

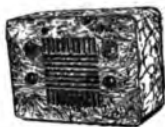
# RADIOCORRIERE



SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172  
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. • TORINO • VIA BERTOLA, N. 40 • TELEFONO 41-172 • UN NUMERO SEPARATO L. 0,80

# L'APPARECCHIO RADIO IDEALE PER VILLEGGIATURA

## ALAUDA



Lit. 714

A RATE: L. 156 in contanti e  
12 rate mensili da L. 50 cad.

ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALL'E. L. A. R.

È un gioiello d'apparecchio, con  
il quale si possono captare le prin-  
cipali stazioni europee.

Facilmente trasportabile in appo-  
sita valigetta che viene fornita a  
richiesta.

È l'apparecchio ideale per la vil-  
leggiatura, al mare, in montagna,  
e per i luoghi di soggiorno.



## SULAMITE

RADIOFONOGRFO



Lit. 1100

A RATE: L. 225 in contanti e  
12 rate mensili da L. 80 cad.

ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALL'E. L. A. R.

Il più piccolo Radionografo messo  
in vendita al più basso prezzo.  
Facilmente trasportabile, basta una  
semplice presa di corrente per farlo  
funzionare. Il piatto è fisso, di  
mensioni ridottissime, ma consente  
poter suonare dei dischi sino a  
20 cm. di diametro. Riceve le prin-  
cipali stazioni europee. È indispen-  
sabile in ogni famiglia. A richiesta  
si fornisce apposita valigetta.



# RADIOMARELLI

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

## GIOVANNI PRATI CONVERSAZIONE DEL SEN. INNOCENZO CAPPA

Nel 1884, quando Giovanni Prati si spense in Roma, un giovane che era allora carduciano, Giulio Salvadori — il quale in prosieguo di tempo venne ricondotto al cattolicesimo, senza però che cessasse nel suo animo l'ammirazione per Giosué Carducci — fu incaricato dagli studenti della Università romana di commemorare il Poeta trentino.

Sembra che fin da quel momento si potesse temere indifferenza da parte degli italiani, perchè il Salvadori cominciò la sua commemorazione dichiarandosi lieto e quasi sorpreso che un gran pubblico avesse risposto all'appello.

C'è dunque — egli disse — una parte dello spirito dei giovani che mostra aver sete ancora dell'arte del verso così tenuta in dispregio e che alla morte di un poeta vero sente velarsi come da una fredda oscurità di crepuscolo, quasi avverta affievolita la speranza delle gioie più alte e più pure che danno luce all'anima umana.

Il Prati veniva proclamato così un Poeta vero ed anzi il Salvadori aggiunse che la poesia di lui era stata, più che quella di ogni altro poeta nostro, disinteressata. Perciò se non si leggeva più ai sentimenti ed alle speranze degli italiani, viveva a sé col diritto di vivere che ha una bella pianta fiorita, quando nei fiori non si pregustano i frutti e per il tronco o per i rami non si pensa alla legna che può riscaldarci.

Poesia senza secondi fini? Forse sì... Nel Senato del Regno Giovanni Prati era stato commemorato da Jacopo Moleschott, uomo di scienza, di origine straniera, ma diventato italianissimo, il quale nel rendere omaggio al Prati aveva palesato ancora una volta ciò che esige lo spirito italiano quando è più puro.

Infatti era stato nobile e bello che un uomo dagli studi severi avesse onorato un impenitente evocatore di armonie.

Tutte le facoltà dello spirito, se una Nazione è veramente civile, devono sapersi muovere concordi e non è prova di vero amore della scienza il disprezzare la poesia, come non sarebbe prova di vera natura poetica il non capire la profonda poesia che ispira anche gli scienziati, allorché essi sono degni di attingere alla grandezza.

Il Moleschott, medico e fisiologo, era stato ca-

pace nel Senato del Regno di tessere un elogio del Prati, che del poeta avrebbe commosso l'animo gentile ove avesse potuto udire l'eco.

Nato a Campo Maggiore, presso Dasindo, nella valle del Sarca, nel 1814, Giovanni Prati si era definito da se stesso «impetuoso, malinconico, bizzarro, ma schietto e buono».

Fin da quando, fanciullo, per la falsa notizia diffusa che Silvio Pellico fosse morto in una cella dello Spielberg, egli aveva domandato al padre di qual delitto lo imputassero coloro che lo tenevano rinchiuso e si era sentito rispondere che era reo di amore per l'Italia, donde quel suo grido di stupore: «Ma come? È delitto per gli italiani amare la Patria?», egli aveva vissuto di questo ingenuo stupore e di questo profondo amore.

Ma non fu errore dei primi giudizi pronunciati nell'ora della sua morte l'affermare che in fondo la poesia del Prati era senza secondi fini. Ciò significa che il patriottismo non fu per lui un artificio o anche soltanto un contenuto volontario della poesia.

Si ricordi a questo proposito che dopo il 1842, dopo cioè il successo del poema dell'*Edmonegarda*, che in Milano diede al Prati fama clamorosa, quando parve che le sue liriche si muovessero troppo nell'atmosfera sognante delle melanconie individuali e di un esotico romanticismo, Carlo Tenca gli rimproverò di non dare alimento politico e civile ai suoi versi, ma il Prati reclamò per ogni poeta il diritto di essere se stesso, senza mettersi al servizio o della scienza o di una idea, per fare piacere ai critici.

Patriota e cantore della Patria il poeta trentino fu, perchè così comandava all'animo suo un intimo sentimento, ma la sua forma mentale lo traeva al patriottismo attraverso quel suo insaziabile amore delle Alpi, delle cacce, della gazzarra lieta dei passeri sui gelsi che gli circondavano la casa, per cui aveva adorata la sua Dasindo e gli era parso il Trentino una sintesi della bellezza del mondo. Motivi estetici di un animo inguaribilmente sentimentale in tutto.

Sposato troppo presto, troppo presto padre, quando era ancora studente, e vedovo, prima che gli fosse stato possibile di raggiungere la non



desiderata laurea in Legge. Giovanni Prati in Padova aveva avuta la sua vigilia. Povero allora. Povero sempre fino alla morte, come un verseggiatore vagabondo.

Verseggiatore era stato sempre, perchè non sapeva pensare da fanciullo che in versi, ma Padova gli aveva già creato una piccola gloria locale, allorché egli cantò per le impazienze italiane dei suoi compagni di Università. Si narra anzi che egli avesse resa di moda una supposta Attilia, sposa infelice di un tirannico signore, nella quale il censore austriaco, che non si era fermato alla mancanza del doppio T, non era riuscito a riconoscere subito l'anagramma di Italia. Alla fine il giuoco si scoperse e il censore ordinò: «Che cambi morosa, questa Attilia è un po' troppo amata da tutti in Italia».

A Milano il trionfo della *Edmonegarda* e l'attenzione suscitata dalle rime successive, dai *Canti del Popolo* e dalle *Balate* lo fecero degno della



All'ippodromo di Mirafiori durante lo svolgimento del premio «Principe Amedeo». Il radiocronista descrive la corsa. In primo piano a sinistra la contessa Jolanda Calvi di Bergolo.





la lezione di ginnastica dovrebbe essere trasmessa almeno un'ora prima: 4<sup>a</sup> alle 16.45, ora in cui si iniziano i «Cantucci dei bambini», i ragazzi sono o a scuola, o a ripetizione, o a giocare all'aria aperta: perché non fare le trasmissioni alle 18.30 come le fa Palermo? 5<sup>a</sup> ed ultimo: attori e attrici dell'Eiar recitano benissimo; conosciamo la loro voce, ma vorremmo avere presenti anche i loro volti. Quante cose!!! Scusatemi. In compenso vi assicuro che tanto io che i miei amici siamo entusiasti della Radio e convinti che l'Eiar svolge il suo importante compito con delicatezza, perfezione e buona volontà e si studia di accontentare tutti».

*Meno opere e più commedie? La maggioranza risponde: «Più commedie, ma non meno opere. Piuttosto qualcuna di più delle due fisse per settimana, ma non una di meno». Più commedie e meno musica da camera? Musica da camera se ne trasmette così poca che trasmetterle di meno vorrebbe dire sopprimerla del tutto. Il collegamento di tutte le Stazioni per le trasmissioni d'opera viene fatto soltanto nelle serate eccezionali e non mancano, contrariamente a quello che lei crede, coloro che si lamentano e che si ritengono defraudati di qualche cosa quando un'opera viene trasmessa soltanto dalle Stazioni settentrionali o da quelle meridionali. Posticipare l'ora del «Cantuccio dei bambini» non lo riteniamo consigliabile; questa convinzione ci viene dalla lunga esperienza. E' durante il periodo scolastico che i «Cantucci» hanno il maggior numero di ascoltatori e in questo periodo, alle 16.45, la grande maggioranza dei bambini è in casa. Non mancheremo di pubblicare le fotografie degli artisti delle Compagnie di prosa e di opere; le abbiamo fatte già, ripetutamente, e torneremo a farlo.*

La signora L. Maruccci da Milano: «Il Radiocorriere quando l'Eiar inizia le sue Stazioni lontane e durante lo svolgimento di esse, pubblica normalmente le favole delle opere che vengono trasmesse: perché non fa lo stesso per l'opere? Quanto premette la annunciatrice non sempre si fa tempo a sentirlo».

Per le opere, il conoscere la favola, particolarmente quando si tratta di spartiti poco noti o sconosciuti, è cosa quasi indispensabile se si vuole seguire lo svolgimento dell'azione e gustare pienamente la musica, ma per le opere non ci sembra che questa indispensabilità esista. Nelle opere l'azione è sempre poco complicata e vien fuori dalla prosa che è detta in modo che si può seguire senza fatica.

ALTRE lettere pro e contro la musica di jazz. La polemica non accenna a finire. Ne scegliamo due di tendenza opposta. Scrive Ario Leoncini da Cesena: «Non sono giovanissimo, ma non sono vecchio e qualche esperienza l'ho fatta; ed è proprio per esperienza che sento di poter dire che il jazz è fatto per coloro che vivono una vita monotona e quieta e non per quelli per i quali il lavoro è febbre, il dopolavoro studio. Il Reboux, da voi citato, non deve essere certamente uomo che ama vivere dinamicamente, che ha avuto nella vita molte incognite da risolvere e che ha dovuto lottare e



La più recente fotografia di Riccardo Straus.

soffrire, perché un uomo che ha lottato, sofferto e vinto o che è in procinto di vincere, non subisce quelle alternative di entusiasmi e di scoramenti che egli soffre nel jazz, unicamente nel jazz. Se loro potessero, non visti, entrare in qualche umile casa di lavoratori, quando alla sera, chiusa la dura e laboriosa giornata, i familiari si addunano intorno alla piccola Radio per avere qualche ora di godimento, si convincerebbero che non è che la musica da jazz che si desidera, ma quell'altra che entra nel cuore e fa bene all'anima: musica che può essere costituita da tutta un'opera o anche da una romanza, ma italiana e conosciuta».

Scrive Elio Foresti da Firenze: «Le serate con dei bei programmi alla Radio italiana non mancano, ma in genere non si odono che concerti sinfonici, sempre concerti sinfonici, eternamente concerti sinfonici. Di rado qualche commedia carina. Perché non presentare mai al microfono un Marconi, che illustri le ultime novità della scienza radio-elettrica, un Fermi che riferisca sulle sue vedute matermatiche o qualche altro dei nobili scienziati italiani che intrattengono i giovani studenti e gli studiosi su questioni cosmiche, interessanti anche i profani? Perché non presentare mai al microfono dei suonatori di ukulele, di chitarra americana e di pianoforte che ci offrano un'ora di gaia musica sincopata che tanto affascina i giovani delle nuove generazioni? Alternare ai concerti di musica classica di Beethoven, di Chopin, di Bach, con una serie di musiche moderne sincopate, in modo che l'amatore del jazz accenda la Radio quando l'amatore della musica classica la spegne, o le emozioni, alternandosi, diventino più gradite e più vive».

Che la musica da jazz non possa essere compresa e gustata che da chi fa vita metodica, ordinata e quieta, come afferma l'abbonato di

Cesena, non lo crediamo. Non sarà vero il contrario, perché tutte le regole hanno delle eccezioni, ma, a lune di naso, ci sembra che se il jazz può essere preso come forma rappresentativa di qualche cosa, e proprio alla tumultuosa e caotica vita moderna che bisogna guardare. Ma forse è altro quello che l'abbonato di Cesena intende dire e attendiamo di saperlo. Varietà? Varietà! chiedi il signor Foresti, ma la varietà, come la intende lei, è proprio come la intende l'Eiar. La parola di S. E. Marconi è stata raccolta anche di recente dalla Radio e sulle indagini e sulle esperienze dell'Accademico Fermi ha dato notizia S. E. il prof. sen. Mario Curbinio nel magnifico discorso illustrativo e divulgativo, che è stato trasmesso dalla Radio domenica scorsa.

DA Treviso la signora Lina Zorzi: «Gli artisti ci piacciono tutti e in modo particolare quelli che hanno voce radiofonica e che recitano con verità e con passione; peccato però che le commedie siano così rare! Non si potrebbe averne almeno una di più per settimana? Ne sarei lietissima e con me moltissimi altri ascoltatori. Le commedie di Goldoni e di Moliere divertono poco, perché di stile ormai sorpassato; desideratissime sono invece quelle scritte da Praga, Bracco, Testoni, Lopez, Niccodemi, Simoni, Novelli, Quinterio, Rovetta, Benelli, ecc.».

Tutti i commediografi che lei richiama sono stati ricordati dalla Radio italiana e con la trasmissione, non soltanto di una, ma di più commedie. Normalmente sono proprio le commedie di tali autori che vengono trasmesse. Ma bisogna ricordare anche gli altri, almeno ogni tanto: quei commediografi del passato che hanno scritto delle opere notevoli, che costituiscono il patrimonio artistico nazionale. Solo così la Radio assolve ai suoi compiti culturali.

DA Firenze la signora Clelia Provenanzi: «Dalle ore 11.30 alle ore 14.30 la Radio trasmette abitualmente delle bellissime musiche, non importa se riprodotte, mentre invece dalle 17 alle 18 non si hanno che delle trasmissioni infelicitissime: perché? Nelle ore viene al mezzogiorno tutti sono occupati e non hanno tempo di stare ad ascoltare la Radio, mentre nelle ore pomeridiane, tra le 17 e le 18, della gente che ha del tempo disponibile per sentire della buona musica è possibile trovarne: perché non alternare i generi di trasmissione tra le due ore?».

Dalle 12 alle 14, se non proprio dalle 11.30 alle 14.30, pochi sono gli abbonati che tengono chiusa la Radio e lo dimostra il fatto che se si è ore di trasmissione nella quale molto si discorra e si discuta, è proprio questa. E non è esatto quanto lei scrive che le trasmissioni che vengono fatte tra le 17 e le 18 non presentino alcuna attrattiva. Consulti i programmi. Alle 17 le Stazioni meridionali come quelle settentrionali quando non hanno da trasmettere concerti speciali di musica da camera, di fandoni, concerti vocali e strumentali con preferenza per la musica brillante e leggera; proprio, se non andiamo errati, quella tale musica che lei desidera.



L'orchestra del Dopolavoro Ferroviario di Trieste.



Trio Radio Roma: Gina Scheini, Tina Bari e Angela Lovagino Lattanzi.

# LA RUBRICA DEL RAYON

## DA UNA TAPPA ALL'ALTRA, ED OLTRE

— Come procede bene, questo giro d'Italia!

— Davvero! E' proprio appassionante: peccato che stia per finire.

— Ma cosa dice? Se è appena incominciato!

— Ah, ah! Appena incominciato, quando siamo già alla quindicesima tappa...

— Alla dodicesima, prego!

— Ma lei non capisce un'acca!

— E lei è un...

Qui i due signori si accapigliano, con tutte le conseguenze del caso.

E dire che avevano ragione tutt'e due!... Già, poichè il secondo di essi intendeva parlare del giro ciclistico d'Italia, mentre il primo si riferiva invece al giro d'Italia dell'autotreno del rayon.

\* \* \*

Il quale giro d'Italia è incominciato con una serie ininterrotta di trionfi tale che Radamès, invidioso, pensava:

— La va male... Io ho avuto il plauso di Menfi tutta; ma questo autotreno si becca quello dell'Italia intera.

A Bergamo la folla s'assiepeva intorno alle vetrine del fantasioso convoglio; a Brescia era tanto fitta che non si poteva circolare, a Trento pure e... Ma perchè continuare? Basta dire: idem a Bolzano, Verona, Vicenza, Treviso, Belluno, Gorizia, Fiume e Trieste. Contro tutte le prevenzioni, contro tutti gli scetticismi e, magari, contro tutti i timori d'una tepida accoglienza, il sorriso aperto e sincero del popolo italiano

è dappertutto venuto incontro a questo mirabile messaggero d'una industria italianissima.

Poteva essere altrimenti, del resto, quando a tenere a battesimo il bel convoglio automobilistico era stata una delle più possenti organizzazioni industriali nostrane, la Italrayon, coadiuvata in ciò dalla Fiat, che aveva fornito il materiale occorrente?

Ammirazione unanime, dunque. Nè è mancato qui e colà l'episodio di sapore comico.

Ad una delle tante tappe, ad esempio, una signora si fa accompagnare nella visita all'autotreno dal dirigente della carecana automobilistica. Mentre la conversazione si svolge, la signora esce in questa frase:

— Non c'è che dire: vedo che voi rayon si fanno veramente dei bei tessuti. Ma quella benedetta donna che è la mia sarta non vuole nemmeno sentir parlare delle stoffe di rayon, e così debbo rinunciarvi anch'io.

Sorriso mefistofelico del dirigente. La visita continua; ad un certo punto, il dirigente invita la signora ad esaminare un album di campioni di tessuti rayon e le chiede:

— Cosa gliene pare, signora, di questa stoffa e di questo disegno?

Tableau! Il disegno e la stoffa in parola sono assolutamente quelli che la signora indossa... La sarta così puritana in materia di rayon glielo aveva dato proprio lei, sotto altro nome.

La morale? Se volete essere creduti, dite una bugia...

\* \* \*

Tra pochi giorni, un'altra adunata industriale darà modo al rayon di compiere una nuova affermazione. Vogliamo accennare alla sedicesima Fiera di Padova, dove si stanno dando propria ora gli ultimi tocchi al padiglione del rayon, costruito su progetto dell'architetto Faludi. Esso riprodurrà quella serie di interni d'abitazione che già ebbero tanto successo al padiglione « Il rayon nella casa », alla recente Fiera di Milano. Vi si vedrà trionfare in ogni stanza il nuovo tessile, sotto svariatissime forme accostate l'una all'altra in una perfetta fusione: vestiti, tendaggi, biancheria, stoffe per mobili, maglie, fiori, calze, passamanerie, impermeabili e tante altre cose vivranno insieme in buon accordo la vita effimera e gioconda della Fiera, ispiratori di desideri e d'embizioncelle non inappagabili, perchè alla portata di tutti.

\* \* \*

Per finire:

— Dimmi dunque, Carletto: quanti ce si contano nella storia?

— Quattro.

— Come?

— Sì: l'ero antico, fino alla caduta dell'Impero romano d'Occidente; il medioevo, fino alla scoperta dell'America; l'ero moderno, fino alla scoperta del rayon; l'ero modernissimo, il solo che valga qualche cosa, dalla scoperta del rayon fino ad oggi.

# CRONACHE DELLA RADIO

origine ad un frammento espulso con grande velocità e che è dotato di massa uno come il nucleo di idrogeno, ma del tutto privo di carica elettrica. E' questo il neutrone. Il nuovo proiettile, essendo privo di carica elettrica, può attraversare indisturbato l'atmosfera elettronica che protegge il nucleo e può raggiungere questo senza subire la repulsione elettrostatica.

Il fatto che i neutroni non sono respinti nemmeno dai nuclei di alto numero atomico, cioè da quelli dotati della più forte carica positiva, permette di utilizzarli per bombardare questi nuclei, contro i quali i proiettili elettrizzati sono del tutto inoffensivi. Questo è stato fatto appunto dall'Accademico Fermi in queste ultime settimane presso l'Istituto di Fisica di Roma.

A questo punto il prof. Corbino ricorda che di recente i fisici francesi Joliot e Curie, esaminando gli effetti del bombardamento con raggi alfa sull'alluminio, sul boro, sul magnesio, osservarono che il proiettile viene talvolta assorbito dal nucleo e solo dopo qualche tempo segue l'esplosione. L'esperienza dei due fisici francesi è stata ripresa a Roma dal prof. Fermi ricorrendo al bombardamento con neutroni anziché con particelle alfa: i risultati sono stati di gran lunga più copiosi e brillanti poiché anziché mostrarsi attivi soltanto tre o quattro elementi, ben 45 su 62 finora cimentati, hanno dato risultati positivi e in particolare si è potuto mettere in evidenza l'azione esercitata sugli elementi pesanti, che avevano resistito finora ad ogni tentativo di disgregazione artificiale, dimostrandosi superabili persino l'uranio, che rappresenta l'estremo della serie degli elementi conosciuti.

Le reazioni nucleari sono naturalmente diverse per i vari elementi studiati.

Il caso dell'uranio, avente il peso atomico 92, è particolarmente interessante. Sembra che esso, dopo assorbito il neutrone, si converta rapidamente, per emissione di un elettrone, nell'elemento di posto immediatamente più alto della serie, cioè in un elemento nuovo avente il numero 93, cui corrisponde una carica nucleare maggiore di quella di tutti gli elementi esistenti.

Il prof. Corbino, che ha quotidianamente seguito le indagini, crede di poter concludere che la produzione di questo nuovo elemento è già sicuramente accertata.

La creazione dell'elemento 93 è di grande importanza. Da quando fu trovato l'uranio la scoperta d'un nuovo elemento chimico aveva per effetto di colmare le lacune rimaste dentro la serie dei corpi semplici, la quale conservava come estremi insuperati l'idrogeno, uno, e l'uranio, novantadue. Nel caso del nuovo elemento novantatré, si tratta invece della fabbricazione artificiale d'un elemento nuovo, situato al di fuori della serie degli elementi conosciuti sulla terra.

Infine il prof. Corbino, prendendo in considerazione anche le conseguenze pratiche, oltre quelle scientifiche, cui tali risultati possono aprire la via, osserva che questa trasformazione, anche se realizzata in quantità di un grammo, costituirebbe la più grande delle conquiste strap-



S. E. l'Accademico Fermi.



S. E. il Senatore Corbino

## ALL'ACCADEMIA DEI LINCEI

Nel pomeriggio di domenica, 3 giugno, l'Accademia dei Lincei ha tenuto la solenne adunanza di chiusura dell'anno accademico. Alla augusta presenza del Sovrano, dopo la relazione del R. Commissario sui lavori compiuti dall'Accademia nell'anno decorso e dopo la lettura dei nomi dei premi reali istituiti presso l'Accademia stessa, il senatore Corbino ha preso la parola intrattenendo lo sceltissimo uditorio su un tema di profondo interesse scientifico: «Risultati e prospettive della fisica moderna» era il titolo dell'importantissima conferenza che la radio, continuando nel suo programma di divulgazione della cultura, ha diffuso in tutta l'Italia. La conferenza del senatore Corbino è stata una vera dissertazione sulla teoria dell'atomo, così attuale e appassionante. Con un'invidiabile e ammirabile facilità di esposizione, l'illustre scienziato, dopo aver richiamate le nozioni preliminari sulla costituzione dell'atomo e ricordati i successi della fisica atomica e della meccanica quantistica, ha illustrato i fatti principali della radioattività che per primi hanno permesso di constatare la disintegrazione spontanea del nucleo, dando spiegazioni e ragguagli esaurienti sulle prime esperienze di Rutherford sulla trasmutazione artificiale degli elementi nonché su quelle, non meno famose, di Cockroft e Valton sulla decomposizione dei nuclei.

In questi ultimi mesi i risultati ottenuti da questi due scienziati sono stati verificati con altre sorprendenti esperienze in vari laboratori, quando una nuova scoperta metteva a disposizione dei fisici un corpuscolo di natura singolare. Quando la particella alfa del radio colpisce il berillio, il nucleo di questo, scomponendosi, da-

pate dall'uomo alla natura. E infatti le quantità di energia che potrebbero liberarsi nella trasformazione del nucleo sono formidabili.

Il poter eseguire tali trasformazioni in misura sufficiente darebbe all'uomo, oltre che la disponibilità immediata degli elementi più rari, anche il dominio di una sorgente praticamente illimitata di energia. Purtroppo dal punto di vista quantitativo non solo i risultati ottenuti sono di lievissima entità, ma lasciano prevedere che coi metodi attuali non si potrà ottenere molto di più.

Quanto poi alla produzione dei corpi radioattivi realizzata dal Fermi le quantità ottenute sono così piccole che nessuna bilancia e nessuna analisi chimica potrebbe svelarle. Adoperando per generare i neutroni — come egli ha fatto — un grammo di radio, quantità tutt'altro che comune, si sono potuti fabbricare solo alcune migliaia di atomi in equilibrio radioattivo. Quelle migliaia potrebbero diventare qualche milione, producendo i neutroni in maggior numero e con l'apparecchio di Rutherford e Oliphant, ma sarebbe sempre piccolissima la quantità di materia ottenuta. Tuttavia le proprietà radioattive dei corpi prodotti sono ben percepibili ed anche per taluni aspetti essi si manifestano più adatti ad alcune applicazioni terapeutiche.

«Tolta questa possibilità di carattere particolare — conclude il professor Corbino — la trasformazione nucleare della materia provocata per bombardamento con tutti i proiettili, naturali od artificiali, capaci di ottenerla, è sottoposta a limitazioni quantitative che, almeno attualmente, sono da ritenere insuperabili».

Il senatore Corbino ha concluso con l'augurio che l'opera della scienza sia destinata ad aumentare il benessere dell'umanità.



Radioconisti del Campionato Mondiale di Calcio: Carlos Fuentes della Radio di Madrid, Giovanni Baratti della Radio italiana e Luis Sosit della Radio argentina

## Una discussione transatlantica.



Un nuovo dibattito radiofonico in contraddittorio tra la Università di Columbia e di Oxford è stato scambiato tra le stazioni di Londra e di New York. Esso ha durato trenta minuti ed è stato ricevuto chiarissimo da una parte che dall'altra. Il tema era: «Lo sviluppo commerciale delle Nazioni è la principale speranza del progresso nazionale e della pace internazionale». I tre rappresentanti di Oxford sostenevano la tesi, quelli di Columbia la contestavano e ciascuno, dopo aver captato la trasmissione dell'altro, replicava. La interessantissima discussione è stata ascoltata con entusiasmo da milioni di ascoltatori inglesi ed americani.

## Statistiche tedesche.

Secondo le più recenti statistiche tedesche, il numero dei radioascoltatori in Germania ha raggiunto i 5.424.755 avvicinandosi così a grandi passi verso il conteggio primario britannico. Nell'ultimo mese i nuovi iscritti sommano a ben 60.198 e nel primo trimestre a 372.000 quindi il doppio che nello stesso periodo dello scorso anno. Inoltre, la Radio tedesca ha aumentato il numero delle licenze gratuite riducendole di circa 40.000.

## Radio-viaggi.



La B. B. C. lo scorso anno aveva offerto ai suoi ascoltatori, sotto il titolo «News of Home», un interessantissimo programma composto di diversi elementi captati in località lontanissime dell'Impero Britannico. In questi giorni la stessa stazione ha diffuso una serata intitolata dall'Austria che si iniziava con il cartello del famoso orologio della Posta Centrale di Sidney. Seguiva un messaggio degli australiani alla madrepatria e quindi una serie di pezzi musicali caratteristici. Il programma si concludeva con uno sketch ricco di colore locale. La B. B. C. annuncia che tra breve gli scambi di programmi con il Canada, Terranova, l'India, Ceylan, l'Irlanda, la Nuova Zelanda e l'Africa del Sud diventeranno regolari.

## Notizie americane.

I partiti repubblicano e democratico degli Stati Uniti hanno contratto ingenti debiti — durante le recenti elezioni — con le Società radiofoniche per la diffusione dei discorsi di propaganda. Essendo le casse degli stessi partiti vuote e non sapendo come verranno pagati i debiti, la Direzione della Radio ha deciso di non diffondere più una parola di propaganda elettorale. La Radio ha, anche quest'anno, all'Esposizione di Chicago un posto preminentissimo. Verranno diffusi programmi singoli da 20 microfoni per 200 altoparlanti. Sul terreno dell'Esposizione sono state installate tre trasmissioni ad onde corte. Sarà indetto anche un concorso per radiodilettanti e per ascoltatori.

## La questione del pubblico.



Negli Stati Uniti la N. B. C. e C. B. S. hanno deciso di aprire gli audiotipi al pubblico. Si è tanto detto che i radioascoltatori erano ciechi, che la N. B. C. ha deciso di rendere loro la vista. Gli Studi della Società americana sono provvisti di grandi sale nelle quali possono prendere posto numerosi spettatori-ascoltatori. La C. B. S., dal canto suo, ha affittato un enorme teatro — l'Hudson — di New York — nel quale offre a migliaia di radioascoltatori le rappresentazioni dello Studio gratuitamente. Ciò però ha originato una campagna aversa da parte dei proprietari di cinematografi e teatri i quali si vedono vittime di questa « concorrenza sleale ». I direttori delle stazioni, dal loro punto di vista, affermano che, con il pubblico presente, le trasmissioni guadagnano del cento per cento in quanto gli artisti portano più calore e più passione alle loro interpretazioni.

## Concorso di radiodilettanti.

L'Associazione britannica dei radiodilettanti ad onde corte organizza un concorso per stabilire contatti radiofonici con il minimo possibile di energia. La distanza minima tra emittente e ricevente non deve essere inferiore agli ottanta chilometri. Un collegamento tra l'Inghilterra e l'Africa del Nord dà diritto a tre punti; tra l'Inghilterra e l'Asia, a quattro punti, e, tra l'Inghilterra e l'Australia, a dieci punti.

## Stazioni clandestine.

«Trasmette la stazione di Z... Verrà trasmesso un concerto di dischi jonoграфici». Questo annuncio fu captato giorni sono dal British Post Office. Si tratterebbe di una misteriosa stazione clandestina installata nella regione londinese, che lavora su 480 metri. I suoi interessanti programmi, composti quasi esclusivamente di dischi, interferiscono le trasmissioni della B. B. C. Il misterioso radiotto ha dichiarato al microfono che la sua stazione non è distante più di 28 miglia dalle metropoli. Il segreto è sconosciuto. Infatti, contrariamente a quanto è successo per le stazioni clandestine di Norwich e di Rotterdam, malgrado gli sforzi dei tecnici non è stato possibile individuare la trasmissioni fantasma.

## La signora Roosevelt e il microfono.

La signora Roosevelt — informano i giornali americani — avrebbe avuto un nuovo gesto filantropico molto ammirato in America. Ha comunicato di mettersi a disposizione della Radio come «annunziatrice salariata» e di offrire il suo nome e la sua voce al servizio di qualsiasi prodotto. Però il salario non le deve essere pagato, ma, invece, versato direttamente ad una Associazione di quaccheri di Filadelfia allo scopo di favorire lo sviluppo dell'educazione e dell'igiene nei distretti minerari. La signora Roosevelt non è nuova al microfono perché ha parlato molte volte alla radio dimostrando qualità radiofoniche non comuni.

## I padroni di casa di Vienna.

I padroni di casa viennesi si agitano contro la radio. Non per ragioni artistiche o di eccessivo rumore, ma bensì per la questione della radio-ginnastica. Infatti sembra che i viennesi adorino le lezioni di cultura fisica diffuse ogni mattina dalla stazione di Bisemberg e vi partecipino. I proprietari di questi edifici pretendono che tutti questi urti, impressi contemporaneamente al pavimento ed alle pareti, finiscano col nuocere alla solidità delle case. Ragion per cui i padroni chiedono la cessazione delle lezioni. Gli inquilini, dal canto loro, potrebbero chiedere che le case... fossero fabbricate in materiale un po' più solido!

## Notizie dell'estere.

Langenberg prende le sue vacanze e resterà inuita tre settimane per dar modo che vengano completati i lavori per l'aumento di potenza a 100 kw. Radio Tolosa ha sensibilmente mutato la sua lunghezza d'onda portandola a 338.60 m. Radio Schaebeek ha commemorato solennemente il suo settimo anno di vita con un concerto del tenore italiano Pagliarini.

## Radio-scolastica.

La B. B. C. ha preparato il programma delle trasmissioni scolastiche per la prossima estate. Durante il semestre che va dal giugno al dicembre, verranno diffusi i seguenti corsi: «Scienza ed agricoltura», «Storia mondiale», «Storia britannica», «Letteratura alla campagna», «Ritornando la storia», «Come si vive», «Vita e lavoro nell'Impero britannico», «Letteratura inglese», «Che notizie ci sono?», «Discorso sui concerti», «Lezioni di francese e di tedesco», «Scienze rurali», «Discorsi vari». Molte di queste lezioni saranno diffuse in dialetto gallese. Speciali auspici illustrati permetteranno ai bimbi di seguire le trasmissioni.

## Teatri esotici.

Le stazioni inglesi da qualche tempo hanno deciso di iniziare i loro ascoltatori ai misteri dei più originali e caratteristici teatri. Questa intenzione lodevolissima si è iniziata con la diffusione di una tragedia finlandese di Aimé Plehmann alla quale seguono in dialetto gallese i drammi del teatro scandinavo: Tre cacciatori — la cui azione si svolge tra le nevi della Groenlandia — e La copia, una commedia folcloristica norvegese. Le versioni dei lavori sono curate meticolosamente.

## La radio nelle miniere.



La spaventosa catastrofe della miniera belga di Paturages riporta alla ribalta la questione della radio nelle miniere. I disastri che si sono susseguiti in questi ultimi tempi hanno dimostrato che i mezzi sin qui usati non rendono possibile la comunicazione tra i minatori sepolti e le squadre di soccorsi. In molte miniere inglesi ed americane si è sperimentato che soltanto la radio può risolvere questo drammatico problema. Esistono dei piccoli tipi di trasmissioni che sono efficaci quando viene meno ogni altro mezzo di comunicazione. Con un simile apparecchio, che è facilmente portatile, il minatore è sicuro di potersi sempre mettere in contatto con l'esterno e con le squadre di salvataggio.

## La stazione Mammoth.

Tra le trasmissioni artistiche progettate dalla Repubblica dei Sovieti ve ne è una che sarà installata al capo Vankarem e un'altra nella baia di Koldubinsk. Una terza sarà nelle vicinanze della barriera di ghiaccio dove i Siberiani hanno scoperto un cimitero di mammoth. E la trasmissioni verrà appunto, in considerazione di ciò, chiamata «stazione Mammoth».

## La radio e la letteratura.



Lo scrittore francese La Forge ha scritto un notevole articolo sul valore della Radio nei confronti dell'educazione intellettuale del popolo. Nel campo musicale, soltanto pochi lavori or sono, i grandi concerti erano riasprati solamente agli abitanti delle metropoli. Oggi anche i più lontani casolari se li possono godere a domicilio. E le prediche religiose potranno essere ascoltate dall'auditorio? Nessuna cattedrale, al mondo, potrebbe contenere tanti fedeli quanti ne raccoglie l'altoparlante. Il microfono, inoltre, è un grande strumento di diffusione e di chiarificazione della lingua pura soprattutto nelle province ove è più sensibile la corruzione dialettale. Anche l'intermittista ha subito, grazie alla Radio, un notevole sviluppo. Sforza era l'intermittente che ci faceva conoscere il pensiero dell'intervistato attraverso la sua impressione e la sua interpretazione. Oggi, invece, al microfono domande e risposte si susseguono chiare senza trarre alcun concetto, poiché è la personalità intervistata stessa che parla. La Forge conclude: «Non bisogna dimenticare che l'ascoltatore non può restare a lungo attento e quindi il grande segreto è «non stancarlo».

## I cento anni dell'Università di Berna.

Il 2 giugno l'Università di Berna ha compiuto cento anni di vita. La commemorazione è stata diffusa dalla stazione di Beromünster. La stazione di Berna, inoltre, ha diffuso anche, a complemento dell'occasione, un'eccezionale uno sketch radiofonico rievocante i cento anni dell'Università.

## Non esageriamo!



Un settimanale parigino racconta questo gustoso aneddoto. «Giorni sono una stazione di Parigi difendeva dallo Studio il rostandiano Cirano di Bergerac interpretato dagli attori della «Comédie». Al terzo atto, durante il monologo del balcone, come tutti sanno, Cirano suggerisce al timido Cristiano di Newillette le ardenti parole d'amore che egli deve ripetere testualmente a Rossana. La scena era appena incominciata che il telefono dello Studio spuntò. Era un radioascoltatore che protestava vivamente: «Gli attori dovrebbero imparare un po' meglio la loro parte! C'è quel Cristiano che si fa suggerire sudoratamente e le parole del suggeritore si sentono troppo chiare!». Il suggeritore, naturalmente, era il povero Cirano.

# UN LIBRETTISTA DI PIETRO MASCAGNI

SAREBBE forse più esatto dire: il librettista di Pietro Mascagni perché è con lui che l'autore di *Cavalleria* mosse il primo passo sulla via di quel folgorante successo che creò, d'un tratto, la sua celebrità mondiale; perché è con lui, stretto, sin dal primo momento, in fraterna collaborazione con Guido Menasci, che il Maestro ingaggiò nei pochi delle ardenti bagliori di arie che seguirono la sua prima e superba rivelazione (*I Ranzani, Zanetto, Silvano*); perché è con lui che Pietro Mascagni sognò, elaborò il suo *Nerone*. L'ultima fatica d'arte in ordine cronologico del grande Maestro nostro, verso cui il mondo musicale guarda aspettando con fede.

Ho nominato Giovanni Targioni-Tozzetti che, il penultimo giorno dello scorso maggio, nella sua azzurra e luminosa Livorno, chiudeva gli occhi per sempre, a 72 anni, fra lo schianto di quanti ne sapevano le virtù della mente e dell'animo nobilissimo. Con l'evocazione del nostro poeta teste disceso nella tomba è tutta la prima e ardente giovinezza di Pietro Mascagni che balza impetuosa dinanzi alla nostra mente ed è facile immaginare con quale ricchezza di sogni e di speranze debba essersi formata l'atmosfera in cui il dolore di Santuzza, la solenne preghiera, l'addio alla mamma di Turiddu e prima, la « Siciliana », il suggestivo intermezzo, assunsero forma d'arte e di bellezza. Poi il trionfo grande, inaspettato, inaspettato per tutti, ma non per Pietro Mascagni, non per il nostro Targioni-Tozzetti che lo stesso giorno stesso Maestro, prevedeva la fortuna dell'opera.

Ho nominato le opere di Pietro Mascagni che sono andate incontro alla notorietà col nome dei due librettisti ma debbo ricordare anche quelle che il grande pubblico conosce poco od ignora: quella *Finis* che è la prova più tangibile della fraterna collaborazione già iniziata fra il poeta e il musicista, non ancora ventenni, ma già sognanti la gloria, prima che il trionfo di *Cavalleria rusticana* rivelasse al mondo che la musica italiana, nonostante le sofferenze venute dopo il successo, è ancora viva e lucente; quella musica italiana che è fatta di chiarezza e di melodia e tessuta delle azzurrità infinite del nostro cielo purissimo verso cui si erano già levati le melodie purissime di Vincenzo Bellini e i canti ardenti e impetuosi di Giuseppe Verdi.

Un'altra opera che non fu mai scritta da Pietro Mascagni, ma che egli compose dalla prima all'ultima nota e che, per un prodigio della sua memoria semplicemente fenomenale, il Maestro potrebbe eseguire al pianoforte, parimenti dalla prima all'ultima nota, è quella *Vistula* il cui libretto fu tratto dal Targioni-Tozzetti dal noto romanzo d'ambiente romano di Rocco de Zerbi. Perché Pietro Mascagni non si sia mai deciso alla rappresentazione di quest'opera che egli aveva sovrannamente sentito e che amava intensamente è tuttora un mistero, a meno che un sogno più vasto — quello che ha testé realizzato e che si prepara a lanciare — non lo abbia trattenuto per la creazione di un'opera più saldamente e più fortemente romana, che esprimeva tutta la grandezza e la possanza di Roma imperiale.

Della *Vistula* nella quale mi sembra di ravvisare un po' la mamma del futuro *Nerone*, mi parlò, un giorno ahimè parecchio lontano, lo stesso Targioni-Tozzetti. Ero a Livorno col povero Arturo Tiberini, poeta, giornalista, romanziere, commediografo, *bohémien* al cento per cento, figlio del celebre coppia Angelo e Angela Tiberini che furono una gloria autentica del nostro glorioso Ottocento lirico.

— Questa sera — mi aveva detto Tiberini — ti presenterò a Targioni-Tozzetti.

Avevo poco più di vent'anni, perché, e non certo che sia necessario giurar per esser creduto, c'è stato un tempo in cui anch'io ho avuto vent'anni — e lascio immaginare a voi quale effetto facesse a me, musicista che veniva dalla lontana provincia, la promessa di conoscere, di poter avvicinare uno dei due librettisti di Pietro Mascagni, uno cioè dei collaboratori di quella *Cavalleria* che aveva sbalordito e commosso il mondo musicale. E la sera venne e in un modesto caffè vicino alla marina — ricordo, era una calda sera di luglio tutta colma di stelle avvicinali e conobbi il poeta. Naturalmente non si parlò che di Mascagni.

— Oh! se il mondo musicale conoscesse la sua *Vistula* — mi disse in un certo momento il poeta — così come lo la conosco! Sarebbe una



Giovanni Targioni-Tozzetti al tempo di *Cavalleria*.

nuova rivelazione che, se non supererebbe quelle della prima opera mascagniana, la uguaglierebbe di certo. Peccato che nessuno sia riuscito finora a fargliela fissare sul rigo musicale così come la tiene ferma e viva nel cuore e nella prodigiosa memoria. Sono certo che quando *Vistula* apparirà al pubblico, perché è impossibile che Mascagni non si decida a farla uscire dalla torre d'avorio in cui, chi sa per quale recondita ragione, la tiene serrata, riporterà un successo che sbalordirà.

Pietro Mascagni pensava invece già al *Nerone* e quando al primo librettista della sua *Cavalleria* il Maestro commetteva l'incarico di dar veste librettistica alla « commedia » di Pietro Costa, Targioni-Tozzetti dovette confessare a se stesso che la sua certezza sull'apprezzamento al pubblico della *Vistula* cominciava ad essere alquanto compromessa. E il poeta, nella piena maturità della sua coscienza artistica, si diede ad apprestare per il Maestro celebre, nella piena maturità del suo genio creativo, il libretto del *Nerone*.

Purtroppo Giovanni Targioni-Tozzetti non sarà questa volta al fianco del suo Maestro la sera in cui il *Nerone* nascerà alla ribalta. Il destino, che ha spezzato una fraterna amicizia che durava da più di mezzo secolo, non lo ha voluto. Ma sino all'ultimo il poeta ha lavorato per il suo Maestro e proprio pochi giorni prima della sua morte modificava alcuni versi del libretto. E il Maestro premiò la fedeltà del suo fratello d'arte standogli vicino negli ultimi giorni della sua malattia mortale, sollevandone le ore stanche e penose con l'evocazione al pianoforte delle pagine più vive e ardenti del *Nerone*, dell'opera voluta e scritta insieme con tanta fede e con tanto entusiasmo: entusiasmo e fede che non erano dissimili da quelli che avevano stretto, in un abbraccio che solo la morte ha staccato, il poeta e il musicista ventenni di *Cavalleria rusticana*.

NINO ALBERTI.

Discendente da una famiglia di letterati e di poeti Giovanni Targioni-Tozzetti fu letterato e poeta di chiara fama. *Fiducia* di purissima fede, è stato il cantore delle maggiori glorie della patria rinascita. Giornalista e scrittore elegante e forbito, collaborò in riviste e giornali, di alcuni dei quali — *La Gazzetta Ufficiale* e il *Tiratore* — fu anche direttore. Fu consigliere comunale e provinciale, presidente del Consiglio dell'Economia e sindaco della sua città. Fascista della vigilia, fu nel 1921 e nel 1922 Segretario federale. (in. a.)

Da oggi al 31 Dicembre  
ABONAMENTI AL

RADIOCORRIERE

Lire 18

Via Arsenale n. 21 - Torino

## ARCOBALENO

« O Italia, terra adorabile,  
ogni tua pietra è cantabile ».

IL SOLE

In ogni tempo i filosofi esposero opinioni diverse sulla natura del sole. Secondo gli antichi, come Platone, Zenone, Pitagora, ecc., esso è un globo di fuoco; i moderni, come Keplero, Kircher, Riccioli, furono dello stesso pensiero. Descartes, invece, e qualche altro dopo di lui, fino ai di nostri, supposero ch'esso sia composto d'una materia radiativa capace di esercitare in noi la sensazione della luce e del calore. Questo astro visto col telescopio e attraverso i vetri colorati che ne attutiscono la luce, presenta sovente macchie nere e irregolari circondate d'un bordo meno oscuro e dotate tutte d'un movimento comune. Questo fenomeno, la cui scoperta appartiene all'astronomia moderna, e che ha fatto riconoscere la rotazione del sole su se stesso, avviene, secondo De Laplace, supponendo che questo astro sia una massa infuocata su cui avvengono immensi eruzioni, lasciando vedere a intervalli le enormi cavità che esse producono. Secondo Herschell invece il sole sarebbe un corpo solido circondato d'una atmosfera luminosa entro la quale passano nuvole infiammanti, le quali, a volte separandosi, mettono a nudo il nocciolo oscuro dell'astro. Opinioni opposte ma che le ultime scoperte dimostrano vere entrambe.

SENTIMENTO DELL'ITALIANO:  
TOMBA ETRUSCA DI CORNETO

La morte rimase presa da queste mura intrattate come il fiore dalle pagine d'un libro. Ora guardi il tempo passato e così lontano che il pensiero diventa fossile e le figure sfuggono a noi impalpabili come il mito. E' la tomba di un secolo, e quel secolo, a chi si voglia, non è che uno spazio comprensibile in un respiro: un spazio da cui si vede salire l'Italia con una stella sulla fronte.

SUORA CUCINIERA

Suor Argia la cuciniera,  
dolce anima mattiniera,  
sventola i carboni nei fornelli,  
lustra peltri e rami  
e come a piccoli fratelli  
parla le pentole e le tegami:  
« Su testa, pentolina del latte:  
« lascia i sogni appesi al chiodo.  
« Per quante fiamme l'ho fatte,  
« ancora cantare non t'odo.  
« Ecco, pare che sul fondo ciabatti  
« la tua anima di servetta  
« che, se sogna, poveretta,  
« sogna cenere e lavaplati.  
« Torna vispa come ieri  
« senza larve di pensieri.  
« Già ne attendono dieci scodilli  
« sotto l'ala d'un'orazione.  
« poi, verranno le mie sorelle  
« luminose di Comunione.  
Ora è tempo di fare il pane.  
La cara fatica materna  
— più buona del far bucatto,  
dell'accendere la lucerna,  
del cercare radichio al prato,  
del tostare il caffè,  
tutto il giorno fa beato.  
Quando il sole passa dal ciostro  
si ricorda di suor Argia  
e come un bel gatone blondo  
le si siede sui ginocchi  
per tenerle compagnia.  
Le cicalie meridiane  
ora accordano le sole, a tratti,  
le due sore che cantano i salmi, lontane.  
Argia, qui presso, che lava i piatti.

DNA SANTA:

Margherita, regina di Scozia († 1063), 10 giugno.  
Il re Malcolm III di Svezia ospitò Margherita fuggitiva sulla sua terra e la fece sua sposa. Madre di otto figli, tutti li allevò con gran cuore di madre. Caduto Malcolm sotto le mura di Alnwick, Margherita resse al dolore con grande fermezza d'animo e di cuore. La sua cura fu così assue e pronta che ancor oggi, nelle contrade or'ella fu regina, se ne parla come d'una cosa che non può morire. Dio seppe la sua vita il 13 novembre 1063.

IL BUON ROMEO.



LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

## QUATTRO OPERE IN UN ATTO

- SALOMÉ - di Riccardo Strauss - - LE FURIE DI ARLECCHINO - di Adriano Lualdi - - BACCO IN TOSCANA - di Mario Castelnuovo-Tedesco - - LA MONACELLA DELLA FONTANA - di Giuseppe Mule.

## SALOMÉ

**A**mpia, distesa e mostruosa, questa opera, nella sua greca torpida vitalità antichissima, ricerca alterna di furori e di stanchezze enormi, sembra voglia rappresentare la fase laboriosa e drammatica, violenta e straripante, d'un artista che non ha ancora raggiunto il riposo e la luce dello stile. I ritmi pugnaci e i disegni simultanei avanzano da ogni lato all'arrembaggio, in una ascensione affannosa, disorde e disperata, con un ampliamento continuo e spaziale di piccoli germi che diventano mappamondi invadenti.

Sibilo dal principio un fremito strepitoso e sommosso vibra nell'aria scintillante, piena di musica, di vizio e di corrompimento, temi notturni, estenuanti e morbosi, trambecchi e collano bisarciano sulla città di Galilea che appare lontana sotto un cielo sterminato, e memorabile dove evolvono le stelle innumerevoli. Volubilità, estasi, martirio senza requie. L'orchestra è già preda di stimoli e di esaurimenti languidissimi: gli strumenti leggeri corrono in tutti i toni sulle scale come per un inverosimile allungamento, una avvezza e trascorrente larghezza di suoni riempie il teatro, le voci della scena si odono come turbate da una debolezza misteriosa e perenne, la marca veloce degli archi si incipica su, sibilando filza rasparata e acutissima, mentre i bassi tremolanti sembrano agitati da un incubo stamachevole, mille voci si invocano, uno strabismo sonoro si scatenava tripudio pieno di stridore seroziosi si levano dagli strumenti; il rancore continuo dei tromboni oppressi chissà da qualche condanna si mescola ai rimbrotti dei flauti; rauchi boati, imprecazioni repressive e un latrare sconfinato e maledetto che s'allontana, crea il silenzio entro il quale scivolano sinistramente i flauti e i violini in fuga, tutti i terrori affastellati, e lo stuolo fruscante delle paure passa inseguito dalla rampogna del fagotto che finisce poi tutto ansimante scoppiando sulle note più basse e canerose del suo registro.

E l'incorporamento generale dell'orchestra cresce e impensierisce; se non che siamo giunti ormai alla danza, e qui ecco un rigirto inaspettato pieno di rotte colle e di zuppa, una eruzione tale di Knödel, di salsiccie e di birra fermentata che ci vien fatto di esclamare: A la bonne heure! Ecco finalmente dinanzi il vero bucarese bonario, enfatico, popolare e in foule burlesco: cercavamo proprio di lui

e lo ritroviamo dunque in atto di dare una bastonata al lume e di succhiare tutti quanti, così per scherzo o per sbaglio. In questo caso, anche se sono passati vent'anni, chiunque arrivi a fare il sopralluogo ha il dovere di riacendere il lume per vedere che cosa è successo e di stendere magari un piccolo processo verbale.

Come in tutti gli altri di questo autore, anzi forse di più, anche in questo lavoro c'è la mole, la solennità, la prolissità e la larghezza mostruosa della base armonica; siamo all'inizio dell'opera già pieni di una grandiosità ascendente, e il viaggio profetico comincia nella forma più energica. Il grande ordine procedurale che l'autore mette nei suoi componimenti non significa pensiero, ma soltanto educazione, affidare e melode. Strauss si muove, e sale sempre tra i suoni, quasi mai fra le musiche. Il compositore non fa che accatastare linee ed elementi frusti ed ingratili, ingombando sempre più lo spazio con la sua tecnologia malleabile e minacciosa. Improvisatore che non ha scrupoli né esigenze, egli vive dal suo pieno inni continua e pieni d'una gigantesca dabbennaggine, e fa di tutto per attirare la nostra attenzione su spaziosità armoniche che si aprono vertiginose; ma il suo mestiere non ci interessa sempre, e dopo qualche minuto la nostra mente è stanca e sfiducata, mentre la sua bada a costruir, senza darsi pensiero d'altro che della fatica che gli piace. Aggressivo, schiumoso, pieno di linee madornali convergenti e divergenti, mastodontico e invecchiato, le sue sonorità rimpinzate di detriti si sfasciano per lasciar posto a combinazioni minuscole e viziosissime e a mescolanze brulati e scherzose. Egli ci getta innanzi tutta quest'opera con un moto voluttuoso, deserto, ma non privo di spiriti vitali; è una piana di allucinazioni che prorompe scompostamente da un gigante in-

tonito, offuscato e terribile; poi a lasciarsi cogliere di sorpresa da lui, dalla sua portata enorme, tempestosa e delirante non può non essere che confusionario, trambusto e isterico.

Strauss è nato e cresciuto, in mezzo all'orchestra e in fatto di tecnicismo egli arriva al grado più elevato della scala, organizzazione incomparabile del moto polifonico, sicuro e denso stratega delle parti, i suoi accenti vanno in su e in giù in ascensore, a fare l'inventario si direbbe che egli non badi troppo alla qualità dei dettagli, la sua farina è tale e quale quella dei duratori: ma noi non gli diamo sempre torto. Strauss ha un orecchio tumultuoso, una formidabile educazione musicale lo sorregge nelle crisi: se non è ancora un grand'uomo, egli, almeno, un uomo ingrandito lo è da un pezzo. Il suo talento ingegnere gli impedisce di avere delle cattive intenzioni, e però egli riconosce ed ama la tradizione, e benché faccia il rivoluzionario, rimane un rivoluzionario che sta nella leggenda, che, anzi, ne allarga le basi. Bisogna con un impulso e spesso in scacchiate fare l'edificio orchestrale: poi andiamo, anche attraverso la Salomé, scivolare la lunga e grassolana faccia di gesso del buon musicista germanico, ed egli rimane ancora, sui tempi che corrono, un artista fra i più interessanti e potenti.

BRUNO BARILLI.

**D**i Riccardo Strauss (che l'11 corrente compirà in modo felice i settant'anni essendo nato a Monaco di Baviera l'11 giugno del 1864) non occorre rievocare né la biografia né l'opera, perché la prima nulla ha di notevole se non la precocità negli studi e la resistenza al lavoro, e perché la seconda è in certe sue parti molto nota a chi ama la musica, mentre le parti meno note richiederebbero un troppo lungo discorso che qui non è il luogo di fare.

Dopo aver pertanto ricordato che lo Strauss è nato sì più dire in mezzo all'orchestra (il padre era suonatore di corno al «Teatro Reale» di Dresda) e che già da bambino gli divennero familiari i singoli strumenti (a quattro anni ricevette le prime lezioni da un arpista, a otto cominciò il violino e a nove la composizione), ci accontenteremo di ripetere ciò che quasi tutti gli storici della musica riconoscono, e che cioè notevolissimo è il contributo portato dallo Strauss così al teatro come all'orchestra, così alla musica vocale come a quella da camera. Con tutta ragione, il Jachino pote scrivere di lui che «non si potrà mai dirne tutto il bene né tutto il male possibile» perché un talento come il suo, è così ricco di qualità come di difetti, può prestar il fianco ad ogni critica come può godere della più grande ammirazione. Il suo barocchismo, la sua enfasi, i suoi eccessi possono ben urtare; ma la sua ironia, le sue onomatopée e i suoi innega-



Gli interpreti di Salomé: Giovanni Voyer (Erode), Gino Del Signore (Narraboth), Fidelity Campagna (Salomé), Maria Capuana (Erodate), Luigi Rossi Morelli (Jochanaan).





# ZENITH

VI FORNISCE TUTTE LE VALVOLE CHE VI OCCORRONO

ZENITH MONZA - FILIALI MILANO CORSO BUENOS AIRES 3 - TORINO VIA JUVARA 21

billi sprazzi di genialità non possono lasciar indifferenti. La sua *Silfide* non è quella di San Marco, come la sua *Flettra* non è quella di Sofocle, ma si tratta pur sempre di due eroine torbide e perverse, ricche d'un fascino ineguagliabile. Don Chisciotte e Zarathustra sono trattati da lui con la violenza d'un barbaro in terreno di conquista, ma sanno pur sempre farsi ascoltare con interesse, il che non è di tanta musica molto più recente e non più povera di pretese. E così è, si può dire, di tutte le pagine orchestrali dello Strauss, sia ch'egli ricorra alle dense falangi dei poemi sinfonici, sia che si serva dell'elegantissima orchestra ridotta dell'*Arianna a Nasso*. Costui è struttore saldo e potente, sotto lussureggianti

efflorescenze, nessuno forse lo supera nello scaturire l'elemento dionisiaco ed orgiastico della natura. La sua arte merita ben più che non quella di Wagner la nota immagine botanica del centauro, che ora mostra la testa e il petto umano, e ora le terga belline. Potremmo anche assimilarla a un fiume rapinoso sovente gonfio, torbido e opaco, ma che sa anche di frequente distendersi in larghe zone purissime (non poteva rimanere senza effetto il profondo studio che lo Strauss fece dei classici tedeschi), capaci di riflettere il sorriso della terra e quello del cielo. E per questi momenti di bellezza e d'equilibrio non deve riuscir difficile il perdonargli tutti gli altri.

CARL.

seggi concitatamente per tutta la scena, fa gesti di minaccia. Colombina, impaurita, fugge di qua e di là. La sfuriata d'Arlecchino è quanto mai comica nella sua spavalderia spaccata:

*Vile e ridicolo!  
Con questa spatola  
lo sbatto, l'irrito,  
gli faccio gli omeri,  
il sen gli faccio,  
gli spezzo il cranio,  
poi me lo tritolo  
dal capo ai piè!*

Troppo truci proponimenti in programma, ma la tenera e ingenua (o maliziosa?) Colombina non avverte la falsità di quella collera stonata,

di quelle bravate a vuoto e si prova a calmarlo riconfermandogli la fedeltà più assoluta.

Arlecchino vuole una prova: che ella risponda al corteggiatore « mettendolo a posto ». Poiché la burattina esita, egli la minaccia, poco cavallescamente ma molto spatamente, di picchiarla con la famigerata spatola e la costringe, tremante, ad obbedire.

La reazione nervosa di Colombina è alquanto burattinesca: ella scriverà, però, intanto, si sfoga con una scarica di pugni che Arlecchino « incassa » senza batter ciglio, tranquillamente. Egli sale sopra una panca e le detta una lunga filza

## LE FURIE D'ARLECCHINO

**M**USICISTA, poeta, letterato, critico, Adriano Lunedi, con la collaborazione di Luigi Orsini, ha ideato e tessuto l'esile trama di questa sua favola musicale anzi intermezzo giocoso, come sono da lui definite *Le furie di Arlecchino*. Tre burattini. Tre tipiche maschere veneziane: Arlecchino, Colombina, Florindo. Il sipario si apre sopra « un piccolo giardino veneziano, limitato in fondo da un muricciolo e da un cancello chiuso, oltre il quale è un canale. Due sedili di pietra sul davanti e ai due lati ». Si ode, lontana, la voce di Florindo che man mano si avvicina e canta una « serenata » d'amore a Colombina. Costei appare, agitatissima, tenendo un mano sul cuore: si avvicina al cancello e si sforza di vedere donde venga la voce. Appena Florindo riprende il canto, la furba Colombina fugge via a precipizio. La « serenata » continua, più insistente e suadente, in un tono tra il patetico e il buffonesco, perché non tutti i corteggiatori potrebbero, alludendo a se stessi, fare, come Florindo, una dichiarazione simile:

*il primigenio stecco  
in virtù de la tua dolce annucciata  
è tutto un rifiorire di corolle!*

Colombina non è insensibile a versi così toccanti che le ricordano la comune origine... leggiosa; ella riappare in scena, con la stessa minchia di prima, mentre passa nel canale in gonnella di Florindo che si ferma davanti al cancello. Florindo prega l'amata di non sdegnare il suo omaggio e getta nel giardino una vistosa lettera con queste parole di raccomandazione che insistono, opportunamente, sul motivo burattinesco:

*Non essermi di legno!  
Voglio un po' di benzina,  
e a le mie tristi pene  
deh porgi alfin consolamento!*

Colombina lascia che la gonnola si allontani e, molto guardingo e sempre pronta a darsi alla fuga, entra in scena, vede la lettera di Florindo, la raccoglie e si accaccia, semiservita per l'emozione su un sedile tenendo la lettera in mano.

Finalmente ritorna in sé, reprime i battiti del cuore mentre si sente dall'alcova la voce di Arlecchino che la chiama e la cerca. Entrato in scena, trova Colombina singhiozzante e la interpellata melodrammaticamente:

*Taci? Piangi? Quale orribile  
ansia in gola ti s'aggrappa?  
Su la fronte ahimè, son madidi  
i bei riccioli di stoppa!*

Con un filo di voce Colombina gli dà la tremenda notizia:

*C'è qualcuno, ahimè, che insidia  
alla mia verginità!*

La notizia provoca l'effetto voluto; Arlecchino va in escandescenze, vuol sapere il nome dell'aspirante-seduttore; poi essi leggono insieme la lettera la quale non è equivocabile:

*O Colombina, io v'amo!  
Notte e giorno sospiro...  
Di vostro dolce labro  
il soave cimbabro,  
lo smalto de la bocca,  
lo sguardo di zaffiro  
m'hanno l'anima tocca e il cuor conquiso...*

E va di questo tono, su questo metro, con questa enfasi. Tutto il libretto è gustosamente e parodisticamente enfatico, in fiorito di leziosaggini, di frasi arcadiche scelte con molto senso caricaturale. Opportunamente i burattini, con continue allusioni al loro stato e alla loro condizione, ci ricordano che siamo di fronte a creature di legno e di stoppa, ma ce lo ricordano con malizia non tanto per giustificarsi quanto per scimmiottarci impunemente:

*e se volete, a pegno  
di mia sincerità  
io lascerò Rosaura;  
che quella piccola anina di legno  
pe' 'l mio bollente spirito non fa!*

Arlecchino, spiega la didascalia, che è sempre, in questo libretto, molto precisa e aderente ai personaggi e concorre a « formarli » nella nostra immaginazione, va su tutte le furie, pas-



Le furie di Arlecchino: Ilde Brunazzi.



Le furie di Arlecchino: Nino Ederle.

strocca di una esasperante monotonia di rime tutte eguali che è un'apologia di Arlecchino stesso:

*Della quercia esso ha il vigore,  
d'un eremita è il valore...  
È un dolcissimo cantore,  
è una gioia a tutte l'ore,  
ma se scoppia il suo furore  
trama il mondo pel terrore.  
Stiate attento, mio signore,  
d'un batocchio odo il rumore...*

Rilegge il dettato, aggiunge pedantesamente ed a sproposito, punti e virgole allo scritto e poi pensa al mezzo di impostazione. Molto semplice: si toglie il cappello e lo rovescia in modo da formare una specie di barca dentro la quale vien posta l'epistola — minatoria per Florindo. La strana gondola viene lanciata nel canale e i due la guardano finché non si perde di vista, accompagnandola con una graziosa cantilena incantatrice, propiziatoria. Dopo di che, melodrammaticamente, Colombina chiede al suo spasmatico:

*Placossi il tuo fuore?*

Non ancora: Arlecchino esige un'altra e più solenne prova d'amore: un bacio e il giuramento, che Colombina gli ripete con esagerata solen-

nità, chiamando a testimoni la loro ascendente illustre e... verdeggiante.

*Per gli alberi di queste foreste  
che furono i nostri progenitori,  
il lauro, il bosso ed il larice,  
la quercia, il cipresso ed il salice,  
per tutta la tribù vegetale  
d'onde nascemmo agli amori  
di libellule e di cicale,  
ai soai torridi, alle tempeste,  
ai buffi d'ostro e di grecale  
il prego, lascia il furore  
geloso e l'atrabiliare veleno!*

Gli conferma d'amarlo, egli esulta: fanno la pace e incominciano a danzare. Senonché, a richiamarci brutalmente alla realtà, l'enorme mo- no del burattinaio entra in scena (un po' come quella del destino, acchiappa i fili e trascina le marionette tra le quinte.

Abbiamo insistito sul libretto, forse più di quanto comporti la tenuità della trama e della lavo- ra, perché l'elemento descrittivo quel lento svolgersi dell'azione, volutamente minuziosa in tutti i suoi particolari e dettagli, è il pretesto alla tessitura e allo sviluppo della melodia e del ritmo. Quando, nel gennaio del 1931, la favola fu

rappresentata con grande successo al « Carlo Felice » di Genova, un critico dette questo giudizio definitivo che ci piace riprodurre:

« In questa breve e gustosa vicenda delle tre maschere si prospetta la visione integrale del componimento sinfonico, si palesa il prestigio di un'arte che, mediante la tecnica modernissima, accresce il valore estetico della musica e si rivela una fantasia che crea una sintesi alle persone e dona l'anima alle parole ».

Le furie di Arlecchino hanno avute moltissime esecuzioni: oltre che al « Carlo Felice » di Genova, furono rappresentate al « Teatro della Fiera Campionaria di Milano », alla « Quienranta » di Roma, alla « Fenice » di Venezia. Varcarono, con fortuna, le frontiere ed ottennero successo a Londra, a Buenos Aires, Zurigo, Ginevra.

E lo meritano.

Le furie d'Arlecchino sono un vero gioiello. Varietà di colori ben scelti, ben distribuiti ritmi briosi, scintillanti, una bellezza lirica tutta italiana, conferiscono a questo scherzo una dignità d'arte che dà risalto al minuscolo personaggio e li riempie d'un'anima non effimera, ma duratura, come quella delle creature nate dall'ispirazione geniale e dalla sincerità di sentimento.

## FRANCESCO REDI E IL DITIRAMBO

Il 26 agosto del 1673 in una lettera al vecchio e fido amico Lorenzo Magalotti, Francesco Redi scriveva le seguenti parole: « Il Ditirambo delle acque non è finito; ma egli è divenuto "la rete del barbiere". È finito il Ditirambo del vini ed è cresciuto fino a quattrocento tanti versi. V. S. Illustrissima lo vedrà stampato presto e quel che più importa, cum notibus et commentariibus ». Il Ditirambo dei Vini, che nella stessa d'imitazione doveva poi raggiungere il numero di 980 versi, si fece aspettare ancora moltissimi anni. Già undici mesi dopo il Magalotti incominciava ad impazientirsi per il ritardo e da Stoccolma, l'11 luglio del 1674, scriveva piacevolmente all'amico rivolgendogli questo garbato rimprovero: « Oh quante cose s'avevano da veder! Languille, gli insetti che nascono sulle piante, il Ditirambo stampato dei vini cum notibus et commentariibus, senza ricordarvi i vecchi debiti della Frottole di Sorbetti e di tutte queste cose non vi veggio far altro che la prima: cioè pigliar l'anguilla ».

Che ne volevano di rimproveri! Sei anni dopo, il Ditirambo era ancora inedito perché incompleto nelle note e il Redi così se ne scusava: « Circa le note al mio Ditirambo, a confessarla, non vi ho pensato, perché non ho potuto pensarvi: come non hai potuto, messer Francesco, mi replica V. S. Illustrissima, mentre hai potuto schiccherare tanti sonettacci, che hanno ammorbato il paese? È vero: ma questi sonettacci, si fanno per via, come la natura li detta: vengono fatti ancor non pensando; or su lo pensò ancora alle note e voglio pensarvi in quei pochi giorni di campagna che si farà a Livorno ».

Ingegno molle e multifforme, precursore

nelle scienze naturali e mediche, Francesco Redi, aretino (1626-1697), sapeva il greco il latino ed anche un tantino d'arabo. Dialettologo, filologo, egli, che è uno dei fondatori della gloriosa Atene italiana del secolo XVIII, è autore del primo compendio del Vocabolario della Crusca. Se si aggiunga che era medico di Corte del granduca Cosimo III, si comprenderà come, tra tali e tante occupazioni, l'opera gli riuscisse lenta, tanto più che egli andava continuamente accrescendola di episodi e se ne serviva, come di un amabile pretesto, per citarvi, con scherzosi elogi e piacevoli allusioni, amici illustri, in modo che il ditirambo era una brillantissima rassegna enologica della Toscana e nello stesso tempo un catalogo di amici.

Prima del Redi si contavano tre forme di ditirambo come ricorda Gaetano Imbert nel suo eruditissimo Saggio sul Bacco in Toscana: l'anacronistica, la mostruosa e la giocosa. Si chiamavano anacronistici quei ditirambi « nei quali fioriscono le immagini e i pensieri del vecchietto di Teo »; mostruosi eran quelli che si distinguono per la forma bislacca e strampalata. Principalissimo pregio di questa forma è la composizione di più voci in una sola dizione come l'ambulatorio di un medico, gerundio che ci lascia senza fiato; infine giocosi erano quelli di genere burlesco. Tra i ditirambi della prima maniera (anacronistica) l'Imbert cita il Ditirambo all'uso dei Greci del Chiabrera che è probabilmente il più antico ditirambo della poesia italiana. Infatti il « coro delle fiascanti » nell'Orfeo del Poliziano è una « ballata » e non un « polmetro », come tutti i ditirambi italiani.

Senza dilungarci, ricorderemo sommarariamente quali sono i precipui caratteri di tale sorta di componimento letterario: il ditirambo deve avere, per tema, il vino o qualunque altro argomento che sia capace di esaltare in alto grado l'immaginazione del poeta; in secondo luogo, avverte l'Imbert — « dev'essere un polmetro, contenente ogni sorta di versi, rimati e disposti senza regola; in terzo luogo non deve serbare alcun ordine, almeno apparente, nei pensieri (che ordine non può esservi nel monologo d'un ebbro); e finalmente d'un numero indeterminato di versi, cosicché ne abbiamo di circa cento come persino di duemila versi ».

Francesco Redi si è attenuto rigorosamente alle regole del componimento ed il suo « Bacco in Toscana » è un'ampoliazione artisticamente perfetta di un primo componimento intitolato lo Scherzo anacronistico che deve essere stato composto prima del 1673. « Ezzo — dice l'Imbert — rappresenta il primo germe, il primo nucleo del Ditirambo che, a poco a poco, andò arricchendosi di tanti nuovi brani ». Il contenuto è noto a tutte le persone di qualche cultura: Bacco venendo dall'Indico Oriente alla villa Imperiale, presso Firenze, invita Arianna ad assaggiare i vini toscani, per invogliarla, gliel descrive e dà consigli in proposito. L'elenco dei vini è un garbato pretesto artistico per esaltare la bellezza e la bontà della terra e dà motivo a continue digressioni e allusioni ad illustri amici. Ma Bacco, non suoni i rinvii per gli Accademici del Cimento, ma anche gli d'u... metodo sperimentale e, provando

e riprovando, si inebria. Le varie fasi crescenti dell'ebbrezza del dio sono rese mirabilmente dal Redi, finché si giunge al gran verso di chiusa. Il solenne endecasillabo che suggerisce il ditirambo, proclama Montepulciano d'ogni vino il re. Ancora una strofetta e il ditirambo festosamente si placa con la visione del Satiro che avendo bevuto a isonne si sdraiano sull'erbetta tutti cotti come monne.

Giuseppe Giacosa ha osservato che il Redi non sente ciò che scrive. Non solo il poeta non è affatto convinto come Amacronte, che il vino sia un inseparabile amico dell'amore, ma nemmeno ferve nei suoi versi l'entusiasmo rabeliano, la gioia di Gargantua e di Pantagruel... Obblgetta giustamente l'Imbert: « Non bisogna giudicare il ditirambo come una poesia del vino, non si deve considerarla tale ». Si tratta — afferma sempre l'Imbert — d'uno scherzo e ciò è tanto vero che il Redi aveva intitolato Scherzo il suo lavoro. « Ma come (gli dicevano) tu che a tutti quanti i poveri cristiani, nei maggior loro bisogno dai a bever acqua, tu stesso vai poi predicando che si beva il vino a bigoncel ». « Ma che accusa è egli questa? (rispondeva il nostro medico) In vero il mio non è stato un astuto sentimento d'ipocrisia, ma uno scherzo, uno di quei capricci, i quali, come diceva il Berni, vengono agli uomini dal dispetto degli uomini e vogliono essere obbediti; quando anche fosse per rovinare il mondo ». Ma questo non è il caso del ditirambo: poesia scherzosa, piacevolissima, piena di brio; quello del Redi è un Bacco letterato, che fa la burletta con i letterati. E considerato a questa stregua, per la piacevolezza dell'argomento e la perfezione della forma scorrevolissima, il Ditirambo è un capolavoro della letteratura italiana.

VITTORIO E. BRAVETTA.





# LA MONACELLA DELLA FONTANA

**L**a *Monacella della fontana* è la terza opera del maestro Giuseppe Mulè, perché fu preceduta dalla *Haronesa di Carini* e da *Al luparo*, libretti che un suo fratello gli trasse da due jergende siciliane, seguendo così il temperamento del musicista, che aveva fin da studente dimostrato di sentire e di esprimersi all'unisono con la gente della sua terra. Ettore Romagnoli, infatti, scrivendo dopo alcuni anni di lui, ebbe a giudicarlo « esponente colto, in musica, del popolo di Sicilia ».

La *Monacella della fontana* fu tratta da Giuseppe Adami da una leggenda popolare anch'essa siciliana, e la musica recò gli stessi caratteri delle opere precedenti, caratteri che furono lo stile definitivo del Mulè. La *Monacella* fu premiata in uno dei primi concorsi banditi fra i compositori italiani dal Ministro della P. I., e della Commissione esaminatrice erano parte principale Giacomo Puccini e Pietro Mascagni. La breve leggenda potrebbe avere questo significato: esser dovere dei singoli sacrificarsi pel bene comune. In essa chi si sacrifica è Marù, una giovane e bella campagnuola di Monreale.

La radura dove il dramma si svolge è a cavaliere della Conca d'Oro, nella quale però, per la prolungata siccità, né fioriscono gli agrumeti, né biondeggiano le messi. La terra è aspra e arida e il popolo langue per la carestia.

L'opera procede musicalmente per brevi quadri, che le conferiscono varietà. Dai primi accordi si determina un'atmosfera di profondo accoramento: la voce del mietitor, che giunge dai campi implorando la pioggia, accresce la tristezza:

*Acqua del cielo,  
sazia la terra...*

Sono due strofette di quimari vestite d'una melodia, che è la voce stessa della campagna agonizzante. Chi appena conosca i modi del canto popolare siciliano intuisce subito che siamo in Sicilia, non perché Giuseppe Mulè si avvalga di canti popolari, ma perché è dello stesso sangue ed ha lo stesso linguaggio di quel popolo musicale per eccellenza.

Il coro si spegne appena nell'aria greve con una cadenza di pianto, e ai piedi della fontana che sorge sulla radura appare improvvisa un'ombra, un fantasma, la monacella, figura scenica che il librettista, forse volutamente, ha lasciato astratta e generica, e che, comunque, determinerà la vicenda drammatica. Ella reca in mano un cestamio scintillante d'oro e si esprime con un declamato incisivo e vigoroso, che musicalmente la distingue dagli altri personaggi, dandole un'impronta. Annunzia, fra l'altro, che darà

*oro e fiori  
fiori ed oro*

a chi, per le misteriose vie della fontana, vorrà scendere nelle profondità della terra. Ma interrompe quel suo melodico fraseggiare, avendo udito la voce della giovane da lei aspettata, Marù, che viene ad attingere acqua. S'avvicina alla fontana cantando, non perché sia lieta, ma perché le è di qualche dolcezza, fra quelle an-

gustie, ricordare il giovane che l'ama, riamato, appassionatamente.

*E' una canzone di tipo siciliano:*

*Lo vidi il primo giorno alla fontana  
mentre attingevo l'acqua. Disse: ho sete;  
con queste mani t'innorra gli offersi,  
dicendogli: bevi...*

Su questi versi il Mulè ha scritto una pagina di musica malinconicamente idillica e di stile lineare.

Appena Marù è sulla scena, la monacella comincia su lei una sottile opera di suggestione. E l'atmosfera dei suoni muta: si avverte che l'opera, nella sua brevità, ha qualcosa di cantante ed agile che la rende piacevole. Le frasi ora insinuanti, ora recise e imperiose, della monacella mettono lo sgomento nell'anima di Marù che ansiosa le chiede:

*Chi sei? Ombra? Fantasma?  
O viva creatura della terra?*

Ma quella parla un linguaggio incomprensibile:

*Sono l'ombra di me stessa,  
fantasma del mio sogno...*

Aggiunge però che, se Marù scenderà con lei sotterra, le darà oro quanto ne vorrà, da poter mettere in ricchezza quella generale miseria. Ma fa sensibile, nella diversa veste di suoni, la diversità delle due persone sceniche. Marù vorrebbe sfuggire e le rivolge delle brevi frasi smarriti e supplichevoli, ma, all'udire di nuovi i gemiti dei contadini, si decide a sacrificarsi per loro. E da questo momento non sembra più lei. Ora è un'altra. Anche le sue frasi si sentono risentono del suo smarrimento. Vuole ad ogni costo seguire il fantasma. Vuole salvare i fratelli. Anche a Pedru, il promesso sposo, che giustamente teme per lei, non sa rispondere altro:

*Tutto l'oro, se io voglio,  
me lo dona!  
E' finita la miseria,  
se io voglio...*

Neanco alla madre... vuol dare ascolto. Nella musica comincia ad avvertirsi la fatalità del lirico: la melodia, ben determinata, esprime l'irreversibilità della risoluzione presa da Marù.

La folla intanto, per secondarne il generoso impulso, la circonda, la incuora, la spinge all'ossequiosa parata. Come una massa che si muove all'orchestra e nelle anime: sopra un ritmo vibrato e concitatissimo si stende l'irruenza infrenabile d'un canto che travolge Marù. Quei forsennati vogliono che essa senza frapporte indugi scenda nelle viscere della spartito. E' una delle pagine più notevoli dello spettacolo.

Si ad essa segue, subito dopo, la pagina più umana. Pedru con l'anima sanguinante, tenta opporsi alle istigazioni egoistiche della moltitudine briaca:

*L'amore vostro, madre,  
la salverà. Il mio amore  
la salverà.*

E' un recitativo dalle snodature angosciose, dalle quali traspare la passione del giovane, e che si risolve, infine, in un canto largo, caldo, materiato d'incontenibile dolore:

*essa è carne di mia carne  
essa è sangue del mio sangue...*

E', in questo canto, l'ansito travaglioso d'un'anima in tempesta; la voce dell'umanità elementare ha ripreso nell'opera i suoi diritti. E' una delle effusioni musicali più ispirate e più significanti del Mulè. Il dramma incalza e dilaga: da dramma di singoli, si fa dramma d'un popolo. Riappare sull'orlo della fontana la monacella. Stupore di tutti. Disperazione di Marù. Ma ormai la tensione è giunta a un segno tale, che non può proseguire senza spezzare ogni effetto. E appena la folla trascina Marù fuori di scena perché si appresti al sacrificio con la sua veste più bella, si stabilisce, con gradevolissimo effetto, un'antitetica atmosfera sonora. I monrealesi, per propiziarsi il Cielo, portano processionalmente in campagna la statua della Vergine. Il sentimento della fede, che ha nelle anime semplici la più ingenua e genuina espressione, si manifesta con una melodia che sembra modellata su quelle popolari: fatta di niente, breve — una sola frase —, ma così efficace che invita alla preghiera. E' un coro che gradatamente s'avvicina e va crescendo d'intensità, finché, giunto il corteo sulla scena, si fa piena e solenne, espressione mistica d'un dolore che ripone l'ultima speranza in Dio.

Il dramma riprende. Alla testa degli oranti è Marù. Non ostante però la sua ferma volontà d'immolarsi, non riesce a muovere un passo verso



Pedru e la Monacella.

la fontana, quasi che una forza misteriosa la inchiodi al suolo. Tutti credono che sia effetto dello scapolare, che ha messo al collo, lo scapolare della Madonna, e montano in ira, e mani sacrileghe si tendono verso Marù. Pedru implora, annientato:

*Non vogliatela morta:  
essa è nostra sorella...*

E con lui implora anche l'orchestra. Tutto è vano. Lo scapolare viene strappato e buttato via, e subito, priva di quel sacro segno, la giovane riprende a camminare e si avvia affascinata verso la fontana. Qui, dopo tanto contrasto, è un'altra pagina di musica singolare che risolve nel modo più degno e fine la catastrofe. Le frasi attente del popolo, di Pedru, della madre s'innestano su una frase che zampilla dalle profondità dell'orchestra e si va sinfonicamente svolgendo con un'intonazione d'inspettata acrimonia. Questo felice atteggiamento dei suoni e delle voci finisce col dare alla tragedia un colore d'idillio. E' la natura che si placa e si rifa materna. Il dolore pel sacrificio che di sé fa la giovane è attenuato e come addolcito dal presentimento dell'imminente salvezza. Il canto si svolge ampio, fessuoso, a onde. La fanciulla è già al sommo della fontana ed ha appena il tempo di accostarsi alla monacella che la fontana sprofonda e dal luogo dove Marù è scomparsa spunta abbondante la messe. Gli alberi tornano a verdeggiare. Un senso di frescura e di sollievo passa sulla scena e sulle anime. L'orchestra inneggia, e ad essa si uniscono le voci commosse, devote, osannanti:

*Benedetta tu sia...  
Tu sei santa.*



La Monacella della fontana: Arturo Ferrara (Pedru).



La Monacella della fontana: Maria Casiglia (Marù).



# MISSIONE POLITICA DI FRANCESCO DE SANCTIS

Il primo cinquantenario della morte di Francesco De Sanctis è stato solennemente commemorato di recente ad Avellino dove S. E. Arturo Farinelli, Accademico d'Italia, ha presenziato un totale discorso. L'articolo del nostro valeroso collaboratore porta un notevole contributo alle rievocazioni dell'insigne patriota e scrittore.

**L**e milizie del Risorgimento italiano contarono un condottiero di più, degnissimo fra i degni: il giorno in cui Francesco De Sanctis, un giovanissimo provinciale dell'Irpinia, si aperse in Napoli una scuola privata di letteratura italiana correndo l'anno 1838 ed obbrobratamente regnando sulle Due Sicilie Ferdinando II, il « re lazzerone », il bieco persecutore d'ogni spirito libero e civile.

Alla vendetta delle nefandezze borboniche, che negli ultimi vent'anni avevano macchiato il Mezzogiorno, doveva accorrere appunto, con le armi del pensiero e della parola — le armi del « pennarull », per dirla nel gergo plebeo di Ferdinando II, — il giovanissimo professore, che era nato appena due anni dopo che la fucazione di Gioacchino Murat ebbe infranto il primo bel sogno della libertà costituzionali napoletani. De Sanctis proveniva dalla scuola famosa del marchese Basilio Puoti, l'ultimo dei puristi, com'ebbe a chiamarlo egli stesso, ma s'era distaccato dalla traccia del maestro. Il Puoti insegnava ad amare la lingua italiana come fosse la propria stirpe, ma non insegnava ad amare la patria al di là dallo studiare retoricamente la lingua sul modello dei « trecentisti », bandita ogni stima per gli scrittori meno antichi o contemporanei, e in questo faceva massimista.

Lo studio della letteratura, alla scuola del De Sanctis, non era invece una fredda dissezione di modelli puristici, un avviamento al « bello scrivere », ma un'educazione del gusto letterario, del genio critico, della coscienza storica, a capire in coordinata simultaneità lo sviluppo dell'incivilimento italiano cogliendone le espressioni in ogni campo dell'arte, della politica, della filosofia. Non avviamento al « bello scrivere », dunque, ma avviamento alla formazione d'una « coscienza nazionale »: così intendeva il De Sanctis la meditazione sulle opere letterarie e l'ordinamento dei giudizi, nati da questa meditazione, sul piano d'una comprensione di tutta la storia d'Italia, nei suoi destini, nelle sue glorie, nei diritti che quelle glorie grantivano alla Nazione, nei doveri che le imponevano.

Come il Gioberti, come Mazzini, come Bertrando Spaventa ed il Settembrini ed il Villari, Francesco De Sanctis fece rivivere la Nazione nello studio della storia della cultura. Le sue lezioni erano un grido di libertà, un appello alla riscossa contro il dominio straniero e contro l'asservimento delle coscienze, una perentoria dichiarazione delle esigenze nazionali d'indipendenza e di libertà.

Qual primato, che Gioberti identificò nella continuità storica d'un'idea religiosa e d'una missione stabilizzatrice pan-europea, De Sanctis lo scopre nell'originalità nazionale e nella storica compiutezza d'una visione estetica del mondo, nell'intimo ed imperioso presupposto morale di quel momento della ispirazione in cui il poeta, il narratore, il saggista, lo storico-grafo, il filosofo, il tragediografo tramandano ai secoli la testimonianza di tutto l'atteggiamento spirituale della propria generazione, parlando ed agendo non in nome di se stessi come individui isolati, ma in nome (sia pur inconsapevolmente) della civiltà nazionale di cui sono figli.

Autore di una monumentale *Storia della Letteratura Italiana* e d'una raccolta di *Saggi Critici*, professore e conferenziere, il De Sanctis non fece mai dell'erudizione o della filologia, non rettificò date, non ponè « varianti », non annotò metri, non si intrufolò nel labirinto delle « fonti »: pretese che il genio fosse interpretato da genti; volse soprattutto che il critico fosse edonatore di spirito civile. Le sue *Lezioni su Dante* restano come un capolavoro, questa maniera d'intendere la missione educatrice e politica dell'insegnamento letterario.

Nella giornata del 15 maggio 1848, piena di gloria per i ribelli e d'infamia per i repressori, gli alunni della scuola di De Sanctis, col Settem-

brini e coi Villari, e personalmente il De Sanctis medesimo, s'affrattellarono nel sangue sulle barricate, opponendo la pochezza delle loro armi e l'eroismo delle loro anime alla fucileria ed alle lame della prezzolata stragada svizzera lanciata dal nefando Re sui campioni della libertà costituzionale tra l'indifferenza o l'esultanza della piagaglia Luigi La Vista, il più eletto alunno del De Sanctis, cadeva trafitto e mutilato accanto al maestro; e questi tratto alle carceri dai mercenari.

Libertato poi per miracolo o per errore, De Sanctis ripartiva a Cosentino, dove nel 1850 la polizia borbonica l'arrestava di nuovo mandandolo a marciare tre anni, in Napoli, nei sotterranei più umidi di Castel dell'Ovo, in assoluta segregazione. Non era condannato, ma imputato. Finalmente si ricordarono di lui: fu assolto, ma espulso dal Reame.

Il sorriso della libertà e la speranza d'avvenimento dei massimi sogni dell'unità nazionale accolsero il profugo nella città che ormai sera messa alla guida dei fatti d'Italia: Torino, di dove Cavour teneva testa all'Europa intera.

A Torino lesse in pubblico Dante. L'ora era propria. Accorrevano a udirlo, fremendo di spirito patriottico, quei giovani che tra poco sarebbero partiti per la Crimea a dar prova del valore italiano, e i futuri volontari del '59 che da ogni provincia dell'Italia divisa stavano rifugiandosi a Torino per riconoscersi l'uno con l'altro, fratelli.

Collaborò a periodici politici sotto veste di esser critici e letterari, il *Cimento*, la *Rivista Italiana*, la *Rivista Contemporanea*, che Cavour fingeva di non proteggere. Propugnò ad oltranza l'intransigenza contro il gesuitismo che non aveva chiave di compromere ogni libertà di visione della storia; attaccò spietatamente la poesia rugiadosa e l'arte cortigianesca; insegnò che la genuina vena del Romanticismo è genio ispiratore di libertà; moralizzò le classi colte sui loro doveri di dirigenza della compagine nazionale in ogni campo, economico, politico, militare, filantropico, oltre-culturale, difese, ad ogni occasione, al loro come più tardi, l'ideale unitario dell'Italia unificata sotto i Savoia. Cavour lasciò pubblicare, o propriamente fece pubblicare, una lettera del De Sanctis contraria alle opinioni dei separatisti o federalisti di tutta Italia, propensi alle libertà locali ma nient'altro, e dei separatisti del Mezzogiorno, chiamati *murattinisti*. La posizione unitaria di De Sanctis è notevolissima, proprio essendo egli un figlio del Mezzogiorno. Una così magnanima lealtà politica, un così avveduto senso delle necessità storiche, lo onorano in splendida luce morale a quel tempo in cui tanti maitumori ed individualismi incrinano il « fronte interno » dei patrioti. De Sanctis anticipa tutto quel moto di conversione delle coscienze al programma « Italia e Vittorio Emanuele », al quale, nel '59, scoppiando in tutta Italia l'indignazione di popolo contro il tradimento di Napoleone III, avrà irresistibilmente convertirsi lo stesso Mazzini.

Ma poiché in tutte le faccende di questo mondo non bisogna tirar troppo la corda, Cavour dovette, nel '59, veder di buon occhio un contemperamento del « professor De Sanctis » alla Capitale sabauda. Del resto, dall'accomodamento ci fu da guadagnare da entrambe le parti. De Sanctis continuò a collaborare ai giornali torinesi, e il Governo piemontese non ebbe più l'aria di tener a bada un compromettente « unitario ». Molte apparenze, prima di Piombières, bisogno saperle riconoscere. Ma il guadagno maggiore consisteva nel posto che il De Sanctis andava ad occupare lasciando Torino. Lo attendeva a Zurigo una cattedra d'italiano al Politecnico: funzioni d'avanguardia, dunque, nella propaganda dell'idea unitaria italiana all'estero. Ottimo affare, che certo Cavour dovette commentare con una delle solite fregatine di mani.

Ben degnamente, difatti, De Sanctis assolse la sua missione fra le genti straniere che lo ospitavano. Qualcuno s'era aspettato un mellifluso petrarchista o un manzoniano dei tanti; una signora della società fece le meraviglie apprendendo che il professore italiano non non parlava chitarra e non sapeva cantare; il gentiluomo affabile, malinconico e fiero, il critico perspicace, lo storico geniale, l'espositore affascinante, s'impose prestissimo, con dignitosa modestia, al rispetto dell'intero mondo intellettuale di quel centro internazionale della cultura. Una folla di

stranieri scopsero in lui il tipo dell'italiano « nuovo », figlio e rappresentante d'una Nazione meritevole d'assidersi finalmente a parità di diritti al convito dei popoli più civili del mondo: dalle lezioni di Francesco De Sanctis uscirono schiere di svizzeri e di tedeschi entusiasti della santa causa italiana.

Premio di tanta dedizione ed avvertimento di una profezia tante volte proclamata a viso aperto, ecco infine in ottobre 1860, al termine della travolgente conquista garibaldina, il plebiscito di Napoli a favore dell'annessione al Piemonte; poi, 18 febbraio 1861, apertura a Torino del primo *Parlamento Italiano*. L'esule è accorso: l'hanno chiamato al Governo; il « professore » diverrà Ministro; milliterà per vent'anni nell'amministrazione della cosa pubblica, nel giornalismo politico e nell'elettoralismo, pur tornando, ogni volta che ne avrà tempo, alla sua cara cattedra universitaria napoletana.

Il maggior monumento, dopo il '60, dell'attività politica del De Sanctis, delle più concrete realizzazioni che poté compiere tra gli alti e bassi delle varie formazioni ministeriali, è costituito dalla lotta a fondo contro l'analfabetismo. Innamorato del suo Mezzogiorno, questa lotta egli l'ha combattuta con tutta l'anima per il suo Mezzogiorno.

Tristissima eredità del Governo borbonico, le Destre e le Sinistre parlamentari dovettero per anni ed anni procedere avendo legata al piede la catena della « questione meridionale ». Margrafico per previdenza, per intransigenza, per ardentissimo spirito di carità fraterna e, in quei penosi momenti d'assettamento morale e di marasma politico e finanziario, il programma di Francesco De Sanctis: strade, acquedotti, risanamento della terra, lavoro per tutti e sacrifici in comune, e soprattutto scuole, scuole, scuole.

Il suo più ben degnamente chiamarsi un programma fascista. Quanta parte poté realizzarne? Si leggano le sue famose confessioni intitolate *Un viaggio elettorale* e tante cose si capiranno sulle tristezze del vecchio parlamentarismo.

Altri notevolissimi punti di contatto dello spirito educativo del De Sanctis con quello dello Stato moderno sono nell'aver egli vagheggiato di dare al popolo una educazione fisica su vasta scala, nell'aver promosso gli scambi culturali interuniversitari con i più eletti ceti culturali stranieri, nell'aver propagandato con tutte le sue forze il sorgere di istituti di istruzione e di educazione a favore delle classi lavoratrici. In tale impostazione politica della pedagogia scopriamo in sede morale una delle più vitali ragioni dell'attualità del De Sanctis.

Erbe nemici fierissimi, in polemiche in cui mezza Italia smarrì la ragione, i « carducci » e i « manzoniani » e quanti altri gli accadde di stroncare nel suo giudizio, ma diede sempre esempio, battagliero com'era, di signorilità e di misura.

Disse a tutta la verità, chiara e tonda, perfino ai suoi elettori; fece le barricate, fu prigioniero e profugo per la libertà del nostro Paese, ma non fu mai affiliato a società segrete di nessun genere.

Gli studenti italiani, generoso fiore della nostra razza, che dal 1915 in poi disertarono le aule per partir volontari alla guerra, avevano tutti imparato a capire la storia d'Italia, ed a farne vita della propria vita, assai meglio sulla *Storia della Letteratura Italiana* e sui *Saggi Critici* del De Sanctis, libri di vita, libri del Risorgimento, che non nelle sterili e vacue ripetizioni dei manualisti scolastici. Le ombre di Luigi la Vista e di Goffredo Mameli eran essi in quel loro irrevocabile andare, da morire, a fare l'immortale storia che continua i destini d'Italia. Ed era come se il vecchio Maestro benedicesse anche loro.

Questo l'uomo, il cinquantenario della cui morto viene ricordato nel nostro Paese.

FAUSTO M. BONGIANNI.



# VITA MUSICALE IN ISVEZIA

**V**IAGGIARE, non soltanto per vedere, ma per studiare le nazioni e i loro caratteri, è la loro mentalità, gli interessi della loro vita, fu sempre il sogno, l'ideale di tante e tante persone. Oggi più che mai è diventata un'aspirazione generale, ma, ahimè, non sempre realizzabile. Viviamo in tempi in cui difficilmente si trova il tempo o l'agio o la possibilità di intraprendere un viaggio nei paesi lontani.

Ma per fortuna non siamo privati di tutto: ci rimane la radio, che in questo riguardo ci dà un certo compenso. Grazie ad essa possiamo seguire, sia pure a distanza, la vita delle altre nazioni e penetrare nella loro cultura, nei loro costumi, nelle loro tendenze e caratteristiche.

In primo luogo è la musica che ci offre un saggio indubbio delle varie nazionalità. Benché essa sia ricchezza di tutta l'umanità, pure si presenta al nostro orecchio sotto forme diverse, con un fascino sempre nuovo, a seconda di dove proviene: se da un paese romantico o slavo o germanico.

L'«Opera», nella sua insuperabile perfezione è prerogativa dell'Italia, la «Zarzuella», ad essa affine, è della Spagna. Dall'altra parte è noto l'aneddoto teatralistico di Montecarlo ad un volano dell'oro e vedrete che le sue piccole manine cercheranno il primo La musica strumentale appartiene al genio dei paesi slavi.

Rimangono ancora i paesi di razza germanica nella loro forma più pura e genuina: le regioni settentrionali della Scandinavia, coi suoi abitanti dai ricami dagli occhi azzurri dai capelli biondi, dalla persona alta e fiera, dalle voci cristalline e limpide come l'acqua dei loro laghi e fiumi. Qui è il canto che domina, non tanto quello coltivato sulla scena e nei concerti, ma il vero canto del popolo, il «folk-song». Senza trascurare le altre forme della musica, e questo canto che domina la vita delle nazioni nordiche, soprattutto nel paese dei Vikingi, ove è coltivato da migliaia d'anni, dall'epoca in cui le navi guerriere a cento remi e ornate di fregi d'oro percorrevano i mari del Nord sino all'inaccessibile Thule.

La nazione svedese è veramente musicale? Si tratta di una domanda della quale ci si è occupati molto alcuni anni or sono. Caratteristica dello svedese è suo primo attributo è la modestia. Sempre desideroso di fare e di dare del suo meglio, egli, verso se stesso è scettico. Così è con la musica, come in tutto il resto di questo paese: ciò che se ne conosce nel gran mondo — ed è poco assai — è di prim'ordine e di un valore indubitato.

È dunque il canto, il canto nazionale propriamente detto, che fornisce la base per la vita musicale in questo paese. E questo non è soltanto da qualche secolo in qua, ma già nella letteratura dell'antica Grecia se ne possono trovare le tracce. Ivi si legge d'un popolo iperborico, amato da Apollo e dotato da lui di voci cristalline: questo popolo usava celebrare le feste delle sue divinità e la rinascita della natura, dopo la lunga notte invernale, mediante canti pieni di bellezza e d'entusiasmo. Era dunque un suolo predestinato allo sviluppo della musica corale: già verso il 1000 il canto figurava accanto al latino, al primo posto, nell'insegnamento delle scuole ecclesiastiche. La tradizione fu mantenuta: durante il secolo scorso si consacrava al canto ancora un'ora al giorno nelle scuole della Svezia, i cori degli studenti delle celebri università di Uppsala e di Lund tengono il primo posto ancora ai giorni nostri. Soprattutto il coro degli studenti di Uppsala si sviluppò ad un grado ammirevole sotto la direzione del celebre compositore Hugo Alfvén, le cui opere, in special modo la *Rapsodia delle notte di San Giovanni* è apprezzata e ricercata in tutto il mondo.

Il canto svedese ha un carattere assolutamente a sé e non somiglia ad alcuno degli altri paesi germanici. I suoi ritmi e le sue melodie pesche, nate sotto un'estate breve ma meravigliosa, variano con una melancolia che ricorda, fortemente la musica slava e desta l'immagine della interminabile notte invernale, ove non si vede il sole che raramente. Quanta somiglianza a volte col canto grave e triste del Volga! Sappiamo che i *Ritiki*, i primi maestri della Russia, erano dei Vikingi svedesi; varrebbe dunque la pena di studiare questi legami di cultura, stabiliti indubbiamente fra questi due vicini, di origine, è vero, assai diversa, ma viventi sotto condizioni di natura molto simili.

Ma avrebbe torto chi credesse che la musica

d'arte fosse negletta per una musica esclusivamente «popolare» piuttosto lontana alla mentalità degli altri paesi. L'arte musicale è coltivata qui non meno che nelle altre nazioni. Che i nomi svedesi non siano dominio della musica internazionale non prova affatto una mancanza di genio negli svedesi. Vi sono altri paesi essenzialmente musicali, come la Romania, ove tuttavia i compositori celebri sono in scarso numero. Meglio è attribuire questo fatto al carattere tipico nazionale e forse troppo dissimile da quello delle altre nazioni. D'altronde vi sono compositori ben conosciuti: Wilhelm Peterson Berger, il decano dei compositori viventi e il più prominente rappresentante del vero stile nazionale svedese; Ture Rangström e Kurt Atterberg, maestri della grande sinfonia; infine Natanael Berg e Hilding Rosenberg, i «modernisti». Ma anche questo «modernismo» è contenuto in qualche modo da quella specie di conservativismo, dal quale è dominata tutta la vita del popolo svedese. Esso è limpido nei suoi problemi e non si abbandona mai a quel fiume pericoloso e torbido dei modernisti del continente, che sovente si perde in regioni ove è difficile, se non impossibile, seguirlo.

La Kungl. Musikaliska Akademien, vale a dire l'Accademia Reale di Musica, fondata dal Re artista Gustavo III nel 1771, è il centro e la forza motrice della cultura musicale del paese. Essa è diretta dall'eminente professore Olallo Morales, svedese, di origine spagnuolo. La biblioteca dell'Accademia è la più ricca dei paesi nordici: essa contiene 150.000 volumi di musica e di letteratura musicale, e comprende tutti i rami della composizione. Oltre a questa istituzione puramente accademica, abbiamo la Società dei Concerti, la «Konzertforening»,

una società filarmonica, che da alcuni anni possiede un palazzo per concerti assolutamente moderno e meraviglioso. L'orchestra della «Konzertforening» appartiene alle prime d'Europa. Diretta dapprima dal professore Georg Schnéevoigt, maestro finlandese assai noto, essa è attualmente sotto la direzione del M.<sup>o</sup> Vaclav Talleh, di Praga, finissimo musicista. Sovente però essa ha a capo dei direttori di fama internazionale e in questo mese sarà diretta da Arturo Toscanini.

Rimane a menzionare il Teatro dell'Opera: ve n'è uno solo, l'Opera Reale di Stoccolma. Tale istituzione è dovuta anch'essa al grande Re Gustavo III, che la fondò nel 1772. Il 18 gennaio 1773 l'Opera Reale della Svezia fu inaugurata con *Teti e Peleade*, seguita da *Acis e Galatea* di Haendel e l'*Orfeo* di Gluck. Sventuratamente, fu proprio in questo palazzo, creato con tutto il suo amore per la musica, che questo Re geniale fu colpito dal proiettile micidiale, durante un ballo in maschera, il 16 marzo del 1792. Ma lo sviluppo della sua creazione era ormai stabilito e noi ricordiamo i nomi delle più illustri celebrità provenienti da essa: il soprano Penny Lind, Kristina Nilsson, e ultimamente il baritone John Forsell, che oggi è direttore dell'Opera; infine l'imprendario Harald André, il cui scenario per il *Flauto magico* fu adattato per la «Scala», circa dieci anni fa. Altro nome conosciuto in tutto il mondo è quello del compositore finlandese Armas Järnefelt che sino all'anno scorso era il primo direttore d'orchestra e concertista dell'Opera Reale di Stoccolma. Dall'anno 1898 il Teatro Reale dell'Opera si trova nel suo nuovo palazzo, un gioiello di architettura e di acustica, situato nel centro della capitale, nel più pittoresco dei luoghi, ove le acque del lago di Mälaren si precipitano nelle cune del Mar Baltico.

ENRICO ITALIENI.



L'Opera Reale di Stoccolma.

LA CETRA PRESENTA LE ULTIME NOVITÀ INCISE SU DISCHI

# PARLOPHON

## Musica sinfonica

ORCHESTRA SINFONICA DELL'E.I.A.R. diretta dal **M° BERNARDINO MOLINARI**: *LE FONTANE DI ROMA*, poema sinfonico di O. Respighi: Parte I: La Fontana di Valle Giulia all'alba; Parte II: La Fontana del Tritone al mattino; Parte III: La Fontana di Trevi al meriggio; Parte IV: La Fontana di Villa Medici al tramonto. — *Dischi P° 56551 e 56552 - Cm. 30 L. 25.*

*IL SEGRETO DI SUSANNA*, opera di E. Wolf-Ferrari. Ouverture. - *LA VALKIRIA*, opera di R. Wagner. « Cavalcata delle Walkirie ». — *Disco P° 56554 - Cm. 30 L. 25.*

ORCHESTRA SINFONICA DELL'E.I.A.R. diretta dal **M° UGO TANSINI**: P 56091 - *SIBERIA* di U. Giordano. Intermezzo atto secondo - *SIBERIA* di U. Giordano. « La Pasqua ». — *Disco di centimetri 30 L. 20.*

## Musica da camera

Violoncellista **Prof. MASSIMO AMFITHEATROF** accompagnato dal Pianista **M° R. CASTAGNO**. **NE**: P 56555 - *CANTI RUSSI* di E. Lalo - *GICA* di Galluppi e *PAPILLON* di Popper. — *Disco da cm. 30 L. 20*

## Ballabili inglesi di grande successo

**HARRY ROY** e la sua orchestra del « May Fair Hôtel »: B 27560 - *DOIN' THE UPTOWN LOW-DOIN'* (Su e giù per la città). Fox di Revel con refrain cantato; *BY A WATERFALL* (Vicino ad una cascata). Fox di Kahal e Fain dalla « Footlight Parade ». — B 27561 - *FAREWELL BLUES* (Blues d'addio) di Happold, Mares e Schoebel; *YOU RASCAL YOU* (Birbante!) di Theard; *MUD-DY WATERS* (Acque fangose) di Trent, De Rose e Richmann; *MY LAST YEAR'S GAL* (Il mio amore dell'anno scorso). Fox, con refrain cantato, di Swanstrom e Altcr. — B 27562 - *DIXIE LEE*. Fox, con refrain cantato, di A. Hill; *OH MOTHER, MOTHER. Please speak to Willy!* (Oh! Mamma, mamma. Parlate a Willy!) Comedy Quick-Step, con refrain cantato, di M. Parisch e O. Fulcher. — B 27563 - *OLD PAPPY* (Vecchio Babbo). Fox, con refrain cantato, di Neiburg-Symes e Levinson; *GOLDEN GATE KATE*. (Il dorato cancello di Kate). Fox, con refrain cantato, di Harry Roy. — B 27564 - *OVER ON THE SUNNY SIDE* (Quando siamo allegri). Fox, con refrain cantato, di Flynn, Egan e Nicholls; *WHAT'S GOOD FOR THE GOOSE IS GOOD FOR THE GANDER* (Ciò che è buono per l'oca è buono per il papero). Fox, con refrain cantato. — B 27565 - *HE WAS A HANDSOME YOUNG SOLDIER* (Era un bello e giovane soldato). Comedy Waltz, con refrain cantato, di Pola e Carr; *SHINE* (Brilla!) di Dabney; *MY SWEETIE WENT AWAY* (Il mio amore se n'è andato) di Turk e Handman; *SWEET JENNY LEE* (La dolce Jenny Lee) di Donaldson. — B 27566 - *IN TOWN TO-NIGHT* (Questa notte in città). Fox di Eric Coates; *THE LAST ROUND UP* (L'ultima ronda). Fox, con coro, di B. Hill. — *Dischi da cm. 25 L. 15.*

**I BALLABILI DI SUCCESSO INTERPRETATI DAI CELEBRI PIANISTI DI HARRY ROY** **IVOR MORETON** e **DAVE KAYE**: B 27567 - *NOLA*; *POLLY*. One steps; *KITTEN ON THE KEYS* (Il gattino sulla tastiera). Due pianoforti, tamburo e basso.

**BALLABILI DI SUCCESSO CANTATI DAI CELEBRI DUETTISTI WILLIAMS e BROWING**: B 27568 - *RASPUTIN*. One step di Wrubel e Robinson; *NAGASAKI*. Blues di Dixon e Warren. (Al pianoforte WILLIAM e BROWING). — *Dischi da cm. 25 L. 15.*

RICHIEDETE I DISCHI PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI OPPURE ALLA

# C E T R A

VIA ARSENALE 21, TORINO

# RADIOCORRIERE

## SUSURRI DELL'ETERE

Per la seconda volta, in questa dibattuta polemica, ho tentato una sfida, una inenarrabile sfida per un incruentissimo duello filologico a quei patroni dell'esperanto che vorrebbero io si preferisse al latino come lingua internazionale ausiliaria d'informazione scientifica per gli studiosi dei diversi paesi. Questa volta ho trovato il contraddittore che l'ha raccolta con una amabilità di cui son grato. E' il professore Domenico Carbone dell'Istituto Sieroterapico Milanese: contraddittore dunque, sputandosi di scienza, da cui far di capello.

E poiché mi sono appunto, attraverso quella sfida, riservato il diritto di controbattere, sia pure empiricamente, la tesi esperantista da lui sostenuta, conviene che io, di poco abbreviandola, riproduca qui la lettera che ha dato origine al piccolo cerame sperimentale di cui dovrò, più tardi, parlare.

Ecco quanto mi scrive il professor Carbone:

« Abbonato da parecchi anni al « Radiocorriere », seguo ora con molto interesse la sua polemica sulla lingua internazionale da preferirsi per gli scambi scientifici; polemica non nuova, ma sempre attuale, perché indubbiamente il problema linguistico intralaccia in vari modi la reciproca informazione scientifica, e si fa sentire acutamente, anche se si eviti di nominarlo, in ogni congresso internazionale. Voglia dunque permettere anche a me d'intervenire per dirle quanto mi risulta dalla mia pratica personale, attraverso più che trent'anni di lavoro scientifico e quindici d'uso pratico dell'esperanto.

« Laureato in medicina ed in chimica, ho naturalmente studiato il latino per gli otto anni del ginnasio e liceo, ed in seguito, anche in epoca recente, non mi è mancata l'occasione di « rinfrescarlo » per aiutare altri ad apprenderlo, come non m'è mancato praticarne l'uso per gli scopi scientifici che praticamente si riducono, ormai, per quanto mi consta, alla redazione di quelle brevi « diagnosi » colle quali i naturalisti descrivono le nuove specie da loro scoperte.

« Nei quattro congressi scientifici internazionali a cui ho finora partecipato, nessuno ha imitato il latino, e neppure il latino sine flexione del compianto Peano, che elimina, o meglio gira lo scoglio grammaticale e che è effettivamente comprensibile quasi integralmente a prima vista da chi conosca il latino o una lingua neo-latina, ha trovato, che io sappia, pratiche applicazioni all'infuori degli scarsi scritti dei suoi pochi seguaci.

« Per mia parte, io debbo confessarle che, malgrado quanto sopra le ho detto, mi troverei molto a disagio se, pur dopo una « rinfrescata » dovessi mettermi a scrivere o — peggio ancora — a parlare in un latino decente, benché nelle scuole medie non fossi fra gli ultimi in tale materia; ma debbo aggiungere che l'imbarazzo non sarebbe minore per la maggior parte dei miei conoscenti, e che di questo Ella potrebbe facilmente convincersi — se non ne è già convinto fin d'ora — facendone un esperimento pratico. Non parlo delle lingue vive, perché è troppo ovvio che anche il conoscerle... male, dopo non breve studio, è nella pratica l'unico mezzo di cui ora ci si possa servire, così come lo scrivere a mano, sia pure coll'incorporevole calligrafia di cui vanno famosi i medici, era l'unico mezzo di corrispondenza prima che si diffondesse la dattilografia; e non ripeto — benché giuste — le solite argomentazioni sulla preminenza che viene a stabilirsi, nei congressi internazionali, a favore di coloro la cui lingua madre è quella ufficiale del congresso, o quella del paese dove il congresso è tenuto e quindi sull'opportunità di una lingua unica e neutrale per le discussioni.

« Io le dirò soltanto che, da quando — in una settimana, durante una convalescenza — ho ap-

preso l'esperanto, l'ho sempre usato soprattutto per la corrispondenza internazionale su argomenti scientifici: pedagogia, con insegnanti; medicina, nelle sue varie branche, con medici; biologia, specialmente con zoologi; si può dire d'ogni parte del mondo. Da un giornale esperantista che pubblicava ottimi articoli originali, ho fatto traduzioni per giornali nostri; per un giornale italiano ho partecipato alla doppia traduzione — dalla lingua originale in esperanto e da questo in italiano — di un lungo lavoro originale che il biologo Zavadowski, pur non conoscendo la nostra lingua, desiderava apparisse in Italia ed in italiano; per giornali scientifici redatti in esperanto ho scritto articoli originali di batteriologia industriale, d'immunologia vegetale, di storia della microbiologia; con biologi esperantisti stranieri, infine, ho avuto occasione di trascorrere parecchie ore a discorrere, sempre in esperanto, di ricerche fatte, o da farsi. E sempre, in ogni caso, ho potuto adoperare senza inconvenienti questa « lingua barbara » che per la sua stessa costituzione — sulla quale io non voglio intrattenermi per non annoiarla — a me pare molto interessante anche scientificamente.

« La conclusione? Io non so se, malgrado i suoi pregi, l'esperanto riuscirà a vincere le obiezioni che gli vengono mosse specialmente da chi non lo conosce: *quae communis omnium rerum novarum sors esse solet*, come ben diceva trecent'anni fa lo scopritore primo dei microbi, Antoni van Leeuwenhoek. Ma io, per mio conto, continuo e continuerò ad usarlo proficuamente, e con me non pochi altri, anche nel campo degli studi scientifici ».

Il quale uso io non intendo affatto di vietare né al prof. Carbone né a chi se ne compiacia o vi ritrovi utilità. Sono stati i fautori dell'esperanto ad entrare in polemica protestando contro l'uso del latino come lingua di rapido scambio delle informazioni scientifiche internazionali. Osservo tuttavia che nei congressi, questa forma parlamentaristica della discussione scientifica sono in uso sempre le immediate traduzioni sulla base degli stenogrammi, nelle varie lingue e, talvolta, relazioni e contro-relazioni si vengono scambiate persino prima che ne avvenga la pubblica lettura.

In realtà, il problema non è dell'uso che alcuni studiosi possono fare dell'esperanto nei congressi e per le loro comunicazioni personali da paese a paese. Il problema è un altro. E', per dargli una pratica applicazione, questo: se io, uomo di scienza e di laboratorio, voglio informare rapidamente e sinteticamente di una mia scoperta o di una mia esperienza il maggior numero possibile d'uomini di scienza o di laboratorio della mia stessa specialità, che non conoscono la mia lingua nativa, conviene, allo stato attuale delle cose, che io mi serva del latino o dell'esperanto?

E' su questa pratica applicazione che il professor Carbone ha consentito a fornirmi le armi per il « duello » di cui parlerò la settimana ventura.

G. SOMMI PICENARDI.

Da oggi al 31 Dicembre abbonamento al

**RADIOCORRIERE**

**Lire 18**

Via Arsenale N. 21  
TORINO



La Fiera del Levante, che ogni anno in settembre richiama a Bari folle convenute da ogni parte del mondo mediterraneo, presenta, anche dal punto di vista edilizio, un grande interesse architettonico. Ecco un suggestivo angolo del Quartiere Orientale che sembra lo scenario di una favola delle Mille ed una notte...

## SETTIMANA RADIOFONICA



QUATTRO lavori lirici in un atto («Bacco in Toscana di Mario Castelnuovo Tedesco e La Monacella della fontana di Giuseppe Mulè per le stazioni di Roma-Napoli-Bari, Salomé di Riccardo Strauss e Le furie d'Arlecchino di Adriano Luadi per le stazioni settentrionali) verranno messi in onda in questa settimana.

L'armoniosa toscantità di Mario Castelnuovo Tedesco, subito dopo il riso maligno di Nicolo Machiavelli — che gli ha offerto, in ambiente e in figure del più stretto stampo che mai si desse all'ombra d'Orsanmichele, la trama snalce e il dialogo scaltro, ameno, stringente de *La Mandragora*, — fu tentata da un'altra visione scenica: *Bacco in Toscana*, la prodigiosa fantasia ditirambica di Francesco Redi, che senza alcuna modificazione essenziale del suo testo sonante e vertiginoso, si è tramutata da pura ideazione letteraria ad azione animata, organicamente miticamente trionfante e fastosamente decorativa, ed è rappresentata a Milano al teatro «Alla Scala» nel 1931. In questo lavoro scioltezza di tecnica, mobilità e freschezza di vena si accumulano nelle persuasive immagini poetiche personali ed organiche, connetate con fortunata fertilità d'invenzione espressiva.

La *Salomé* è stata composta da Strauss sull'omonimo dramma che Oscar Wilde aveva scritto in francese per la grande artista Sarah Bernhardt. Esteta raffinato, Wilde profuse nelle sue opere quella ricchezza di immagini e d'ispirazioni che trovarono il loro ambiente nell'atmosfera preparata dai preraffaelisti inglesi: molto spesso, però, la profondità di pensiero è sconvolta dai paradossi e dalla *causerie* che fecero del Wilde uno degli artisti più geniali, ma anche nel tempo stesso più discussi nell'ultimo venticinquesimo del secolo scorso. E queste ombre, nella sua produzione letteraria, furono cancellate soprattutto dalla vita drammatica che sconvolse l'artista. In *Salomé*, sia nel dramma che nella musica, non vi è nulla di scandaloso né di pericoloso per la salute dell'anima, e il musicista sa essere, eccettuati rari momenti di tediosa prolissità, impressionante, trascendente e anche persuasivo quando — poeico difensore della sua etrina — circonfonde di un alone musicale, bel-

lo e purificatore, la scena di Salomè che bacina la mozza testa di Giovanni.

Nell'opera di Muli, *La Monacella della fontana* — scritta su libretto di Adami tratto da una leggenda siciliana e rappresentata con ottimo successo al «Verdi» di Trieste nel 1923. — traspare una potente drammaticità sostenuta da ampie linee melodiche, mentre una frizzante briosità anima l'intermezzo giocoso per marionette viventi, *Le furie di Arlecchino* di Luaidi composto su parole di Luigi Orsini e rappresentato al teatro «Carcano» di Milano (1915), ove ebbe lletissima accoglienza.

Di commedie in tre atti sono, per questa settimana, programmate: *La serenata al vento* di Carlo Veneziani, *Vecchio nido* di Alfredo Vanni — la storia di una donna che allontanata dal dalia sua casa, vi ritorna dopo una assenza di due anni per amore del marito dal quale sa di essere teneramente amata: ma è costretta a lasciare il «vecchio nido» per sottrarsi alla morbosa gelosia del cognato, dal quale fu un tempo amata, e per sfuggire alla folle passione del fidanzato di una sua nipote e non turbare così la felicità di quest'ultima, teneramente innamorata dell'uomo che fra poco sarà suo sposo — e *Le sentimentalità* di S. Camasio e N. Bertini. Tre sentimentalità tra i 25 e i 45 anni, per lunghissimo tempo, hanno sognato, nella piccola stazione ferroviaria dove sono impiegati, una diva del cinema. Un giorno la diva scende proprio a quella stazione; che cosa avvenga in quel tre cuori feriti, narra briosamente e pateticamente la commedia.

In un atto: *La notte veneziana* di De Musset e *Il deragliamento del direttissimo N. 2* di Alberto Casella. Il direttissimo è deragliato. Dopo i primi momenti di terrore, di panico, di confusione, la piccola folla dei viaggiatori in cui sono rappresentati i vari tipi della umanità, rientra faticosamente in possesso del proprio io e subito ne mette in mostra i sentimenti essenziali: primo, fra tutti, l'egoismo nelle sue svariate forme. Mentre si curano i feriti e si ap-



Il Coro di Adria diretto dal M. A. Binelli.

presta l'opera di soccorso, ecco una piccola tragedia emergere da quella più vasta. È il dramma inilmo di Daria e di Marco Ludovisi, malati di *incontenibilità*, ossessionati dalla ricerca di una introvabile e inesistente libertà assoluta, la quale, se potesse esistere, si rivelerebbe poi una schiavitù morale peggiore di tutte. Le parole di un ascetico sacerdote mettono pace nell'anima di due, deragliati moralmente oltre che materialmente, e quando il treno riparte, essi proseguono insieme il viaggio. È dunque una parola di fede che l'autore fa ripetere ancora una volta ai suoi vitali personaggi.

Tra le operette notiamo: *Fior di Sibiglia* di Cuscini e *Ave Maria* di Bettinelli, da Palermo. *Il peccato dei campanelli* di Lombardo e Ranzato, dalle stazioni settentrionali e *La signorina del cinematografo* di Weinberger, da Roma-Napoli-Bari.

La Festa annuale degli Amici della Cattedrale di Canterbury ha uno scopo economico, oltreché religioso: raccogliere fondi per la conservazione dello storico edificio. Soltanto parte del «Festival», che comprende concerti, conferenze, letture, sarà irradiata la sera del 13 giugno. Ascolteremo musiche di Purcell, di Brahms e di Wagner.

Un programma di musiche inglesi, tutte di compositori del XX secolo, verrà trasmesso nella stessa sera: vi figurano sir Edward Grieg, Edric Coates che non hanno bisogno di presentazione. Soltanto, tra gli altri, York Roger Quilter, Cyril Scott, York Bowen e particolarmente W. H. Alkin che ha musicato con successo poesie di Shakespeare.

La sera del 14 in «National Programme» ascolteremo *Quartet* in quattro «movimenti» di Cedric Wallis. È un'azione caratteristica che si svolge tra Melchior (primo violino), David (secondo violino), Vere (viola) e Paul (violoncello). La dipintura dei caratteri è vivace e corrisponde, in un certo senso, alla struttura degli strumenti: Melchior, che dirige il quartetto, è pomposo ed egoista; Vere, indifferente ai litigi dei compagni; Paul, il violoncello, quadrato ma di buon cuore ed amico del secondo violino. David, che vive spensieratamente in un miserabile vicolo e paga a rate il violino, un «Amati», che egli ha comprato per avere l'«Amati», comosissimo, egli si priva di tutto; Vere chiama cion idealismo, Melchior, pazzia... Dal momento in cui li «Amati» fa la sua comparsa nel quartetto la tensione si accende drammaticamente. Gli amatori delle armonie imitative non mancheranno di mettersi in ascolto la sera del 16 giugno per ascoltare *Aldershot Tattoo*, una delle tradizionali parate musicali in uso nell'esercito inglese e così care alla popolazione. S'incomincerà con l'«Assedio di Namur», tra cannonate ed esplosioni, per finire, dopo pittoresche evoluzioni e manovre sempre accompagnate dal commento di bande militari veramente eccellenti, con il saluto al Re.

La sera del 16 giugno si chiude la stagione del Covent Garden con la trasmissione del terzo e del quarto atto della *Bohème* di Puccini.

In occasione del 70° compleanno di Riccardo Strauss, che viene onorato l'11 giugno attraverso la radio da quasi tutti i paesi d'Europa, le stazioni tedesche ritrasmettono dal Teatro dell'Opera di Dresda il *Cavaliere della Rosa*, cui il vivente compositore adattò la musica servendosi del libretto di Hugo von Hofmannsthal. La stazione di Berlino, volendo aggiungere un omaggio particolare al festeggiato, ha in programma per la vigilia l'opera *Confrano* che fu la prima composizione teatrale di Riccardo Strauss. *Confrano* fu presentata a Weimar, dove il compositore ricopriva il posto di direttore di quel teatro, il 12 maggio 1894. L'opera fu poi data ancora una volta a Monaco e più tardi a Francoforte e a Praga. *Confrano* sarà radiodiffusa anche dalle stazioni di Francoforte, Amburgo, Heilsberg, Monaco e Muehlacker.

Il primo scambio di programmi tra la Germania e la Francia ha luogo questa settimana il 12 e il 14 giugno. Il primo concerto sarà eseguito negli Studi di Koenigswusterhausen. Henri Busser, abituale direttore dell'Opera di Parigi, dirigerà questa volta l'Orchestra filarmonica di Berlino in un programma di musica francese. Il secondo concerto, ritrasmissione dalla stazione nazionale Radio Parigi, avrà come direttore il prof. H. Abendroth e nel programma figurano opere di compositori tedeschi.

In memoria di Sigfrido Wagner, di cui ricorreva il 6 giugno il 65° anniversario della nascita, la stazione di Monaco ha preparato un concerto vocale e orchestrale che offre a tutte le altre trasmissioni nell'Ora della Nazione. In esso figurano frammenti di «Bruder Lustig», «Der Kobold», «Bärenhäuter», «Sterngeböt» e c.

La stazione di Vienna, continuando la trasmissione dalla Staatsoper del Ciclo dei Nibelunghi ha in programma giovedì il *Sigfrido*, la seconda giornata della serie. Martedì potremo ascoltare dalla stessa stazione la *Missa solennis* di Beethoven diretta da Ferdinand Habel.



Dopo la sera di domenica prossima, in cui la Stazione di Parigi Poste Parisis trasmette la radio-recita in un atto *Dario le musicien* di G. Barbarin, la Radio Parigi, il lunedì successivo, alle ore 20, eseguirà l'operetta *I briganti* di G. Offenbach, sotto la direzione del M. Labis.

Non occorre esser musicisti per conoscere chi fosse Giacomo Offenbach. Si può credere che anche i profani in cose musicali, al solo profondere il suo nome, sentano vagamente, nel contemplare, quasi l'eco di motivi allettanti quasi si riscontrano nelle infinite operette da lui create. Messe alla luce con titoli, per lo più allegri o burleschi, esse non cessano, tuttora, di piacere e di essere mondialmente applaudite. Autore di musiche ricche di originalità e di umorismo, egli seppe generalmente insinuare nello spirito degli ascoltatori il fascino della sua arte geniale.

Offenbach, nato a Colonia nel 1819, ma naturalizzato francese, dal 1849 fu per parecchi anni direttore del «Théâtre Français», come lo fu in seguito, dal 1872 al '76, del «Théâtre de la Gaîté».

Nel 1855, egli aprì un teatro proprio, quello assai noto dei «Bouffes Parisiens», che tenne fino al 1866.

È stato detto che l'illustre operettista, quando era già direttore d'orchestra al «Théâtre Français», tanto si annoiava, durante le rappresentazioni, alla vista dei numerosi eroi dell'antichità, che si propose fortemente di vendicarsi. E come? Si accinse subito alla composizione di quelle felici operette che risuonano come le più allegre per ogni genere di spettatori.

La sua seconda produzione, tra opere buffe, pantomime e riviste, giunse nientemeno al numero di oltre cento lavori.

Mentre si è affermato ch'egli nacque a Colonia, secondo alcuni biografi, invece, egli sarebbe nato ad Offenbach sul Meno, (donde il cognome assunto). L'estroso maestro cessò di vivere nel 1880.

Il lunedì stesso, Strasburgo offre un Concerto orchestrale e vocale dedicato a Saint-Saëns e Bordaex Lafayette da una serata umoristica, col concorso dell'artista L. Bayer.

Martedì: Ritrasmissione da Berlino e trasmissione federale insieme, di un Concerto dato dall'Orchestra Filarmonica di Berlino, sotto la direzione del M. H. Busser, dell'Opera di Parigi. Ancora la stazione Radio Parigi mercoledì, radiodiffonde l'opera in un atto *Gli amanti di Caterina*, di Henri Marchal; prima sua composizione che ebbe luce nel 1876 mentre in seguito, nel 1893, nel 1899 e nel 1899 egli diede altre notevoli opere essendo, nel contempo, compositore di musiche sinfoniche e rare, ecc. Nato a Parigi nel 1842, Henri Marchal morì nella grave età di 82 anni.

Ci sembra anche meritevole di segnalazione la serata di giovedì, in cui la Stazione di Parigi Poste Parisis mette in onda il famoso poema eroico di Edmondo Rostand *Cirano di Bergerac*, che viene ritraspresso dal «Teatro Sarah Bernhardt».

Chiude la settimana la Stazione di Parigi Torre Eiffel sabato alle 20,30, con una serata radio-teatrale, in cui vien diffuso l'episodio radiofonico *Una tempesta in un cranio* di C. Castan (dal celebre capitolo del «Miserabili» di V. Hugo).

INTERVISTE

eri, dopo non so quanti anni, mi sono incontrato di nuovo, per caso, col « primo della classe ».

A una festa scolastica, una bella festa che grima una grande palestra di giuvinette, di ragazzi, di piccole italiane, di batilla, di professori, di parenti, perfino di bidelli in fondo in fondo, che commentavano le vicende del temuto paico d'onore, dove, fra le bandiere tricolori, il capo dell'Istituto scioglieva un inno alla scuola.

Era giorno di premiazione; aria di fin d'anno, di campagna, di scalate e praterie; la folla dei ragazzi non riusciva a far silenzio, neppure al perentorio segno del batillo trombettiere. Di lassù si sentiva di volta in volta pronunciare nome e cognome del premiato. Mille teste si muovevano, il manipolo dei compagni di classe applaudiva; qualcuno commentava, la bidella anziana dietro le spalle dei liceali sapeva con un giudizio alla buona l'equità della sentenza.

Ed ecco avanzarsi ad ogni nome, da una piccola schiera raccolta a lato del palco il piccolo eroe. Mille e cinquanta alunni, una ventina di premiati; i primi della classe, i venti predestinati, reduci dalla loro annata di battaglia, giorno per giorno, pagina a pagina, date a date, per mercanteggiare il titolo, o la conquista, la autorità o il segno legittimo di distinzione.

Dal mio posto, in fondo in fondo, vicino alla bidella non potevo distinguere i loro lineamenti. Sentivo appena il commento della donna. « Quello ha studiato sul serio ». Questa sì che è brava... « Quello la sicuramente farà strada ».

Ricordavo dopo tanti anni di essere stato anch'io, sempre, primo della classe. Forse per questo non mi è mai riuscito di dividere l'antipatia che circonda questo titolo da premio di virtù. È uno un'antipatia interessante, infatti. Pronunciato da quegli stessi, che più tardi inlano il loro coro di proteste contro tutti gli altri primati dell'universo. C'è, sì, un primo della classe circondato da una funebre ombra, il rappresentante dell'ordine e della legge scolastica, il ragazzo pallido che passa le domeniche di maggio solo in casa a leggere Virgilio.

L'après-midi, me disait-il, j'y lls Virgile. En pensant à cela mon coeur s'entle et se torde et je sens dans l'azur comme un parfum de mort.

Ma sono questi i falsi « primi della classe »; non è vero della giuvinetta che saliva i due gradini del palco, chinando appena gli occhi, felice di stabilire la sua esatta situazione di privilegio?

Il vero primo della classe è un altro. È lo scolaro che non vuole essere secondo. È lo scolaro inquieto e timido, che ha da studiare fino alla nausea non per sapere, né per fare il suo dovere, l'una cosa e l'altra fanno parte delle belle buie necessarie ai giorni di premio, ma perché non è possibile essere secondi. Perché qualcosa cosa più degli altri s'ha pur da essere. Perché la vanità, l'ambizione, l'orgoglio, la prepotenza, il distacco, sono pur cotpe adorabili. E studia, e studia, fra inquietudine, illuminazioni, e sacrifici che paiono disimulati piaceri, viene poi il giorno, che tutti si inclinano e ti levano il cappello; perché infine, sia pure un disonore essere il « primo della classe », ma ne sai più di loro, che fin qui sono geni soltanto perché hanno l'intelligenza di non studiare un'acca. Viene pure il giorno che lo scolaro ha sciolto l'impegno con la sua coscienza. Che gioia, quasi fisica, come respirare una bella ventata dall'alto di un monte, essere certi quando suonerà quel campanello, che è come il Sanctus, il giorno dell'esame, dopo di che i tre professori ti chianano per dirti il loro voto e tutta la scolaraccia di pecore si pigia alle porte e alle finestre dell'aula per sentirlo meglio, che gioia essere matematicamente certi di sentirsi ripetere: « Tenta con lode, se ne vada e riposi ». Se ne ricorderà poi ancora il primo della classe che non riposerà, neanche più tardi, perché quel suo assillo che lo inchiodava sulle inuiti date e sulle famiglie di tutte le piante, che il povero professore arborizzata nella cassetta verde a tracol-lore lo stesso assillo che lo inchioderà poi su altri fogli di vita, una tantina è la stessa che lo farà tacere più tardi contro le spavarderie della folla dei compagni.

ENZO FERRIERI.

10 GIUGNO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 712 - H. 630.8 - KW. 5.0  
NAPOLI: Kc. 1164 - H. 271.7 - KW. 1.9  
BARI: Kc. 1164 - H. 282.3 - KW. 2.0  
MILANO II: Kc. 1348 - H. 926.6 - KW. 4  
TORINO II: Kc. 1357 - H. 291.1 - KW. 0.2  
ROMA III (onda corra): Kc. 1110 - H. 25.50 - KW. 9  
TORINO II: Kc. 1357 - H. 291.1 - KW. 0.2  
MILANO II e TORINO II dalle ore 20.45

Alle ore 9.30; 12.30; 14.10; 16; 18.15; 19.40; 23 saranno trasmesse notizie sullo svolgimento del RAID MOTONAUTICO PAVIA-VENEZIA.

9.40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. 12-12.15 (Roma-Napoli): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè); (Bari): Monsignor Calamita.

12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12.30: Notizie del « Raid motonautico Pavia-Venezia » - Dischi.

12-13.30: Notizie del XXII Giro ciclistico d'Italia 13-13.30: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioscaltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano (Vedi Milano).

13.30-14.10: DISCHI di CELEBRITÀ (vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

14.10-14.15: Notizie del « Raid motonautico Pavia-Venezia ».

15.45 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport. 16: Dischi e notizie sportive - Notizie del « Raid motonautico Pavia-Venezia » - Cronaca dell'arrivo della tappa finale del XXII Giro ciclistico d'Italia.

17: Trasmissione dallo Stadio del Littorio di Roma: Cronaca della finale del Campionato Mondiale di Calcio.

CECOSLOVACCHIA-ITALIA

Dopo la partita: Notizie del « Raid motonautico Pavia-Venezia ».

19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopobolero.

19.40: Notizie del « Raid motonautico Pavia-Venezia ».

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Commento del XXII Giro ciclistico d'Italia.

20.10: Dischi.

20.45:

San Martino

Opera comica in due atti.

Parole di STANLEY GUSE.

Musica di ALFRED J. SILVER.

Direttore d'orchestra M<sup>o</sup> CARLO BRUNETTI.

Personaggi:

Generale Pedro Martinez, Governatore di San Martino . . . . . Ubaldo Torricini  
Gaspar, suo luogotenente . . . . . Romeo Vinci  
Carlos Santez, capo pirata . . . . . Giov. Malipiero  
Luis, seguace di Carlo . . . . . Arturo Pellegrino  
Dichy Travis, detective . . . . . Tito Angeletti  
Pablo, locandiere . . . . . Adolfo De Petris  
Hiram Spink, milionario . . . . . Ermete Genovesi  
Lola Gonzales, stella del cinema . . . . . Dolores Ottani

Riquette Fronsac, segretaria di Lola . . . . . Minia Lises  
Annabel Spink, moglie di Hiram . . . . . Virginia Farris

Dolores, girl . . . . . Agnese Dubbini  
Rosita . . . . . Giuseppina Marciano  
Pepita . . . . . Maria Baratta  
Chiquita . . . . . Ines Gori  
Nell'intervallo: Luigi Antonelli: « Vgabondaggio ».

Dopo l'opera comica: Giornale radio - Notizie del « Raid motonautico Pavia-Venezia ».

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE  
Cn. 9.30 - 12.30 - 14.10 - 16 - 18.15 - 19.40 - 23

RAID MOTONAUTICO  
PAVIA - VENEZIA

Trasmissione di notizie sullo svolgimento della prova

Cn. 15

XXII GIRO CICLISTICO  
D'ITALIA

Notiziario sullo svolgimento e cronaca dell'arrivo dell'ultima tappa

Cn. 17

Trasmissione dallo Stadio del Littorio di Roma della partita conclusiva

CECOSLOVACCHIA-ITALIA

DEL CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - H. 308.6 - KW. 5.0 - TORINO: Kc. 1140 - H. 263.2 - KW. 7 - GENOVA: Kc. 386 - H. 294.3 - KW. 10  
TRIESTE: Kc. 1222 - H. 245.5 - KW. 10  
FIRENZE: Kc. 617 - H. 491.8 - KW. 20  
ROMA III: Kc. 1258 - H. 238.5 - KW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20.45

Alle ore 9.30; 12.30; 14.10; 16; 18.15; 19.40; 23 saranno trasmesse notizie sullo svolgimento del RAID MOTONAUTICO PAVIA-VENEZIA.

9.40-9.55: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11 (Milano): Trasmissione del discorso dell'ON. INNOCENZIO CAPPAL in occasione dell'inaugurazione del monumento al martire tridentino DAMIANO CHIESA.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze (Milano II effettuata la trasmissione della Messa).

12-12.15: Spiegazione del Vangelo (Milano): P. Vittorino Paganelli: « Gesù nell'Evangeli »; (Torino): Don Giacomo Fino: « La festa del Cielo »; (Genova): Padre Valeriano da Fianale: « Vangelo vissuto »; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: « Episodi evangelici »; (Trieste): P. Pezzazzi: « Conversazione religiosa ».

12.30: Notizie del « Raid motonautico Pavia-Venezia » - Dischi.

12.45: Notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioscaltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano): 1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, ouverture; 2. Rossini-Respighi: *La boutique fantasque*; 3. Scarlatti: *Le donne di buon umore*, suite; 4. Berlioz: *Marcia ungherese dell'opera La danza di Faust*.

13.30-14.10: DISCHI di CELEBRITÀ. 1. Refco: *Cecilia*, « Annuncio » (soprano Claudia Muzio); 2. Bizet: *Carmen*, « Romanza del fiore » (tenore Alessandro Bonci); 3. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, « Una voce poco fa » (soprano Tetrizzini); 4. Meyerbeer: *Roberto il diavolo*, « Siore che riposate » (basso Ezio Pinza); 5. Ponchelli: *Giocanda*, « Così mantieni il patto », duetto

# DOMENICA

## 10 GIUGNO 1934 - XII

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III  
Ore 20.45

# TOSCA

Opera in tre atti di GIACOSA e ILLICA

Musico di  
**GIACOMO PUCCINI**

PERSONAGGI

Tosca . . . . . Bianca Scardali  
Cavaradossi . . . . . Antonio Meloni  
Scarpia . . . . . Luigi Ronzi Marelli  
Angelina . . . . . Dittula Baroni  
Sciaronne . . . . . Luigi Villa  
Il barbiere . . . . . Adolfo Padellani  
Spoletta . . . . . Luigi Milanesi  
Un pasticcio . . . . . Angela Bonetti  
Cavereve . . . . . Luigi Villa

Direzione: M<sup>o</sup> FRANCO CAPUANA

(Eugenia Burzio - Giuseppe De Luca); 6. Gounod: *Faust*, «Salve dimora» (tenore Beniamino Gigli); 7. Mascagni: *Cavalleria rusticana* « Voi lo sapete o mamma » (Claudia Muzio); 8. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Giusto ciel rispondete» (Ezio Pinza-Beniamino Gigli); 9. Verdi: *La forza del destino*, «Pace, mio Dio» (Eugenia Burzio).

14.10-14.15: Notizie del «Raid motonautico Pavia-Venezia».

16: Dischi e Notizie sportive - Notizie del Raid motonautico Pavia-Venezia - Cronaca dell'arrivo della tappa finale del XXII Giro ciclistico d'Italia.

17: Trasmissione dallo Stadio del Littorio di Roma: Cronaca della finale del Campionato Mondiale di Calcio.

### CECOSLOVACCHIA-ITALIA

Dopo la partita: Notizie del «Raid motonautico Pavia-Venezia» - Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presagi.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.40: Notizie del «Raid motonautico Pavia-Venezia» - Notizie varie e sportive - Dischi. 20: Commento al Giro ciclistico d'Italia. 20.10: Notizie - Dischi.

### Tosca

Opera in tre atti di G. GIACOSA e L. ILLICA.  
Musico di GIACOMO PUCCINI.  
Diretta dal M<sup>o</sup> FRANCO CAPUANA.  
Maestro dei cori OTTORINO VERTOVA.

Negli intervalli: Gligi Michelotti: «Colloqui» - Notiziario teatrale.

Dopo l'opera: Giornale radio - Notizie del «Raid motonautico Pavia-Venezia».

### BOLZANO

Kc. 530 - m. 559,7 - kW. 1

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. (Vedi Roma).

11: Musica religiosa.  
11.30-11.45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.  
12.35-13.30: DISCHI di MUSICA DA CAMERA.  
17: Incontro di calcio  
CECOSLOVACCHIA-ITALIA  
Dopo la partita: Notizie sportive.  
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Dischi.  
20.30:

### Concerto

#### della Società Corale Trentina

diretta dal M<sup>o</sup> ARTURO VECCHIA.

Parte prima:

1. Brahms: *Marciare*.
2. Schubert: *Alba lunare*.
3. Mendelssohn: *Vogalia*.
4. Marschner: *Testamento*.
5. Schumann: *Gondoliera*.
6. Beethoven: a) *I monaci di Bangor*; b) *Il guerriero*.
7. Gianferrari: *Notte d'estate*.

Notiziario teatrale.

Parte seconda:

1. Zandonai: *Alla patria*.
  2. Grieg: *Stu sul ramo una colomba*.
  3. Fignarelli: *La fanciulla ed il dragone* (canto popolare francese).
  4. Lendvai: *A madre Volga* (canto popolare russo).
  5. Veneziani: a) *Sonetto del Petrarca*, n. 2; b) *Mattinata*.
  6. Puccini: *A Roma*.
  7. Bianci: *Giovinetti*.
- Alla fine: Concerto dal Caffè «Grande Italia» fino alle ore 22.30.

### PALERMO

Kc. 465 - m. 531 - kW. 3

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

### L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11.45: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronni).

12 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Fratelli M. Conventuali.

12.45: Giornale radio.  
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Mascagni: *Mascheronide*, terza fantasia; 2. Plettri: *Piccola fantasia*; 3. Romanza; 4. Pavese-Chiappo: *Soper Torret*; fox-trot; 5. Caludi: *Noi uelletta*, intermezzo; 6. Romanza; 7. Firpo: *Alcazar*, uno step.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17: Incontro di calcio  
CECOSLOVACCHIA-ITALIA

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.  
20.20-20.45: Dischi.

20.25: Notizie sportive.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Concerto teatrale

diretto dal M<sup>o</sup> F. Russo.

1. Rossini: *La cambiale di matrimonio*, sinfonia.
  2. Puccini: *Il Tabarro*, selezione, duetto soprano e tenore, duetto soprano e baritone e finale (soprano S. De Lisi, tenore S. Pollicino, baritone Paolo Tita).
  3. Puccini: *Suor Angelica*, selezione, duetto Principessa e Suor Angelica (soprano S. Delisi, mezzo soprano Nina Algozino).
  4. Massenet: *Werther*, atto terzo, duetto (soprano S. Delisi, tenore S. Pollicino).
  5. Zandonai: *Tre cose dall'opera La Via della finestra* (orchestra).
- Nell'intervallo: G. Longo: «L'insegnamento di Salvatore Di Giacomo», conversazione.  
23: Giornale radio.

## CALZE ELASTICHE

NUOVO TIPO SENZA CUCITURE SU QUALSIASI MISURA  
RIPARABILI, LAVABILI, PORSISSIME, MORBIDISSIME  
NON DANNO NOIA ALCUNA

Creato e studiato analoga M. e con appiccico sulle vene varicose, indicazione per prendere da se stessi le misure, prezzi

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI  
Via. Ov. 4. S. MARHERITA LIQUORI

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Lipsia - Ore 20: Concerto orchestrale dedicato a R. Schumann. - Bratislava - Ore 20.25: Il piccolo S. Antonio, operetta in tre atti di E. von Bernlow. - Ore 19.30: Grafano, operetta in tre atti di R. Strauss. - Varsavia - Ore 20.42: Tosca, opera in tre atti di G. Puccini. - Vienna - Ore 20: Per tutti un po', pot-pouri radiofonico di Lieberow. - Parigi Poste Parisien - Ore 20.10: Dario, le musicien, radio-recita in un atto, di G. Barbani.

### AUSTRIA

Vienna: kc. 593; m. 506,8; kW 120 - Graz: kc. 886; m. 308,6; kW. 7 - Uro 12.35: Conversazione - 11: Mamech Kuo. - 18: Radio-cronaca di un concorso lirico - 19.30: Concerto vocale di canti popolari russi - 19.40: Conversazione. - 19.45: Attilia. - 19.45: Segnale orario. - Notiziario. - 20.25: 19.55: Detti e proverbi - 20: Riedinger: Per tutti un po', pot-pouri radiofonico - 21.45: Notizie sulla Biada del Campionato mondiale di calcio - 21.55: Notiziario. - 22.10: Musica da ballo.

### BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW 15 - Ore 17: Concerto di dischi - 17.45: Concerto vocale - 18: Bollettino o conversazione sportiva. - 18.15: Concerto orchestrale sinfonico - 19.15: Conversazione religiosa - 19.20: Giornale parlato - 20: Concerto dell'orchestra della stazione. - Concerto Siraus. Selezione del *Soldato di cioccolato* - 21.45: Conversazione su problemi radiofonici. - 21.50: Italia-orchestra. Musica popolare. - 22: Giornale parlato - Finale del campionato del mondo di calcio a Roma. - 22.35: Musica da ballo. - 24: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 501,3; kW. 15. - Ore 17: Dischi - 19.20: Concerto sportivo - 19.45: Concerto di musica da camera - 19.45: Concerto organo. - 19.55: Conversazione religiosa - 19.30: Giornale parlato - 19.45: Conversazione musicale. - 20: Concerto grafonico. - Concerto in tre remole per piano e orchestra. - 20.45: Recitazione. - 21: Concerto di musica brillante e da ballo. - 22: Trasmissione da Roma (Campionato di calcio mondiale). - 22.15: Notiziario. - 22.20: Rassegna delle riviste. - 22.30: Musica da ballo. - 24: Fine della trasmissione.

### CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. 628; m. 670,2; kW 170 - 17.30: Dischi - 18: Concerto di fanfare. - 18.50: Notiziario in tedesco. - 19: Notiziario. - 19.55: Praga. - 19.45: Conversazione. - 20: Rotto bozzetto. - 20.25: Bratislava. - 21: Segnale orario - Notiziario. - 21.30: Dischi. - 21.35: Notiziario in tedesco. - 22.30.23: Concerto di strumenti a piuma.

Bratislava: kc. 1004; m. 598,8; kW 13,6. - Ore 17.30: Kocio. - 18.10: Trasmissione letteraria-musica in ungherese. - 18.55: Praga. - 19.3: Uro. - 19.46: Praga. - 20.28: Henc: Il piccolo S. Antonio, operetta in 3 atti. - 21: Praga. - 21.30: Notiziario in ungherese. - 21.30.23: Praga.

Brno: kc. 932; m. 925,4; kW 31 - 17.30: Concerto vocale di canti popolari. - 18: Trasmissione musicale varia in tedesco. - 18.55: Da Praga. - 19.4: Radio cronaca di una festa popolare - 19.45: Da Praga. - 20.25: Da Bratislava. - 22.23: Da Praga.

Kesice: kc. 1113; m. 969,5; kW. 9,8. - Ore 17.30: Trasmissione in russo. - 18.15: Trasmissione popolare: *Simple che cosa è l'America?* - 18: Radiofonico - 18.45: Notiziario in ungherese - 19: Praga. - 19.45: Brno. - 19.45: Praga. - 20.25: Bratislava. - 21: Praga. - 22.20: Bratislava. - 22.30.23: Praga.

Moravská-Ostrava: kc. 1180; m. 265,1; kW. 11,1. - Ore 18.55: Praga. - 19.4: Brno. - 20: Doppler: *Nella foresta*, suite per celli e pianoforte. - 21.30: Bratislava. - 21.30.23: Praga.

### DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 555,4; kW. 10. - Kalundborg: kc. 238; m. 1361; kW. 7,6. - Ore 18: Concerto di Saramoniche - 18.20: Conversazione - 18.30: Meteorologia - Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conversazione. - 20: Concerto. - Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Smetana: Frammento di *Dalla mia patria*; 2. Glinka: *Kamarinskaja*, fantasia su due melodie popolari russe; 3. Schumann: Frammento della *Sinfonia renaia*; 4. Bizet: Frammento della suite *Roma*; 5. Sibelius: *Finlandia*, poema sinfonico. - 20.40: Conversazione. - Concerto vocale di canti popolari. - 21: Notiziario. - 21.30: Concerto di musica popolare. - 22.30.30: Musica da ballo.

### FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 578,6; kW 11. - Ore 18.15: Giornale parlato. - 19.45: Bollettino spor-



tivo - 23: Per gli esponententi. - 30 16: Estrazione di premi - 30 20: Dischi. 21: Ritrasmissione da altra stazione - In seguito: Notiziario - Segnale orario.

**Lyon-La Doua:** kc 648; m 403; kW 15 - Ore 18 15: Radio-giornale. - 19 30: Dischi - 19 45: Conversazione di tecnica radiofonica - 19 52: Conversazione musicale - 20: Dischi - 20 30: Serata radio-teatrale A. Hissou: *Le rosière*, commedia in 3 atti. - In seguito: Notiziario.

**Marsiglia:** kc 749; m 405,5; kW 6 - Ore 9 32 10: Conversazione in spagnolo - 10 15: Trasmissione da Parigi (per il programma vedi Lyon-La Doua)

**Nizza-Juan-les-Pins:** kc 1249; m 240,2; kW 2 - Ore 20: Trasmissione religiosa di rito cattolico - 20 30: Notiziario - Bollettino sportivo - 20 40: Radio concerto. - 21: Trasmissione di dischi incisi - 22 30: Trasmissione speciale in lingua inglese

**Parigi P. P. (Poste Parisien):** kc 950; m 319,5; kW 103 - Ore 18 50: Conversazione catalana - 19 30: Giornale parlato della stazione - 19 35: Bollettino sportivo - 19 35: Dischi - 19 45: Concerto offerto da un Café - 20: Intervallo - 20 30: Radio-teatro G. Harbin: *Un jour, le matin*, radio-ovra in un atto - 20 40: Intermezzo - 20 55: Un'ora di music hall - 21 20: Ultime notizie.

**Radio Parigi:** kc 102; m 1648; kW 75 - Ore 17: Dischi e notizie - 18: Concerto dell'orchestra Audin - 19: Giornale della stazione - 19 30: La vita nella patria - 20: Concerto di varietà (canzoni e musica variata) Negli intervalli alle 20 30: Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico - 21 30: Informazioni - Bollettino sportivo. - 22 30: Musica da ballo.

**Strasbourg:** kc 859; m 348,2; kW 15 - Ore 17: Conversazione - 17 15: Concerto dell'orchestra della stazione - 18: Conversazione medica - 19 35: Concerto dell'orchestra della stazione - 19 35: Notizie sportive - 19 30: Segnale orario - Notiziario - 19 45: Dischi - 20: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati - 20 30: Serata popolare variata in dialetto alsaziano - 21 30 45: Rassegna della stampa in francese - Musica da ballo

**Torino:** kc 255; m 335,5; kW 10 - Ore 18: Notiziario - 18 15: Aria di opera - 18 30: Orchestra varie - 18 45: Duetti - 18: Musica sinfonica - 19 15: Cori dei Pirinei - 19 30: Notiziario - 19 45: Organo - 20: Melodie - 20 15: Musica.

**Torino 30 30:** Musica di film sonori. - 30 45: Musica sinfonica - 21: Delhos. Selezione da *Lohé* - 21 15: Notiziario - 22 30: Fanfare - 22 45: Tirolese. - 23: Musica di film sonori. - 23 15: Musica da ballo - 24: Notiziario - 0 5: Fantasia radiofonica. - 0 15 0 30: Orchestra viennese.

**GERMANIA**

**Amburgo:** kc 904; m 341,8; kW 100 - Ore 17: Radio-contra di un dilettante - 17 55: Musica da ballo - 18 15: Racconti - 19 10: Notizie sportive - Meteorologia. - 19 30: Berlino. - 22: Notiziario. - 22 40 14: Lungenberg.

**Berlino:** kc 841; m 356,7; kW 103 - Ore 16: Concerto vocale di *Lieder* e arie brillanti - 19 05: Conversazione a notizie sportive - 19 30: Richard Strauss: *Götterdämmerung*, opera in tre atti - 22: Notiziario - Meteorologia - 22 30: Radioconca di un incontro di tennis Germania-Francia per la Coppa Davis. - 22 40 1: Langenberg.

**Breslavia:** kc 950; m 315,8; kW 80 - Ore 17 15: Concerto pianistico. - 18: Concerto orchestrale - 18 35: Conversazione - 19: Trasmissione popolare variata - 19 30: Attualità - 20: Trasmissione variata dedicata agli studenti. - 22: Radioconca dell'incontro di tennis Germania-Francia per la Coppa Davis - 22 30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 22 40: Musica da ballo.

**Francforte:** kc 1195; m 251; kW 17 - Ore 18: Conversazione - 19 20: Intermezzo variato. - 19: Conversazione - 19 15: Notizie sportive - 19 30: Berlino - 22: Radioconca dell'incontro di tennis Germania-Francia - 22 30: Segnale orario - Notiziario - 22 35: Melodie. - 22 45: Notizie regionali. - 23: Radioconca di una manifestazione tipica a Varsavia - 23 30: Musica brillante e da ballo - 24 3: Dischi

**Heilsberg:** kc 1081; m 291; kW 80 - Ore 18: Racconti - 18 35: Concerto corale di *Lieder*. - 18 50: Storielle aeree. 19 10: Conversazione sportiva - 19 30: Berlino - 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 22 30: Berlino - 22 40 0 30: Musica da ballo.

**Königs-Wusterhausen:** kc 191; m 1571; kW 60 - Ore 18: Conversazione brillanti - 18 30: Concerto corale di *Lieder*. - 19: Radioconca della finale del Campionato di calcio del mondo - 19 50: Notizie sportive - 20: Serata dedicata alla musica da ballo - 22: Notiziario - Meteorologia - 22 10: Radioconca di un incontro di tennis Germania-Francia per la Coppa Davis - 22 45: Bollettino del mare - 23: Francforte. - 23 20 14: Monaco

**Lungenberg:** kc 658; m 455,8; kW 80 - Ore 18 55: Trasmissione di un incontro di calcio - 17 45: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18 30: Conversazione. - 18 50: Trasmissione variata brillante - Weri. - 19 45: Notizie sportive - 20: Serata brillante di varietà - 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 22 20: Berlino - 23: Musica da ballo

**Lipsia:** kc 785; m 388,3; kW 120 - Ore 17 30: Trasmissione variata letterario-musicale. - 18 30: Concerto di mandolini. - 18: Concerto vocale di canti popolari d'amore - 19 30: Attualità - 19 45: Notizie sportive - 20: Concerto orchestrale dedicato a Schumann: *Il Quattro* di *Genève*. 2: *Atto* per viola e piano, op. 114. 3: *Concerto* per violino e orchestra in la minore, op. 51. 4: *Sinfonia* (*Adelarspiel*) ciclo di canti spagnoli per soprano (contabile), tenore e basso con accompagnamento di piano. 5: *Sinfonia* in F#m da un'opera, op. 11. - 23: Notiziario - 23 30: Radioconca di un incontro di tennis. - 23 50: Musica da ballo - In un'intervallato Radioconca di una manifestazione sportiva

**Monaco di Baviera:** kc 740; m 406,4; kW 103 - Ore 17 30: Conversazione - Helgoland - 17 40: Concerto di musica da camera - 18: Schleich: *L'ultimo sereno*, commedia popolare in 3 atti - 19 10: Notiziario - Meteorologia - 19 30: Berlino - 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 22 30: Berlino - 22 40 14: Musica popolare e brillante.

**München:** kc 674; m 527,4; kW 100 - Ore 18: Conversazione musicale con illustrazioni - 18 30: Concerto vocale di arie - 18 40: Notizie sportive - 19 30: Berlino - 22: Radioconca di una manifestazione tipica - 22 30: Francforte - 22 35: Devi sapere che... - 22 45: Notizie regionali - 23: Francforte.

**INGHILTERRA**

**Deventry National:** kc 200; m 1500; kW 30 - Ore 17 30: Concerto di organo da Broadcasting House - 17 30: Conversazione - Pilastri della Chiesa anglicana; Henry Scott Holland - 17 45: Concerto di musica da camera con arie per basso - 19: Letture tratte dalla letteratura classica - 19 30: Concerto di pianoforte di Milla Nikisch - 19 55: Funzione religiosa da una chiesa - 20 45: L'appello della Buona Causa. - 21 30: Notiziario - 21: Segnale orario - 21 45: Concerto di coro della R. I. C. - 21 50: Concerto della banda militare della stazione con arie per baritone: 1: Schubert: *Die Forelle*. 2: Canini: 3: Delibes: *Suite des ballets Coppélia*. 4: Franck: 5: Kraljic: Danza da *Maroszek*. - 22 40 (tecnica) *L'amicizia* *Albania*

**London Regional:** kc 877; m 348,1; kW 50 - Ore 17 30: Concerto della banda delle Guardie Reali del Galles - N. H. intervalli. Aria per basso - 18 30: Concerto dell'orchestra della R. I. C. (sezione F#m) e arie per soprano - 18 55: Deventry National - 20 40: Notiziario - 21: Segnale orario - 21 5: Elson Young

**CONTRO I DISTURBI RADIO-TELEVISIVI**

USATE I NOSTRI INSUPERABILI ANTI-DISTURBATORI DI FAMA MONDIALE!

**RETEX**

Il primo filtro della corrente elettrica, incondizionatamente garantito ed a prezzo accessibile a tutte le borse. Elimina i disturbi provocati da motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al neon, ecc. ecc. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo d'apparecchio Radio.

Si spedisce contro assegno **L. 60**

**VARIANTEX**

CON ATTENUATORE REGOLABILE

Il dispositivo contro i disturbi atmosferici (scariche temporalesche, fading, interferenze, disturbi d'antenna, ecc. ecc.) applicabile a qualsiasi tipo di ricevitore in sostituzione di un'antenna di circa 30 metri di lunghezza. Mediante il regolatore del VARIANTEX si ha la possibilità di mettere in perfetto accordo la sensibilità dell'apparecchio Radio con la potenza della stazione che si desidera ricevere. Si riesce quindi a ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza ottenendone con minima spesa gli effetti di un'antenna esterna senza gli inconvenienti di tale antenna.

Si spedisce contro assegno **L. 48**

**RADIOAMATORI!**

Vi spediremo ambedue i dispositivi che rappresentano tutto che di meglio vi si possa offrire, contro assegno di lire 100.

Qualora i dispositivi non fossero di vostro gradimento, ritornateceli entro 3 giorni data arrivo. Vi rimborseremo immediatamente il prezzo pagato(ol meno le nostre spese postali.

**CRANE RADIO AND TELEVISION CORPORATION - CHICAGO (U.S.A.)**

Agenzia per l'Italia: TORINO - Corso Cairoli, 6 - Telefono 53-743.

Chiedete listini delle nostre insuperabili SUPERETERODINE ORIGINALI AMERICANE CRANE RADIO



# I CONDOTTIERI CAN GRANDE DELLA SCALA

La collana dei «Condottieri» della Casa G. B. Paravia continua ad accrescersi e, in breve tempo, poco tempo fa era ai nomi gloriosi del Duca d'Aosta, di Musio Attendolo Sforza e di Armando Diaz che erano dedicati tre belli ed efficaci libri di Carlo Feltrappa, di Vittorio Emanuele Bravetta, di Giacomo Martetti; oggi è Luisa Banal che offre al pubblico, che va riflettendosi sempre più attorno alla simpaticissima collezione decretandone senz'altro il più lusinghiero dei successi, un prezioso e riuscitissimo volume su Can Grande della Scala.

Il grande condottiero degli Scaligeri, il «veltro» danese, ebbe come con altri prodi capitani italiani del Medioevo la fucata della vita; che il conquistatore di Parma, di Reggio, di Vicenza, di Belluno e di Padova, nato nel 1278 morì nel 1328, dopo una vita ricca, densa, varia che fa rimpiangere non abbia potuto avere quel totale svolgimento che si meritava e che sarebbe stato di sommo giovamento al problema unitario dell'Italia, perché mai, come dopo aver letto l'appassionata rievocazione di Luisa Banal, concordiamo con il pensiero danese:

Le sue magnificenze conosciute saranno ancora sì, che i suoi nemici non ne potranno tener le lingue mute.

La coltissima rievocatrice dei grandi gesta dello Scaligeri ha saputo darci, con una riuscita collocazione di un'omnibus nel reale e viceversa, un libro storicamente ineccepibile, basato tutto sulla precisa rievocazione degli eventi dei tempi degli uomini, e, mediante la dosatura abile, la pennellata giusta, del colore delle cose e dell'aura dei tempi. Non eccessivo abbandonano al senso del colore, che è sempre troppo imputabile a libri così fatti, ma nemmeno, di riscontro una esagerata rigidità storica, che uccide a quel tanto di felicemente fantastico di entrare tra le austerie pagine onde abbellire di una luce di sogno, ed ammorbidirne l'asprezza con fervido ritmo.

Questo ha fatto Luisa Banal nel suo ultimo libro, che riconferma le doti di una scrittrice dotata di tutti i numeri migliori per rievocare con penna colorita, poetica e nel tempo stesso sapiente, la leggenda e la storia, come altri libri ne fanno fede e questo conferma, anzi riconferma. La Banal ha accettato senza riserve il giudizio alto e preciso di Dante e non ha spargato d'una linea quando definisce Cane: «Fra i non molti uomini illustri del Medioevo che appartengono veramente alla storia dell'unità e della grandezza di tutta l'Italia». Il ucaro dell'Imperatore aveva statura per tentare quell'impresa che arrivò secoli dopo alla mente del Valentino e che la fatale esiguità dei mezzi, la vita tronca nel mezzo dell'impresa e la Nemesi storica che voleva altre prove ed altri secoli di passione e di fede, allontanarono dalla possibilità di coloro che avevano sognato l'altissimo sogno.

La nobile scrittrice ci presenta la figura del maggiore degli Scaligeri con i tratti ed i rilievi di una gigantesca figura scavata nel bronzo, una di quelle figure piene d'anima di ferro e di fuoco, cui non difettava però penitente e cortesia e sagacia politica. La Banal ha impresso nella convinzione che: «la vera conquista comincia dopo la vittoria delle armi — come dice la Banal — la bonaria intelligente tolleranza verso chi non l'amava e non lo comprendeva; infine lo zelo per il bene dei sudditi» che è pur sempre una delle più alte ed efficaci tra le virtù politiche.

Il libro della Banal è teso verso questa dimostrazione, scaturita dallo studio dei fatti, dalla valutazione di uomini e di casi e da un'obiettività frutto di cultura nobilissima e di sentimento.

Lo stile è rilevato ed evidente e vi sono delle scene deliziosamente arcaiche con tocchi e cenni finemente cesellati, frutto di un'indubbia abilità stilistica e di una sobria ricchezza espressiva.

Libro che si legge con utile grande e diletto, che è rimasto pienamente nella collana della Casa Editrice Paravia, diretta da V. E. Bravetta, aggiungendo ai libri di sana lettura che la formano, pagine che possono tornare di utilità somma ai lettori per le notazioni storiche e per la felice, inadornata dipintura dei caratteri.

A. B.

## II GIUGNO 1934 - XII

### ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 620,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 2217 - kw. 15  
BARI: kc. 1009 - m. 2853,3 - kw. 30  
MILANO II: kc. 1368 - m. 2292,6 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 2211 - kw. 6,2  
ROMA II (onde corte): kc. 31810 - m. 25,40 - kw. 9  
MILANO II e TORINO II dalle ore 17,10

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: «La casa delle locomotive», radiocronaca.

12,30-14,15 (Bari): QUINTETTO ESPERA.

12,30 (Roma-Napoli): DISCHI.

13-14,15 (Roma-Napoli): DISCHI D'OPERA e MUSICA VARIA.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.  
16,30: Giornale del fanciullo  
16,50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VOCALE e STRUMENTALE: 1. A. Tansman *Sonata transilvanica*; a) Fox-trot; b) Spiriti; c) Blues; d) Charleston (violonista Emilio Berengo Gardini); 2. a) Thomas: *Mignon*; «Addio Mignon»; b) Verdi: *La Traviata*; «Dei miei bollenti spiriti» (tenore Mario Cavagnis); 3. Francesco De Guarnieri: Tre danze; a) *Danza delle marionette*; b) *Danza delle ombre*; c) *Danza delle Baccanti* (violonista Emilio Berengo Gardini); 4. Fucini: *La Rondine*; a) Canzone di Doretta; b) Racconto di Magda; c) Duetto finale dell'opera (soprano Dolores Oltani e tenore Mario Cavagnis).

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano

19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45-22 (Milano II-Torino II): DISCHI.

20,45:

### Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano (Vedi Milano).

21,45: Sen Benelli: «Fascino di Firenze», conversazione.

### Musica leggera e da ballo

Nell'intervallo: Conversazione musicale di Raffaello De Renzi.

23: Giornale radio.

### MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 20 - TORINO: kc. 1110 - m. 262,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 969 - m. 309,3 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1227 - m. 2,65 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 910 - m. 401,8 - kw. 20  
ROMA III: kc. 1253 - m. 228,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: «La Casa delle locomotive», radiocronaca.

11,30-12,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Mascagni: *Le maschere*; sinfonia; 2. Sibelius: *Rondino*; 3. Romano: *Le falene*; 4. Kreisler: *Lieberleid*; 5. Culotta: *Rapsodia napoletana* su



canzoni di P. Tosti; 6. Malatesta: *Nevolina*, preludio; 7. Plick-Mangiagalli: *La pendola armeniosa*; 8. Ricci Signorini: *Il lampione*; 9. Mascagni: *I Ranziti*; «Il cicaleccio».  
12,30: Dischi.  
12,45: Giornale radio  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
13-13,30 e 13,45-14,15: MUSICA VARIA: 1. Schneider: *Dieci minuti di successi*, selezione; 2. Rinaldo: *C'era una volta...*; 3. Meyer: *Cantando una canzone alle stelle*; 4. Ketelbey: *Allegro nasale*; 5. Komati: *Tango di mezzanotte*, fantasia; 6. Savino: *Pattuglia via*; 7. Armandola: *A Porto Said*; 8. Puccini: *Le Villi*, tregenda.  
13,30-13,45: Dischi e Borsa  
14,15-14,25 (Milano): Borsa.  
16,35: Giornale radio  
18,45: Cantuccio dei bambini (Milano): Alberto Casella; «Sillabario di poesia»; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Fa-La Morgana; (Trieste): «Ballata, a noi!»; i giochetti della Radio di Masiro Remo; (Firenze): Il nano Baghogni; Corrispondenza, Enigmistica e Novella.  
17,10: TRIO CHESI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Sorzani: *Mimetto n. 1*; 2. Masseni: *La Troienne*, dalle *Danze greche*; 3. Pennati-Malvezzi: *Ragazze belle*; 4. Chopin: *Valse lento*; 5. Masseni: *Melodia*; 6. Berlioz: *La dannazione di Faust*, fantasia; 7. Mascagni: *Giuglietto Ratelli*, saggio; 8. Saint-Saëns: *Il cigno* (cello solo); 9. Scassola: *Piccola Geisha*.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,15-20 (Milano-Torino-Firenze): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere

19,20-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA: 18,45 (Genova): Comunicazioni dell'Ente e del Dopolavoro

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico

20,15: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45-22 (Roma III): DISCHI.

20,45:

### Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori, offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

1. JACK SIMPSON, xilofonista accompagnato da orchestra jazz; Casson: *Il topo, il pianoforte e il gatto*.

2. PILLS e TABET, duettisti del Casino di Parigi; a) Frano Nohani: *Coucher dans le Join*; b) Nohan Mireille: *La partita di bridge*.

3. VABL e I SUOI HAVATANI; a) Lewis Young: *Dinah!*; b) Rohin Whiting: *Luise, fox trot*.

4. MULLY; a) Stel: *Nave bianca, canzone*; b) Gilbert: *Ahi Lulu, canzone*.

5. LENNINGTON SCHEWELL, suonatore di Thermanin; a) Hommerstein: *Torna amore*;

LUNEDÌ 11 GIUGNO 1934 - XII

- 6. GIULIETTA RISSONE e VITTORIO DE SICA: Campanille: a) Duella in vaporetto; b) Duella d'amore.
7. VIBRAFONE e ORCHESTRA: a) Karl Blum: Il mistero - Si verde è la pianura; b) Tre canti del tempo antico.
8. LAYTON e JOHNSON: due titoli americani: a) Dubbin Warren: Trappe d'arame; b) Kahn Woods: La voce nel coro villesco.
9. LUCIENNE BOYER: a) Champfleury: Prenez mes roses, canzone; b) Aubret-Delettre: La voyageuse, canzone.
10. JACK SIMPSON: Sinfonia accompagnata da orchestra jazz: Simpson: Cuori rossi.
21.45: Sen Benelli: «Fasino di Firenze», conversazione
22:

Concerto del Trio Castagnone-Pierangeli-Amftheatrol
1. Brahms: Trio in do maggiore.
2 a) Daniele Amftheatrol: Secondo tempo del trio; b) Mendelssohn: Finale del trio in do minore
Dopo il concerto: Dischi.
23: Giornale radio

BOLZANO

Kr. 536 - m. 559,7 - kW. 1

- 10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.A.R. - Dischi.
13:

Cuore bendato

Commedia in un atto di SABATINO LOPEZ.
Personaggi:
Ferruccio ..... Carlo Armani
Valerio ..... Dino Penazzi
Giulietta ..... Isotta Bocker
Renata ..... Maria De Fernandez
13.30: Giornale radio.
17-18: MUSICA VARIA: 1. Montanelli: Rossanz, sinfonia; 2. J. Strauss: Vino, donna e canto; 3. Tonelli: Sorrido di bimba; 4. Canzone; 5. Montanelli: Fra l'illus; 6. Kálmán: Manovre d'autunno, selezione; 7. Canzone; 8. G. Mulè: Balletto rustico; 9. Mendes-Mariotti: Quando le stelle...; 10. Grandino: Udiemi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.A.R.

Il Trovatore

Opera in quattro atti di G. VERDI.

Negli intervalli: Notiziario di varietà - Radiogiornale dell'Enit - Alla fine dell'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
12.45: Giornale radio.
13-14: Orchestra ungherese Ferrj Iyors.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18: Dischi.
18-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATA: Corrispondenza di Fatina Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONE: Lipsia e Beromünster. Ore 19: Il Cavaliere della rosa, opera in tre atti di P. Strakos dalla «Staatsoper» di Dresda, in occasione del 70° compleanno di dette autore. - Bucarest. Ore 20.15: Trasmissione dedicata al 70° anniversario della nascita di R. Strauss. - Praga. Ore 20.40: Concerto strumentale: Due sonetti (op. 40 e 41) di Haba. - Lancia. Ore 23: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Johann Strauss. - Radio Parigi. Ore 20: I briganti, opera di Offnbach. Orchestra diretta dal M. Labis. - Varsavia. Ore 21: Trasmissione in onore di Riccardo Strauss nel suo 70° compleanno. - Strasburgo. Ore 20.30: Concerto orchestrale e vocale dedicato a C. Saint Saens. - Copenhagen. Ore 22.5: Concerto orchestrale e vocale dedicato a R. Strauss. - Bordeaux Lafayette. Ore 20.30: Serata umoristica organizzata dall'A.R.C.A. col concorso dell'artista L. Boyer.

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 508,8; kW. 120. - Crazi: Kc. 886; m. 338,6; kW. 7. - Ore 17: Conversazione sul Riccardo Strauss. - 17.45: Concerto orchestrale e vocale di arie. - 18.10: Conversazione di critica teatrale. - 18.30: Conversazione: Libri per le festività della settimana. - 18.35: Lezioni di inglese. - 19: Segnale orario. - 19.15: Concerto di arie. - 19.10: Concerto di canti popolari campestri per coro a 4 voci. - 20.5: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione, diretto da Kálmán R. Strauss. - Ore 20.15: Segnale orario. - 21: Trasmissione da stabilire. - 21.45: Conversazione: «Lo sgarzi» finali dell'Alustria. - 21.55: Notiziario. - 22.15: Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 820; m. 483,3; kW. 15. - Ore 17: Concerto di un quintetto di fiati. - 18: Concerto sinfonico. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto di dischi. - 20.20: Trasmissione da Lipsia. - 21.35: Michel Zambrak: Il fucilato di commedia in un atto. - 21.50: Musica da camera. - 21.55: Quartetto in re maggiore. - 22.15: Giornale parlato. - 22.25: Musica da camera. - 22.30: Quartetto in re maggiore. - 22.50: Dischi. - 23: Fine.
Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 932; m. 371,3; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale sinfonico. - 17.45: Trasmissione variata. - 18.30: Concerto di dischi. - 19.15: Conversazione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.45: Conversazione. - 21: Continuazione del concerto. I. Mendelssohn: Due danze; 2. Ravel: Canzoni. Due frammenti del Concerto. - 21.30: Concerto vocale. - 21.45: Continuazione del concerto. I. Lagger: Nel deserto. 2. Brenta: Prenditi addio e scherzo. - 22: giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,3; kW. 170. - 17: Conversazione. - 17.10: Concerto vocale di arie. - 17.30: Conversazione. - 17.45: Concerto di violino e piano. - 18.10: Conversazione agricola. - 18.20: Conversazioni varie in tedesco. - 18.55: Notiziario in tedesco. - 19: Segnale orario. - Notiziario. - 19.10: Atto. - 19.25: Programma musicale variato. - 20.25: Fimro. - 20.40: Concerto strumentale. A. Haba: a) Vozetto, op. 30 in un tempo (dilatato); b) Vozetto, in 4/4 in un tempo (ritardato). - 21.10: Da Fimro. - 22: Segnale orario. - Notiziario. - 22.15: Notiziario in tedesco. - 22.30: Dischi. - 22.35-22.45: Conversazione politica in tedesco.
Bratislava: Kc. 1001; m. 298,8; kW. 13.5. - Ore 17.50: Conversazione. - 18.5: Comunicato. - 18.10: Trasmissione in ungherese. - 18.55: Praga. - 19.10: Radioprogramma. - 19.25: Concerto pianistico. - 19.40: Racconti. - 20.10: Soli di Isarmonica. - 20.40: Praga. - 21.10: Duhe Le sorelle, commedia in un atto. - 21.50: Praga. - 21.55-22.30: Notiziario in ungherese. - 22.30: Dischi. - 22.35-22.45: Praga. - 22.50: Bollettino turistico. - 23.30: Praga. - 23.45:

20.45:

Concerto del pianista M. Kosenthal

Orchestra diretta dal M° A. LA ROSA PARODI (Omaggio della Soc. Italo Americ. del Petrolio) (Cospirazione).

- 1. Chopin: Concerto in re minore, op. 11; a) Romanza, b) Rondò.
2. Szymanowsky: Variazioni.
3. Schumann: a) Perché; b) Nella notte.
4. Schubert: Momento musicale.
5. Schubert: Serenata.
6. Rosenthal: Concerto.
7. Strauss-Rosenthal: Nuovo carnevale di Vienna.
21.45: G. Fotti: «Carini e le sue leggende», conversazione
Dopo il concerto: MUSICA RIPRODOTTA.
23: Giornale radio

Conversazione in tedesco. - 16: Conversazione sul cinema. - 16.20: Attributi. - 16.30: Dischi. - 16.45: Per gli operai. - 18.55: Praga. - 19.10: Racconti. - 19.25: Concerto vocale di canti popolari italiani, francesi e svizzeri. - 19.50: Musica da ballo. - 20.10: Concerto di musica strumentale antica. I. Mozart: Alla turca per clavicembalo; 2. Kromowsky: Parlo. Suite per violoncello e clavicembalo. - 20.40: Concerto di clavicembalo. 4. M. Mandia: Andante e Minuto per viola d'amore e clavicembalo. - 21.10: Trasmissione variegata. - 22.24.45: Da Praga.
Kosice: Kc. 1113; m. 555,7; kW. 2.6. - Ore 17.20: Dischi. - 17.35: Trasmissione in ungherese. - 17.55: Dischi. - 18: Trasmissione per gli operai. - 18.20: Dischi. - 18.30: Lettura di un racconto. - 18.50: Dischi. - 18.55: Notiziario in ungherese. - 19: Praga. - 19.10: Conversazione. - 19.25: Praga. - 20.25: Fimro. - 20.40: Praga. - 21.10: Bratislava. - 22: Praga. - 22.15-22.30: Bratislava.
Moravská-Ostava: Kc. 1158; m. 551,7; kW. 11.5. - Ore 17: Conversazione. - 17.10: Concerto pianistico. - 17.30: Letture. - 17.45: Concerto vocale di arie. - 18.10: Attributi. - 18.20: Conversazioni varie in tedesco. - 18.55: Praga. - 19.25: Musica popolare. - 19.40: Praga. - 20.25: Fimro. - 20.40: Praga. - 21.10: Fimro. - 22.15: Praga.

DANIMARCA

Copenhagen: Kc. 1176; m. 255,7; kW. 10. - Kalundborg: Kc. 238; m. 1261; kW. 75. - Ore 17.30: Bollettini vari. - Dronne: Conversazione. - 18.15: Lezione di inglese. - 18.45: Meteorologia. - Notiziario. - 19: Segnale orario. - 19.10: Conversazione. - 19.30: Discussione sui problemi economici. - 21.30: Concerto di sassofono. - 21.50: Notiziario. - 22.5: Concerto orchestrale e vocale dedicato a R. Strauss. I. Solenne concerto di Ingeborg gottfridson. 2. Carl Orff: Una canzone. - 23.00: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 278,8; kW. 12. - Ore 18: Radiogiornale di Francia. - 19.30: Informazioni. - 19.55: La settimana a Bordaux cento anni fa. - 19.55: Per il giorno. - 20.10: Bollettino di fattuali. - 20.15: Notiziario. - Bollettini diversi. - 20.30: Serata allegria: canzoni e marciette. - 21.30: Concerto di musica brillante e da ballo per clarinetto e mandolino. - In seguito: Notiziario. - Segnale orario.
Lyon-LaDoua: Kc. 648; m. 462; kW. 15. - Ore 18.15: Radiogiornale di Francia. - 19.30: Radiogazzetta di Lione. - 19.40-20.30: Conversazioni varie. - 20.30: Concerto di musica da camera. I. Mendelssohn: Trio per piano, violino e cello; 2. Mendelssohn: 4. Ibert: Tre pezzi brevi per quintetto a fiati; 3. Handel: Sonata per violoncello e piano; 5. Poulenc: Trio; 6. Camille Boussif: Interdizione per quintetto di fiati. - In seguito: Notiziario.
Marsiglia: Kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 17: Per le signore. - 17.30: Dischi. - 18.15: Giornale radio. - 19.30: Musica da ballo. - 20: Conversazione medica. - 20.15: Conversazione sportiva. - 20.30: Trasmissione da un'altra stazione.
Nizza-Juan-les-Pins: Kc. 1249; m. 242,7; kW. 2. - Ore 20: Notiziario. - Bollettini diversi. - 20.10: Bollettino sportivo. - 20.20: Radio concerto. - 21: Notiziario. - Bollettino meteorologico. - 21.15: Radio teatro. - 21.40: Tedi Savoir: Rimoro.

Parigi P. (Poste Parisiens): Kc. 969; m. 312,8; kW. 10. - Ore 18.45: Informazioni da Parigi. - 18.55: Conversazione sulla P. auto. - 18.57: Dischi (quattro di Charrier). - 19.10: Giornale parlato della stazione. -

Esigete sempre TACHYS mastice metavigativo indispensabile a tutti TACHYS Tutto altocca indissolubilmente - Vendesi ovunque Concessionario: DITTA EMILIO PERERA VIA CASTEL MORRONE, 8 - MILANO

ASTENIA NERVOSA ESASURIMENTI - CONVALESCENZE FOSFO-STRICNO-PEPTONE DEL LUPO AZIONE RIPARATRICE NERVINA INSUPERABILE CONCEPT del SAZ & FILIPPINI MILANO - Via Giulio Uberti, 37 Aut. Prof. Milano N. 15356 del 24-3-34-XII

19.30: Rassegna (entrato) - 19.35: Dischi (musica della...

Radio Parigi: ke 187; m 1648; kW 75. - Ore 19.30: Notiziario - Profilo di diversi...

Strasburgo: ke 855; m 3492; kW 100. - Ore 19: Conversazione letteraria - 19.15: Attualità in tedesco...

Tolosa: ke 395; m 3362; kW 10. - Ore 18: Notiziario - 18.15: Canzone - 19.30: Orchestra...

GERMANIA

Amburgo: ke 004; m 3318; kW 100. - Ore 17.30: Per i giovani - 18: Trasmissione brillante...

Berlino: ke 841; m 3582; kW 100. - Ore 18: Comunicati - Per i giovani - 19.30: Concerto...

Breslavia: ke 850; m 3158; kW 50. - Ore 17.30: Comunicati - Conversazione - 18.15: Conversazione...

Frankfurt: ke 1198; m 3511; kW 17. - Ore 17.30: Conversazione - 17.45: Incontro Variato...

Heidelberg: ke 1081; m 291; kW 60. - Ore 17.25: Conversazione su Danzica - 17.50: Concerto...

Königsbrunn: ke 191; m 1274; kW 60. - Ore 17.50: Ricezione di libri - 17.55: Trasmissione variata...

Lipsia: ke 785; m 3822; kW 120. - Ore 17.30: Concerto vocale di canti fiamminghi antichi...

München: ke 740; m 4052; kW 10. - Ore 17.50: Conversazione su H. Strauss - 17.55: Concerto...

Mosca: ke 1081; m 291; kW 60. - Ore 17.30: Concerto di musica da camera - 18: Per i giovani...

Nottingham: ke 1081; m 291; kW 60. - Ore 17.30: Concerto di musica da camera - 18: Per i giovani...

Parigi: ke 1081; m 291; kW 60. - Ore 17.30: Concerto di musica da camera - 18: Per i giovani...

Praga: ke 1081; m 291; kW 60. - Ore 17.30: Concerto di musica da camera - 18: Per i giovani...

Stoccolma: ke 1081; m 291; kW 60. - Ore 17.30: Concerto di musica da camera - 18: Per i giovani...

Vienna: ke 1081; m 291; kW 60. - Ore 17.30: Concerto di musica da camera - 18: Per i giovani...

INGHILTERRA

Davertry National: ke 700; m 1500; kW 30. - London National: ke 1140; m 1140; kW 30. - North National: ke 1010; m 1010; kW 30. - Scottish National: ke 1010; m 1010; kW 30. - West National: ke 1140; m 1140; kW 30. - Ore 17.15: Musica da ballo e solo Daventry...

17.30: Musica da ballo e solo Daventry. Lora del fanfanti. 18: Notiziario - Segnale orario - 18.15: Italo-concerto di una manifestazione sportiva...

18.35: Musica per clavicembalo di Purcell - 18.55: Conversazione - 19.00: Conversazione sui problemi di economia - 19.30: Conversazione sul 'Realismo di Vergogna' - 20: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione 4) con arte per contratto 1. Mendelssohn: Invenire di Elgar e Strauss, 2. Canzo, 3. Lacombe...

21.35: Concerto di violino e piano 1. Vivaldi: Soli, 2. Ravel: Tre frammenti della 'Danza di Camargo', 3. Elgar: Sonata, op. 82 - 22.35: Concerto di violino e piano 1. Vivaldi: Soli, 2. Ravel: Tre frammenti della 'Danza di Camargo', 3. Elgar: Sonata, op. 82 - 23.30: Concerto di violino e piano 1. Vivaldi: Soli, 2. Ravel: Tre frammenti della 'Danza di Camargo', 3. Elgar: Sonata, op. 82 - 24.30: Musica da ballo (Davertry solo) - Segnale orario

London Regional: ke 877; m 3421; kW 50. - Ore 17.15: Lora del fanfanti - 18: Notiziario - Segnale orario - 18.25: Daventry National - 18.35: Midlands Regional - 18.50: Concerto vocale (mezzo Soprano e baritone) - 20: Musica da ballo e ballate - 21: James H. Greenwood: J. Matthews, cantata sul ballo del Yorkshire in tre atti (North Regional) - 22: Dischi (North Regional) - 22.15: Notiziario - Segnale orario - 22.30.34: Musica da ballo

Midland Regional: ke 767; m 3511; kW 35. - Ore 17.15: Lora del fanfanti - 18: Notiziario - Segnale orario - 18.25: Daventry National - 18.35: Concerto del radiocorriere con arte per contratto - 19.30: Concerto vocale - 20: London Regional - 21: Dischi - 21.45: Radio (disussione sui problemi locali) - 22.30: London Regional

18.35: Midlands Regional - 18.50: Concerto vocale (mezzo Soprano e baritone) - 20: Musica da ballo e ballate - 21: James H. Greenwood: J. Matthews, cantata sul ballo del Yorkshire in tre atti (North Regional) - 22: Dischi (North Regional) - 22.15: Notiziario - Segnale orario - 22.30.34: Musica da ballo

Scottish Regional: ke 804; m 3731; kW 50. - Ore 17.15: Per i bambini - 18: Notiziario - Segnale orario - 18.25: Daventry National - 18.35: Concerto della radio-orchestra - 19.20: London Regional - 21: Trasmissione di una radiotelevisiva - 21.50: Dischi - 22.15: Notiziario - Segnale orario - 22.30: Musica da ballo

West Regional: ke 977; m 3071; kW 50. - Ore 17.15: Lora del fanfanti - 18: Notiziario - Segnale orario - 18.25: Daventry National - 18.35: Concerto vocale (mezzo Soprano e baritone) - 20: Musica da ballo e ballate - 21: James H. Greenwood: J. Matthews, cantata sul ballo del Yorkshire in tre atti (North Regional) - 22: Dischi (North Regional) - 22.15: Notiziario - Segnale orario - 22.30.34: Musica da ballo

18.35: Midlands Regional - 18.50: Concerto vocale (mezzo Soprano e baritone) - 20: Musica da ballo e ballate - 21: James H. Greenwood: J. Matthews, cantata sul ballo del Yorkshire in tre atti (North Regional) - 22: Dischi (North Regional) - 22.15: Notiziario - Segnale orario - 22.30.34: Musica da ballo

18.35: Midlands Regional - 18.50: Concerto vocale (mezzo Soprano e baritone) - 20: Musica da ballo e ballate - 21: James H. Greenwood: J. Matthews, cantata sul ballo del Yorkshire in tre atti (North Regional) - 22: Dischi (North Regional) - 22.15: Notiziario - Segnale orario - 22.30.34: Musica da ballo

18.35: Midlands Regional - 18.50: Concerto vocale (mezzo Soprano e baritone) - 20: Musica da ballo e ballate - 21: James H. Greenwood: J. Matthews, cantata sul ballo del Yorkshire in tre atti (North Regional) - 22: Dischi (North Regional) - 22.15: Notiziario - Segnale orario - 22.30.34: Musica da ballo

18.35: Midlands Regional - 18.50: Concerto vocale (mezzo Soprano e baritone) - 20: Musica da ballo e ballate - 21: James H. Greenwood: J. Matthews, cantata sul ballo del Yorkshire in tre atti (North Regional) - 22: Dischi (North Regional) - 22.15: Notiziario - Segnale orario - 22.30.34: Musica da ballo

18.35: Midlands Regional - 18.50: Concerto vocale (mezzo Soprano e baritone) - 20: Musica da ballo e ballate - 21: James H. Greenwood: J. Matthews, cantata sul ballo del Yorkshire in tre atti (North Regional) - 22: Dischi (North Regional) - 22.15: Notiziario - Segnale orario - 22.30.34: Musica da ballo

18.35: Midlands Regional - 18.50: Concerto vocale (mezzo Soprano e baritone) - 20: Musica da ballo e ballate - 21: James H. Greenwood: J. Matthews, cantata sul ballo del Yorkshire in tre atti (North Regional) - 22: Dischi (North Regional) - 22.15: Notiziario - Segnale orario - 22.30.34: Musica da ballo

18.35: Midlands Regional - 18.50: Concerto vocale (mezzo Soprano e baritone) - 20: Musica da ballo e ballate - 21: James H. Greenwood: J. Matthews, cantata sul ballo del Yorkshire in tre atti (North Regional) - 22: Dischi (North Regional) - 22.15: Notiziario - Segnale orario - 22.30.34: Musica da ballo

18.35: Midlands Regional - 18.50: Concerto vocale (mezzo Soprano e baritone) - 20: Musica da ballo e ballate - 21: James H. Greenwood: J. Matthews, cantata sul ballo del Yorkshire in tre atti (North Regional) - 22: Dischi (North Regional) - 22.15: Notiziario - Segnale orario - 22.30.34: Musica da ballo

18.35: Midlands Regional - 18.50: Concerto vocale (mezzo Soprano e baritone) - 20: Musica da ballo e ballate - 21: James H. Greenwood: J. Matthews, cantata sul ballo del Yorkshire in tre atti (North Regional) - 22: Dischi (North Regional) - 22.15: Notiziario - Segnale orario - 22.30.34: Musica da ballo

18.35: Midlands Regional - 18.50: Concerto vocale (mezzo Soprano e baritone) - 20: Musica da ballo e ballate - 21: James H. Greenwood: J. Matthews, cantata sul ballo del Yorkshire in tre atti (North Regional) - 22: Dischi (North Regional) - 22.15: Notiziario - Segnale orario - 22.30.34: Musica da ballo

18.35: Midlands Regional - 18.50: Concerto vocale (mezzo Soprano e baritone) - 20: Musica da ballo e ballate - 21: James H. Greenwood: J. Matthews, cantata sul ballo del Yorkshire in tre atti (North Regional) - 22: Dischi (North Regional) - 22.15: Notiziario - Segnale orario - 22.30.34: Musica da ballo

18.35: Midlands Regional - 18.50: Concerto vocale (mezzo Soprano e baritone) - 20: Musica da ballo e ballate - 21: James H. Greenwood: J. Matthews, cantata sul ballo del Yorkshire in tre atti (North Regional) - 22: Dischi (North Regional) - 22.15: Notiziario - Segnale orario - 22.30.34: Musica da ballo

18.35: Midlands Regional - 18.50: Concerto vocale (mezzo Soprano e baritone) - 20: Musica da ballo e ballate - 21: James H. Greenwood: J. Matthews, cantata sul ballo del Yorkshire in tre atti (North Regional) - 22: Dischi (North Regional) - 22.15: Notiziario - Segnale orario - 22.30.34: Musica da ballo

18.35: Midlands Regional - 18.50: Concerto vocale (mezzo Soprano e baritone) - 20: Musica da ballo e ballate - 21: James H. Greenwood: J. Matthews, cantata sul ballo del Yorkshire in tre atti (North Regional) - 22: Dischi (North Regional) - 22.15: Notiziario - Segnale orario - 22.30.34: Musica da ballo

18.35: Midlands Regional - 18.50: Concerto vocale (mezzo Soprano e baritone) - 20: Musica da ballo e ballate - 21: James H. Greenwood: J. Matthews, cantata sul ballo del Yorkshire in tre atti (North Regional) - 22: Dischi (North Regional) - 22.15: Notiziario - Segnale orario - 22.30.34: Musica da ballo

18.35: Midlands Regional - 18.50: Concerto vocale (mezzo Soprano e baritone) - 20: Musica da ballo e ballate - 21: James H. Greenwood: J. Matthews, cantata sul ballo del Yorkshire in tre atti (North Regional) - 22: Dischi (North Regional) - 22.15: Notiziario - Segnale orario - 22.30.34: Musica da ballo

18.35: Midlands Regional - 18.50: Concerto vocale (mezzo Soprano e baritone) - 20: Musica da ballo e ballate - 21: James H. Greenwood: J. Matthews, cantata sul ballo del Yorkshire in tre atti (North Regional) - 22: Dischi (North Regional) - 22.15: Notiziario - Segnale orario - 22.30.34: Musica da ballo

18.35: Midlands Regional - 18.50: Concerto vocale (mezzo Soprano e baritone) - 20: Musica da ballo e ballate - 21: James H. Greenwood: J. Matthews, cantata sul ballo del Yorkshire in tre atti (North Regional) - 22: Dischi (North Regional) - 22.15: Notiziario - Segnale orario - 22.30.34: Musica da ballo

18.35: Midlands Regional - 18.50: Concerto vocale (mezzo Soprano e baritone) - 20: Musica da ballo e ballate - 21: James H. Greenwood: J. Matthews, cantata sul ballo del Yorkshire in tre atti (North Regional) - 22: Dischi (North Regional) - 22.15: Notiziario - Segnale orario - 22.30.34: Musica da ballo

CONCORSO per tutti quelli che desiderano un vero orologio SVIZZERO direttamente dalla fabbrica

L. 32.170 abbiamo versato in contanti ai vincitori dei 2 Concorsi precedenti in Svizzera



Il vostro compito è di inscrivere nei 9 quadrati del numero da 0 a 9, in modo che da destra a sinistra...

Premio a contanti da 190 a 1180 Lire

per tutte le soluzioni giuste senza tirare a sorte

CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE:

- a) La soluzione è presa in considerazione solo se accompagnata da un'indicazione per la soluzione...
- b) Come premio a contanti paghiamo da L. 190, - a L. 1180, - senza eccezione...
- c) Il premio a contanti assegnato ammonta sempre al doppio del prezzo d'acquisto...
- d) Qualunque sia la soluzione, l'orologio ordinato viene spedito immediatamente...
- e) Solo le ordinazioni interamente pagate alla distribuzione dei premi, hanno diritto al concorso.
- f) Il versamento dei premi avrà luogo al 30 settembre 1934. Ogni partecipante riceverà un esemplare della soluzione esatta e il nome del vincitore.

Fabbrica di Orologi "LOCARNO S. A.", LOCARNO (Svizzera)

Lista dei prezzi: Orologi fiamminghi e a quarzo di prima qualità (Remontair anche) ottimo movimento...

Table with 2 columns: Modello (e.g., Nickel, Oro, Platino) and Prezzo (e.g., 15 rubli, 15 a 94, 15 a 94).

Le soluzioni e le ordinazioni devono essere inviate al nostro rappresentante rag. A. G. ELIA, via G. Longhi, 6, Milano 7/6. - I versamenti anticipati allo stesso indirizzo.

Form for ordering: Soluzione BOLLINETTO DI ORDINAZIONE. Vi ordino l'orologio modello... a L. ... Partecipino con l'annessa soluzione al vostro concorso di premiazione. Firma, Indirizzo, Cancellare il non conveniente, Scrivere chiaramente.

# AUDIOLET

## PERLA CHE SI AGG

L'**AUDIOLETTA** è un apparecchio radiorecettore a quattro valvole, tutte del tipo recentissimo a 6 Volt di accensione, alimentato direttamente dalla corrente alternata della rete luce. Esso utilizza il nuovo circuito supereterodina reflex nel quale sono impiegate le seguenti valvole:

1 Eptaodo **6 A 7** per la preamplificazione dell'onda in arrivo e la sovrapposizione con l'oscillazione localmente prodotta.

1 Triodo-pentodo **6 F 7** per l'amplificazione a media frequenza e la rivelazione.

1 Pentodo **38** per l'amplificazione di potenza in bassa frequenza.

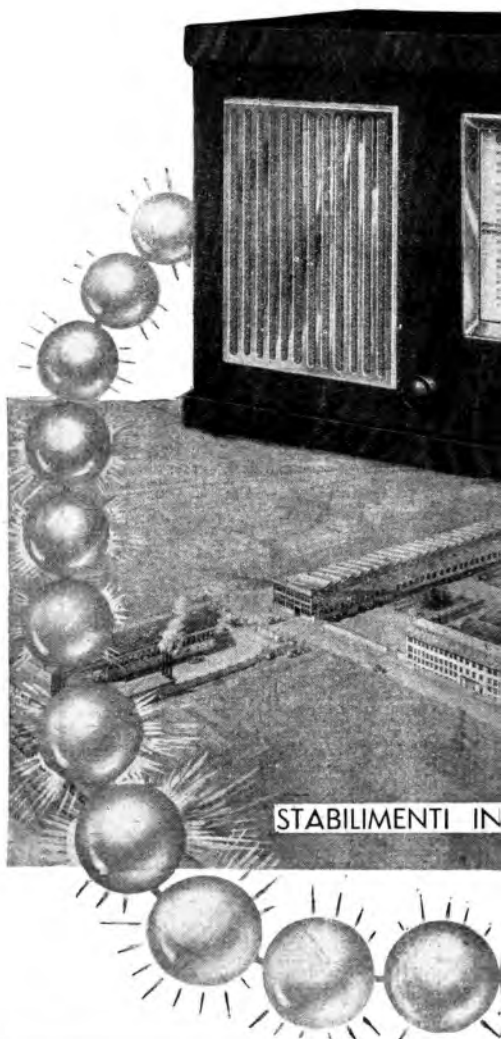
1 Diodo **1 V** per la rettificazione della tensione alternata.

Altre caratteristiche dell'**AUDIOLETTA** sono:

**MONOCOMANDO CON DEMOLTIPLICA** a sfere (rapporto 1 a 5) che permette una facile e precisa sintonizzazione della stazione desiderata.

**NOMENCLATORE DELLE STAZIONI** luminoso, graduato in Kilocicli e indicante chiaramente il nome della stazione captata.

**LA BUONA ORGANIZZAZIONE  
COMMERCIALE SERVE E  
SODDISFA LA CLIENTELA**



STABILIMENTI IN

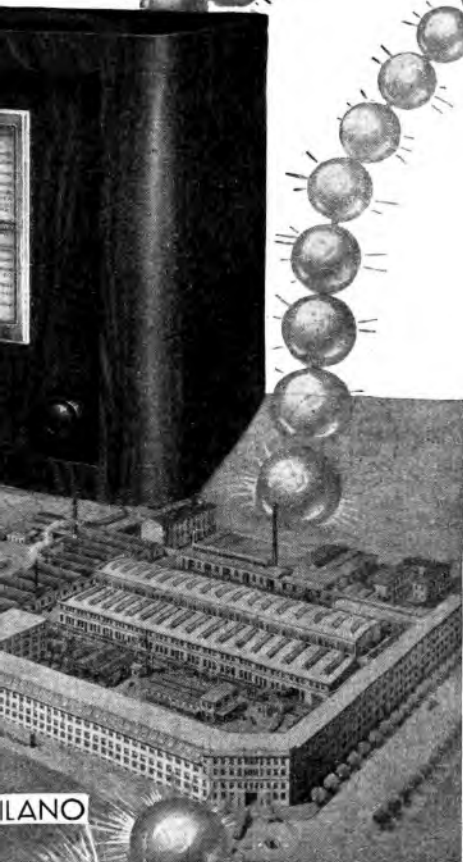
COMPAGNIA GENERALE



**LA È UNA NUOVA  
ANGE ALLA COLLANA DELLA**



**RADIO**



REGOLAZIONE DI VOLUME graduale e continua.

VARIATORE DI TONALITA'.

ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO a cono vibrante.

ATTACCO per presa fonografica.

MORSETTIERA per altoparlante supplementare.

ALIMENTAZIONE diretta da ogni presa luce a corrente alternata a qualsiasi tensione e frequenza in uso in Italia.

MOBILE di sobria linea moderna in macassar o in radica con finiture cromate.

CAMPO d'onda di ricezione compreso fra 200 e 560 m.

DIMENSIONI: cm 25 di alt., cm 37 di lung., cm 28 di prof.

PREZZO: in contanti L. **925**

A rate: L. **190** in contanti e 12 effetti mensili da L. **65** cadauno.

PRODOTTO ITALIANO

*(VALVOLE E TASSE GOVER COMPRESSE. ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI)*

**ELETTRICITA' - MILANO**

**LA BUONA TECNICA GUIDA  
LE OFFICINE VERSO UNA  
PERFETTA COSTRUZIONE**

# LUNEDÌ II GIUGNO 1934 - XII

## LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19: Concerto di musica svizzera per l'orchestra della stazione. — 19.35: Concerto vocale di canzoni svizzere. — 20.5: Concerto di piano di Alfonso del Belli. I. Scarlati. Tre sonate. 2. Corelli. *Violino*. I. Lotti. *Sarabande e corrette*. 3. Bellini. *Volce* in mi maggiore. 4. Montaldi. *Gandia variis*. — 20.15: Notiziario in francese ed in tedesco. — 20.45: Continuazione del concerto di piano. — 21: Concerto variato dell'orchestra della stazione. I. Buschi-Korsakov. *Notte di montagna, cavertine*. 2. Bellini. *La sargente*, saggio. 3. Kronosberger. *Waltz e suite musicale del re delle rane*. 4. Haydn. *Il convitato del paradiso*, pol-poppet. 5. Lindke. *Folle-Berger*, mazurka. — 21.45: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione con soli di piano. I. Beethoven. *Primo suite della Riedler*. 2. Beethoven. *Concerto in sol maggiore per piano e orchestra*. — 22.30: Danze (dischi).

## NORVEGIA

Oslo: ke 262; m. 1166; kW. 60. — Ore 17: Concerto di musica brillante e da ballo. — 18: Lottone di tedesco. — 18.30: Concerto di piano. — 19: Informazioni. — 19.15: Informazioni. — 19.30: Segnale orario. In seguito: Conversazione. — 20: Concerto di piano da camera norvegese. 1. Nivoldsen. *Allegretto*. — 21: Cassette della nobilita estera. — 21.40: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Una visita di studenti allo studio. — 22.45: Fine.

## OLANDA

Hilversum: ke 905; m. 3012; kW. 30. — Ore 17.40: Concerto di organo e di violino. — 18.10: Con- versazione musicale. — 18.55: Dischi. — 19.10: Con- versazione. — 19.35: Dischi. — 19.40: Comitati di soccorso. — 19.50: Concerto orchestrale con soli di violoncello. I. Saint-Saens. *ouverture della Princeps nella 3. ed. Concerto* in fa. 3. 4. 1. Baccaraia da *Somme e Italia*. — 20.25: Canzoni e jazz. — 20.40: Continuazione del concerto. 3. di. *Suite in mino- dura*. 5. Holst. *Una rapsodia sul Somersel*. — 21.10: Rerelazioni. — 21.25: Continuazione del concerto. 6. Weber. *Invenzione di Carlotta*. 7. Casavola. *Valzer della Quinta stagione*. 8. Liszt. *Interesse in sol*. 9. Liszt. *Capriccio a Beethoven*. — 21.55: Notiziario - Dischi. — 22.15: Continuazione del concerto. 10. Marenco. *Recordi di Napoleone*. 11. Beethoven. *La Prima attrice- cesso il mondo*. — 22.40 23.40: Dischi.

## POLONIA

Varsavia: ke 214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: 251; m. 225,8; kW. 120. — Ore 17: Trasmissione per 4 faccine. — 17.15: Concerto di musica bri- gliante. — 18: Conversazione per le masse. — 18.15: Concerto vocale. — 18.45: Conversazione «La Na- tional e la tecnica». — 18.55: La vita artistica della capitale. — 19: Varie. — 19.10: Programma di do- cumenti. — 19.15: Conversazione per i recattori. — 19.30: Canzoni militari. — 19.50: Bollettino sportivo. — 20: Pensieri scelti. — 20.3: Conversazione. — 20.18: Musica da jazz (dischi). — 20.50: Giornale ra- dio e corrispondenza agricola. — 21: Trasmissione in onore di Riccardo Strauss, con solo con- Pianos. Concerto orchestrale sinfonico con soli di canto e piano. I. *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico. 3. *Lieder* per Soprano. 3. *Don Giovanni*, scena sinfonica. 4. *Tra Falschspiel*. — 21.20: Con- versazione letteraria. — 21.35: Continuazione del con- certo sinfonico. — 22: Bollettini diversi.

**A RATE**  
allo stesso prezzo  
che a contanti

Apparecchi fotografici  
Zeiss, Voigtlander,  
Rolleiflex, Leica, ecc.  
Binocoli, Sfrigrafiche

Copialghe contro L. 1 in  
francobollo. - Ogni nomi-  
nando nella richiesta il  
"Radiocorriere".

Nella richiesta di catalogo pregare indicare l'oggetto che interessa

**Soc. AFAR - MILANO - Via Cappucco, 16**

## ROMANIA

Brasov: ke 160; m. 1875; kW. 20. — Ru- carest: ke 223; m. 364,5; kW. 12. — Ore 18: Concerto orchestrale di musica popolare e tra- dizione. — 18.20: Conversazione. — 18.45: Dischi. — 20: Conversazione. — 20.15: Trasmissione dedicata al 70° anniversario della nascita di Riccardo Strauss. R. Strauss. *Sinfonia in mi maggiore* in sol maggiore. — 20.45: Conversazione. — 21: *Album* di Riccardo Strauss per soprano. — 21.30: Serenata per flauto. — 22: Giornale radio. — 22.30: Ritrasmisione di un concerto orche- strale da un ristorante.

## SPAGNA

Barcelona: ke 795; m. 377,4; kW. 8. — Ore 19: Concerto del Trio della stazione. — 19.30: Gio- nale parlato. Continuazione del concerto. — 19: Di- schi. La rivista degli ascoltatori. — 20.30: Bollet- tino di Borsa. Conversazione in catalano. 21: Opera italiana di radio-pedagogia. — 21.10: Conversazione di propaganda aviatoria. — 21.20: Programma di di- schi scelti. — 21.45: Giornale parlato. — 22: Campa- gne. Provisionsi interregionali. — 22.2: Note di so- cietà. - Quotazioni di merci, cambi e valori. — 22.10: Rivista festiva in versi. — 22.20: Concerto dell'Orchestra della Stazione. I. Beethoven. *Minuetto dal sonata*. 2. Mozart. *Frattamenti delle Serre disca- zione*. 3. Papper. *Una lagna scorsa*. 4. Beethoven. *Prometeo*. — 22.45: Conversazione. — 23: Repetizione. — 23.30: Radioteatro. — 23.45: Notiziario. — Fine.

Madrid: ke 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 18: Campagne. Musica brillante. — 19: Effemeridi del giorno. - Conversazione di genere denario. — 19.30: Annotazioni di Borsa. Concerto variato. — 20.30: Giornale parlato. - Concerto del sestello della stazione. — 21.15: Bollettino sportivo. Continuazione del con- certo. 10. Il sestello della stazione. 22. Campa- gne. Segnale orario. Verdi. *Requiem*, selezione (dischi). — 0.45: Giornale parlato. — 1: Campagne. Fine.

## SVEZIA

Stoccolma: ke 704; m. 476,1; kW. 55. — Motala: ke 216; m. 1389; kW. 40. — Goteborg: ke 911; m. 318,8; kW. 12. — Norby: ke 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 17.45: Concerto di piano. — 17.30: Nota- zione sulla seduta parlamentare. — 18: Dischi. — 18.30: Radioteatro di un avvenimento della giorna- ta. — 18.35: Concerto vocale di aria. — 20.15: Con- versazione introduttiva. - Inchi da Lipsitz. Strauss. *Il cavaliere della rosa* atto secondo. — 21.30: Con- versazione. — 22.23: Concerto orchestrale di musica militare.

## SVIZZERA

Bernomünster: ke 550; m. 139,8; kW. 60. — Ore 17: Concerto vocale di canti e *Lieder* popolari. — 17.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Dischi. — 18.30: Per i giovani. — 18.55: Segnale ora- rio. - Meteorologia. — 19 (dalla Staatsoper di Dresda). Il Strauss. *Il cavaliere della rosa*, opera. - In un in- tervallo. Notiziario. — 22.45: Fine.

Monte Genèvi: ke 1160; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19.45: Notiziario. - Eventuali comunicazioni. — 20: Vita sportiva. Il ciclismo helveto. — 20.15: Concertino popolare (dischi). — 20.45: Riccardo Strauss. *Il cavaliere della rosa*. Direzione dell'Autore da Dresda. — 20.25: Secondo atto. — 21.24: Terzo atto. — 22.45: «La finestra sul mondo». — Fine.

Sottens: ke 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 18. Per i fanciulli. — 18.30: Concerto di fisarmoniche. — 18.45: Recensioni di libri. — 19.20: Conversazione musicale. — 19.45: Per gli ascoltatori. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. I. Fidi. *Sinfonia in mi* in la maggiore. 2. Beethoven. *Largo*. 3. Polca. *Sinfonia in re maggiore*. — 20.40: Concerto vocale e pianistico di melodia francese. — 21.15: Notiziario. — 21.25: Concerto di chitarre e mandolini. — 21.50. — 22.15: Concerto vocale di arie e canti popolari.

## UNGHERIA

Budapest I: ke 546; m. 649,4; kW. 120. — Ore 17: Conversazione. — 17.30: Concerto di musica mili- tare. — 18.30: Conversazione. — 19: Trasmissione da Dresda (soli programma di Lipsitz). - In seguito: Musica zingara. — 23.15: Dischi. Partopiano.

## U. R. S. S.

Mosca I: ke 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 18.30: Conversazione di propaganda politica. — 19.30: Trasmissione per l'Archivio russo. — 19.30.30: Trasmissione per la campagna. — 10.30: Conversazione. — 20: Concerto o trasmissione letteraria. — 21: Con- versazione in lingua estera. — 21.45: Dalla Piazza Rossa. - Campagne del Cremlino. — 22.45 e 23.3: 4 conversazioni in lingue estere.

Mosca III: ke 401; m. 748; kW. 100. — Ore 17: Conversazione. — 17.30: Trasmissione per i gio- vani. — 18.30: Trasmissione letteraria. — 19.30: con- certo vocale e strumentale. — 19.55: Segnale ora- rio. — 21.30: Notiziario. — 21.55: Dalla Piazza Rossa. Campagne del Cremlino. — 21.55: Programma di ob- biettivi. — 22.10: Interzzo musicale. — 22.25: Kas- segna della Pravda.

## STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Concerto di musica orientale. — 20: Notiziario e bollettini diversi. — 20.30: Conversazione agricola. — 20.35: Estrazione del premi. — 20.45: Canti di film so- nori. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.45: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 21.40: Notiziario. — 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione. - Nell'intervallo o in fine: Notiziario.

MIRATORE  
SUPERETERODINA A 6 VALVULE  
In contanti Lire 874  
A rate L. 210 in contanti  
e 12 effetti mensili da L. 60 cad.



MOD. 54 c.a.m.

SUPERETERODINA A 6 VALVULE  
In contanti Lire 1300  
A rate L. 310 in contanti  
e 12 effetti mensili da L. 90 cad.



MOD. 53 c.a.m.

RADIOFONOGRFO  
SUPERETERODINA A 8 VALVULE  
In contanti Lire 3200  
A rate L. 830 in contanti  
e 12 effetti mensili da L. 215 cad.



MOD. 81 G c.a.g.

Tasse radiofoniche comprese escluso abbonamento E.I.A.R.

**ALLOCCIO  
BACCHINI & C**  
CORSO SEMPIONE, 93 - MILANO

# DISCHI NUOVI

I DUE MENUHIN



Il violinista Yehudi Menuhin con sua sorella Hephzibah, pianista.

È noto largamente anche in Italia Yehudi Menuhin, il giovanissimo violinista che da più di dieci anni fa parlare di sé e che ora, diciottenne appena, merita non ancora è spunta intorno a lui l'aureola di enfant-prodige, ha già dato prove eloquentissime della sua piena e sicura maturità di concertista. La sua rinomanza, ormai universale, è stata consacrata in terra nostra nello scorso inverno, quando egli tenne alcuni concerti nelle principali città italiane; e allora tutta la critica, anche la più severa, ebbe per lui parole che, oltre all'ammirazione, tradivano talvolta l'entusiasmo. In verità, questo virtuoso che, profondo e pensoso interprete di Bach e di Mozart e di tanti altri sommi, torna ragazzo chissà come e spensierato fra i suoi coetanei non appena abbia deposto l'archetto, è forse il più interessante fenomeno musicale dei giorni nostri.

Del Menuhin la «Voce del Padrone» — per la quale egli esclusivamente incide — ha pubblicato parecchie esecuzioni: recentissima quella del «rondo allegro» della Sinfonia Spagnuola del Lalo, nella quale è data particolare preponderanza al violino solista. Per essere precisi, popolari ibernici, è stata incisa per intero; ma soltanto il suddetto «movimento» figura nel catalogo italiano; ed è questo un vero peccato, perché il disco ch'io ho ascoltato lascia nell'ascoltatore un pungente, anche se non difficilmente realizzabile, desiderio di udire i tre che lo precedono e che completano la mirabile sinfonia.

Ma ora, quasi a compenso, ecco che la stessa «Voce del Padrone» pubblica, proprio in questi giorni, la più recente fatica del giovane virtuoso: la Sonata N. 42 in la maggiore, Op. 526, per violino e piano, di Mozart, incisa integralmente. È nota che questa composizione è fra le ultime dell'immensa produzione del grande Wolfgang, che in essa produsse i segni più tipici e più caratteristici della sua arte squisita: è l'interpretazione del Menuhin, agile e fresca, piena di colore e di profondità, non poteva metterne meglio in rilievo le più riposte bellezze. Un duplice capolavoro, dunque: di creazione e di interpretazione. Ma per un'altra ragione questi due dischi si raccomandano all'attenzione dei collezionisti più eletti: ed è perché in essi il virtuoso ha voluto associare a sé — in luogo del consueto accompagnatore Serkin — la sua sorellina tredicenne Hephzibah, i fratelli Menuhin in collaborazione: ecco una gustosissima primizia geografica. E la bimba non traglia: se proprio non si può dire che abbia già attinto le alte vette del suo grande fratellino, ci appare già come pianista di classe non comune.

CAMILLO BOSCIA.

# MARTEDI

12 GIUGNO 1934 - XII

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: K. 713 - D. 260,8 - KW. 50  
NAPOLI: K. 1194 - D. 271,7 - KW. 15  
BARI: K. 1420 - D. 293,7 - KW. 20  
MILANO II: K. 1438 - D. 292,6 - KW. 4  
TORINO II: K. 1257 - D. 291,1 - KW. 0,2  
ROMA II (double center): K. 1180 - D. 253,0 - KW. 9  
Inoltre le trasmissioni alle ore 17,10  
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7.45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.  
13.30: Calendario della Moda.  
13.10-14.15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).  
13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.  
16.30: Giornalino dei fanciulli.  
16.55: Giornale radio - Cambi.  
17.5: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.  
17.15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.  
17.15 (Roma-Napoli): CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. Zorad: *Metropolis*, fox; 2. Mascagni: *Barcarola dell'opera Silvano*; 3. Delibes: *Coppelia*, balletto; 4. Manno: *Berceuse*; 5. Bizet: *Carmen*, fantasia; 6. Spina: *Sai perché?*, fox lento; 7. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia*, intermezzo; 8. Ribas: *La Mora torera*, passo doppio.  
17.55-18.10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni dei grani.  
18.10-18.25 (Roma): Segnali per il servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.  
19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.30-19.45 (Roma III): Lezioni di telegrafia Morse dalla R. Scuola Federico Cesi.  
19.45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.  
20.30-20.30: Dischi.  
20.30-20.45: CRONACHE DEL REGIME.  
20.45:

### Concerto variato

1. Mendelssohn: *Trio opera 49* per pianoforte, violino e violoncello: a) Molto allegro; b) Andante con moto; c) Scherzo; d) Finale, Allegro assai appassionato (Claudia Gasperoni, Renata Baglioni, Emma Carrà-Vitolo).
2. Canzoni popolari russe interpretate dal basso PAOLO PROKOPJENI.

21.15 (circa):

### La notte veneziana

Un atto in tre quadri di ALFREDO DE MUSSETT (con commenti musicali).

#### Personaggi:

Il principe d'Eisenach, Enrico Novelli Vidali  
Il Marchese della Ronda, Carlo Simoneschi  
Razetta . . . . . Ettore Pergiovanni  
Il segretario intimo . . . . . Giordano Cecchini  
Lauretta . . . . . Giovanna Scotto  
Una signora . . . . . Rita Giannini  
Gli amici di Razetta

21.45 (circa):

### Musica sinfonica

1. Grieg: *Suite lirica*, op. 54 (orchestra).
  2. Honneger: *Pacifico* 231, movimento sinfonico (orchestra).
- Dopo il concerto: Musica brillante riprodotta.  
23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI  
BARI - MILANO II  
TORINO II  
Ore 20,45

**CONCERTO  
VARIATO**

Musica di  
**MENDELSSOHN**

Canzoni  
popolari russe

ROMA - NAPOLI  
BARI - MILANO II  
TORINO II  
Ore 21,15 circa

**LA NOTTE  
VENEZIANA**

Un atto in  
tre quadri di  
**A. DE MUSSETT**

con  
commenti musicali

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE ROMA III

MILANO: K. 844 - D. 268,0 - KW. 50 — TORINO: K. 1140  
D. 263,2 - KW. 7 — GENOVA: K. 986 - D. 265,3 - KW. 10  
TORINENSE: K. 1222 - D. 282,5 - KW. 30  
FIRENZE: K. 1222 - D. 281,8 - KW. 20  
ROMA III: K. 1258 - D. 248,5 - KW. 1  
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7.45: Ginnastica da camera  
8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30-12.30: DISCHI DI MUSICA VARIA.  
12.30: Dischi.  
12.45: Giornale radio.  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
13.5: Calendario della Moda.  
13.10-13.30 e 13.45-14.15: MUSICA VARIA: 1. Respighi: *Gayliarda*, dalle antiche danze per lutto; 2. Camussi: *Fagottino giulivo di corte*; 3. Cilea: *L'arlecchino*, «Lamento di Federico»; 4. Malatesta: *Danza dal Don Giovanni*; 5. Corti: *Nostalgia di Granata*; 6. Max Reger: *Intermezzo*; 7. De Nardis: «Serenate agli sposi», dalle *Scene abruzzesi*; 8. Escobar: *Danza ilirica*.

13.30-13.45: Dischi e Borsa  
14.15-14.25 (Milano): Borsa.  
16.35: Giornale radio  
16.45: Canticcio dei bambini (Milano-Torino-Genova-Trieste); Favole e leggende (Firenze); Yambo: *Dialoghi con Ciuffettino*  
17.10: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.  
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni dei grano nei maggiori mercati italiani.

19-19.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro  
19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.  
19.45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio e Bollettino meteorologico.  
20.15: Dischi  
20.30: CRONACHE DEL REGIME.  
20.45:

### Il paese dei campanelli

Operetta in 3 atti di CARLO LOMBARDO  
Musica di VIRGILIO RANZATO  
Diretto dal M<sup>o</sup> NICOLA RICCI

#### Personaggi:

Nela . . . . . Gisella Carmi  
Bombon . . . . . Dirce Marella  
Ethel . . . . . Nina Artuffo  
Pomerania . . . . . Amalia Mayer  
Hans . . . . . Vincenzo Capponi  
La Gaffe . . . . . Riccardo Massucci  
Attanasto . . . . . Giacomo Osella

# MARTEDI

## 12 GIUGNO 1934 - XII

Negli intervalli: Marcello Visconti di Modrone: «La mostra aeronautica a Milano» - Notiziario artistico.  
Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO.  
23: Giornale radio.

### BOLZANO

Ke 520 - m. 569,7 kW

12.25: Bollettino meteorologico.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Scassola; *Cortegyo tartaro*; 2. Waldteufel: *La plus belle*; 3. Moscati: *El e no*; 4. Canzone; 5. Di Piramio; *Magn*; 6. Eysler: *Un giorno in paradiso*, selezione; 7. Canzone; 8. Lohr: *Passeri dispettosi*; 9. Stolz: *Come nel sogno*; 10. Micheletti: *Vinci la tappa!*  
13.30: Giornale radio.  
17-18: DISCHI.  
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>e</sup> FERNANDO LIMENTA.

1. C. Dupuis: *Per un dramma*, ouverture sinfonica.
  2. Händel: *Concerto per oboe ed orchestra d'archi* (solista prof. Giuseppe Massari dell'E.I.A.R.).
  3. Casella: *Sinfonia per pianoforte, clarinetto, tromba e violoncello*.
  - Hans Grieg: «Rifrazioni», conversazione.
  4. D'Agriève: *Bucolica*.
  5. Laparra: *Suite italiana*.
- Notiziario letterario.  
6. Burgmeln: *Pulcinella innamorato*, poemetto orcolomico.  
Alla fine: Concerto dal Caffè «Grande Italia».  
22.30: Giornale radio.

### PALERMO

Ke 505 - m. 531 - kW 3

12.45: Giornale radio.  
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. De Curtis: *Napoli canta*, seconda selezione; 2. Silver-Petralla: *San Martino*, seconda fantasia; 3. Canzone; 4. Ranzato: *Berceuse n. 1*, intermezzo; 5. Brunetti: *Danza orientale*, intermezzo; 6. Canzone; 7. Di Dio: *Notturmo siciliano*, intermezzo; 8. Szokol: *Grandi manovre*, uno step.  
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17.30: Balloetto della signora.  
17.40-18.10: DISCHI.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATA: Variazioni ballinesche e Capitan Bombarda.  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.  
20.20-20.45: Musica varia (dischi).  
20.50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
20.45: Trasmissione fonografica:

### La Bohème

Opera in quattro atti di G. PUCCINI

Negli intervalli: G. Filippini: «L'esperienza del nonno», conversazione - Notiziario - Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

**SEGNALAZIONI** Beleralo - Ore 19.55: Concerto strumentale dedicato a S. Strauss. Amburgo - Ore 23: Concerto dell'orchestra della stazione. Scelta musica varia. - Praha - Ore 20: Concerto orchestrale in onore della Russia - Muehlacker - Ore 21: Concerto orchestrale sinfonico. - Stoccolma - Ore 22: Concerto di organo, violoncello e canto (sette numeri). - Varsavia - Ore 20.12: Fior di latte, opera in tre atti di Malinowski. - Vienna - Ore 19.10: Messa solenne in re maggiore, op. 123 di Beethoven (da Santo Stefano) - Strassburgo - Ore 20.45: Transmis. sinfonica federale - Concerto dato dall'Orchestra Filarmonica di Berlino, sotto la direzione del M<sup>e</sup> H. Busser.

### AUSTRIA

Vienna: ke 592; m. 506,8; kW 10 - Graz: ke 848; m. 328,8; kW 7 - Ore 17.15: Dischi - 18: Conversazione turistica - 18.30: Lezione di francese - 18.40: Conversazione - Storia delle sorgenti termali dell'Austria - 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 19.10: Beethoven: *Messa solenne in re maggiore* (dischi da S. Strauss) - 20.30: *Alfonsus* - 21: Musica brillante e da ballo con canto - 22: Notiziario - 22.20: Conversazione in francese - Le sorgenti termali dell'Austria - 23.30: Concerto di musica popolare viennese.

### BELGIO

Bruxelles I (Francese): ke 620; m. 483,9; kW 15 - Ore 17: Concerto vocale - 17.30: Trasmissione per i fanciulli - 18.15: Bollettino settimanale della Radio Cattolica belga - 18.15: Concerto di musica da camera (musica moderna francese) - 18.15: Cronaca giornale - 19.30: Giornale parlato - 20: *Idyllisches* (come da Lovanio di una riunione di studenti) - 20: Conversazione - 21.15: Ballo orchestrale; 1. *Aki nuovo*; *Quarti hermiti*; 2. Intermezzo di canto; 3. *Epiphany Ivanov*; *Prima suite sinfonica*; 4. Intermezzo di canzoni orientali; 5. *Mossorski*; *Intermezzo* - 22: Giornale parlato - 22.10: Dischi - 22.55: *Liszt: Christus rex* - 23: Fine  
Bruxelles II (Flamminga): ke 592; m. 331,9; kW 15 - Ore 17: Radiomusica; 17.45: Trasmissione per i fanciulli - 18.30: Concerto di musica brillante e da ballo - 19.15: Conversazione - 19.30: Giornale parlato - 20: Concerto orchestrale sinfonico (musica popolare) - 20.45: Conversazione - 21: Continuazione del concerto E. Borodin: *Danze nel Principe Igor*; 2. *Puerili*; Una romanza dalla *Bohème*; 1. *Silvestro*; *Laise trise*; 4. *Saint Saeens*; *Wedding-dance*; 5. *Gounod*; *Balletto nel paradiso* - 22: Giornale parlato - 22.10: Dischi - 23: Fine

### CECOSLOVACCHIA

Praga I: ke 138; m. 470,7; kW 10 - 17.10: Conversazione - 17.45: Trasmissione variata - 17.45: Concerto pianistico - 18: Conversazione agricola - 18.15: Radio-commedia in tedesco - 18.55: Notiziario in tedesco - 19: Segnale orario - Notiziario - 19.10: Conversazione - 19.15: Musica brillante e da ballo - 19.50: Allocuzione sulla Russia - 20: Concerto orchestrale in onore della Russia; 1. *Glazunov: Quarta suite sinfonica*; 2. *Stravinsky: Casella: Idyllique*; 3. *Rusoka: Korsakov: Valle di maggio*, ouverture - 20.30: *Piskin: Boris Godunov*, scene staccate con musica di *Mossorski* - 22: Segnale orario - Notiziario - 22.15: Notiziario in inglese - 22.30.23: *Alfonsus: Quarta* d'archi  
Bratislava: ke 1004; m. 298,8; kW 13,5 - Ore 17: Concerto vocale di arte - 17.45: Conversazione - 17.50: Concerto pianistico - 18.15: Comunicati - 18.10: Trasmissione in ungherese - 18.55: Praga - 19: Dizione - 19.25: Concerto di violoncello e piano - 19.50: Praga - 20.15: Notiziario in ungherese - 22.30.23: Praga  
Brno: ke 937; m. 326,4; kW 32 - 17.10: Concerto pianistico - 17.30: Dischi - 17.55: Attualità - 18.10: Per gli operai - 18.20: Conversazione in ungherese - 18.55: Praga - 19: Trasmissione - 19.50.23: Praga  
Diologi brillanti - 19.50.23: Praga  
Kocice: ke 1113; m. 209,5; kW 9,8 - Ore 17.30: Conversazione su Sant'Antonio di Padova - 17.40: Concerto di piano - 18: *Tarascio: Jan Jan* (dischi) - 18.15: Dizione - 18.45: Conversazione ungherese - 18.50: Dischi - 18.55: Notiziario in ungherese - 19: Praga - 22.15: Bratislava - 22.30.23: Praga  
Moravsko-Ostava: ke 658; m. 353,1; kW 11,5 - Ore 17.10: Conversazione - 17.55: Dischi - 17.45: Concerto di musica da camera - 18.10: Conversazione - 18.10: Praga - 18.55: Praga - 19.15: Dischi - 22.30.23: Praga

### DANIMARCA

Copenhagen: ke 1178; m. 255,1; kW 10 - Kalundborg: ke 238; m. 1261; kW 7,5 - Ore 17: Per i fanciulli - 17.30: Bollettino vari - Dizione - Conversazione - 18.15: Lezione - 18.45: Bollettino Meteorologico - Notiziario - 19.15: Segnale orario - Conversazione - 19.45: Concerto orchestrale e vocale in musica e arte popolari danese - 20.15: *Waldteufel: Il tempo, radiocomico* - 20.45: *Waldteufel: Musica popolare danese* - 23.0: Musica da ballo.

### FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke 1077; m. 328,6; kW 14 - Ore 18.15: Radiogiornale - 19.30: *Prigioniati* - 19.30: Informazioni e radioli - 19.40: Per le signore - 19.55: Estrazione dei premi - 20: Attualità da tutto il mondo - 20.15: Notiziario - Bollettino degli avvenimenti - 20.45: Trasmissione vocale - Concerto dell'orchestra Filarmonica di Berlino, diretta dal H. Busser, con l'intermezzo di canto 1. *Manuèl*; *Opertura di G. Bizet: e Pollice*; 2. *Grandi frammenti della Lohengrin* in un benello; 3. *André; 4. Linka; 5. La Fata; 6. Il Raitard; 7. Katja; 8. Pierre; 9. *Capitaine ed Il fanto*; 10. *Melotte; 11. Debussy: Petite suite* - In seguito: *Giulio*; *Notiziario* - Segnale orario  
Lyon-LaDoua: ke 848; m. 653; kW 15 - Ore 18.15: Radiogiornale di Francia - 19.30: *Radio-gazzetta di Lione* - 19.40.20.45: Conversazioni varie - 20.45: Trasmissione federale (vodi Bordeaux) - 22.30: Segnale orario  
Marsiglia: ke 749; m. 400,5; kW 5 - Ore 17: Per le signore - 17.30: Dischi - 18.15: Giornale radio - 19.30: Musica da ballo - 20: Conversazione turistica - 20.5: Conversazione - 22.30: Trasmissione federale (vodi Bordeaux) - 22.30: Segnale orario  
Nizza-Juan-les-Pins: ke 1249; m. 240,2; kW 2 - Ore 20: Notiziario - Bollettini diversi - 20.10: Conversazione agricola - 20.30: Concerto di organo - 20.40: Concerto di organo - 21: Notiziario - Bollettino meteorologico - 22: L'ora della Simpatia universale - 23: Trasmissione internazionale  
Parigi P. P. (Poste Parisien): ke 558; m. 318,1; kW 100 - Ore 18.25: Trasmissione religiosa - 18.45: Quinziana di Borsa - 18.40: Conversazione sul music ball - 18.55: Dischi - 19.3: Conversazione cinematografica - 19.10: (Giornale parigino del mattino) - 19.30: *Rassegna teatrale* - 19.35: Conversazione aeronautica - 19.40: Dischi - 20: Intermezzo - 20.10: Jean Vainly Bayse, *Un concerto delle Voz*, conversazione - 21: Segnale orario - 21.50: Intermezzo - 22: Musica da camera - 22.50: Concerto di musica da ballo - 23.30: Ultime notizie.  
Radio Parigi: ke 102; m. 1684; kW 75 - Ore 18.30: Notiziario - Bollettini diversi - 18.40: Lezione - 18.45: *Lezione* - 19: Conversazione filologica - 19.30: La vita pratica - 20: Conversazione musicale con esempi sul pianoforte - 20.30: *Rassegna dei giornali della sera* - Bollettino meteorologico - 20.45: Concerto sinfonico dell'Orchestra Nazionale diretto da Engelbrecht; 1. *Lalo: Il re di*, ouverture; 2. *Rizel: Balletto nella Coruza*; 3. *14: Intermezzo nella Coruza*; 4. *Gounod: Preludio di Faust*; *Delibes: Grandi frammenti della Lakme*; 6. *Charpentier: Intermezzo della Lulu*; 7. *Saint-Saens: Javotte*, balletto - 21.30: Informazioni Cronaca sportiva - 22.30: Musica da ballo  
Strassburgo: ke 859; m. 349,2; kW 15 - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione - 18: Conversazione di storia - 18.15: Attualità - 18.30: Musica brillante e da ballo - 19.30: Segnale orario - Notiziario - 19.40: *Notizie dalla Saar* - 20: *Rassegna della stampa in tedesco* - Comunicati - 20.30: *Trasmissione federale (vodi Bordeaux)* - 22.30: *Rassegna della stampa in francese* - Fine.*

**DISTRUGGE LE MOSCHE**  
**RAZZIA LIQUIDA**

See. An. RAZZIA, Via S. Giuseppe, 22 - Milano

Tolosa: ke 355; m 335,2; kW 10 — Ore 14: Notiziario — 18 15: Brani di operette. — 18 30: Canzone — 18 45: Orchestra viennese. 19: Aria di opere. — 19 15: Pianoforte. — 19 30: Notiziario. — 19 45: Aria di operette. — 20: Orchestra varie. — 20 15: Melodie. — 20 30: Musette. — 20 45: Canzone. — 21: Fantasia radiofonica. *Al circo*. — 21 30: Orchestra viennese. — 22: Musica di film sonori. — 22 15: Notiziario. — 22 30: Sott. vari. — 22 45: Canzone regionali. — 23: Aria di ballabili. — 23 15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 25: Fantasia radiofonica. — 0 15: 0 30: Aria di opere.

**GERMANIA**

**Amburgo:** ke 904; m 331,8; kW 100. — Ore 17:30: Concerto di liuti. — 18: A. Ullrich. — 18 45: Notizie e bollettini vari. — 19: Concerto di musica da camera con canto. — 19 45: Leggende e novelle. — 20: Notiziario. — 20 10: Simon Bach. *Memoria con Gluck*. — 20 15: Concerto di orchestra. — 20 45: Ouverture dell' *Erwin*. — 21: Strauss. *Valzer dell' Imparziale*. — 21: Nicolai. *Divertimento delle Alpi*. — 21: Gounod. *Quattro di Schopenhauer*. — 21: Ziehe. *Attuali*. — 21: Gounod. *Quattro di Schopenhauer*. — 21: Strauss. *Divertimento del Pipistrutto*. — 22: Notiziario. — 22 30: Intenzione musicale. — 22 45: Concerto di orchestra. — 23: Humperdinck. *La bella addormentata nel bosco*. — 23: Schubert. *Il creatore due figli di re*. — 23: Schumann. *Concerto per piano e orchestra in la minore*. — 23: Zilcher. *Suite di danze*. — 23 20: Pianoforte. — 23 35: *Devi sapere*. — 23 45: Notizie regionali. — 23: Monaco. — 23 55: Pianoforte.

**Berlino:** ke 881; m 350,7; kW 100. — Ore 17:30: Conversazione. — 17 45: Concerto di musica da camera. — 18: Comunicato. — 18 30: Per i giovani. — 18 30: Trasmissione musicale variata. — 19 40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20 10: Trasmissione brillante variata. — 20 45: Kottgusswettbewerb. — 21 25: Notiziario. — 21 45: 1. Breslavia.

**Breslavia:** ke 910; m 316,8; kW 60. — Ore 17 30: Comunicato. — 17 45: Concerto di musica da camera. — 18 10: Concerto al pianoforte. — 18 45: Notizie e bollettini vari. — 19: Kottgusswettbewerb. — 20: Notiziario. — 20 10: Trasmissione variata dedicata agli operai. — 21: Serata dedicata alla musica da ballo. — 22 10: Concerto di musica da camera. — 22 20: Segnale orario. — 22 30: Meteorologia. — 22 45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 23: Grossmann. *Apartid*. — 23: *Spirito del Violino*. — 23: Lieder. — 23: Amara. *Adagio*. — 23: Schubert. *Quattro delle Alpi*. — 23: Gounod. *Quattro di Schopenhauer*. — 23: Strauss. *Valzer del Pipistrutto*. — 23: Schubert. *Il creatore due figli di re*. — 23: Schumann. *Concerto per piano e orchestra in la minore*. — 23: Zilcher. *Suite di danze*. — 23 20: Pianoforte. — 23 35: *Devi sapere*. — 23 45: Notizie regionali. — 23: Monaco. — 23 55: Pianoforte.

**Frankfurt:** ke 1195; m 251; kW 17. — Ore 17 30: Conversazione. — 17 45: Concerto pianistico. — 18: Conversazione. — 18 15: Notizie varie. — 18 20: Concerto di pianoforte. — 18 45: Segnale orario. — 19: Meteorologia. — 19 15: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per soprano. — 20: Segnale orario. — 20 10: Trasmissione brillante variata. — 20 45: Concerto di orchestra. — 21 20: Segnale orario. — 21 30: Notiziario. — 21 45: Mollacker. — 22 45: Notizie regionali. — 23: Monaco. — 24 1: Dischi.

**Heidelberg:** ke 1081; m 291; kW 60. — Ore 17 30: Canzoni. — 17 45: Per i giovani. — 18 15: Fantasia. — 18 30: Per i giovani. — 18 35: Meteorologia. — 19: Concerto pianistico. — 19 35: Concerto di pianoforte. — 19 45: Segnale orario. — 20: Notiziario. — 20 10: Trasmissione brillante variata. — 20 45: Concerto di orchestra della stazione. — 21 20: Segnale orario. — 21 30: Notiziario. — 21 45: Mollacker. — 22 45: Notizie regionali. — 23: Monaco. — 24 1: Dischi.

**Kottgusswettbewerb:** ke 101; m 157,1; kW 60. — Ore 17:30: Per i giovani. — 17 40: Conversazione. — 17 35: Concerto pianistico. — 18 10: Conversazione. — 18 35: Rassegna degli avvenimenti politici. — 18 55: Dizione. — 19: Meteorologia. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Notiziario. — 20 10: Goetz. *La finta*. — 20 45: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Henry Busser dell'Opera Nazionale di Parigi con aria per soprano. — 21: *Barcarola*. — 21: Ouverture di *Castro e Luther*. — 21: Gounod. *Frammenti della Sinfonia in mi bemolle minore*. — 21: Canto. — 21: 4. *Tabano*. — 21: *Opera intitolata*. — 21: Dukas. *La Fata*. — 21: 6. *Opera intitolata*. — 21: Canto. — 21: Debussy. *Piccola suite*. — 21 20: Notiziario. — 21 45: Meteorologia. — 22 45: Bollettino del mare. — 23 25: Monaco.

**Langenberg:** ke 658; m 465,9; kW 60. — Ore 17:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conversazione. — 18 20: Conversazione. — 18 40: Attualità. — 19: Monaco. — 19 45: Attualità. — 20: Notiziario. — 20 10: Heilberg. — 20 15: Segnale orario. — 20 30: Meteorologia. — 21 20: 24.

**Lipsia:** ke 785; m 382,2; kW 100. — Ore 17 30: Conversazione. — 17 40: Segnale orario. — 17 45: Meteorologia. — 18: Ricordi del fronte. — 18 20: Programma brillante variato. — 18 35: Conversazione. — 20: Notiziario. — 20 15: Trasmissione variata letterario-musicale. — 20 45: Concerto di musica da camera con canto. — 21: *Wald*. — 21: Concerto per tre violini con orchestra d'arche. — 21: Canto. — 21: Haydn. *Concerto per clavicembalo e violino con orchestra d'arche*. — 21: Wagner. *Idillio di Safford*. — 21: *Serenata alla luna*. — 21 20: Notiziario. — 21 40: 24.

**Monaco di Baviera:** ke 740; m 405,4; kW 100. — Ore 17 30: Conversazione. — 17 40: Concerto pianistico. — 18 10: Per i giovani. — 18 30: Dischi. — 18 50: Segnale orario. — 19: Meteorologia. — 19: Concerto bandistico. — 20: Notiziario. — 20 10: Concerto vocale di aria per

soprano e tenore tratte da opere antiche e moderne. — 21: Dischi. — 22: Segnale orario. — 22 15: Meteorologia. — 22 30: Glinkovskij. *Sinfonia n. 4 in fa minore*. — 22 45: Musica popolare e brillante. — 23 15: Monaco.

**Munich:** ke 674; m 522,8; kW 100. — Ore 17 30: Concerto di musica da camera. — 18: Conversazione giuridica. — 18 15: Pianoforte. — 18 40: Concerto vocale di *Lieder*. — 18: Trasmissione brillante variata. — 19 45: Segnale orario. — 20: Meteorologia. — 20: Pianoforte. — 20 15: *Taban*. — 20 45: *Sinfonia n. 4*. — 21: Schumann. *Concerto per piano e orchestra in la minore*. — 21: Zilcher. *Suite di danze*. — 22 20: Pianoforte. — 22 35: *Devi sapere*. — 23 45: Notizie regionali. — 23: Monaco. — 23 55: Pianoforte.

**INGHILTERRA**

**Daventry National:** ke 200; m 1500; kW 30. — Ore 17 15: L'ora del fanciullo. — 18: Notiziario. — 18 30: Segnale orario. — 18 45: Concerto di orchestra della B. B. C. (sezione F.). — 19: *Sinfonia n. 5* di si bemolle. — 22 15: Notiziario. — 22 30: Segnale orario. — 22 45: Musica da ballo.

**London National:** ke 1149; m 961,8; kW 50. — Ore 17 15: L'ora del fanciullo. — 18: Segnale orario. — 18 15: Daventry National. — 18 30: Musica per assestato. — 19: *Trois* e la sua orchestra a piano con aria per tenore. — 20: Concerto della banda militare della stazione con soli di violoncello. — 20: *Concerto arabo n. 2*. — 20: *La 1923* per violoncello. — 20: *Glazounov Suite caratteristica*, op. n. 4. Due pezzi per violoncello. — 20: *Eric Coates Suite in minuetto*. — 21: Concerto ritrasmesso dal Chiesano della Cattedrale di Canterbury. — 21: Orchestra della B. B. C. (sezione F.). — 21: *Sinfonia n. 4* in si bemolle. — 22 15: Notiziario. — 22 30: Segnale orario. — 22 45: Musica da ballo.

**Midland Regional:** ke 787; m 301,1; kW 25. — Ore 17 15: L'ora del fanciullo. — 18: Notiziario. — 18 30: Segnale orario. — 18 45: Concerto di orchestra da camera con aria per tenore. — 19: *Sinfonia n. 4* in si bemolle. — 22 15: Notiziario. — 22 30: Segnale orario. — 22 45: Musica da ballo.

**North National:** ke 1013; m 759,8; kW 40. — Ore 17 15: L'ora del fanciullo. — 18: Notiziario. — 18 30: Segnale orario. — 18 45: Concerto di orchestra da camera con aria per tenore. — 19: *Sinfonia n. 4* in si bemolle. — 22 15: Notiziario. — 22 30: Segnale orario. — 22 45: Musica da ballo.

**West National:** ke 1949; m 2141; kW 50. — Ore 17 15: L'ora del fanciullo. — 18: Notiziario. — 18 30: Segnale orario. — 18 45: Concerto di orchestra da camera con aria per tenore. — 19: *Sinfonia n. 4* in si bemolle. — 22 15: Notiziario. — 22 30: Segnale orario. — 22 45: Musica da ballo.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21 20: Trasmissione di varietà (orchestra da teatro della B. B. C. a soli diversi). — 22 20: Letture. — 22 35: Dischi. — 22 50 24 (Solo Daventry). Musica da ballo. — 23 30: Segnale orario.

— 21:





# BACCO IN TOSCANA

Dirambo in un atto dal poema di FRANCESCO REDÌ

Musica di M. CASTELNUOVO-TEDESCO



Il giardino di Bololi, con boschetti, statue, viali, siepi, grotte praticabili. Dopo che una Baccante alimentò con la facoltà una fiamma sull'ara, apparve Arianna inferita, circondata dalle Anelle, che la confortano e raccolgono fiori per lei. Le borganole poi da bere acqua in un'ore, quando accompagnate da elargiti di tonico entrò Bacco, reduce dalle Isole, con un ricco corredo di Fiumi, Satiri, Driadi, Nereidi, Sclavi, ecc. Egli impreca contro chi beve acqua, elogia il vino e ne offre ad Arianna un calice colmo, consacrato a lei. Il Tino, il Fiesco, il Botriano, la Faveira. Per intossicare il vino i Satiri entrano nelle grotte, e mescolano con bicchieri di ghiaccio, che vengono lanciatissimi e posti in vaste conche di rame. Bacco e le Baccanti bevono allora, mentre i Satiri ridono. Quando il vino gli dà alla testa, così che egli sente la terra vacillare, Bacco cerca rifugio sul mare, sale in una barchetta con Arianna, mentre il corpo lo accompagna con una barcaola. Ma scoppiò una tempesta durante la quale Venti e Naladi corrono all'impazzata, e i Tritoni scollano nelle buccine. Per calmarla, Bacco deve versare vino nell'acqua, e solo quando tutto è tornato tranquillo può farsi portare sulla chiusa di un corteo di picchieri di tutte le farnie e dimensioni, un tonfo assordato, in cui Arianna versa due fasce di quel Montepulciano che «dona vino e il re», e per eliozar il quale il Redi scrisse il famoso dirambo. Bacco beve, e tosto si sberna un baccanale, reso più acciornato dal sopravvenire d'una turba di Villici e di fontanelle con rusci strumenti. Poi a poco a poco il festuoso si placa, e un notturno si stende sui sonni degli «mbi». Una baccante, ultima rimasta, farocelle sull'ara voliva la facoltà, si ritrae lentamente e giunta sul limitare d'una grotta, la spegne con un soffio.

(Universi-Edizioni Per l'Inno: Casa Musicale Carisch - Milano)



# MERCOLEDÌ

13 GIUGNO 1934 - XII

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50  
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
 BARI: kc. 1020 - m. 253,3 - kW. 20  
 MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4  
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2  
 ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. II  
 Inizia le trasmissioni alle ore 17,10  
 MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. 8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-11 (circa): TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE. Dizione di versi e concerto di violini eseguiti dai Ballila di Novate Milanese.

12,30: DISCHI.  
 13-14,15: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. D'Anzi: *Barcollonia*, passo doppio; 2. Lehár: *Oro ed argento*, valzer; 3. Figarola: *Omnia d'amore*, canzone; 4. Ricciardi: *Serenata portoghese*, intermezzo; 5. Mooler: *Oriente express*, fox; 6. Pietri: *Casa mia*, fantasia; 7. Friberg: *Musica del villaggio*, valzer; 8. Culotta: *Dandy*, intermezzo; 9. Casiroli: *Mamma mia*, tango; 10. Giuliani: *Signorina*, io l'amo se...

13,30-13,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Borsa.  
 16,30 (Napoli): *Bambinopoli* - Radiosport.  
 16,30 (Roma): *Giornalino del fanciullo*.  
 16,30-16,55 (Bari): *Cantuccio dei bambini*: Fata Neve.

16,55: *Giornale radio* - Cambi.  
 17,10 (Bari): CONCERTO SAC. QUINTETTO ESPERIA.  
 17,10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIATA: 1. Rampoldi: *Gran bazar*, fox one step; 2. Ciaikovski: *Musica dalla suite Schtaccianoci*; 3. Culotta: *Festa di maggio*, impressione; 4. Coropassi: *Dolce cuore*, valzer intermezzo; 5. Piccini: *La Bohème*, fantasia; 6. Ansaldo: *Alla stornella*, valzer; 7. Ricciardi: *Festa in montagna*, intermezzo; 8. Montagnini: *Mabel my love*, fox.

17,10-17,55: CONCERTO ORCHESTRALE.  
 17,55-18: Bollettino dell'Ufficio presagi.  
 18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma-Bari): *Radio-giornale dell'Enit* - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19,15-20 (Roma): *Notiziario in lingue estere*.  
 19,30-20 (Bari): *Bollettino meteorologico* - *Notiziario in lingue estere*.

19,30-19,45 (Roma III): *Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura* (italiano e inglese).

19,45 (Napoli): *Cronaca dell'Idroporto* - *Notizie sportive* - *Radio-giornale dell'Enit* - *Comunicazioni del Dopolavoro*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - *Giornale radio* - *Notizie sportive*.  
 20,5: DISCHI.  
 20,30-20,45: CRONACHE DEL RECIME: Silvio D'Amico: «Festival internazionale nel teatro alla Biennale di Venezia».

20,45: SERATA D'OPERA MODERNA ITALIANA  
 Parte prima:  
**Bacco in Toscana**

Dirambo in un atto per soli, coro e orchestra dal poema di FRANCESCO REDÌ (1626-1698).  
 Musica del M. CASTELNUOVO-TEDESCO.  
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONINO VOTTO.

Maestro del Coro: EMILIO CASOLARI.  
 «Le smanie per la villeggiatura sui grattaciel», conversazione di Adriano Prandi.

Parte seconda:  
**La monacella della fontana**

Leggenda in un atto di GIUSEPPE ADAMI.  
 Musica di GIUSEPPE MULE.  
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE MULE.

Maestro del Coro: EMILIO CASOLARI.  
 Dopo l'opera: *Giornale radio*.

## STAGIONE LIRICA DELL'ENIT

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II  
 Ore 20,45

# BACCO IN TOSCANA

Dirambo in un atto dal poema di FRANCESCO REDÌ

Musica di M. CASTELNUOVO-TEDESCO

PERSONAGGI:  
 Arianna ..... soprano Maria Beria-Masula  
 Bacco ..... tenore Eduardo Patriciani  
 Direttore d'orchestra: ANTONINO VOTTO

# LA MONACELLA DELLA FONTANA

Leggenda in un atto di GIUSEPPE ADAMI

Musica di GIUSEPPE MULE

PERSONAGGI:  
 La Monacella ..... mezzo-soprano Glilda Alfani  
 Marù ..... soprano Maria Castiglioni  
 Pietro ..... tenore Arturo Ferrero  
 La Madre ..... soprano Eleonora Mori  
 DIREZIONE DELL'AUTORE

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,0 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140  
 n. 963,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 109 - m. 304,3 - kW. 10  
 TRIESTE: kc. 1229 - m. 245,5 - kW. 10  
 FIRENZE: kc. 410 - m. 401,8 - kW. 90  
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1  
 ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,45: Ginnastica da camera  
 8-8,20: Segnale orario - *Giornale radio* e lista delle vivande.

10,30-11 (circa): TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: a) *Dizione di versi e concerto batistiano*; b) Angelo Silvio Novaro: *Il ruscello*; c) Diego Valeri: *Il campanello* (dizione di Umberto Mozzola); d) *Concerto di violini* eseguito dai Ballila di Novate Milanese.

11,30-12,30: MUSICA VARIATA: 1. Vantiles: *Ombre azzurre*; 2. Petralia: *Primavera*; 3. Savino: *Parole tenere*; 4. Humperdinck: *Figli di Re*, fantasia; 5. Conrad: *Non dimenticatevi nei vostri sogni*; 6. Ranzato: *I monelli fiorentini*, fantasia; 7. Villamaina: *Intermezzo spagnolo*.  
 12,30: Dischi.

MILANO - TORINO  
 TRIESTE - FIRENZE  
 ROMA III  
 Ore 20,45

# I TRE SENTIMENTALI

Commedia in tre atti di S. CAMASIO e N. BERRINI

PALESTERNA  
 GENOVA  
 Ore 20,45

# AVE, MARIA

Operetta in tre atti di A. BETTINELLI  
 Musica di

# MERCOLEDÌ

## 13 GIUGNO 1934 - XII

12.45: Giornale radio

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Armandola: *Primavera d'amore*; 2. Pergolesi: *Siciliana*; 3. Burlamacchi: *So ben che sia l'amor*; 4. Saint-Saëns: *Serenata*; 5. Weber: *Oberon*, fantasia; 6. Chesi: *Visione campagnola*; 7. Di Lazzaro: *Stornellata d'amore*.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa

16.35: Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini. Pino: «Girulongo».

17.10 (Milano-Torino-Genova-Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso della pianista ELENA MARCHISIO, del basso BRUNO CARMASSI, del prof. LEONARDO SAVINA (clarinetto) e del LUIGI GALLINO: 1. a) Scarlatti: *Toccata in sol minore*; b) Pasquini: *Il cuculo* (pianista E. Marchisio); 2. a) Scarlatti: *Ahi cessate di piangere*; b) Beethoven: *Io l'amo* (basso Carmassi); 3. Schumann: *Arabesca* (pianista E. Marchisio); 4. Weber: *Concerto per clarinetto con accompagnamento di pianoforte* (solista L. Savina); 5. a) Mazzaferrata: *Arietta*; b) Manfroce: *Povero cor* (basso Carmassi); 6. Liszt: *Presso una sorgente* (pianista E. Marchisio).17.10 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Scarlatti: a) *Patronale*; b) Capriccio (pianista Dora Franco); 2. Vito Levi: a) *Guarda che bianca luna*; b) *Seppi che al dubbio lume* (soprano Lucia Guttman Rovati); 3. Chopin: a) *Studio* n. 2; b) *Valzer in fa maggiore* (pianista Franco); 4. Hnatytsyn: a) *C'era una volta*; b) *In un giorno d'autunno sopra un lago*; c) *Mitologia* (soprano Guttman Rovati); 5. Liszt: a) *Paesaggio* (soprano Guttman Rovati); 6. M. Bugamelli: a) *Cantilena*; b) *Ritsegio* (soprano Guttman Rovati).

17.55: Comunicazioni dell'Ufficio presagi

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani

19-19.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopplavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA. 19.30-20 (Genova): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopplavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio e Bollettino meteorologico.

20.15: Dischi.

20.30: CROMACHE SET. REGIME. Silvio D'Amico: «Festival internazionale nel teatro alla Biennale di Venezia».

20.45:

### I tre sentimentali

Commedia in tre atti di S. CASSIO e N. BERRINI.

Personaggi:

Soava Santelmi ..... Adriana de Cristoforis  
Ciriolo De Vincenzi ..... Franco Becci  
Pietro Ronga ..... Aldo Silvani  
Carlo Daena ..... Rodolfo Martini  
Silvio Mara ..... Giovanni Cimara  
Nerina ..... Elena Pantano  
Berta ..... Ada Cristina AlmiranteDopo la commedia: Dischi.  
23: Giornale radio.

### BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).  
12.25: Bollettino meteorologico.

**EXCELSIUS** FONOGRAFI

1 MIGLIORI E PIÙ CONVENIENTI

«La Fonografia Nazionale» - Milano (in S. E. Grandi)

«INVOLGERSI AI RIVENDITORI»

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA VARIA: 1. Mielei: *Suona, janyara mia!*; 2. Desenzani: *Galanterie*; 3. Transilvaure: *Solo chi conosce nostalgia...*; 4. Canzone; 5. De Micheli: *Serenata napoletana*; 6. Lehár: *Finalmente soli*, selezione; 7. Canzone; 8. Puligheddu: *Serenata spagnola*; 9. Keteibey: *Su un mercato persiano*; 10. Billi: *Ballata in modo*.

13.30: Giornale radio

17-18: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopplavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto variato

Parle prima:

1. Flotow: *Marta*, ouverture.
2. Nucci: *Fiori e farfalle*.
3. Frelidenks: *Suite scandinava*.
4. De Nardis: *Festa in Val d'Aosta*.
5. Corti: *Canzone della mamma*.
6. Mascagni: *Cuglietto Natclij*, fantasia.

Radio-giornale dell'Ente.

Parle seconda:

1. Violinista Leo Petroni: a) Saint-Saëns: *Il cigno*; b) Burmeister: *Serenade*; c) Principe: *Canzoni di rielletta*.
2. Siede: *Pumpernickel* (orchestra).
3. G. Strauss: *Rose del Sud*.
4. Culotta: *Chitarrata alla luna*.
5. Mercuri: *Il laghetto dei cigni*.
6. Accermans: *L'avvocato*, fantasia.

Parle terza:

1. Violinista Leo Petroni: a) Bassa Nin: *Minuetto*; b) Angles Nin: *Andante*; c) Esteve Nin: *Aria di danza*.
2. Marazzi: *Federico* (orchestra).
3. Escobar: *Liric in blue*.
4. Austin-Egen: *Ruckelberg*.
5. Schinelli: *Hygis*, fantasia.
6. Fiorillo-Chiappo: *Perché te le vuoi prendere?*

22.30: Giornale radio.

### PALERMO

Kc. 566 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Ruggiero: *Apostoli di gloria*, intermezzo; 2. Lehár: *Eva*, fantasia; 3. Romanza; 4. Fancelle: *Vogliamo ballare un valzer all'antica?*; 5. Meridor: *Meditazione*, melodia per violino e piano; 6. Romanza; 7. Maliani: *Notturmo azzurro*, intermezzo; 8. Tonelli: *Sorriso di bimba*, intermezzo.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18: MUSICA DA CAMERA: 1. Mouquet: *Solo per clarinetto con accompagnamento di piano* (solista G. Di Dio); 2. Milde: *Andante e rondò* per fagotto e piano (solista Ettore Castagna); al piano M. G. Cottone; 3. Beethoven: *Terzo gran duo per clarinetto e fagotto* (solisti G. Di Dio; E. Castagna).

18-18.30: LA CAMERATA DEI BALLELLA.

20: Comunicazioni del Dopplavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Musica varia (dischi).

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

### Ave Maria

Operetta in tre atti di A. BETTINELLI diretta dal M° FRANCO MILITELLO.

Personaggi:

Mariuccia ..... soprano M. Levial  
Ida ..... soubrette O. Sali  
Celestino, giovane di magazzino ..... comico E. Paris  
Felice, maestro di musica ..... caratterista G. Tozzi  
Enrico ..... tenore A. Virino  
Amelia, madre di Ida e Mariuccia ..... caratterista A. Uras

Negli intervalli: Guido Raimondi: «Acque forti palermitane», conversazione - Notiziario. Dopo l'operetta: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALE ORARIO - Parigi Poste Parisisen - Ore 20.10: Gli amanti di Caterina, opera comica in un atto (Su libretto di J. Banier), musica di H. Marchal - Berlino - Ore 20.30: Concerto dell'Orchestra della stazione con arte per soprano Duane di tutto il mondo (qualitativi numeri) - Daventry National - Ore 20: Concerto orchestrale e corale ritrasmesso dalla Cattedrale di Canterbury. Coro di novanta voci. Orchestra della H. B. C. diretta da A. Bulli.

### AUSTRIA

Vienna kc. 693; m. 506,8; kW 120 - Graz: kc. 889; m. 328,8 kW 7 - Ore 17.5: Concerto di musica da camera con canto - 18: Conversazione - 18.25: Conversazione - 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 19.10: Concerto bandistico - 19.55: Attualità - 20.5: Continuazione del concerto bandistico - 20.45: Attualità - 21: Trasmissione variata - 20.45 e 21.00: Notiziario - 22.25: Conversazione in esperanto - «Le manifestazioni musicali di Salisburgo» - 22.30: Musica brillante e da ballo

### BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 800; m. 483,9; kW. 15 - Ore 11: Dischi - 18: Conversazione - 18.35: Radio-orchestra - 19.15: Musica ritradata - 19.30: Giornale parlato - 20: Dischi - 20.15: Trasmissione di varietà - 21: Concerto di una banda militare - 22: Giornale parlato - 22.10: Dischi - 23: Fine.

Bruxelles II (Flammingo): Kc. 932; m. 393,9; kW. 15 - Ore 11: Dischi - 19.30: Concerto vocale - 18.45: Dischi - 19.15: Conversazione - 19.30: Giornale parlato - 20: Concerto di una banda militare - 20.45: Ripetizione - 21: Concerto di musica brillante e da ballo - 22: Giornale parlato - 22.10: Dischi - 23: Fine.

### CECOSLOVACCHIA

Praga: Kc. 838; m. 470,2; kW. 150 - 17.15: Dischi - 17.45: Conversazione - 17.55: Dischi - 18.10: Per gli operai - 18.30: Conversazioni varie in tedesco - 18.55: Notiziario in tedesco - 19: Segnale orario - Notiziario - 19.10: Trasmissione di una manifestazione aviatoria - 19.40: Anno - 20.10: Attualità - 20.40: Dischi - 21: Segnale orario - Concerto orchestrale e vocale: 1. Borikova: *Canzoni gale per baritone e piccola orchestra*; 2. Ostrich: *Sinfonia in fa*; 22: Segnale orario - Notiziario - 23.15: Conversazione sportiva - 23.30-23.35: Notiziario in francese - Bratislava: Kc. 1004; m. 398,8; kW. 13,5 - Ore 17: Dischi - 17.10: Conversazione - 17.15: Concerto vocale di arie - 17.55: Dischi - 18.10: Trasmissione variata in ungherese - 18.55: Praga - 19.40: Concerto musicale e brillante - 20.10: Praga - 22.10-22.25: Notiziario in ungherese.

Brno: Kc. 952; m. 386,4; kW. 35 - 17.35: Dischi - 17.45: Per gli studenti - 17.55: Conversazione - 18.10: Attualità - 18.20: Trasmissione musicale variata in tedesco - 18.55: Praga - 19.40: Concerto di fanfare - 20.10-22.35: Praga

Kosice: Kc. 1132; m. 289,8; kW. 9,8 - Ore 17: Dischi - 17.10: Trasmissione dei 4 fanciulli - 18: Canzoni popolari - 18.10: Segnale orario - Trasmissione agricola - 18.55: Notiziario ungherese - 19: Praga - 19.40: Bratislava - 20.10: Praga - 22.10-23.35: Bratislava.

Moravska-Ostrava: Kc. 918; m. 269,1; kW. 11,8 - Ore 17.35: Dischi - 17.45: Praga - 17.55: Comunicati - 18: Per gli operai - 18.10: Attualità - 18.20: Concerto di fanfare - 18.55: Praga - 19.40: Concerto corale di arie e canti popolari - 20.10-23.30: Praga

### “MARGA MARTIN”

La pasta di qualità in Alpacca argentea in Alpacca corale

Indicetubilmente la più signorile

la più resistente la più pratica per l'uso giornaliero

SERVIZI COMPLETI SEMPRE PRONTI IN 24 MODELLI DIFFERENTI

Dava l'articolato non è la vendita, chiedete il Catalogo al Concessionario Generale per l'Italia:

GIULIO HAUFLER MILANO - Via Monte Napoleone, 34

Tel. 70-891 (Angolo Via Caim)

**DANIMARCA**

**Copenaghen:** kc. 1175; m. 216,1; kW. 10. — Ore 17,30: Bollettini vari. **Convezione:** — 18,15: Lezioni di francese. — 18,45: Meteorologia. **Notiziario:** 19,05: Segnale orario. **Convezione:** — 19,20: Convezione. — 20: Campagne. **Concerto dell'orchestra della stazione:** Musica francese antica o moderna. 1. Concerto in G, *Les quatre derniers* di Rameau. **Concerto n. 1** per orchestra d'archi. 2. Saint-Saens: *La grottesca di Kroha*. 4. Roussel: *Pour une fête de printemps*. 5. Havel: *Apparitions* dalla suite *La grottesca di Kroha*. **Convezione religiosa:** — 21,30: Musica da camera. — 22: **Notiziario:** — 22,15: Trasmissione popolare variata. — 22,50-0,30: Musica da ballo.

**FRANCIA**

**Bordeaux-Lafayette:** kc. 1077; m. 228,6; kW. 12. — Ore 18,15: Radiogiornale. — 19,30: Informazioni. — 19,40: Critica drammatica. — 19,55: Estrazione di numeri. — 20: Convezione agricola. — 20,15: **Notiziario.** — Bollettini diversi. — 20,30: Dischi. — 21: **Concerto orchestrale-sinfonico con intermezzi di Liszt.** — In seguito: **Notiziario.** — Segnale orario. **Lilla:** kc. 646; m. 403; kW. 15. — Ore 18,15: Radiogiornale. — 19,30: Radiogazzetta di Lerone. — 19,50-20,30: Convezioni varie. — 20,30: Serata di musicanti (trasmissione dalla Sala M. de la Ville). — 20,40: Segnale orario. **Marsiglia:** kc. 749; m. 400,5; kW. 6. — Ore 17: Per le signore. — 17,30: Dischi. — 18,15: **Giornale radiofonico.** — 19,30: Musica da ballo. — 20: **Convezione** — 20,15: **Convezione** — 20,30: **Concerto orchestrale (da stabilire).**

**Nizza-Juanes-Pins:** kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20: **Notiziario.** — Bollettini diversi. — 20,10: Cronaca oceanografica. — 20,30: **Convezione sul cielo.** — 20,30: **Radio concerto.** — 21: **Notiziario.** — Bollettino meteorologico. — 21,15: **Radio concerto.**

**Parigi P.P. (Poste Paristen):** kc. 959; m. 219,8; kW. 10. — Ore 18,25: Trasmissione organizzata per gli italiani. — 18,45: Informazioni di Borsa. — 19,00: **Convezione economica.** — 19,50: Dischi. — 19,10: **Giornale parlato della stazione.** — 19,30: **Rassegna teatrale.** — 19,32: **Presentazione di attualità Paramount.** — 19,40: **Radio concerto.** — 19,45: **Giornale Berlioz.** **Giornali di Caterina,** opera comica in un atto. **Musica di Henri Mareschal.** — 22,10: **Ultime notizie.**

**Radio Parigi:** kc. 102; m. 1848; kW. 75. — Ore 18,20: **Notiziario e bollettini diversi.** — 18,40: **Convezione modica.** **Le convezioni:** — 19,20: **Rassegna della stampa anglo sassone.** — 19,30: **La vita privata.** — 20: **Lettere letterarie.** — 20,30: **Rassegna della stampa della sera.** — Bollettino meteorologico. — 20,45: **Musica da camera.** **Convezione.** **Conve n. 2** deve suonare la musica di **Comperia.** — **Musica di concerto.** **Nuovo concerto intitolato Alberto Arnaud alla morte per violino e piano:** 2. **La grottesca di Kroha.** **Il Musclic** (per canto e orchestra; **Tredicesimo** Segnale per due violoncelli senza accompagnamento **per Bronte,** per canto e piano; **Atquadra** del quarto **Concerto** per violino, violoncello e piano; **Il 21. 21. 21.** I documenti della storia. **La rivoluzione francese.** Il processo di Luigi XVI (G. Colin e la sua compagna); — 21,45: **Informazioni cronaca della moda.** — 22,30: **Musica da ballo.**

**Strasbourg:** kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 17: **Concerto di musica da camera ritrasmesso da Lilla.** — 18: **Convezione di economia.** — 18,16: **Convezione in tedesco.** — 18,20: **Concerto di musica da camera.** — 18,35: **Convezione turistica.** — 19,30: **Segnale orario.** — **Notiziario.** — 19,48: **Per i giovani (da Parigi: Forno Eiro).** — 20,15: **Rassegna della stampa in tedesco.** **Comunicati.** — 20,45: **Concerto orchestrale sinfonico con soli di piano:** 1. **Claikowski Copertino intanto** per grande orchestra, op. 45; 2. **Kinski Korsakov. Concerto** per piano e orchestra op. 30; 3. **Dvorak Sinfonia n. 5** in mi minore, op. 9 (dal **Nuovo mondo**). — In un intervallo: **Rassegna della stampa in francese.** — 22,30,45: **Musica da ballo.**

**Tolosa:** kc. 958; m. 325,8; kW. 10. — Ore 18: **Notiziario.** — 18,18: **Musica sinfonica.** — 18,30: **Arie di opere.** — 18,45: **Orchestra varie.** — 19: **Vio lino.** — 19,16: **Canzonette.** — 19,30: **Notiziario.** — 19,45: **Trombe da camera.** — 19,46: **Convezione.** — 20: **Frasi di opere.** — 20,15: **Orchestra sinfonica.** — 20,30: **Fantasia radfononica: Gli innamorati a teatro.** — 21: **Musica rigiana ritrasmessa.** — 22,15: **Notiziario.** — 22,30: **Melodie.** — 22,45: **Musica per trio.** — 23: **Musica richiesta.** — 23,15: **Musica da ballo.** — 24: **Musica.** — 0,6: **Fantasia radfononica.** — 0,15-0,30: **Orchestra viennese.**

**GERMANIA**

**Amburgo:** kc. 904; m. 231,9; kW. 100. — Ore 17,30: **Convezione.** — 17,50: **Concerto corale di Lietta** in dialetto. — 18,30: **Dischi.** — 18,45: **Notizie e bollettini vari.** — 19: **Concerto di canti e Lieder popolari per coro a 4 voci.** — 20: **Notiziario.** — 20,10: **Etnografia.** — 20,30: **Serata dedicata alla musica da ballo.** — 22: **Notiziario.** — 22,30: **Musica da ballo.** — 23: **Concerto di musica da camera:** 1. **Schiffmann: Se condito quartetto d'archi.** 2. **Hindemith: Pezzi per quartetto d'archi.** op. 14 n. 3; 3. **Hindemith: Concerto n. 1** per camera per violino, viola e cembalo.

**Berlino:** kc. 841; m. 350,7; kW. 100. — Ore 17,45: **Convezione Sportiva.** — 18: **Comunicati.** **Dizione.** — 18,30: **Muehlacker.** — 19,40: **Attualità.** — 20: **Notiziario.** — 20,10: **Francoforte.** — 20,30: **Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano.** **Duovo di tutto il mondo:** 1. **Grieg: Danza norvegica n. 1, 2.** 2. **Hizet: Dai Giachi di fantucchi.** 3. **Canto;** 4. **Dvorak: Dalle Danze slave,** op. 72; 5. **Chabrier: Espana;** 6. **Bartok: Quadri dell'ungheria;** 7.

**Canto;** 8. **Mussorgski: Gopak;** 9. **Glazunov: Dal balletto Haymatta;** 10. **Ljadov: Tre danze da Olla arie popolari russe;** 11. **Glazunov: Dalle scene di balletto,** op. 52; 12. **Strauss: Musica egiziana;** 13. **Strauss: Dore furioso a 4 timani, valzer;** 14. **Strauss: Cordus dal Cavaliere Fasman.** — 23: **Notiziario.** — Meteorologia. — 23,20-0,30: **Lipsia.**

**Breslavia:** kc. 900; m. 316,8; kW. 80. — Ore 17,30: **Comunicati.** **Convezione.** — 17,55: **Convezione.** — 18,15: **Attualità varie.** — 18,30: **Notizie o bollettini vari.** — 19: **Convezione e dischi.** **Per pittore visita l'Italia.** — 20: **Notiziario.** — 20,10: **Francoforte.** — 20,30: **Concerto dell'orchestra della stazione con soli di cello (Malmardi) e convezioni di illustrative:** 1. **S. Bach: Concerto Brandenburg, ghesa n. 3** in sol maggiore; 2. **Boccherini: Concerto per cello e orchestra;** 3. **Respighi: Adagio con variazioni;** 4. **R. Strauss: Suite d'orchestra del Anzich e gualbano.** — 22,30: **Segnale orario.** — **Notiziario.** — Meteorologia. — 23,45-24: **Musica da ballo.**

**Francoforte:** kc. 1195; m. 251; kW. 12. — Ore 17,30: **Convezione.** — 17,45: **Per i giovani.** — 18,20: **Convezione.** — 18,35: **Dizione.** — 18,45: **Segnale orario.** — **Notiziario.** — **Attualità.** — 19: **Musica da camera da ballo.** — 20: **Segnale orario.** — **Notiziario.** — 20,10: **Convezione sulla Saar.** — 20,30: **Berlino.** — 21: **Intervista variata.** — 22,30: **Segnale orario.** — **Notiziario.** — 22,35: **Muehlacker.** — 23,45: **Notizie regionali.** — 23: **Lipsia.** — 24: **Muehlacker.**

**Meisberg:** kc. 1081; m. 291; kW. 80. — Ore 17,50: **Convezione di pedagogia.** — 18,15: **Informazioni agricole.** — 18,35: **Convezione.** — 18,55: **Meteorologia.** — 19: **Concerto stampante dedicato a Mozzi.** — 20: **Notiziario.** — 20,10: **Francoforte.** — 20,30: **Serata di musica da ballo.** — 22: **Notiziario.** — Meteorologia. — 23,30: **Lipsia.**

**Konigswusterhausen:** kc. 101; m. 1171; kW. 60. — Ore 17: **Convezione.** — 17,30: **Dialogo.** — 17,35: **Concerto di musica da camera con rano.** — 18,45: **Dizione.** — **Meteorologia.** — 19: **Dischi.** — 19,30: **Lozione di Lialino.** — 20: **Notiziario.** — 20,10: **Francoforte.** — 20,30: **Concerto orchestrale di musica e narce militari.** — In un intervallo: **Convezione.** — 21,10: **Notiziario.** — **Meteorologia.** — 22,30: **Convezione di radiotelegrafica.** — 23,45: **Bollettino del mare.** — 23,24: **A. Lange: Il conito,** diversi all'ultimo tratti da *Il Conito di platone.*

**Langerberg:** kc. 051; m. 455,6; kW. 60. — Ore 17: **Recessioni di libri.** — 17,15: **Concerto di musica da camera.** — 17,45: **Convezione.** — **Già del gennaio.** — 18,40: **Convezione.** — 18,20: **Lozione di tedesco.** — 19,30: **Attualità.** — 19: **Concerto di musica da camera.** — 20: **Notiziario.** — 20,10: **Francoforte.** — 20,30: **Berlino.** — 22: **Segnale orario.** — **Notiziario.** — **Meteorologia.** — 22,30,24: **Lipsia.** — 23 (per la stazione del auto corto di Zeeval) **Trasmissione variata.** — Un semestre d'ate all'università di Bonn.

**Lipsia:** kc. 786; m. 287,2; kW. 120. — Ore 17: **Concerto pianistico.** — 17,30: **Convezione.** — 17,50: **Segnale orario.** — **Meteorologia.** — 18: **Convezione.** — 18,15: **Concerto laudistico.** — 19: **Convezione.** — 19,30: **Seguito del concerto laudistico.** — 19,55: **Comunicati.** — **Notiziario.** — 20,10: **Frier: Stracene,** radfononica tratta dal dramma dello stesso autore. — 20,20: **Notiziario.** — 22,50: **Convezione sulla Saar.** — 23-0,30: **Musica da ballo.**

**Monaco di Baviera:** kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 17,30: **Per i fanciulli.** — 17,50: **Concerto di musica da camera.** — 18,30: **Per i giovani.** — 18,40: **Segnale orario.** — **Meteorologia.** — 19: **Musica da ballo.** — 20: **Notiziario.** — 20,10: **Francoforte.** — 20,30: **Concerto**



**m.u.**  
**91-92**  
**(34)**

**L'abbete sentito?**

**E' il miglior apparecchio SUPERETERODINA A 9 VALVOLE - Ha: Regolazione automatica del volume e anifading - Scala parlante - Sintonia visiva - Elettrodinamico gigante - Regolatori d'intensità e tonalità**  
**M.U. 91 mobile convertibile in radiofonografo**  
**L. 2600 contanti rateali L. 2760**  
**M.U. 92 - RADIOFONOGRFO - Motorino a induzione - due velocità - scatto ferma-dischi completamente automatico - Pick-up superangolare:**  
**L. 3100 contanti rateali L. 3290**  
**Escluso abbonamento all'I.T.A.R.**

**UNDA UNDA RADIO SOC. DOBBIACO R.G.L.**

**RAPPRESENTANTE GENERALE**  
**TH. MOHWINCKEL**  
**MILANO - Via Quadrorno 9**









PALERMO

№. 530 - m. 530,7 - kW 3

GIOVEDÌ 14 GIUGNO 1934 - XII

12:45: Giornale radio.
13:14: CONCERTO IN MUSICA VARIATA: 1. Ro-brecht: Phantom, sinfonico fox-trot; 2. Gio-rdano: Fedora, fantasia; 3. Duetto; 4. Liberally-Restelli: Stelle flauti, slow fox; 5. Gagliano: Gavotta, intermezzo; 6. Duetto; 7. Rizzoli: La luna rossa, intermezzo; 8. Borgerano: E' di moda, one stop.
13:30: Segnale orario - Eventuali comunica-zioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17:30-18: Dischi.
18-19:30: LA CAMERATA DEL BULLA: Gli amici di Fedra Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo.
20:20-20:45: Dischi.

Salomé
Dramma in un atto di OSCAR WILDE.
Musica di R. STRAUSS
Direttore d'orchestra M° FRANCO CAPUANA
Dopo l'opera: Conversazione di Angelo Frat-tini.
Le furie di Arlecchino
Intermezzo giocoso in un atto di OSNIT e LUALDI
Musica di ADRIANO LUALDI
(Dirige l'Autore).
Dopo l'intermezzo: Giornale radio

BOLZANO

№. 530 - m. 550,7 - kW 1

12:25: Bollettino meteorologico.
12:30: Segnale orario - Eventuali comunica-zioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Billi: Corteggio slavo; 2. Marzilli: Consuelo; 3. Cardoni: Le femmine litigiose, ouverture; 4. Romanza; 5. Rizzoli: Serenatella; 6. Puccini: Madama Butterfly, fantasia; 7. Romanza; 8. Ma-riotti: Marinka; 9. Sampietro: Marionette.
13:30: Giornale radio.
17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia dei perchè; b) Lo Zio Bomba; c) La Cugina Orietta - In seguito: Dischi.
19:50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Al vecchio nido

Commedia in tre atti di ALFREDO VANNI
Personaggi:
Giovanni Travadi ..... Dino Penazzi
Saverio Travadi ..... Cesare Armani
Erico ..... Carlo De Carli
L'avvocato Maligni ..... Mario Panico
Do Pietro ..... Giovanni Valentini
Carmine ..... Antonio Monti
Elena ..... Isolda Bocher
Teresa ..... Franca Canin
Gemma ..... Maria De Fernandez
Negli intervalli ed alla fine della commedia: Dischi.
22:30: Giornale radio.

Perché rischiare le vostre vacanze.....?

ALBERGHI DELLA MENDOLA

1400 METRI - 26 KM. DA BOLZANO

Chiedete Prospetti e Tariffe - Direzione: SOVERA

20:30: Segnale orario - Eventuali comunica-zioni dell'E.I.A.R.

20:45: Concerto sinfonico diretto dal M° Ottavio Zino.
1. Beethoven: Quarta sinfonia.
2. Müll: Préludio dell'opera La Baronessa di Carini.
3. Barbara Giuranna: Cantata araba per voce e orchestra (soprano Anna Leon).
4. Martucci: Nonellita.
5. Bach: Due preludi, trascritti per orchestra di archi da Erik Menginghali.
6. Mascagni: Le maschere, sinfonia.
Nell'intervallo: F. De Maria: «Commentari dell'arte e della vita», conversazione.
Dopo il concerto: DISCHI DI MUSICA LEGGERA
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Parigi: Poste Parisis - Ore 20.15: Cirino di Bergerac di Edou. Hostand (ritrasmissione dal «Teatro Sarah Bernhardt»). - Andorg: Ore 0.5: Concerto strumentale e vocale dedicato a Schubert. - Radio Parigi - Ore 17: Matinale clas-sica: Poldos, di Corneille, eseguita dalla «Compagnia del «Teatro Nazionale dell'Odéon». - London Regional Ore 20.10: Atto primo de La Cerentola, opera di G. Rossini (dell'« Covent Garden»). Dire-tore d'orchestra G. Marinuzzi. - Vienna: Ore 18.25: Sinfonia (giornata seconda de L'anello del Nibelungo di Riccardo Wagner (della «Staatsoper»). - Bor-deaux: Lafayette. Ore 20.30: Serata di commedia or-ganizzata dall'ARCA col concorso della sua Com-pagnia drammatica. - Marsiglia: Ore 20.30: Se-rala di commedia. - Tolosa: Ore 20.45: Serata di commedia.

AUSTRIA

Vienna: kc 503; in 506,8; kW 120 - Graz: kc 886; m. 508,8 - kW 7 - Ore 17: Concerto - Ore 18:30: Conversazione liristica - 17:30: Conversazione «I mercuri». - 17:55: Attualità - 19:35: Conversazione sul teatro. - 19:25 (dalla «Staatsoper») Wagner: L'anello del Nibelungo. Giornata seconda: Sinfonia. Negli intervalli: Segnale orario - Notiziario.

BELGIO

Bruxelles 1 (Francese): kc 620; in 483,9; kW 15 - Ore 12: Concerto orchestrale. - 17:30: Concerto di dischi. - 18: Conversazione. - 18:16: Dischi. - 18:35: Trasmissione di piano. - 19:15: Concerto a del mondo operato. - 19:30: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale sinfonico. 1. Szymanowski: Ouver-ture di Manfred; 2. Godard: Suite di danze n. 1; 3. Intermzzo di piano; 4. Corelli: Danze romanesche. 21: Conversazione. - 21:16: Continuazione del con-certo. 1. Smetana: Balletto dalla Dana vedova; 2. Lisinski: L'avevuto tutto; 3. Grieg: Danze sinfoniche; 4. Debussy: Suite bergamasque; 5. Lalo: Namouna. - 22: Giornale parlato. - 22:10: Dischi. - 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga 1: kc 628; m 470,3; kW 125. - 17:10: Con-ver-sazione. - 17:30: Concerto di corno inglese. - 17:45: Conversazione agricola. - 17:55: Conversazioni varie in tedesco. - 18:55: Notiziario in tedesco. - 19: Segnale orario. Notiziario. - 19:10: Conversazione. - 19:25: Da Moravia-Ostrava. - 20:16: Introduzione alla

trasmissione seguente - 20:20: Trasmissione di gala in occasione del Volo per: festa nazionale jugoslava. Nistic: Il deserto, radio opera in 4 atti. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 21:16: Dischi. - 22:30: 28: Mu-sica da ballo per due pian. - Bratislava: kc 1112; m 268,5; kW 2,5. - Ore 17:10: Concerto vocale di arte. - 17:30: Dischi. - 17:50: Conversazione. - 18:5: Comunicazioni. - 18:10: Trasmissione varia in ungherese. - 18:45: Pra-ga: - 19:25: Da Moravia-Ostrava. - 20:10: Pra-ga. - 22:15: Notiziario in ungherese. - 22:30: 23: Pra-ga. - Brno: kc 922; in 325,4; kW 32. - 17:30: Per i gio-vani. - 18:10: Dischi. - 18:30: Conversazione. - 18:45: Attualità. - 18:40: Dischi. - 18:40: Conversazioni varie in tedesco. - 18:55: Pra-ga. - 19:15: Moravia-Ostrava. - 20:10: 23: Pra-ga. - Kaiseo: kc 1112; m 268,5; kW 2,5. - Ore 17:30: Trasmissione in ungherese. - 18: Dischi. - 18:5: Conversazione «Le tre religioni dell'Oriente» (al microfono: un buddista, un cristiano e un musul-mano). - 18:40: Dischi. - 18:35: Conversazione. - 18:45: L'Ucraina, ungheri tutto. - 18:50: Dischi. - 18:55: Notiziario in ungherese. - 19: Pra-ga. - 19:25: Concerto dell'orchestra della stazione. - 20: Pra-ga. - 22:15: Bratislava. - 22:30: 23: Pra-ga. - Moravia-Ostrava: kc 1158; m 259,1; kW 11,8. - Ore 17:10: Conversazione. - 17:20: Dischi. - 17:45: Comunicazioni. - 17:55: Notizie letterarie. - 18:55: Recen-sione di libri. - 19: Dischi. - 19:20: 23: Con-versazioni varie in tedesco. - 19:55: Pra-ga. - 19:28: Una cantata per soli, coro misto e orchestra. - 20:10: 23: Pra-ga.

DANIMARCA

Copenhagen: kc 1170; in 355,1; kW 10. - Kallundberg: kc 728; m 276; kW 76. - Ore 17:30: Bollettini vari. Dischi. - 18:30: Conversazione. - 18:16: Lezione di inglese. - 18:45: Meteorologia - No-tiziario. - 19:15: Segnale orario. - Conversazione. - 19:30: Conversazione. - 20: Canzone. - Musica polona-ri unghese. - 21: Trasmissione letteraria variata. - 21:50: Dischi. - 22:15: Notiziario. - 22:20: 23: Con-certo orchestrale di musica moderna. 1. Kronek: Suite di danze dall'opera Gray Bird; 2. Coppes: Con-certo per oboe e orchestra; 3. Casella: Suite del bal-letto La Gipsy.

FRANCIA

Bordeaux-L'Arlayette: kc 1077; m 278,8; kW 16. - Ore 18:15: Radio-giornale di Francia. - 19:30: In-formazioni e scambi. - 19:40: Conversazione comu-nicata dall'Ufficio Internazionale del Lavoro. - 19:55: Estrazione di giornali. - 20: Conversazione di propaganda vinicola. - 20:15: Notiziario. - Bollettini diversi. Dischi. - 20:30: Serata radio-tele-visiva. Gaston Devore: La sacrificie, radiocomico in tre atti. - 21:30 (intervallo): Conversazione. - In se-guito: Ore: Notiziario. Segnale orario. - Lyon-La Doua: kc 1112; m 268,5; kW 15. - Ore 18:15: Radio-giornale. - 19:30: Radio-gazzette di Lione. - 19:50: 20:30: Conversazioni varie. - 20:50: Musica da camera del Teatro Nazionale. - 21:00: Muzielli. Due canzoni popolari: 3. Bach: Corale; 4. Saint-Saens: Cantata; 5. Itala Irtano: Nonespita; 6. Mozart: Sinfonia; 7. Pizzi per piano; 8. Sinfonia; 9. Brullins: Quartetto in sol minore per piano ed archi. - In seguito: Notiziario. - Marsiglia: kc 1249; m 400,3; kW 6. - Ore 17: Per i fanciulli. - 17:45: Dischi. - 18:15: Giornale radio. - 19:30: Musica da ballo. - 20: Conversazione. - 20:30: Radio-commedia. - Indi: Musica da ballo. - Nizza-Juan-les-Pins: kc 1243; m 440,2; kW 2. - Ore 20:30: Notiziario. - Bollettini diversi. - 20:40: Con-versazione della sera. - 20:55: Radio-concerto. 21: Notiziario. - Bollettino meteorologico. 21:15: Radio-concerto. - Parigi P. P. (Poste Parisis): kc 959; m 312,8; kW 100. - Ore 18:45: Quinzioni di Borsa. - 18:45: Dischi. - 19:30: Giornale parlato della stazione. - 19:35: Trasmis-sione per i fanciulli. - 20: Intermzzo. - 20:15: In-troduzione dal Teatro Sarah-Bernhardt. Edmond Ro-sland: Cyrano di Bergerac. - 21:45: Ultima notizie. - Radio Parigi: kc 1112; m 268,5; kW 15. - Ore 17: Matinale classica Corneille: Portno (eseguito dalla Compagnia del Teatro Nazionale dell'Odéon). - 19: Notiziario. - Bollettini diversi. - 19:5: Con-versazione liristica. - 20:00: Musica da camera. - 20:15: Com-municazioni. - 20:30: La vita pratica. - 20: Concerto sin-fonico dell'orchestra nazionale diretto dal professor Hermann Abendroth con intermezzi di canto. 1. Wagner: Ouverture di Macbeth; 2. Wagner: Una scena nell'Orò del Reno; 3. Reger: Hochlin, suite:

4. *Regen. L'esperance.* 5. R. Strauss: *Sinfonia danese* - Negli intervalli alle 20.30: Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico - 21.30: Informazioni - Conversazione di Pietro Senz.

**Strasbourg:** kc 859; m 246.7; kW 10. — Ore 18: Conversazione sulla Polonia. — 18.15: Per le signore. — 18.30: Musica brillante e da ballo. — 19.30: Segnale orario. — Notiziario. — 19.45: Notiziario dalla Saar. — 20: Rassegna della stampa in tedesco. Comunicati. — 20.30-21.30: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — In un intervallo: Rassegna della stampa in francese.

**Torino:** kc 395; m 335.7; kW 10. — Ore 18: Notiziario. — 18.15: Arie di opere. — 18.30: Per i fanciulli. — 19: Orchestra viennese. — 19.15: Melodie. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Canzoni. — 20: Musica militare. — 20.15: Musica da ballo. — 20.30: Orchestre varie. — 20.45: Canzonette. — 21: Mandolini. — 21.30: Melodie. — 21.45: Musica lirica. — 22: Musica di film sonori. — 22.15: Canzoni. — 22.30: Conversazione turistica. — 22.45: Filarmonica. — 23: Canzonette. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.18: 0.30: Orchestre varie.

**GERMANIA**

**Amburgo:** kc 904; m 331.5; kW 100. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.45: Per i giovani. — 18: Attualità. — 18.15: Notiziario. — 18.30: Per i giovani. — 18.45: Notiziario. — 19: Radio-commedia in dialetto. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Monaco). — 21: Musica brillante e da ballo. — 21.15: Notiziario. — 21.30: Attualità. — 22: Intermesso musicale. — 23: Concerto orchestrale dedicato alle danze popolari delle varie regioni tedesche. — 0.15: Concerto strumentale e vocale. — 0.45: Schuba. 1. Tempo. 4. Quartetto d'archi in do minore. 2. Canto. 3. *Introduction e variazioni su un tema del Liszt di Muller* per flauto e piano. 4. Canto. 5. *Notturno* in sol maggiore. Op. 9. 6. Canto. 7. *Due marce* per piano a 4 mani in do maggiore, op. 121 e in mi bemollo maggiore, op. 51.

**Berlino:** kc 841; m 358.7; kW 100. — Ore 18: Comunicati. — Per i giovani. — 18.30: Segno brillante. — 19: Dischi. — 19.30: Concerto corale di *Lieder* popolari. — 19.40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Monaco). — 21: Trasmissione da Radio Parigi. — 22.30: Notiziario. — Meteorologia. — 23.45: Monaco.

**Breslavia:** kc 950; m 315.8; kW 60. — Ore 17.30: Comunicati - Conversazioni. — 17.45: Concerto di violino e piano. — 18.20: Attualità. — 18.30: Notiziario e bollettini vari. — 19: Concerto orchestrale variato. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Monaco). — 11: Programma variato. — Una serata di giugno sulla riva dell'Elber. — 21.30: Dizione. — 22: Monaco. — Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 23.45: Amburgo.

**Francforte:** kc 1195; m 351; kW 17. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.45: Attualità. — 18.15: Muehlacker. — 18.45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: Concerto orchestrale di musiche a marce militari. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Monaco). — 21: *Tramuter der Spielhof und sein Knecht* radio-teatrale. — 21.45: Segnale orario di arie popolari per flauto. — 22.00: Segnale orario - Notiziario. — 22.35: Muehlacker. — 22.45: Notizie regionali. — 23: Concerto orchestrale e vocale. — 23.15: Segnale orario. — 23.30: Dischi. — Operette di Ziehrer. — 34: Dischi (frang).

**Helsberg:** kc 1061; m 391; kW 60. — Ore 19.40: Conversazione. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Monaco). — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. *Das Concerto bayrisch-bavariense* n. 2 in fa maggiore. 2. *Beethoven Sinfonia n. 5* in do minore. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Concerto vocale di *Lieder* popolari antichi. — 23.05: Dischi.

**Koenigswusterhausen:** kc 191; m 1674; kW 40. — Ore 17: Conversazione. — 17.40: Concerto vocale di arie. — 18.1: Conversazione. — 11 minuto visto da un *Zeppelin*. — 18.15: Per i ascoltatori. — 18.45: Dizione. — Meteorologia. — 19: Concerto corale di canti e *Lieder* popolari. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Monaco). — 20.45: Ravito Parigi. — 21.30: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22.15: Bollettino del mare. — 22.44: Amburgo.

**Langenberg:** kc 688; m 465.9; kW 30. — Ore 17: Conversazione. — 17.30: Concerto di musica da camera. — 17.45: Racconti. — 18.15: Attualità. — 18.45: Attualità. — 19: 20.15: L'ora della Nazione (Monaco). — 20.45: Musica brillante e da ballo. — 21.30: Conversazione. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.50-24: Trasmissione brillante di varietà.

**Lipsia:** kc 786; m 389.2; kW 180. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.50: Segnale orario - Meteorologia. — 18: Per i giovani. — 18.25: Concerto del-

l'orchestra della stazione. — 19.15: Per gli studenti. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Monaco). — 21: Trasmissione variata. — Vita di studiosi a Jena. — 21.50: Bollettino. — 22.30: Notiziario. — 23.40: Conversazione sull'Austria. — 24.10: Fine.

**Monaco di Baviera:** kc 740; m 405.4; kW 100. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.40: Concerto corale di arie e *Lieder*. — 18.30: Conversazione sulla colonia. — 18.50: Segnale orario - Meteorologia. — 19: Dischi. — 19.40: Conversazione. — Lo congelatore economico della legge sulla sterilizzazione. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione. — Concerto orchestrale e corale di arie per soprano, tenore e baritone. — Bassa fraz. dalle opere di S. Wagner. — 21: Serva popolare brillante di varietà. — 22: Segnale orario - Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Conversazione sull'Austria. — 23.40: Bollettino. — 24.50: Musica brillante e da ballo.

**Muehlacker:** kc 574; m 522.8; kW 100. — Ore 17.30: Conversazione. — 18: Conversazione musicale. — 23.15: L'ora della Nazione (Monaco). — 21: Trasmissione da Radio Parigi. — 22: Monaco. — 22.30: Francforte. — 22.35: Devi sapere che... — 23.45: Notizie regionali. — 23.4: Francoforte.

**INGHILTERRA**

**Davenport National:** kc 200; m 1600; kW 30. — **London National:** kc 1149; m 261.1; kW 60. — **North National:** kc 1013; m 296.7; kW 60. — **Scottish National:** kc 1056; m 285.7; kW 60. — **West National:** kc 1149; m 261.1; kW 60. — Ore 17.15: Musica da ballo e, solo Davenport, l'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.20: Intermesso musicale. — Musica a baritone. — 18.25: Ballo. — 18.50: Conversazione in spagnolo. — 19.30: Conversazione sul Trade Unionismo. — 20: Celtic Walls. *Quartetto* radio-teatrale in quattro tempi. — 21: Notiziario. — 21.15: Monaco. — 21.30: Monaco. — La campagna contro la tubercolosi e. — 21.30: Conversazione. — 21.35: Concerto di solisti (soprano violino e organo). 1. Mozart: *Fantasia* in fa minore. 2. Canto. 3. Haendel: *Contra n. 4* in re. 4. *Ballstov. Tocca preludio*. 5. *Smaulle*. a) *Sarabanda*. b) *Giga*. 8. Canto. 7. *Vienne divertimento*. 8. *Thor Hansang*. 9. *Dupre. Fantasia*. — 21.30: Breve funzione religiosa di mezza settimana. — 22.45-24 (Solo Davenport): Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

**London Regional:** kc 877; m 342.1; kW 60. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Concerto per quattro voci arie per tenore. — 19.30: Concerto di dischi. — 20.10: (Rossini) *Leventola*, alto primo (dal Covent Garden). — Direttore d'orchestra: Gino Marinuzzi. — 21.15: Midlands Regional. — 21.45: Notiziario. — Segnale orario. — 22.30-24: Musica da ballo.

**Midland Regional:** kc 767; m 391.1; kW 16. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Conversazione. — 18.50: Concerto di un coro di solisti. — 20.10: London Regional. — 21.15: Brno Hamab e Arturo Goulet: *Hollenland*, straganza radiofonica. — 22.05: Intermesso. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30: Concerto di musica brillante popolare.

**North Regional:** kc 688; m 449.1; kW 50. — Ore 17.15: Per i fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.00: London Regional. — 19.30: Dischi. — 20.10: London Regional. — 21.15: Dischi. — 21.25: Trasmissione di varietà. — 23.15: Notiziario - Segnale orario. — 23.30: London Regional.

**Scottish Regional:** kc 804; m 327.1; kW 60. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Conversazione. — 18.40: Dischi. — 19.10: Trasmissione istruttiva. — 20.10: London Regional. — 21.15: Concerto dal coro della stazione. — 22.1: Intermesso. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30: London Regional.

**West Regional:** kc 922; m 327.1; kW 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Concerto di musica polacca con arie per tenore e soli di piano. — 19.30: Musica da ballo. — 19.40: Trasmissione in galles. — 20.10: London Regional. — 21.15: Midlands Regional. — 22: Intermesso. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30: Musica da ballo.

**YUGOSLAVIA**

**Belgrado:** kc 686; m 437.3; kW 2.5. — Ore 17: Musica da ballo. — 18.25: Segnale orario. — Programma. — 18.30: Concerto di polacco. — 19: Dischi. — 19.10: Conversazione in galles. — 20.30: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. — 21.33: Segnale orario - Notiziario - Musica brillante e da ballo.

**Lubiana:** kc 597; m 589.3; kW 8. — Ore 18: Per le massime. — 18.30: Lezione di serbo-croato. — 19: Dischi a richiesta. — 19.30: Corrispondenza agli ascoltatori. — 20: Belgrado. — 22: Notiziario - Meteorologia. — Musica da ballo.

**LUSSEMBURGO**

**Lussemburgo:** kc 230; m 1204; kW 160. — Ore 19: Concerto variato per l'orchestra della stazione. — 19.40: Restrizioni di peso in tedesco. — 19.45: Concerto di piano. — 20.15: Notiziario in francese ed in tedesco. — 20.40: Concerto di dischi. — 21: Concerto di musica tedesca per l'orchestra della stazione. 1. *Wagner* (ouverture di *Peter Semral*). 2. *Leizinger*. *Lulline*, musica di balletto. 3. *Wagner*. *Adieu di Wolan* e *Avvenimento del furo* da *Die Walkyria*. — 21.45: Concerto di dischi. — 21.45: Concerto di musica moderna per l'orchestra della stazione. 1. *Cassadane*. *Tre tempi* per orchestra d'archi. 2. *Sitawinski*. *Hot-Time*. — 22.20: Musica da ballo (dischi).

**NORVEGIA**

**Oslø:** kc 353; m 1156; kW 60. — Ore 17: Concerto di dischi. — 18: Lezione di tedesco. — 18.20: Trasmissione religiosa dallo studio. — 18: Informazioni. — 19.15: Notiziario. — 19.30: Segnale orario. — In seguito. Musica religiosa. — 20: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto di musica da camera. — 21: Conversazione e letture. Letterarie. — 21.40: Previsioni meteorologiche. — 21.45: Informazioni. — 23: Conversazione di attualità. — 23.15: Musica popolare norvegese. — 23.45: Fine della trasmissione.

**OLANDA**

**Milwrum:** kc 295; m 3015; kW 80. — Ore 17.20: Musica brillante. — 18.10: Conversazione spor-

**Salute in famiglia !!**

È nota la benefica azione che esercitano i raggi solari sull'organismo umano; essi non solo in moltilissimi risanano, ma aiutano il corpo a respingere i pericolosi germi della malattia.

Dove parò trovare il sole in qualsiasi momento lo si desidera?

Questa possibilità esiste se vi provvederete di un "SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA", Originale Hanau - i cui raggi ultravioletti manterranno sano e robusto il vostro corpo e quello dei vostri bambini!

Chiedete prospetti gratuiti allo:

**S. A. GORLA - SIAMA Sez. B.**  
Piazza Umanitaria, 2 - MILANO - Tel. 60-032 - 60-712



**SOLE SVLVANIA**  
SOC. AN COMMERCIO MATERIALI RADIO  
VIA FORPAN, 4 - MILANO - TELEF. 490-935



# GIOVEDÌ

## 14 GIUGNO 1934 - XII

**LIVIA** 18.30: Concerto per organo, tenore e violino. 19.40: Segnale orario — 19.41: Notiziario — 19.46: Orchestra della stazione con soli di piano. 20.40: Conversazione. 21.00: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano. 1. Amber: Ouverture del *Duomo nero*. 2. Kienzi: *Lucia nel Knauthplatz*. 3. Verdi: *Sotto il cappello*. 4. Meyerbeer: *Lucia nel Cappello*. 5. Massenet: *Minuetto della Margu*. 6. Verdi: *Due arie*. 7. Thomas: Ouverture della *Mignon*. — 20.3: Dischi. 22.40: Notiziario. — 22.50: Musica britannica. 23.00: Fine.

### POLONIA

**Varsavia** 1: ke. 214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: ke. 758 m. 395.8; kW. 12. — Ores 17: Corrispondenza con i radi-samatori. 17.45: Musica lirica (sinfonica e cantata). 18: Concertazione per le signore. — 18.15: Trasmissione di una breve radiocitata. — 19: Diversi. — 19.30: Programma di domani. — 19.52: Dischi. — 19.50: Bollettino sportivo. 20: Poesie scritte. — 20.2: Raccolta teatrale. 20.12: Concerto di musica brillante (orchestra e soli di vibratolo). — 20.50: Giornale radio. — 21: Trasmissione da Gdynia. 21.2: Notiziario agricolo. 21.22: Concerto popolare dell'orchestra sinfonica della stazione con intimità di canto. 22: Radiodramma di una visita al luogo di nascita di Adam Mickiewicz. — 22.15: Musica da ballo da un ristorante.

### ROMANIA

**Brasov** ke. 180; m. 1875; kW. 20. — Bucarest 1: ke. 973; m. 384.5; kW. 12. — Ores 17.45: Trasmissione per le signore. 18: Concerto orchestrale. — 19: Conversazione. — 19.30: Wagner: *La Valkiria* (opera discata). Opuscolo di trasmissione da Torino in questo caso. 22.45: Negli intervalli: Letture. — Giornale radio.

### SPAGNA

**Barcellona** ke. 795; m. 377.4; kW. 5. — Ores 17: Concerto parlato. 19: Concerto del filo della stazione. In un intervallo: Conversazione musicale. — 19.30: Concerto parlato. — Continuazione del concerto. 20: Concerto di dischi. La richiesta degli ascoltatori. — 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio-pedagogia. — 21.10: Conversazione in catalano. — Alitalia. 21.20: Dischi sotto. 21.30: Trasmissione per i fanciulli. 21.45: Giornale parlato. — 22: Campione. Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. Quotazioni di merci, coloni e valori. 22.22: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. J. Franco: *Ciclo spagnolo*, passo doppio; 2. Kalman: *Primovalere Danone*. — 22.30: Trasmissione offerta da una ditta privata a tutte le stazioni spagnole. 22.30: Concerto vocale. — 23: Concerto di musica da ballo. — 1: Notiziario. — Fine.

**Madrid**: ke. 1095; m. 374; kW. 7. — Ores 19.30: Trasmissione di un concerto della Banda Municipale di Madrid. Nell'intervallo: Notiziario e conversazione di igiene. — 20.30: Giornale parlato. — Trasmissione per i fanciulli. — 21.50: Bollettino sportivo. 22: Campione. Segnale orario. — Conversazione Alitalia. — 22.30: Trasmissione variata offerta da una ditta a tutte le trasmissioni spagnole. — 23.30: Giornale parlato. — Concerto per soprano e con l'orchestra della stazione. 0.45: (Giornale parlato. — 1: Campione. — Fine.

### SVEZIA

**Stoccolma**: ke. 704; m. 416.1; kW. 55. — Metala: ke. 2189; kW. 40. — Zetornere: ke. 914; m. 216.8; kW. 12. — Morby: ke. 1121; m. 286.1; kW. 15. — Ores 17.8: Funzione religiosa. — 17.30: Concerto vocale. — 18: Cantate religiose. 17.45: Dischi. — 18.45: Conversazione. «Il commercio al minuto». — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Rossini: Ouverture dell'*Italiana in Algeri*. 2. Lalo: *Sinfonia spagnola* per violino e orchestra. 3. Strauss: *Valzer dal Cavaliere della rosa*. 4. Puccini: *Fantasia su Turandot*. 5. Wagner: Frammento del *Tannhäuser*. — 20.45: Discussione sull'automobilismo. — 22.22: Musica brillante e da ballo.

### SVIZZERA

**Beromunster**: ke. 656; m. 839.8; kW. 40. — Ores 18: Dischi. — 18.30: Conversazione e letture. — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Comunicazioni. — 19.4: Conversazione sulla Società delle Nazioni. — 19.25: Dischi. — 19.48: Conversazione. «La leggenda del Nibelungen». — 20.23: Concerto vocale di arie. — 20.40: Notiziario. — 21.22.30: Concerto corale di arie e canti popolari.

**Monte Canari**: ke. 1187; m. 257.1; kW. 15. — Ores 19.48: Notiziario. — Eventuali comunicazioni. — 20: Medie svizzere (Radio-orchestra). 1. Perri: *Waltz. Pot-pouri di canzoni svizzere*. 2. Jacques Balceze: a. *Canzone alla luna*. b. *Il cuore della mia amica*. 3. Dorel: a) *Minuetto*. b) *Canzone del rapinatore*. c) *Marzia da concerto*. — 20.30: Conferenza. «La revisione del codice penale ticinese». — 20.45: G. Puccini: *Tosca*

**Fotema**: ke. 877; m. 443.1; kW. 25. — Ores 17.15: Concerto dell'orchestra della stazione. 18: Poesie e fanciulli. — 18.20: Dischi. — 18.30: Concerto vocale e quartetto. — 18.50: Poesie e fanciulli. — 19.10: Poesie e fanciulli. — 19.30: Notiziario. — 20: Alitalia. — 20.15: Trasmissione di un concerto da una ditta. — 21.20: Notiziario. — 21.30: Relazione del lavoro della Società delle Nazioni. — 22.22.23: Concerto vocale di canzoni di Montmartre.

### UNGHERIA

**Budapest** 1: ke. 546; m. 635.5; kW. 120. — Ores 17.1: Una degli acrobati. — 17.30: Concerto di piano. — 18: Letture di prosa. — 18.50: Concerto orchestrale di musica brillante o popolare. — 19.50: Concerto vocale per soprano. 20.30: Trasmissione del viaggio degli allievi del Conservatorio nazionale. — 21.2: Concerto di un'orchestra ricata da un caffè.

### U. R. S. S.

**Mosca** 1: ke. 175; m. 1714; kW. 500. — Ores 16.30: conversazione di propaganda politica. — 17.30: Trasmissione per l'Almata Rossa. 18.30: Trasmissione per la campagna. — 18.30: Conversazione. 20: Concerto o trasmissione letteraria. — 21: Conferenza in lingua estera. — 21.55: Dalla Piazza Rossa (Campione del Granino). — 22.5: e 23.6: Conversazioni in lingue estere.

**Mosca** 114: ke. 401; m. 745; kW. 100. — Ores 17: Conversazione. — 17.30: Trasmissione per i giovani. — 18.30: Trasmissione letteraria. — 19.30: Concerto vocale. — stromentali. — 19.55: Segnale orario. — 21.30: Notiziario. — 21.55: Dalla Piazza Rossa. — Campione del Granino. — 22.5: Programma di domani. — 22.15: Informazione musicale. — 22.25: Kals: segna della *Proletto*.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

**Algeri**: ke. 541; m. 318.8; kW. 12. — Ores 19: Trasmissione per i fanciulli. — 19.30: Conversazione. — 19.45: Conversazione di gastronomia. — 20: Notiziario e bollettino diversi. — 20.20: Concerto di dischi. — 20.3: Estrazione di premi. — 20.40: Conversazione per le signore. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: Un quarto d'ora di soli di dischi. — 21.20: Le curiosità e le operazioni del post Costant. — 21.35: Notiziario. — 21.45: Pagine sette. — 22: Una giornata a Vienna, presentazione di dischi. — 22.65: Notiziario. — 23: Un'ora di musica orientale.

**Rabat**: ke. 601; m. 459.7; kW. 8.5. — Ores 19.18: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione in arabo. — 20.45: Conversazione. «Curiosità della letteratura araba». — 21: Concerto orchestrale di musica moderna con informazioni di dischi. — 22.15.23.30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata.

**ROSSO** porpora per Signora  
**BIANCO** per adulti e fumatori  
**ROSA** per bambini

**VENUS**

PRODOTTO ITALIANO DI LUSSO

Medica - Disinfetta - Imbianca

**STABILIMENTI VENUS - IMPERIA - GRUGLIASCO (Torino)**

## ITALIANI AL LAGO CIAD

**A**rnaudo Cipolla è il primo giornalista italiano che abbia visitato il Lago Ciad. Egli vi si è avventurato attraverso il Bornu che è l'antico sultanato coperto nei confini della Nigeria inglese settentrionale dove trent'anni or sono si svolsero gli episodi più salienti della conquista francese attorno al lago, il quale è oggi il centro geografico delle comunicazioni che per il gran deserto s'irraggiano verso la Libia da una parte, l'Algeria e il Marocco dall'altra, il Sudan francese ed il Senegal ad occidente, l'Africa equatoriale pure francese ed il Sudan inglese ad oriente. Questo lago, che ha una grande importanza per la nostra colonia, offre alla fantasia e alla cultura coloniale di questo giornalista materia di ricco ed esauriente studio nei suoi scritti e specialmente in un suo volume intitolato dalla Conca Editrice Anselmi di Milano, che raccoglie il servizio giornalistico fatto per il Popolo d'Italia e la Gazzetta del Povo. E' un argomento che è vivamente interessante ai nostri occhi perché si deve propriamente a due italiani, il Matteucci e il Maccheri, questi di più tulle e più profondo si ha nella storia delle esplorazioni intorno a questo lago e perché questi due italiani rappresentano veramente i pionieri di una civiltà europea in questo centro dell'Africa desertica. E' reso giustamente omaggio alle figure di questi due grandi esploratori e specialmente a quella del Matteucci che condusse prima dei francesi un'impresa sulla riva meridionale del Ciad accompagnato da un valoroso ufficiale della nostra Marina, tuttora vivente: Alfonso Maria Massari. Essi, provenendo da Cartum per il Sudan egiziano a l'Uadi, raggiunsero lo Sciari alla confluenza del Longone e quindi Cuca, allora capitale del Bornu, il 28 gennaio 1881. Essi compirono fra il marzo 1880 e il luglio 1881 la prima traversata del Continente da Suakin alle foci del Niger, quando le conoscenze del Sudan, delle regioni ciadiane e della Nigeria erano assolutamente primordiali e nulla l'influenza europea nell'immenso spazio fra il Nilo e le coste del Golfo di Guinea.

Il Cipolla si ferma nel suo libro Al Lago Ciad sull'impresa eroica dei due pionieri con quella competenza e quel profondo colore di vita che sono la caratteristica dei suoi scritti. Egli ha potuto valutare l'ardimento e la grandezza di Matteucci e di Massari, soprattutto nel tratto fra il Lago Fildi e Cano, dove essi frammezzo popolazioni fanatiche e sovrani negri cui il nome d'Italia era perfettamente ignoto rimasero senz'armi e senza scorte, unicamente affidati al loro coraggio. Matteucci si spense a Londra appena sbarcato dal processo che dal Golfo di Guinea l'aveva ricondotto in Europa con il compagno. Aveva appena 31 anni e la sua morte, causata dagli stenti dell'epica traversata, impedi che ricevesse quell'universale riconoscimento del suo valore. Matteucci, come osservò S. E. Federzoni nella sua alta celebrazione del pioneer della a Roma, l'Istituto Coloniale, l'Accademia, fu il pioniere del suo sogno anziché d'una consapevole ed efficace volontà nazionale. Erano i tempi in cui, concludendo una triste tradizione secolare, la nostra gente forniva l'ultimo dei grandi conquistatori per conto dello straniero. Pietro Savorgnan di Brazza, relore dell'Africa equatoriale francese. La fatosa opera del nostro assestamento interno coincideva con quel periodo decisivo del crollo dell'Africa selvaggia, sotto l'assalto concentrico di tutte le bandiere della civiltà europea. « Il mio ideale », scriveva Matteucci intraprendendo la sua seconda esplorazione attraverso l'Enit, « è promuovere l'entusiasmo geografico in Italia ». E con questo presentimento perfezionò la sua preparazione e l'acclimatazione spirituale al Continente per la più ardua avventura qual'è appunto quella che lo portò dalle rive del Mar Rosso a quelle atlantiche passando per il Ciad.

Se qualcuno potesse avere dei dubbi sull'intuizione veramente divinatoria del Matteucci nei riguardi di questi Paesi e della Libia, legga le lettere che l'esploratore indirizzava al Sovrano dell'Uadi in quei tempi.

Sono le prime grandi voci dell'Italia fatta nazionale nel cuore dell'Africa.

GIUSEPPE VILLARROEL.

## 15 GIUGNO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kf. 714 - Df. 420.8 - KW. 50  
NAPOLI: Kf. 1101 - Df. 251.7 - KW. 15  
BARI: Kf. 1070 - Df. 293.3 - KW. 20  
MILANO II: Kf. 1338 - Df. 222.6 - KW. 4  
TORINO II: Kf. 1107 - Df. 221.1 - KW. 0.2  
ROMA II (Gior. presag.) Kf. 1310 - Df. 25.0 - KW. 9  
MILANO II (Gior. presag.) Kf. 1310 - Df. 25.0 - KW. 9  
MILANO II e TORINO II (Gior. ore 20.45)

7.45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presag.

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: « CONGEDO ».

12.30: DISCHI.  
13.5-14.5: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA LEGGERA: 1. Ansaldo: Honey, fox-trot; 2. Rannoni: Vija, canzone valzer; 3. Vallini: Fior d'aprile, serenata; 4. Mancini: Facciamolo anche noi, fox; 5. Ganglberg: Trilli, solo per ottavino; 6. Leprie: Frangula, fantasia; 7. Guarino G. M. Voglio amar, fox lento; 8. Schmidt: Canzone d'amore, valzer; 9. Caviglia: Alkulele, fox.

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16.30: Giornale del fanciullo.

16.50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Labruce: Trio per pianoforte, violino e violoncello; Allegro impetuoso, Andantino, Allegretto, Molto moderato, Allegro brillante (esecutori: Gina Schelini, Tina Bari e Angela Lavagnino-Lattanzi); 2. a) Zandonai: La via della finestra, « O primavera », b) Billi: Mattona fiorentina, c) Buzzi-Pecora: Torna amore (tenore Gualtiero Cavallini); 3. a) Cyril Scott: Tempo di danza b) Schütt: Momento musicale, valzer (esecutori: G. Schelini, T. Bari e A. Lavagnino-Lattanzi); 4. P. P. Tosti: Canti popolari abruzzesi a due voci: a) Dal petto il cor m'ha tolto, b) Mamma, mamma lasciami andare, c) Se dirli una parola...; d) Mi dicon tutti quanti montagnolo; e) Perché chinati gli occhi, f) Dammi un ricciolo dei capelli (interpreti: soprano Gualda Caputo e mezzo-soprano Luisetta Castellazzi).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presag.

18-18.10: Quotazioni del grano.

19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.30 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco).

19.45 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30-20.40: CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

## La signorina del cinematografo

operetta in tre atti

di C. WEINBERGER.

Direttore M<sup>o</sup> RENATO JOSI.

Negli intervalli: Toddi: « Il mondo per traverso », buonumore a onde corte - Notiziario.

13: Giornale radio.



ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

Ore 20.45

LA  
SIGNORINA DEL  
CINEMATOGRAFO

Operetta in  
tre atti di

C. WEINBERGER

MILANO - TORINO  
GENOVA  
TRIESTE-FIRENZE  
ROMA III

Ore 21.45

IL  
DERAGLIAMENTO DEL  
DIRETTISSIMO N. 2

Commedia in  
un atto di

ALBERTO CASELLA

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III

MILANO: Kf. 312 - Df. 387.6 - KW. 50 - TORINO: Kf. 1140 - Df. 263.3 - KW. 7 - GENOVA: Kf. 106 - Df. 301.4 - KW. 10  
TRIESTE: Kf. 1222 - Df. 245.5 - KW. 10  
ROMA III: Kf. 1250 - Df. 290.8 - KW. 1  
ROMA III (Gior. in collegamento alle ore 20.45)

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: « CONGEDO ».

11.30-12.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Leo Blech: Suite dei Ciuti, per bambino; 2. Corti: Canti del mare; 3. Mrazek: Suite di danze; 4. Magro: Caccia; 5. Lango: Berceuse; 6. Lewis: Serenade a la fleuse.

12.30: DISCHI.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: MUSICA VARIATA: 1. Hrubý: Specialità viennese; 2. Giampietro: Tristia; 3. Alter: Dolly Dimples; 4. Weninger: Visione amorosa; 5. Youmans: No, no Nanette, fantasia; 6. Savino: Studio in blu; 7. Mascagni: Sistrano, barcarola; 8. Culotta: Coniello.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: Canticuccio dei bambini: Recitazione; (Firenze): Il nano Bagogni.

17.10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano MINNA FAVALLI e del tenore ARTILIO BARBIERI:

1. Puccini: La fanciulla del West, « Ch'ella mi creda » (tenore); 2. Meyerbeer: Dinorah, « Ombrina leggera » (soprano); 3. Verdi: Otello, morte di Otello (tenore); 4. Delibes: Lakmé, aria delle campanelle (soprano); 5. Verdi: La forza del destino, « O tu che in seno agli angeli » (tenore); 6. Bellini: La Sonnambula, « Ah, non credea mirarti » (soprano); 7. Mascagni: La Cavalleria rusticana, « Addio alla madre » (tenore); 8. Donizetti: Lucia di Lammermoor, rondo (soprano); 9. Mascagni: Isabeau, « Fu vile l'editto » (tenore).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presag.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIATA.

19.30 (Genova): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.

19.45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio e Bollettino meteorologico.

20.15: Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.









# VENERDI

## 15 GIUGNO 1934 - XII

o Scrittori — 22: **Discorsi**: *La Rivoluzione* (1911-20 e 20-40) (Ritrasmissione dal Concerto Cardini). **Parlare d'arte** (Concerto) (Solo Marinuzzi) — 13:45: (Solo Daventini): **Musica da ballo** — 13:30: Segnale orario.

**London Regional**: ke 877; m. 343.1; kW 50. — Ore 17:15: **Lora dei fanciulli** — 18: Notiziario. Segnale orario. — 18:25: **Intervista** — 18:30: **North Regional**. — 19:30: **Concerto di violino e piano** — 80: **Concerto dell'orchestra della B. C.** (Concerto G) con soli di pianoforte. 1. **Mozart**: *Quintetto per Liuto Solo*; 2. **Händel**: *Sinfonia per archi*. **Soli di piano**: 4. **Ugihlva**: *Suite francese*; 5. **Soli di piano**: 6. **Mozart**: *Les petits chateaux*. **Balletto**. — 21:15: **Coline Wallis**: *Quartetto orchestrale in quattro tempi*. — 22:15: **Notiziario**. Segnale orario. — 22:30:45: **Musica da ballo**.

**Midland Regional**: ke 767; m. 391.1; kW 25. — Ore 17:15: **Lora dei fanciulli** — 18: Notiziario. Segnale orario. — 18:30: **Concerto bandistico con informazioni di coro**. — 19:30: **Concerto dell'orchestra della stazione**. **Tango**. — 20: **Conversazione**. — 20:16: **Concerto di musica da camera**. — 21:15: **London Regional**. — 22:15: **Notiziario**. Segnale orario. — 22:30: **London Regional**.

**North Regional**: ke 649; m. 449.3; kW 50. — Ore 17:15: **Lora dei fanciulli** — 18: Notiziario. Segnale orario. — 18:30: **Concerto bandistico**. — 19:55: **Conversazione**. — 20:16: **Concerto di musica da camera**. — 21:15: **London Regional**. — 22:15: **Notiziario**. Segnale orario. — 22:30: **London Regional**.

**Scottish Regional**: ke 804; m. 373.1; kW 50. — Ore 17:15: **Per i fanciulli** — 18: **Notiziario**. Segnale orario. — 18:30: **Per i presentatori alla festa**. — 18:40: **North Regional**. — 19:30: **London Regional**. — 20: **Conversazione**. — 20:28: **Concerto vocale per soprano**. — 21:16: **London Regional**. — 22:15: **Notiziario**. Segnale orario. — 22:30: **London Regional**.

**West Regional**: ke 977; m. 307.1; kW 50. — Ore 17:15: **Lora dei fanciulli** — 18: **Notiziario**. Segnale orario. — 18:30: **North Regional**. — 19:30: **Concerto d'organo da una chiesa**. — 20:10: **Conversazione in lingua**. — 20:30: **Trasmissione in gaelico**. — 21:15: **London Regional**. — 22:15: **Notiziario**. Segnale orario. — 22:30: **London Regional**.

### JUGOSLAVIA

**Belgrado**: ke 686; m. 473.1; kW 5.5. — Ore 17: **Concerto pianistico**. — 18:45: **Segnale orario**. **Praga**. — 19: **Concerto orchestrale e vocale**. — 19:30: **Concerto dell'orchestra della stazione**. — 20: **Zagabria**: 1. **Concerto orchestrale di arie e canti popolari francesi**; 2. **Concerto per violino e piano**; 3. **Concerto vocale di arie e canti popolari**. — 22:23: **Segnale orario**. **Notiziario**. **Dischi**.

**Lubiana**: ke 577; m. 669.3; kW 5. — Ore 18: **Concerto dell'orchestra della stazione**. — 18:30: **Conversazione turca**. — 19: **Lezione di francese**. — 19:30: **Conversazione politica**. — 20: **Trasmissione di una festa popolare**. — 21: **Concerto dell'orchestra della stazione**. — 22: **Notiziario**. **Meteorologia**. **Dischi**.

### LUSSEMBURGO

**Lussemburgo**: ke 936; m. 1304; kW 150. — Ore 17: **Concerto danese** della stazione. — 18:35: **Concerto vocale (tenore)**. — 20:16: **Notiziario** in francese ed in tedesco. — 20:45: **Canzoni danesi (dischi)**. — 21: **Concerto orchestrale**: 1. **Lehar**: *Selezione dalla Jazzyka*; 2. **Mozart**: *Turkish*; 3. **Geay Pasford**: *Con Good night*; **Vienna**: 3. **Edw. St. Quentin**: *America*. — 21:30: **Trasmissione algerina**. — 21:45: **Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione**. 1. **Listz**: *Les pre-*

*lude*; 2. **Borodin**: *Dance nel Principe Igor*. — 22:30: **Concerto di dischi**. — 22:30: **Musica da ballo** per il jazz della stazione.

### NORVEGIA

**Oslo**: ke 943; m. 1186; kW 30. — Ore 17: **Concerto di musica brillante** e da ballo. — 18: **Lezione di inglese**. — 18:30: **Trasmissione per gli agricoltori**. — 19: **Informazioni**. — 19:30: **Segnale orario**. — 19:48: **Conversazione**. — 20:45: **Trasmissione di una radio-attività**. — 21:35: **Trasmissione di una radio-attività di attualità**. — 22:15: **Col microfono a Praga**. — 23: **Fine della trasmissione**.

### OLANDA

**Milversum**: ke 956; m. 301.5; kW 20. — Ore 17:25: **Incitazione**. — 17:40: **Concerto di musica brillante e da ballo**. — 18:10: **Concerto per l'armonica e piano**. — 18:25: **Concerto dell'orchestra della stazione**. — 19: **Trasmissione di un concerto di piano**. — 19:30: **Dischi**. — 19:40: **Conversazione**. — 19:55: **Trasmissione di un concerto dall'Aja**. **Orchestra diretta da Carl Schuricht**: **Festival Riccardo Strauss**. — **Concerto di piano**: 2. **Wm. Kullerpiiper**: 4. **Una vita d'eroi**. — 21:56: **Notiziario**. — **Conversazione**. — 22:25: **Dischi**. — 22:40: **Concerto variato con soli di strumenti diversi**. — 23:10-13:40: **Dischi**.

### POLONIA

**Varsavia**: ke 214; m. 1401; kW 120. — **Katowice**: ke 758; m. 325.8; kW 12. — Ore 17: **Trasmissione per gli annualisti**. — 17:30: **Concerto di musica brillante** (a tre voci). — 17:50: **Musica brillante (dischi)**. — 18: **Rassegna di libri di nuova edizione**. — 18:18: **Quinto concerto del ciclo**: «Storia della sonata per piano». 1. **Listz**: *Sonata in sol maggiore*. — 18:50: **Conversazione**. — 19: **Conversazione turistica**. — 19:8: **Varie**. — 19:15: **Programma di domani**. — 19:20: **Musica brillante da un flauto**. — 19:50: **Bollettino sportivo**. — 20: **Pensieri scelti**. **Concerto orchestrale** Sinfonia 1. **Beethoven**: *Overture del Kismet*; 2. **Saint Saens**: *Concerto di violino in sol minore*; 3. **Stokowski**: *Sinfonia in sol minore*. — 20:50: **Giornale parlato**. — 21: **Trasmissione da Gdynia**. — 21:9: **Rassegna della stampa americana**. — 21:12: **Continuazione del concerto sinfonico**. — 22: **Conversazione**. — 22:15: **Concerto di musica da ballo**. — 23: **Bollettino diversi** (Katowice). **Corrispondenza in francese con gli ascoltatori**.

### ROMANIA

**Brasov**: ke 160; m. 1875; kW 20. — **Bucarest**: ke 823; m. 384.5; kW 12. — Ore 18: **Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo**. — 19:30: **Conversazione**. — 19:45: **Concerto di dischi**. — 20: **Conversazione**. — 20:15: **Concerto per violoncello e piano**. — 20:45: **Conversazione**. — 21: **Concerto vocale**. — 21:35: **Concerto per due pianoforti**. — 22: **Giornale radio**.

### SPAGNA

**Barcelona**: ke 795; m. 377.4; kW 4. — Ore 17: **Giornale parlato**. — 18: **Concerto del trio della stazione**. — 19:30: **Giornale parlato**. — **Continuazione del concerto**. — 20: **Corso di puericoltura**. — 20:30: **Quotazioni di Borsa**. — **Concerto di dischi in richiesta degli ascoltatori**. — 20:45: **Concerto di radio pedagogia**. — 21:10: **Concerto di dischi scelti**. — 21:20: **Notiziario turistico**. — 21:30: **Conversazione per i fanciulli**. — 21:45: **Giornale parlato**. — 22: **Concerto musicale**. — **Contra-solista**. **Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta**. **Quotazioni di merci, coloni e valori**. — 22:10: **Concerto dell'orchestra della stazione**. 1. **Saint Saens**: *Les princesses quitta un vertice*; 2. **Mascheroni**: *Foglio d'albano*. — 22:30: **Concerto di musica da jazz**. — 23:15: **Concerto di banda militare**. In seguito: **Italia** (conversazioni). — 23: **Notiziario**. **Fine della trasmissione**.

**Madrid**: ke 1095; m. 274; kW 7. — Ore 18: **Campione**. **Musica brillante**. — 19: **Effemeridi del giorno**. **Concerto variato**. — 19:30: **Quotazioni**. — **Continuazione del concerto variato**. — 20:30: **Giornale parlato**. **Trasmissione per le signore**. — 21:50: **Bollettino sportivo**. — 22: **Campione**. Segnale orario. **Conversazione sinfonica** (orchestra nazionale spagnola). 1. **Belle Art. — 22:30: **Concerto sinfonico in dischi**. — 23: **Giornale parlato**. — **Continuazione del concerto sinfonico**. — 0:45: **Giornale parlato**. — 1: **Campione**. **Fine della trasmissione**.**

### SVEZIA

**Stoccolma**: ke 708; m. 496.3; kW 55. — **Motala**: ke 216; m. 1289; kW 40. — **Goteborg**: ke 919; m. 218; kW 15. — **Marby**: ke 1131; m. 885.3; kW 10. — Ore 17:35: **Per i fanciulli**. — 17:55: **Trasmissione regionale**. — 17:45: **Conversazione**. — 18:18: **Concerto dell'orchestra della stazione**. — 19:30: **Campione**. **Concerto di canti religiosi e popolari con accompagnamento e soli di cello**. — 20:15: **Conversazione**. — 20:48: **Concerto di musica per flauto e cembalo**. 1. **Lechelli**: *Sonata in fa maggiore*; 2. **Mozart**: *L'opera*; 3. **Montigny**: *Benvenue*; 4. **Piccini**: *Flora e Zeffiro*; 5. **Gluck**: *Scene dall'Ira*; 6. **Lovlar Giga; 7. **Mohr**: *Minuetto*; 8. **Lull**: *Giga*. — 21:15: **Recitazione**. — 22:23: **Dischi**.**

### SVIZZERA

**Bormio**: ke 656; m. 539.0; kW 80. — Ore 17:30: **Concerto dell'orchestra della stazione**. — 18: **Per i fanciulli**. — 18:30: **Conversazione**. — 19: **Segnale orario**. **Meteorologia**. **Bollettini vari**. — 19:15: **Conferenza a 4 voci**. — 20:15: **Attualità**. — 20:45: **Concerto dell'orchestra della stazione**. — 21: **Notiziario**. — 21:10-21:16: **Trasmissione variata letterario-musicale**.

**Monte Ceneri**: ke 1167; m. 287.1; kW 15. — Ore 19:45: **Notiziario**. **Eventuali comunicazioni**. — 20: **Conversazione**. — 19:35: **Concerto orchestrale con armo etico della civica**. **Harmonica di Paradisi**, **Partie prima**. **Musica brillante**. — **Ton**: **Maria Regina Marina**, **marcia**; 2. **Mozart**: *Clemenza di Tito*, *ouverture*; 3. **Venue**: *La Traviata*, *grande fantasia*; 4. **Bassetto**: *Donna guerra*; **marcia**; 5. **Donizetti**: *Lucia di Lammermoor*; 6. **Lully**: *Balletto*; **introduzione**; 7. **Concerto vocale di arie**. **Rapsodia tedesca**; 8. **Gaude**: *Musica russa*. — 21: **Conversazione**. — **Il giubileo di Belluno** nel 1820 e la civica rivale della musica. — 21:55: **Concerto della Civica**. **Harmonica di Paradisi**, **Partie seconda**. **Italiani**. — 22: **Fine**.

**Sottese**: ke 672; m. 443.1; kW 25. — Ore 18: **Per le signore**. — 18:20: **Musica brillante e da ballo**. — 19:30: **Notiziario politico**. — 20: **Bollettino turistico e sportivo**. — 20:40: **Concerto vocale di arie**. — 20:30: **Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione**. 1. **Schumann**: *Sinfonia n. 1* in sol bemolle maggiore, op. 38; 2. **Frank**: *Concerto* in sol minore, op. 26; 3. **Smetana**: *Myšer*, *poema sinfonico*. In un intervallo **Notiziario**. — 22:10: **Bollettino dell'Automobile Club**.

### UNGHERIA

**Budapest**: ke 568; m. 549.5; kW 120. — Ore 17: **Conversazione**. — 17:30: **Concerto vocale**. — 18: **Lezione di stenografia**. — 19:25: **Orchestra zingara**. — 19:25: **Conversazione**. — 20: **Concerto vocale**. — 21:50: **Trasmissione di un concerto orchestrale da un ricevitore**. — 22:30: **Concerto dell'orchestra dell'Opera diretto da Louis Fahey con soli di oboe**. 1. **Cimarosa**: *Il matrimonio segreto*; 2. **dischi**: **Concerto di oboe in tre parti**; 3. **Mozart**: *Requiem* in re maggiore. — 23:30: **Concerto di un'orchestra zingara**.

### U. R. S. S.

**Mosca**: ke 174; m. 1714; kW 500. — Ore 16:30: **Conferenza di propaganda politica**. — 17:30: **Trasmissione per l'Armata Rossa**. — 18:30: **Trasmissione per le compagnie**. — 19:30: **Conversazione**. — 20: **Concerto o Trasmissione letteraria**. — 21: **Conversazione in lingua estera**. — 21:55: **Dalla Piazza Rossa**. **Campione del Frontino**. — 22:45: **Programma di domani**. — 23:15: **Intervento musicale**. — 23:28: **Rassegna della stampa**.

**Mosca**: ke 405; m. 748; kW 100. — Ore 17: **Conversazione**. — 17:30: **Trasmissione per i giovani**. — 18:30: **Trasmissione letteraria**. — 19:30: **Concerto vocale e strumentale**. — 19:55: **Segnale orario**. — 21:30: **Notiziario**. — 21:55: **Dalla Piazza Rossa**. **Campione del Frontino**. — 22:45: **Programma di domani**. — 23:15: **Intervento musicale**. — 23:28: **Rassegna della stampa**.

**Mosca**: ke 531; m. 360.8; kW 101. — Ore 17: **Conversazione di propaganda**. — 17:30: **Trasmissione da un teatro conservatorio**. — 18:30: **Concerto (eventuale)**. — 21:30: **Musica da ballo**.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

**Algeri**: ke 961; m. 318.8; kW 12. — Ore 19: **Dischi**. — 19:30: **Lezione di inglese**. — 19:45: **Attualità radiofonica**. — 20: **Bollettino diversi**. — 20:30: **Estrazione di premi**. — 20:40: **Chiacchiera letteraria**. — 20:55: **Notiziario**. — 21: **Segnale orario**. — 21:5: **Musica brillante e da ballo**. — 21:55: **Notiziario**. — 21:30: **Concerto dell'orchestra della stazione**. **Musica francese e russa**. In un intervallo: **in fine**: **Notiziario**.

**Rabat**: ke 801; m. 496.7; kW 6.5. — Ore 17:18: **Concerto di dischi**. — 20:30: **Dischi**. — 20:45: **Conversazione per le signore**. — 21:30: **Concerto di dischi** (a richiesta degli ascoltatori).

**LA SIGARETTA  
DI GRAN  
CLASSE**

**MACEDONIA**

**EXTRA**

**MACEDONIA**

**EXTRA**

**MACEDONIA**

**EXTRA**

## SI CAMBIANO

**apparecchi radio usati** con altri più potenti e moderni della maggior parte estere e nozze nei **NUOVI**. **Massime valutazioni.**

Cambiano longheri e pianoforti con apparecchi radio. Riparazioni apparecchi ed accessori - Amplificatori di potenza per qualsiasi locale.

**UFFICIO RADIO - Via Bertola, 23bis**  
Telefoni 45-429 - **TORINO**  
= 23-194

Valvole, accessori, verifiche gratuite, consulenza. Scambi maximi. Vendite a rate.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

SABATO

16 GIUGNO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 426,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 211,7 - kw. 1,5  
BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kw. 20  
MILANO II: kc. 1348 - m. 229,6 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kw. 0,2  
ROMA II (onda corte): kc. 13.810 - m. 25,50 - kw. 0  
Inizia le trasmissioni alle ore 17,10  
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera  
8-15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.  
13,5: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA:  
1. Cergoli: *Perché no?*, fox; 2. Manno: *Canzone di maggio*; 3. Principe: *Sinfonietta ceciziana*; 4. Serrilli: *Chiaro di luna*, solo di chitarra hawajana; 5. Rampoldi: *Canzone a rumba*; 6. Seppilli: *La nave rossa*, fantasia; Malatesta: *Quando danzate con me*, fox lento; 8. Giovanni Mule: *Balletto rustico*; 9. Aquilano: *Celtio de mi pais*, tango; 10. Brancucci: *Per le sarò tenente*, uno step.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

16,30: Giornale del fanciullo.  
16,30-16,55 (Bari): Cantuccio dei bambini: *Fata neve*.

16,55: Giornale radio - Cambi.  
17,10-17,55: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA LEGGERA: 1. Avitabile: *Alle tre*, uno step; 2. Figarola: *Aida d'amore*, intermezzo; 3. Gnecco: *Arco-baleño*, fox; 4. Bixio: *Bizetta*, fantasia; 5. Krantzel: *Fai-de-Kai-lui*, fox rumba; 6. Jermans: *No, no, Nanette*, fantasia; 7. Tagliarini: *Non mi destar*, canzone; 8. Sacco: *Stelle lucenti*, fox.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-15,20 (Roma): Notiziario in lingue estere - (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

18,10-18,15: Estrazioni del R. Lotto.  
19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.  
20-20,30: DISCHI.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».  
20,45: SERATA D'OPERA MODERNA ITALIANA:

Parte prima:  
Bacco in Toscana

Ditirrambo in un atto per soli, cori e orchestra dal poema di FRANCESCO REDÌ (1828-1098).

Musica del Maestro MARIO CASTELNUOVO-TEDESCO.

Personaggi:  
Arianna . . . soprano Maria Serra-Massara  
Bacco . . . . . baritono Edoardo Paticanti  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONINO VOTTO.

Maestro del Coro: EMILIO CASOLARI.  
«Il cappello di paglia, ovvero l'autentica storia di Michelaccio», conversazione di Gustavo Brigante-Colonna - Libri nuovi.

Parte seconda:  
La monacella della fontana

Leggenda in un atto di GIUSEPPE ADAMI.  
Musica di GIUSEPPE MULÉ.

Personaggi:  
La Monacella, mezzo-soprano Gilda Afrano  
Marù . . . . . soprano Maria Caniglia  
Pedru . . . . . tenore Arturo Ferrara  
La Madre . . . . . soprano Ginevra Mori  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE MULÉ.

Maestro del Coro: EMILIO CASOLARI.  
Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III

MILANO: kc. 614 - m. 368,6 - kw. 10 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 956 - m. 304,3 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 616 - m. 491,8 - kw. 20  
ROMA III: kc. 1258 - m. 538,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45  
7,45: Ginnastica da camera  
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande  
11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.  
12,30: DISCHI  
12,45: Giornale radio

P A L E R M O  
Ore 20 45

FIOR DI SIVIGLIA

Opera in tre atti di

A. CUSCINA

MILANO-TORINO  
GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III  
Ore 20,45

GRANDE CONCERTO DELLE BANDE RIUNITE DELLA GUARNIGIONE DI VIENNA

Operetta in tre atti di

A. CUSCINA

Grande Concerto delle Bande Riunite della Guarnigione di Vienna

Operetta in tre atti di

A. CUSCINA

Grande Concerto delle Bande Riunite della Guarnigione di Vienna

Operetta in tre atti di

Per molto tempo siamo stati decisamente contrari alla registrazione grammofonica di musiche specialmente se suonate da interpreti — e particolarmente violinisti — celebri, nei quali ogni sfumatura, ogni più sottile differenza di timbro, istintiva e apparentemente calcolatissima nei suoi effetti, assume un valore enorme, individuata nettamente una personalità. Sommarmente contrari, poi, eravamo alla trasmissione radiofonica di tali registrazioni, parendoci che il risultato dovesse risultare analogo a quello che si ottiene nel noto, brillante gioco di società, chiamato « il telefono »: le parole che il capofila dice nell'orecchio al suo vicino, trasmesse piano dall'uno all'altro giocatore, giungono all'ultimo stordite in modo che si è costretti a ridere per far piacere a chi ha proposto il gioco. Ci siamo presto ricreduti (non in favore del gioco di società, ma in favore della trasmissione di musiche registrate), e in questi giorni abbiamo avuto la prova di aver fatto bene, ascoltando un disco inciso da Yehudi Menuhin e provando una gioia forse ancora superiore a quella che il grande adolescente aveva saputo darci suonando di persona per noi, in una sala silenziosa sia pure, ma troppo vasta, troppo piena di gente la cui commozione pareva immettere la nostra e quella stessa musica mescolandola in paupisti di tanti signori in abito da società, di tante signore troppo riccamente accionate e scollate. Nell'intimità della propria casa, un concerto si gusta assai di più, e senza dubbio anche l'artista, solo davanti al microfono o all'apparecchio incisoro, nell'impressione di non suonare che per la propria soddisfazione, senza altro controllo che il proprio sentimento, trova più completamente se stesso e ottiene le interpretazioni più squisite. Era dunque vano il nostro timore che le registrazioni grammofoniche, e in particolare di musica da camera, di concerti di cantanti, più assai dei dicitori essi vanno soggetti ai capricci di quello strano fenomeno che si usa chiamare « fonogenia » o « radiogenia ».

Così, per esempio, il violinista che anche attraverso la registrazione grammofonica la radio, trasmissione appare superiore a tutti gli altri e senza dubbio Fritz Kreisler. Sarebbe interessantissimo analizzare, conoscere le ragioni per cui questo modo di suonare è « buono » e quello è « cattivo »: noi non possiamo se non constatare che la tecnica musicale del Kreisler, attraverso il microfono, ci appare perfetta come se sentissimo lui, talvolta, anzi diremmo perfino migliore, poiché tutte le sue mirabili qualità (e così sarebbe dei dicitri, se fossimo in grado di riscontrarle) fioriscono nel modo più aperto, si unificano, si da rendersi meglio palesi: nel Kreisler non si riesce a riscontrare la minima trascuratezza, il suo « vibrato » è estremamente fermo e non si affievolisce mai; tutto ciò è una articolazione dell'archetto veramente unica dannell'opera umana, e più necessario vederlo nell'udire musiche suonate da lui, anche se registrate, della presenza reale, della vita nella sua espressione più intensa. Certe entrate del violino, calde, luminose, dopo lo scatenarsi della piena orchestra, sono sorprendenti: certi passaggi che il violinista strappa vigorosissimi dal suo strumento con ferezza commovente, seguiti da dolci melodie accompagnate a bassa voce da tutta l'orchestra, fermano l'attenzione, fan rattenere il sospiro, elevano lo spirito alle altezze più serene. E allora non è più necessario vederlo, materialmente l'artista; è l'animo che conta; e l'animo suo si incontra col nostro in quelle sfere celesti attraverso le quali la sua voce ci giunge.

GALAR.

**I dieci minuti di Mondadori**

Ascolta questo sero verso le ore 22 la conversazione sulla nuova Mondadori della settimana:

**LE MASSIME E I CARATTERI** di Angelo Gatti  
**AZANAGÒ NON PIANSE** del Colonnello Vittorio Tedesco Zammarano.  
**WAVERLEY** di Walter Scott, nella traduzione di Corrado Alvaro, e le solite rubriche letterarie di varietà.

# SABATO

## 16 GIUGNO 1934 - XII

### Parte seconda:

1. a) Mariotti: *Milionario*; b) Grandino: *Fa-faliti*; c) Avitabile: *Tom*; d) Stocchetti: *Tango della tuna* (tenore Aldo Reilai).
2. Billi: *Oh! Suzy* (orchestra).
3. Malatesta: *Mezzanotte al Prater*.
4. D'Anzi: *Uno, due, tre*.
5. Wachsman: *Ma l'amor fa così!*
6. Boli: *Isabella di Castiglia*.
- 22.30: Giornale radio.

## PALERMO

Kc 565 - in 501 - kW 3

- 12.45: Giornale radio.
- 13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Bianco: *La corrida*, passo doble; 2. Puccini: *Tosca*, fantasia; 3. Canzone; 4. Rampoldi: *Ah, le donne belle*, slow fox; 5. Criscuolo: *A sera, intermezzo*; 6. Canzone; 7. Vogogna: *Passione*, intermezzo; 8. Caninilli: *Al mare... è un'altra cosa*, one step.
- 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 17.30-18: Dischi.
- 18-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATI: Musichette e fiabe di Sorella Radio.
- 20: Comunicazioni del Dopolavoro Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.
- 20.20: Araldo sportivo.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
- 20.45:

### Fior di Siviglia

Operetta in tre atti di A. CUSCINA'

diretta dal M<sup>o</sup> FRANCO MALIZELLO.

Personaggi:

- Miranda di Campofor, detta Fior di Siviglia  
soubrette Olympia Sali  
Bibbò . . . . . comico Emanuele Paris  
Hermosa . . . . . soprano Marga Levial  
Lustiano . . . . . tenore Angelo Virino  
Il Duca d'Estremadura  
caratterista Gaetano Tozzi  
Donna Catapulta di Calatrava  
caratterista Amelia Uras  
Ramon . . . . . N. Uras  
Negli intervalli: O. Tiby: «Guida al programma musicale della settimana ventura» - Libri nuovi - Dopo l'operetta: Giornale radio

### Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor

Via

Città

(Prov. di )

abbonato al Radiocorriere col N. \_\_\_\_\_

e con scadenza al \_\_\_\_\_

chiede che la Rivista gli sia inviata provvisoriamente invece che al sindacato stabilmente

indirizzo a: \_\_\_\_\_

All'uno allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Data: \_\_\_\_\_

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del Radiocorriere che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Beromünster - Ore 20.30: Concerto pianistico dedicato a E. Vau Beethoven. - Bratislava - Ore 19.35: I. Van der Piskacek - Suttens - Ore 20.35: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Ansermet. Muschi di Weber, Haydn, Schubert, Suppe e Strauss. - Vienna - Ore 17.25: Il Tabarro, opera in un atto di G. Puccini. - Bierewa-Lafayette - Ore 20.30: Serata di commedie organizzata dall'H.C.A. col concorso della sua Compagnia drammatica - Parigi-Tour Eiffel - Ore 20.30: Serata radio-teatrale. Una tempesta in un cranio, episodio radiofonico di P. Castau (dal celebre capitolo dei Miserabili di V. Hugo).

## AUSTRIA

Vienna: kc 659; in 505,8; kW 120. - Graz: kc 880; in 328,8; kW 7. - Ore 17: Conversazione. - 17.25: Puccini: *Il Tabarro*, opera in un atto. - 18.15: Attualità - 18.50: Rassegna degli avvenimenti del mese. - 19.15: Segnale orario - Notiziario - 19.45: 19.55: Conversazione. - 20.00: Attualità e povertà. - 20: Trasmissione della I. Leonavallo. Prologo del *Pagliacci*; 4. Mendelssohn: *Un'aria da Klug*; 5. Bellini: *Aria del rampollo della Lakme*; 6. Verdi: *Cavatina di Gilda nel Rigoletto*; 7. V. Hines: *Reclutazione da La Poliziana del Mupolaita*; 8. Bizet: *Musica del Parsifal di perle*; 9. Gounod: *Trio nel Faust*; 10. Verdi: *Quartetto nel Rigoletto*; - 21: Giornale parlato. - 21.45: Musica da ballo. - 22: Fine.

## BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc 820; in 482,9; kW 15. - Ore 17: Concerto vocale. - 18: Spiegazione di operette. - 18.15: Trasmissione di un'opera in un atto di Corelli. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Meulmans con soli di canto: I. Puccini: *Una romanza nella Tosca*; 2. Massenet: *Una romanza nell'Arlette*; 3. Leonavallo: *Prologo del Pagliacci*; 4. Mendelssohn: *Un'aria da Klug*; 5. Bellini: *Aria del rampollo della Lakme*; 6. Verdi: *Cavatina di Gilda nel Rigoletto*; 7. V. Hines: *Reclutazione da La Poliziana del Mupolaita*; 8. Bizet: *Musica del Parsifal di perle*; 9. Gounod: *Trio nel Faust*; 10. Verdi: *Quartetto nel Rigoletto*; - 21: Giornale parlato. - 21.45: Musica da ballo. - 22: Fine.

Bruxelles II (Flamminga): kc 922; in 319,5; kW 15. - Ore 17: Trasmissione per i fanciulli. - 18: Dischi. - 18.15: Conversazione. - 18.30: Dischi. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto sinfonico della stazione. - 20.45: Reclutazione. - 21: Con l'inaugurazione del concerto sinfonico belgiano a popoli. - 21: Giornale parlato. - 21.10: Orchestra di musica da ballo. - 22: Fine della trasmissione.

## CECOSLOVACCHIA

Praga: kc 626; in 470,2; kW 120. - 17.10: Dischi. - 17.20: Conversazione. - 17.30: Dischi. - 17.45: Conversazione agricola. - 17.50: Inaugurazione di un'opera. - 18.05: Conversazioni varie in tedesco. - 18.55: Notiziario in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.10: Dischi. - 19.30: Conversazione. - 19.35: Bratislava. - 20.55: Strimbberg: *Parigi*, dialogo drammatico. - 20.56: Allocuzione in occasione della Festa Nazionale Svedese. - 21: Concerto orchestrale in occasione della Festa Nazionale Svedese. 1. Ronni-Kosonen: *Sinfonia per la chiesa*; 2. Erlanson: *Sinfonia per archi*; 3. Alterberg: *De Fartista Junfarna*, poema sinfonico. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Dischi. - 22.30. 23.30: Fina.

Bratislava: kc 1004; in 208,8; kW 12,5. - Ore 17.30: Dischi. - 17.45: Per gli operai. - 18: Attualità. - 18.10: Trasmissione variata in ungherese. - 18.55: Praga. - 19.55: Conversazione. - 20.05: Piskacek: *Era il mago*, operetta. - 20.35: Praga. - 22.15: Notiziario in ungherese. - 22.30. 23.30: Fina.

Berno: kc 822; in 326,4; kW 32. - 17.10: Dischi. - 17.20: Comunicazioni. - 17.30: Dischi. - 17.45: Trasmissione musicale in tedesco. - 18.20: Attualità. - 18.30: Concerto vocale di fanciulli. - 18.45: Per gli operai. - 18.55: Praga. - 19.10: Radio-cronaca di un avvenimento della giornata. - 19.25: Bratislava. - 20.35: Praga. - 22.30. 23.30: Musica brillante e da ballo.

Kosice: kc 1113; in 289,5; kW 2,8. - Ore 17.8: Dischi. - 17.35: Trasmissione per i fanciulli. - 18: Concerto di una banda popolare. - 18.30: Attualità della settimana. - 18.40: Rassegna broadcast della settimana. - 18.55: Dischi. - 18.55: Notiziario in ungherese. - 19: Praga. - 19.36: Bratislava. - 20.35: Praga. - 22.15: Bratislava. - 22.30. 23.30: Fina.

Morava-Orava: kc 1194; in 559,1; kW 14,5. - Ore 17.30: Dischi. - 17.40: Conversazione. - 17.50: Per gli operai. - 18.5: Attualità. - 18.45: Concerto di fantasia. - 18.55: Praga. - 19.35: Bratislava. - 20.35: Praga. - 22.30. 23.30: Fina.

## DANIMARCA

Copenaghen: kc 1174; in 266,1; kW 10. - Ore 18.00: Concerto. - kc 1232; in 1861; kW 76. - Ore 17.12: Per i fanciulli. - 17.20: Attualità vari. - Conversazione. - 18.15: Lezione di francese. - 18.45: Meteorologia - Notiziario. - 19.15: Segnale orario - Con-

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: TITO CHEST-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Kart: *Il pendolo a cartlon capriccioso*; 2. Manno: *Serenata nostalgica*; 3. DeBussey: *Arabesque n. 1*; 4. Kálmán: *Bella Nitona*; 5. Donizetti: *Don Pasquale*, fantasia; 6. Di Lazzaro: *La canzone del passato*; 7. De Micheli: *Réverie*; 8. Pennati-Malvezzi: *Capriccio spagnolo*; 9. Cortopassi: *Passa la serenata*.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: Canticchio dei bambini; (Milano-Torino-Genova): Lucilla Antonelli: «Bestie! Il lupo e la mucca»; (Trieste): Il teatrino dei Ballati; (Firenze): Fata Dianora.

17: Rubrica della signora.

17.10: MUSICA DA BALLO.

17.55: Comunicato dell'Ufficio psagai.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

19-19.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Ente e del Dopolavoro.

20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio e Bollettino meteorologico.

20.15: Dischi.

20.30: CADNACHE DEL REGIME: Lo Sport.

20.45:

Grande concerto delle Bande riunite della Guarnigione di Vienna

(Trasmissione della Heldenplatz di Vienna).

21.45: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione.

22:

### Varietà gialla

22.7: Libri nuovi.

22.10:

MUSICA DA BALLO

23: Giornale radio.

## BOLZANO

Kc. 530 - in 550,7 - kW 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Rathke: *Il postiglione allegro*; 2. Brancucci: *Pinguini in frac*; 3. Dostal: *Acciottate*, selezione; 4. Canzone; 5. Grothe: *Nessuno me la fa*; 6. Ferrero: *La donna merda*, fantasia; 7. Canzone; 8. Pirpo: *Quanti colori*; 9. Moletti: *Signora Felicità*; 10. Concina: *Nesy*.

13.30: Giornale radio.

17-18: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica  
Canzoni e danze

### Parte prima:

1. Lincke: *Grigi*, ouverture.
2. Lombardo-Ranzato: *I pizzi di Venezia*, selezione.
3. Lehar: *Eva*, valzer.
4. Eysler: *Il divoratore di donne*, selezione.
5. Crepaldi: *Il segreto di Yvonne*.
6. Nelson: *La principessa del grammofo*, fantasia.
7. Montanari: «Leggenda» dall'operetta *La capiana dell'onda*.
8. Fall: *La divorziata*, selezione.

versazione. — 19.30: Conversazione. 20: Campanie - Concerto corale di arie e canti popolari. — 21: Trasmissione variata: Radio-commedia - Sott. di piano - Musica brillante. — In un intervallo (21.50-22.15): Notiziario. — 22.15: Musica da ballo.

**FRANCIA**

**Bordeaux-Latino:** kc 1077; m 278,5; kW 12. — Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. — 19.55: Bollettino sportivo. 20: Informazioni e canzoni. — 20.45: Lezione di Inglese. — 20.45: Notiziario. — Bollettini diversi - Dischi richiesti. — 20.30: Serata radio-teatrale: 1. Max Maurye. *Horatio*, commedia in 3 atti; 2. *Il fantasma dell'opera*. — 21.15: *Par amour*, vaudeville militare in un atto. — In seguito: Notiziario - Segnale orario.

**Lyon-La Doua:** kc 668; m 463; kW 16. — Ore 18.15: Radio-giornale. — 19.30: Radiocomparazioni. — 19.40-20.30: Conversazioni variate. — 20.10: Conversazione in spagnolo. — 20.30: Segnale teatrale. 1. Leo Delibes. *La scuderie di Chateau*, 2. Saint-Saens. *La principessa parca*; 3. Strakosky. *Due ciechi*. — In seguito: Notiziario.

**Marsiglia:** kc 749; m 406,5; kW 6. — Ore 17: Per le signore. — 17.30: Musica da ballo. — 18.15: Giornale radio. — 19.30: Sott. di piano. — 20: Canzoni e ballate. — 20.15: Per gli ascoltatori. — 20.30: Concerto vocale. — In un intervallo: Comunicati - Indi. Musica da ballo.

**Nizza Juan-les-Pins:** kc 1249; m 240,21; kW 2. — Ore 20: Notiziario. — Bollettini diversi. — 20.10: Conversazione letteraria. — 20.30: Radio-concerto. — 21: Notiziario - Bollettino meteorologico. — In 21.15: Radio-

**Parigi P.P. (Place Parisien):** kc 959; m 318; kW 100. Ore 18.45: Quotazioni di Borsa. — 18.49: Conversazione sul teatro lirico. — 18.60: Dischi orchestra Filarmónica di New York diretta da Tovanini. — 19: Conversazione. — 19.10: Bollettino sportivo della stazione. — 19.30: Kassetta teatrale. — 19.34: Presentazione dello spettacolo della Folies Bergère. — 19.35: Intervento. — 19.45: Rassegna di un avvenimento della settimana. — 20.20: Concerto di dischi. — 20.50: Intervento. — 21: Concerto di musica da ballo. — 21.30: Ultime notizie.

**Radio Parigi:** kc 109; m 1048; kW 75. — Ore 16: Notiziario. — Bollettino diversi. — 18.35: Conversazione. — 19: Conversazione scientifica. — 19.30: Rassegna della stampa latina. — 19.30: La vita pratica. — 20: Concerto di musica sinfonica leggera diretta da G. Scharoun. — 20.15: Bollettino sportivo. — 20.30: Rassegna dei giornali della sera. — Bollettino meteorologico. — 21.30: Bollettino sportivo - Informazioni - Cronaca di Dominique Bonnard. — 22.30: Musica da ballo.

**Strasburgo:** kc 108; m 240; kW 15. — Ore 17: Dischi. — 18: Lezione di francese. — 18.35: Conversazione agricola in tedesco. — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Segnale orario. — 19.40: Bollettino sportivo. — 20.15: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 20.30: Dischi. — 22.45: Concerto orchestrale sinfonico con soli vari: 1. Maillet. *ouverture del *Tristan**; 2. Mendelssohn. *Contra Alto di *Una notte d'estate**; 3. Delibes. *Arie di danza da *Il re si diverte**; 4. Bizet. *Selezione dell'*Arlésienne**; 5. Berlioz. *Materia musicale dalla *Annata di Adam**. — In un intervallo: Rassegna della stampa in francese. — 22.20. 24: Musica da ballo.

**Tolema:** kc 295; m 335,5; kW 10. — Ore 18: Notiziario. — Bollettino diversi. — 18.30: Comunicati regionali. — 18.45: Orchestra viennese. — 19: Sott. vari. — 19.15: Cori. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Canzoni. — 20.15: Arie di operette. — 20.30: Musica da camera. — 21: Melodie. — 21: Musette. — 22.10: Notiziario. — 22.30: Musica militare. — 22.45: Canzonette. — 23: Musica orchestrale. — 23.15: Radiofonica da ballo. — 24: Notiziario. — 24: Orchestra viennese.

**GERMANIA**

**Amburgo:** kc 904; m 321,9; kW 100. — Ore 17: Musica da ballo. — 17.30: Conversazione e letture. — 18: Dischi. — 18.15: Bollettino sportivo. — Bollettino meteorologico. — 19: Concerto vocale di Lietler. — 19.30: Radio-lettore. — 20: Notiziario. — 20.15: Mählacker. — 20.15: Notiziario. — 20.30: Intervento musicale. — 21: Musica da ballo. — 21.30: Berline. — 21.30: Musica militare. — 21.35: Comunicati - Conversazione sportiva. — 18.20: Trasmissione popolare variata. — 19.15: Concerto di musica da camera. — 19.20: Attualità. — 20.15: Notiziario. — 20.15: Concerto serale brillante di varietà (trasmissione alternata di Berlino e Monaco). — In un intervallo (22) Notiziario - Meteorologia.

**Breslavia:** kc 950; m 318; kW 60. — Ore 18: Conversazione. — 18.30: Concerto. — 18.35: Conversazione. — 18.50: Notizie e Bollettini vari. — 19: Canzoni. — 19.15: Programmazione della prossima settimana. — 19.30: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.10: Steinhilber. *Primavera in Allende*, radio-resta 30.18.

lanti con musica di Sattler. — 21: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.35.1: Musica da ballo e radio-cabaret.

**Francfort:** kc 1006; m 321; kW 17. — Ore 18: Voci dai confini. — 18.20: Kassetta settimanale. — 18.35: Bollettino sportivo. — 18.50: Segnale orario - Meteorologia. — 19: Langenberg. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20.3: Conversazione sulla Saar. — 20.18: Mählacker. — 22.30: Segnale orario - Notiziario. — 22.35: Mählacker. — 22.45: Notiziario regionali. — 23: Mählacker. — 24: Dischi. — 12: Serata popolare variata: *Vecchia balla pittrice!*

**Heidelberg:** kc 1081; m 391; kW 60. — Ore 18: Segnale orario. — 18.35: Bollettino sportivo. — 18.50: Concerto di organo. — 18.58: Meteorologia. — 19: Concerto bandistico. — 20: Notiziario - Meteorologia. — 20.10: Per i giovani. — 21.40: Berlino. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.30.30.30: Musica da ballo.

**Konigswehshausen:** kc 191; m 1571; kW 60. — Ore 17.30: Rassegna sportiva settimanale. — 17.35: Musica brillante. — 18.35: Bollettino sportivo. — 18.50: Programmazione della prossima settimana. — 19: Dischi. — 19.45: Conversazione. — 20: Notiziario. — 20.10: Trasmissione brillante variata: *Un viaggio brillante*. — *Ediz. diretta da K. K. K.* — 20.15: Bollettino sportivo. — 20.15: Notiziario. — 20.15: Meteorologia. — 20.45: Bollettino del mare. — 20.30: Musica da ballo.

**Langenberg:** kc 858; m 455,9; kW 80. — Ore 17: Racconti. — 17.15: Concerto orchestrale e vocale. — 17.30: Bollettino sportivo. — 18.30: Bollettino di dischi. — 18.30: Ripresi del concerto. — 18.40: Attualità. — 19: Concerto vocale di arie. — 20: Notiziario. — 20.15: Mählacker. — 21: Segnale orario. — 21.35: Concerto. — 21.40: Notiziario. — 21.45: Musica da ballo.

**Lipsia:** kc 786; m 382,2; kW 130. — Ore 17.30: Dialoghi vari. — 18.10: Attualità. — 18.25: Trasmissione popolare variata. — 19.15: Dischi. — 19.35: Mählacker. — 21: Segnale orario. — 21.35: Concerto. — 21.40: Notiziario. — 20.15: Mählacker. — 22.20: Notiziario. — 22.40: Danze. — 22.50.30: Musica da ballo.

**Munco di Baviera:** kc 740; m 455,5; kW 100. — Ore 17.30: Racconti. — 17.50: Concerto di musica da camera. — 18.10: Per i giovani. — 18.30: Radio-cronaca di una manifestazione atletica. — 18.40: Programmazione della prossima settimana. — 18.55: Trasmissione di varietà brillante. Musica della nostra terra. — 20: Notiziario. — 20.15: Serata brillante di varietà (trasmissione alternata di Berlino e Monaco). — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — Indi. Segnale della serata variata.

**Mühlacker:** kc 674; m 522,8; kW 100. — Ore 18: Conversazione letteraria. — 18.15: Musica da ballo. — 18.30: Bollettino sportivo. — 18.45: Concerto di Monaco. — 20: Francfort. — 20.15: Serata brillante di varietà. — *Tutti a bordo!*. — 22: Concerto di insarmonia. — 22.30: Bollettino sportivo. — 22.35: Per le donne. — 22.45: Notiziario regionali. — 23: Musica da ballo. — 24: Francfort.

**INGHILTERRA**

**Davenport National:** kc 300; m 1500; kW 30. — London National: kc 1149; m 241; kW 60. — North National: kc 1013; m 206,2; kW 60. — Scottish National: kc 1000; m 286,7; kW 50. — West National: kc 1015; m 215,5; kW 60. — 17.15: Musica da ballo e solo Davenport. — 18: Notiziario. — 18: Segnale orario. — 18.25: Intervento. — 18.30: Conversazione di spot. — 18.45: Concerto per soprano e solo Davenport. — 18.50: Concerto in gaelico. — 19.5: Conversazione sull'Isola di Man. — 19.30: Concerto d'organo da un chierofonografo. — 20: Trasmissione di varietà musicale varia: *Perfume, macchiette, danze ecc.* — 21: Notiziario - Segnale orario. — 21.20: Conversazione. — *E il tempo di risparmiare.* — 21.35: Concerto strumentale (quintetto). — Musica brillante e da ballo. — 22.30: Trasmissione dello svolgimento di una festa notturna militare. Fase finale colia partecipazione di tutte le truppe e del complesso della bandiera. — 23: Concerto di musica da ballo. — Intervallo. — In seguito: Continuazione della Festa militare. — 23.30: Segnale orario.

**London Regional:** kc 877; m 341,1; kW 50. — Ore 17.15: L'ora dei famuli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.25: Intervento. — 18.30: Duetti per pianoforte. — 19: Concerto dell'orchestra di West Regional. — 22: Concerto dell'orchestra della B. R. C. — 22.30: Intervento. — 22.35: *Bravo! Brava! Bravi! Bravi!* con un tema di *Haydn*. 2. *Vauchau Williams: Fantasia su un tema di Thomas Tallis* per doppia orchestra d'archi. 3. *Soli di piano*: 4. *Chalzyevsk: Tema e variazioni* per pianoforte. — 23: Concerto dell'orchestra della B. R. C. con soli di piano. — Musica scandinava. — 23.15: Notiziario - Segnale orario. — 23.30: London Regional.

**Midland Regional:** kc 367; m 351,1; kW 25. — Ore 17.15: L'ora dei famuli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.40: Conversazione. — 20: London Regional. — 21: Concerto bandistico. — 21.30: Recitazione bandiera. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 23.30: London Regional.

**North Regional:** kc 668; m 449,1; kW 50. — Ore 17.15: Per i famuli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: Musica brillante e da ballo. — 19.30: Racconto popolare in dialetto. — 19.45: Concerto di piano. — 20: London Regional. — 21.15: Concerto orchestrale con tre per baritone (ritrasmissione). — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 23.30: London Regional.

**Scottish Regional:** kc 404; m 379,1; kW 60. — Ore 17.15: Per i famuli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: London Regional. — 19: Rassegna della settimana. — 19.15: Musica popolare e da ballo. —

19.50: Varietà. — 20: London Regional. — 20.15: Notiziario. — Segnale orario. — 22.30: Concerto orchestrale (ritrasmissione (musica brillante e da ballo)). — 23: London Regional.

**West Regional:** kc 977; m 307,1; kW 50. — Ore 17.15: L'ora dei famuli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: Dischi. — 18.45: Conversazione in gaelico. — 19.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Concerto vocale vari (cantanti). — 20.30: Concerto orchestrale con intermedi di coro e cantanti. — 21.30: Dischi. — 21.40: Canzoni antiche e moderne. — 21.55: Dischi. — 22: Conversazione. — 22.30: London Regional.

**JUGOSLAVIA**

**Belgrado:** kc 680; m 437,3; kW 2,6. — Ore 17: Musica da ballo. — 18.55: Segnale orario. — Programmazione. — 19: Intervento. — 19.15: Concerto vocale di canto popolare. — 20: Serata popolare brillante di varietà. — In un intervallo: Segnale orario. — Notiziario. — 22.30.23.30: Musica brillante e da ballo.

**Lubiana:** kc 577; m 589,3; kW 6. — Ore 18: Dischi. — 18.20: Conversazioni musicistiche. — 19: Conversazione politica. — 19.30: Bollettino di politica estera. — 20: Trasmissione musicale. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Notiziario - Meteorologia. — Musica da ballo.

**LUSSEMBURGO**

**Lussemburgo:** kc 320; m 1204; kW 160. — Ore 19: Concerto di dischi. — 19.15: Annunzio di Borsa. — 19.20: Continuazione del concerto di dischi. — 19.30: Trasmissione per i famuli. — 20: Concerto di musica francese eseguito dall'orchestra della stazione. 1. *Adams: Les festes d'automne*. — 20.40: Continuazione del concerto. 2. *Debussy: Inna le jadis*. 3. *Piccoli di Saverio: In una bambola preferita a J. Saverio*. — 20.45: Intervento. — 21: Conversazione sui problemi economici. — 21.6: Concerto sinfonico francese eseguito dall'orchestra della stazione con soli di violoncello. 1. *Eino Overture del *Je dis**; 2. *Saint-Saens: Concerto*. — 21.30: Intervento. — 21.45: Conversazione climatografica. — 21.50: Potpourri musicale della stazione. — 22.45: Concerto di musica da ballo (dischi).

**NORVEGIA**

**Oslo:** kc 253; m 1108; kW 60. — Ore 17.45: L'ora dei famuli. — 18.30: Cronaca parlamentare. — 19.45: Conversazione economica. — 19: Informazioni. — 19.15: Bollettino meteorologico. — Notiziario. — 19.30: Segnale orario. — In seguito: Musica nazionale norvegese. — 20: Radiocronaca da Trondheim. — 20.45: Festival dell'orchestra della stazione. — 21.35: Informazioni. — 21.40: Meteorologia. — 21.45: Informazioni. — 22: Conversazione di *Alitalia*. — 23.15: Cabaret. — 23: Musica da ballo (dischi). — 24: Foto della trasmissione.

**OLANDA**

**Hilversum:** kc 996; m 301,1; kW 80. — Ore 17.20: Conversazione letteraria. — 17.45: Concerto corale. — 18.10: Trasmissione folklorica di canzoni popolari. — 18.40: Dischi. — 19.10: Appelli di soccorso. — 18.45: Dischi. — 20: Allocations. — 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione con un basso. — 20.40: Bollettino sportivo. — 21.30: Concerto orchestrale. — Musica popolare. — 22.40.23.40: Dischi.

**POLONIA**

**Varsavia:** kc 811; m 1401; kW 120. — *Kotowicz* kc 754; m 366,4; kW 18. — Ore 17: Trasmissione per i famuli. — Breve radiotele. — 17.35: Concerto di musica da jazz. — 18: *Chi era passato leggero?*, conversazione. — 18.15: Musica da camera (violino, violoncello e piano). — 18.45: Conversazione. — 19.55: La vita artistica dei compositori polacchi. — 20: Intervento. — 20.10: Programmazione di donazioni. — 19.15: Concerto di musica brillante con intermedi di canzoni. — 19.40: Bollettino sportivo. — 20: *Presenti*. — 20.10: Concerto di musica da pianoforte con soli di violino. — 20.30: Conversazione in spagnolo. — *Le feste in Polonia*. — 20.40: Concerto vocale. — 21: Trasmissione di Gdynia. — 21.1: Cronaca locale. — 21.10: Concerto di musica brillante con

**TAPPETI SARDI** orozzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte pascata, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non rimeritricati. Liquidazioni disponibili e accettanti ordini su misura - Rholgers al Cav. Pireas.

Nuovo ribasso di prezzi del 30%  
Ditta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO IN ISALI (Nuoro)

**I BRATTI FURUNCOLI** che tanto deturpano e fanno soffrire, sono il prodotto delle cattive digestioni. L'uso periodico del **MATHE' DELLA FLORIDA** lassativo depurativo vegetale, evita il prodursi di tali inconvenienti. Chiedete GRATIS l'interessante opuscolo **Conosciamoci esclusivi del SAZ & FILIPPINI MILANO - Via G. Uboldi, 37**





## CRONACHE MISSIONARIE NELL'INTERNO DELLA CINA

Tutta la compagine dello Stato cinese, lungo il corso dei secoli, appare basata sulla cellula sacra e venerata della Famiglia, le diverse forme posteriori di religione — Confucianesimo, Tachiao, Buddismo — non hanno mai potuto sostituirsi interamente alla forma antichissima del culto del cielo e degli antenati considerati come spiriti benefici e tutelari.

A Pechino esiste ancora l'altare e il tempio del cielo (spoglio di qualunque altro segno di superstizione) dove il Capo dello Stato, al quarto equinozio dell'anno, offre sacrifici al cielo a nome di tutto il popolo. Il primo monumento storico che attesti l'introduzione del Cristianesimo in Cina (pur troppo nell'eresia del Nestorianesimo) è del secolo ottavo, dopo Cristo (la famosa stele di Sin-gan fu scoperta nel 1825). Il Cattolicesimo ve lo troviamo nel 1293 con l'arrivo a Khan-Halik di un illustre italiano: fra l'Arrivani da Montecorvino.

Ritorniamo a giorno del nostro Paese, che alla fine del secolo decimoterzo si trovava nel lontano impero cinese Marco Polo, onorato di altissime cariche dello Stato.

Sono i pionieri della religione e della civiltà cristiana che, vestiti poveramente e con meschinità risorse economiche, portarono e portano ai cinesi, qualunque rete sociale e di qualunque levatura intellettuale, i tesori inestimabili del cattolicesimo, i germi e i fattori veri e profondi di ogni civiltà. Fra i tanti missionari italiani che oggi in quelle terre prodigano le loro migliori energie, vanno segnalati quelli delle Missioni estere di Parma che espletano il loro apostolato in due grandi Missioni — nel Vicariato di Chengchow e nella Prefettura di Loyang — situate nella Cina centrale, lungo la riva destra del Fiume Giallo, tra una popolazione nuda e barbara, per la massima parte rurale, in un territorio fertile, quando la stagione è propizia, quasi tutto piano, meno la parte occidentale, che si eleva, in montagne, fino all'altrezza, in qualche punto, di duemila metri.

Il primo manipolo di quegli operai evangelici si trovò di fronte a circa 6 milioni di abitanti, dei quali appena alcune centinaia cattolici. Il resto era tutto pagano.

Dure e ben difficili furono le prime fatiche. Per parecchio tempo, nei più grandi centri, i missionari, per spargere e fare penetrare i primi semi e le prime idee cristiane, dovettero camuffarsi da mercanti. Una volta (dopo di essere riusciti a stento a prendere in affitto una poverissima casa di terra battuta, coperta di paglia) furono costretti a fuggire, perché alcuni pagani, sollecitati da falsi allarmi contro gli stranieri, avevano appiccato il fuoco all'umile abitazione dei missionari. Ma questi non si perdettero d'animo. I frutti raccolti andarono aumentando, grazie alla buona volontà della popolazione e al crescere del numero dei missionari, fino alla grande guerra, per la massima parte. Ma anche in quegli anni di ostilità occidentale, il campo di apostolati dei missionari di Parma fu fiorente per intensificazione di lavoro e per magnificenza di risultati.

La Cina allora, fatta eccezione di qualche breve momento, godeva di pace e di tranquillità. Riprese, dopo la guerra, nel 1920, le spedizioni dei missionari, le opere presero uno sviluppo sempre maggiore, pure in mezzo alle devastazioni del brigantaggio e alle prove penosissime della siccità e della carestia. Vi fu il flagello della fame e della pestilenza negli anni 1920-1922 si susseguirono, terribili, la miseria più assoluta, il brigantaggio e il colera. Moltissimi furono i morti d'inedia, di stenti e di pestilenza.

Gli affamati, per mancanza di altro nutrimento, giunsero a cibarsi delle intischite e malsane erbe dei campi, delle foglie e persino della scorza degli alberi. Le case dei missionari divennero allora centri di distribuzione di viveri, frutto delle loro privazioni, della loro carità e della carità di Comitati internazionali.

Passata la bufera della carestia, si intensificano le opere di beneficenza e di cura. Nuove scuole, nuovi dispensari ed ospedali, orfanotrofi e ricoveri di bambini e di vecchi furono aperti alle necessità spirituali, morali e materiali di quelle povere popolazioni che corrispondono alle sollecitudini dei missionari.



Serena giocondità di neohii.

Poi venne la volta del bolscevismo e del comunismo, importato, sostenuto ed alimentato dalla Russia. Verso la fine di maggio del 1927 a Chengchow i soldati bolscevichi cominciarono le aggressioni a colpi di fucile e di cannone. Il primo giugno è occupata, con la forza, la residenza del Vescovo e dei Padri; e il giorno di Pentecoste nella Cattedrale si tengono sacrileghe conferenze comuniste, con minaccia di morte al Vicario apostolico ed ai missionari, i quali dovettero raccogliersi, pigiati, in una unica stanza, che serve da refettorio, da camera da letto e da cappella. Uguale sorte subirono altri distretti. A Hsuechow la statua della Madonna fu sbalzata dal trono e fatta in pezzi: quella del S. Cuore fu gettata in un letamaio e quella di S. Giuseppe mutilata e buttata in un pozzo.

A Mienchin il Padre, minacciato di morte, poté salvarsi miracolosamente. A Loyang tutto fu rapito, e la chiesa divenne abitazione dei soldati statali per i cavalli. Ma i Cristiani rimasero ovunque, esemplarmente attaccati alla loro nuova fede. Alcuni mesi dopo tre missionari venivano catturati nel cuore dell'inverno dai briganti e condotti nelle caverne delle montagne, dove furono seviziati barbaramente. Furono rimessi in libertà dopo un mese di prigionia durissima.

Cessata quella raffica ritornò, negli anni successivi, un periodo di maggior tranquillità, quantunque non siano mancati né manchino anche in questi tempi i momenti ed i giorni della burrasca e delle tribolazioni: comunismo, brigantaggio, inondazioni, siccità. Tuttavia il ritmo del lavoro evangelico prosegue intensamente. Fu promossa, con particolare cura, la educazione e la formazione del clero indigeno; nel quale è riposta la soluzione finale del problema missionario. Ed uno speciale metodo di apostolato fu escogitato e disciplinato per conseguire la conversione di intere famiglie; i risultati ottenuti superarono ogni aspettativa.

Vi sono oggi 20 mila cattolici con 114 catechisti, 53 maestri, 21 scuole elementari, 8 scuole medie, 2 ospedali, molte farmacie, ricoveri per i vecchi, orfanotrofi, dispensari, chiese e cappelle, distribuite ormai per ogni stazione.

Le scuole rigurgitano di alunni e non sono più sufficienti al bisogno: la vita cristiana vi è intensa. I cristiani cinesi fanno ordinariamente anche parecchi chilometri a piedi pur di assistere alla Messa domenicale e festiva, e ricevere la S. Comunione.

Tutto questo è conforto profondo al cuore del missionario, gloria e letizia della Chiesa, decoro insigne alla Patria italiana che saluta con ammirazione i Missionari di Parma, i quali in terra straniera portano la fede di Cristo e il cuore d'Italia.



Il sacro segno della redenzione cristiana.

## INTERFERENZE

Per gustare una trasmissione radiofonica bisogna fare come dicono anche i flautisti per studiare. Scegliere prima il programma che aggrada, sintonizzare l'apparecchio e chiamare subito il servo per farsi legare le mani dietro la schiena.

Altrimenti le lenti sono tante quante sono le stazioni intorno al Piano di Lucerna; e si perde un serale corredo avanti e indietro sulla gamma da 200 a 800 metri d'onda.

Durante una trasmissione da Praga abbiamo sentito Torna a Burrieto, cantata in boccio. L'abbiamo rudiata qualche sera dopo, in tedesco, irradiata da un'altra stazione.

C'è in queste vnerande melodie napoletane una vitalità magica; anche in lingua ostica e incomprensibile lasciano intendere, grosso modo, il senso delle parole: è come se le note musicali allineate a quel modo e in quell'ordine non possano esprimere che quelle parole e soltanto quelle. Se un cantastore esotico s'incaponisse di adattare a quella musica una favola diversa, le note si ribellerebbero, si scomporrebbero, romperebbero le file e, sul pentagramma, apparirebbe un altro motivo: un motivo di jazz.

Cabanés, per chi non lo sapesse, era un musicista. Racconta George Moore nelle «Confessioni di un giovane» che egli, nei momenti in cui l'ispirazione lo travolgeva, soleva dire: — Per rendere il silenzio in musica mi occorrerebbero tre bande militari.

A Nuova York, come tutti sanno, hanno messo la radio nei tassi.

Ci vien da ridere se pensiamo a quel nostro amico di laggiù, musicomane per la pelle, capaccissimo di correre in automobile per settimane e settimane — senza dare riposo all'antenna — dietro tutte le onde dell'universo radiofonico.

C'è sempre qualcuno, a teatro, che ha il coraggio di chiedere il bis. A dargli retta, invece d'uno spettacolo, bisognerebbe offrirgli due.

E qualche volta no! Ma che cosa direbbe costui se, presentandosi allo sportello della biglietteria, dopo avere pagato l'importo del suo biglietto si sentisse chiedere il bis dalla cassiera, così, per l'entusiasmo suscitato dal primo versamento?

Ha detto Maurizio Ravel, l'autore dell'Ornati popalarissimo Bolero, cioè uno che se ne intende:

«Fino alla vigilia della guerra, i francesi non avevano per la musica né interesse né intelligenza. Dopo l'invenzione della radio, essi diventano di giorno in giorno più appassionati. Il bolero francese non si recava mai ai concerti e, per conseguenza, non aveva la possibilità di ascoltare buone esecuzioni. Da quando può ascoltarle tra le quattro pareti di casa sua, egli impara a conoscere la musica e finisce per apprezzarla, tanto e così bene che gli capita perfino di frequentare i concerti e di diventare melomane».

Quando a Roma, in un teatro di varietà, cade un all'oparlante sulla testa di una ballerina, è fu il solito flautista che se la prese con la radio, per l'infornuto, e col progresso, seminatore di strati.

E ci fu anche il solito tenore che si vantò d'averlo fatto cadere lui, l'all'oparlante, cantando al microfono, con un do di petto fenomenale.

Avantità delle vanità. Si ha un bel consigliare di non vantare mai il proprio apparecchio, specialmente con chi ne ha uno con una valvola di più: la presunzione si fa strada e impone la sua dissennata parola.

L'apparecchio lo consideriamo come una creatura nostra e senza averne l'aria, con qualche reticenza, con sorriso compiaciuto, stiamo sempre per farlo valere più di quello che è.

— Pensi, così piccolo, quasi tascabile, appena tre valvole e mi prende Poveri a mezzogiorno!

Proprio Poveri, con i suoi cinque Watt, che nemmeno i finlandesi che ce l'hanno sotto mano, a quell'ora, riescono ad acchiappare.

ENZO CIUFFO.





## CHIACCHIERANDO S'IMPARA...

Maggio se ha avuto molti giorni di pioggia, c'è bene pure di dilettarsi e parlarci di quel salutare che rasserene-guare d'un colpo di sole. Lo vedo dalle lettere!

Non parlo già di Margherita, perché quella ha tutto l'anno colpo di sole e di luna. Comunia a volte (ma raramente) una lettera calma calma; ma è certo che nella seconda pagina s'inventa la marciata che culmina con una fronda via marina, via terrestre. A me non te la libera quella tra il burro scorticato, strangiato o, come ora bruciato, che potresti si brucere volentieri? Risultato nullo anche potendo, perché, pur essendo seccante, sono sempre ubriagato. Però un barlume di realtà mi fa riconoscere che qualcosa di sensato allora trovo nelle lettere di Margherita. Soltanto: su certe pagine è fuori di lei stessa. Su prima nella sua ultima, essere gentile con Babau e le manda a onore cordiali di bene. Allora anche i cactus irri di spine danno fuori graziosi... Ma tutta spine e cactus è per Zampa di Cane il quale, poverino, l'aveva invitata a Mogalino a fin di bene (no). Diventa però, l'Amica, mormolando parlando di bimbi, e che non è di Topolina, affatata? Ricordi? Disse: «Voglio povere da me l'altra». Cara! Non so il perché quella frase li di bimbi ma c'è l'aria in cuore! Di Topolina fallita non se poi nulla per colpa di Fianna, la quale da tempo immemorabile non si scrive più. E poi si dice che l'insistente sono in. Qui Margherita metterebbe almeno due punti e lamini.

Intanto, volete un po'? Non intendeva affatto mettere in vista Margherita, ma parlarvi dei colpi di sole di fine Maggio.

Quattro o cinque lettere aperte a dopo Faltra mi fecero tornare si trattasse d'una nuova epistola d'uso generale e trattandosi di Cicerò, d'uso popolare. Ma fu per prudenza la mia.

La prima vittima del colpo di sole è Robinson, che ha sempre costruito quale un giovanotto equilibrato. Scrive portandolo ad esempio a Spinoso per il suo erudito le fotografie di bimbi e Robinson scatta: «Baf! Taccio l'ardimento, la quale al posto di un bimbo, si vorrebbe abitare dal Badiolofacile o la foto di bimbi. Sicuro che mi ti scaglio, perché nella nostra patria voloziano, hai capito?, voloziano soltanto fotografate di bimbi». Scuso Robinson pensando che si prepara per gli esami. Ma non scuso davvero Spighetta. Una volta tanto non mi ha scritto un letterone, ma una scoulette, per quanto complicata, estorta: «Voglio vedere se resisto a non scriverti per un po', visto che preferisci così: guardare la risposta a Marisa Pattecciona». E sotto la firma: «Volemmo la foto di Margherita!». A scano di illusioni rettifico: la foto sarebbe quella di Primaverina. Schezzi del colpo di sole! Tu ho elocato Marisa Pattecciona, la quale al nota che la trascuri molto, non ha mai un rimprovero per me. Spighetta cambia il senso alle parole. E ora starò anch'io a vedere la resistenza dell'amica del taver. Scometto che quando la poesia uscirà, Spighetta avrà non soltanto ca-pitolato, ma anche recapitolato.

Un'altra fuori dall'uso è Benessi ed il sole picchia «Ho risposto alle lettere che tu ha scritto, ho cercato di ricordarle nelle più minute parole per vedere se mai vi fosse qualche frase anche lontanamente offensiva; sì, proprio offensiva, perché il contenuto tuo mi non ti guardo il proprio perché di una persona offesa e neppure in questa maniera...». E la continua per una faccenda utrochale. Nemmeno a farla apposta, neutre in leg-guevisti queste parole. Ah doveva pur trovare una risposta, magari breve, ma rassicurante. Se non che da prove avute, credo che queste missive perturbatrici per un cuoraccio come il mio, altro non siano che uno sfacciataggine per provocare una risposta e rompere o l'istinto e soltanto silenzio. Caro! Ah! dei che sei pronto a ritirarti all'ombra e lo credo, tanto più se troverai anche una granulata refrigerante. Perché tu possa meglio parlarla, ti dirò che del Genietto non ne so più nulla dal giorno in cui lasciai con Mater Du-lucina. Tanto te l'avevo pur detto varie volte che non potesse ricevere notizie ignorando quella poverina tutto di me. Lu continua nelle sue altalene sempre con la stessa serenità d'animo, Altriciolare si la vivo di quando in quando, Italianissima pari denierio. Ah! il Moro è sempre il bizzoso che Fede sa, Zampa di Cane m'è risuorato ora. C'era studia e si vive con quello cartolina, Cigno Gentili e Wagneria. E' un po' che quest'ultimo credo non si sveglierà più perché s'era scagliato contro quelli che facevano. Nostalgia ha sempre trovato risposte alle sue. Certo la piacere constatare che i fedeli del passato sono ricordati anche se essi dimenticano. Tu vorresti vedere almeno una volta tutti

i vecchi riuniti in una pacina a loro dedicata. Questa è una buona idea. Si rivelano i vecchi o almeno una volta ancora e la pacina sarà tutta per loro. Sarei di sposto a dedicare anche una il mese. Ciao! Ah! del tuo addio supremo non tengo conto. Ed ora sai che cosa capiterà? Io sì lo so: Un bel numero di lettere nell'attuale genere e il tuo riposto alle lettere che ti ho scritto, ho cercato di ricordarle.

Torpeione - Anche tu, via, un po' di sole delle lettere e Sudo freddo e il mio corpo è scosso da brividi continua. Non temo però se ben corazzato. Poi dici: «E quelli che dormono da serali?». Cigno Gentili, Francesco Sallitelli, Altriciolare, Binaccia, Dante Alighieri, Amerigo Vesputicci... Senti: nella tua parli anche d'altro. Potrei sperare con un esempio, ma qui no. Non hai



Umberto Vidal.

l'imfizio del poliziano del cuscino del droghiere del Carlino. Tu continui di scrivere da larva? Così lo continuo ad ignorare chi sei e questo piace anche a me; ma posso, senza scriverti mi rigo, darti una dimostrazione pratica che dimostri col tuo suggerimento con un copertone di ritardato.

A parlare il sereno capita Primaverina. Hai visto, che Spighetta ti chiama Margherita, ed è così, ora ti dispettita con me e di tutta la Primavera s'è limitata ad un fiore!... Dunque la mamma ha detto che faccio la camera perché ti aiuto e tu chiedi: «Allora tu Balfo, vuoi più bene a me che alla mamma, vero? Tanto lei ha il babbo, dunque la niente». Vediamo un po'. Primaverina, la ti voglio tanto bene, sì, ma quanto affetto ha? Mamma, Babbo, Serenella, Nonina Pitta che ti sorride dal Cielo e vi protegge; poi Nonina del Giovedì, alla quale, mi dicesti una volta, pensi quando sei a casa e quando sei da lei pensi a chi hai in casa concludendo con il tuo sereno: è proprio non si può essere non contenti!... Velli che ricordo quanto mi scrivi? Dunque direvo: hai tanti che ti vogliono bene e quelli sono gli affetti più santi e più sicuri, Primaverina, e che il buon Dio te li conservi cent'anni ancora. Io sono un tuo grande amico, ma, come sai, tanti altri hanno imparato a volerti bene da questa pagina. Scometto che tu cara anche a certi che fan gli occhi grossi nel contare le stelle che dedica a te. Hai letto che era serena Bellicosa ed anche tu metti le cose a posto? «La signora Belliosa esaspera, sì, perché sono un po' diavola e anche mi era qualche volta la pazienza». Non pensari, Primaverina. Un po' diavoli qui ci è tutti e la pazienza è infilata sopra il girarotto elettrico. Non c'è che una correzione: Fra Patteccia il quale Serenella, serena, deve averla tanto predicata. A trovarmi in una lettera, ma ha ricordato la prima sua, aperta sotto quel tale rozzolendo montano. E, come allora, mi scrive da letto con un suggerimento, che prova, sì, il suo affetto ma che, per quel barlume di ragione che mi rimane racconziando l'età della medesima, non potrà mai, per il bene di tutti e non, essere. Oh, senti Primaverina: ho avvicinato a te Fra Patteccia; diramogli che imponga le mani sulla tua zazzera bimba e ti benedica per quel po' di diavola che sei e per quel molto angelo che domina in te. Oggi la chiacchierata va un po' di schinbesco: forse ha preso un colpo di pioggia.

Trava una letterina piccola piccola con il bello o Posto dai bambini e. Una studente di prima elementare il quale ha un fratello ed una sorella più piccoli di lui. Mi pare che tutti e tre insieme non occupano uno spazio eccessivo, quindi Francesco Sanquetti con il fratello e la sorella troveranno posto magari accanto ai Quattro Birchini. Va bene così? A questi ultimi dire grazie anche per i fiorellini di prato specialmente a Marcella, piccina tanto da cercare per me i fiori più precisi perché ben la rappresentassero.

Ruzzolerò nel mondo dei grandi per trovarvi i fiori grossi grossi, magari con qualche spina.

Una sorella - Ti sbagli, amica mia: lettere serene

che subito mi colpirano per la freschezza delle descrizioni e che rivelano un'anima tutta carbo e gentilezza. Nessun accento a quanto dici; nemmeno la più lontana allusione. E ti sbagli anche credendo che io tenga a lungo le lettere senza aprire. Tutte sono aperte nella giornata in cui le ritiro e posso anche dirti che ad una prima lettura affrettata all'ignavia di una seconda lettura, che non rilegga ancora una volta quando risponde. Quindi se anche qui nulla si trova, non ho certo da rimproverarti che gli scritti ch'io ricevo mi passino inosservati.

Beduna - Mi hai fatto molto piacere adoperando carta da quaderni; la preferisco ai fogli eleganti troppo spesso di colore impossibile combinato con quello dell'archivio. A parte queste considerazioni, siccome a quanto dicesti si dovrebbe andare verso il caldo, sono lieto di accoglierti. Tu sorella, mi dici, è mio corrispondente e si di tanto; ora anche tu farai altrettanto e tutta la vostra famiglia ne proverà grande refrigerio. M'avevi racconciato la segretezza, ma ho pensato di non badare perché così stari più fresca ancora. Sei amica delle bestie e mi sono rassicurato. Mi scrivi anche anni e certi animali che vivono in Australia e che si chiamano Teddy bears. Naturalmente non li ho mai visti, ma ho letto che sono tanto affezionati e si gettano sul collo dei visitatori o, infatti, i Teddy bears sono dei graziosi orci alti m. 1,80 e del peso d'un quintale e mezzo. Amano talmente l'uomo, talmente la donna, (perché più tenera) che si gettano al collo e portano via la testa, certo per ricambio. Poiché fra le tue passioni occupo un posto importante anch'io, ti consiglierò di perseverare per me. Non mi butto al collo no, ma si può essere tranquilli a scoppio bonifico, dei quali avrei tanto bisogno per una vostra compagnia. Scusatemi, come quest'ora, tira l'acqua al mulino, che non è precisamente il mio. Ma anche il Teddy bears a qualcosa di buono può servire.

Cicero - Tu ti accorceresti a chiamarti semplicemente M.T.C.; però, sapendo chi sei, potrei bene leggere: «M. Titus, tribunus Capitolis», e questo sarebbe un eccesso di superbia; preferisco tu resti Cicero. Come fucilatore vali un filo secco se vuoi coltivare in quattro cassette quanto occuperebbe una vastissima aiola. Hai proprio fatto bene a smarrire quel catalogo.

In lumino - Nessun potrà più leggermi la vita perché io non l'ho. Soltanto che sarò anche un'isola. Primavera andrà dal futurista. Di Lux hai letto notizie, Zingarella ha tante cose sulle povere spalle; al Sanguinetto da due anni, una nidata di fratelli e sorelle ben sognevoli di tutto. Queste le notizie che mi chiedi. Della Grillone hai letto e speriamo bene per il famoso ludico. Tu sei di quelle che sarò anche un po' contento di approvare. Con un saluto affettuoso sei contenta, tanto più che idealmente ti avvicino a Lux. Isabella. Ho sorriso pensando alla ppa che volevi portarmi dalla Germania. Ne ho già uno di Baviera, ma pare un vaso per la marmellata e ti vorrebbe l'aspirapolvere per farla funzionare. Eppure la sua sarebbe stata più comoda. Ti sono crato del pensiero. Ho trovato subito la buzia. Senti. Anche tu, come Torpeione, non potresti darti l'indirizzo ove tu padre compra buste per biglietti dimENTICATI per Balfo? C'è un passo della tua che desidero ripetere. Dopo avermi assicurato che tu sei ritornata viventina in Italia perché l'anni e la devozione tanto apprende tu e Per Balfo, mi dice: «Credo anche che tutta mia gente ammirare Italia; solo popolo germanico ammirare con silenzio e così a occhio di estera persona par piccola piccola. E per questo in libro a tu adesso piccola esemplar. Sora 24 maggio mi habbo e io essero andati da nostro amico signore Emerit Emerit Emerit ha zardo e avere serato grande il parlare essere bella trasmettere da teatro Argentina. Signore Emerit niente capire, ma volere lo stesso sentire e allora mio habbo dire in tedesco le grandi belle parole. Quando tutto finito e cantare belle canzoni italiane, signore Emerit avere levato per saluto suo piccolo cappello e questo è molto grande cosa, Balfo, perché scrivere. Scrivendo in Germania piccolo cappello, testa perché ha niente capere. Balfo riprendere. In mio pensiero questo dire essere grande cosa, invece adesso per mio male scrivere essere piccola piccola cosa diventata Ancora perdono».

Sta certa nipotina che grande cosa, resta grande cosa anche se tu, come dici, male scrivere. Scrivendo in Germania dirai così? (Anzi italiani saputo avere signore Emerit tutto piccolo cappello mentre Italia trasmettere 24 Maggio canti trincea, ringraziando commossi signore Emerit e fanno saluto romano). A te, Isabella, vorrei che le amiche del «RadioCorriere» che tanto ti amano di frissero piccolo nostro bene. Trincerò in un'isola, ma tenero tutte cose italiane, ma se una nipotina niente niente buona perché non vuoi darmi un indirizzo non tu; solamente per farti avere piccolo pensiero affettuoso. Sei proprio cattiva, ma ti vogliamo tutti bene perché cattiva sì, ma anche tanto cara!

BAFFO DI GATTO.

# CASA, MAMMA E BAMBINI

## ECHI DEL CONCORSO «SALITINA»

Mi torna a mente un pensiero di Leone Tolstoj, che mi è caro: «Come una candela accende un'altra e così si trovano accese migliaia di candele, così un cuore accende un altro, e così si accendono migliaia di cuori».

Mettere queste grandi parole in capo a un mio piccolo scritto sarebbe un'espressione così universalmente umana può benissimo applicarsi anche a un piccolo caso. Non si è appunto venuta creando tra un «nonno» e una sparsa caterva di «nipotini», fra un gentile donatore e degli entusiasti destinatari, una viva catena di simpatia, di tenerezza, di riconoscenza? Già i pensieri che i bimbi avevano mandato sul prodotto loro proposto, erano le mille miglia lontani da qualsiasi idea o forma pubblicitaria. Tutti avevano visto a tavola immettere in una bottiglia due cartine misteriose e tappare immediatamente, tutti avevano gustato la Salitina frizzante e digestiva, e richiesti di un pensiero in proposito, non sembrò loro vero di dirne semplicemente... e ghiottamente tutto il bene. Ed ecco che quelle loro espressioni tanto più simpatiche quanto più ingenuamente sincere, ricamate talvolta di qualche «horitura ortografica», hanno loro valso il dono di ciò che in prosa e in musica i bambini hanno di più caro! Gratitudine dunque, e gentilmente materialata, per parte di Papà Antonetto, e gratitudine poi, quanto viva ed entusiasta! — per parte dei fortunati possessori del dono. Perché il coro dei «grazie» cresce ogni giorno di qualche voce, e si fa imponente! E anche qui, mi piace constatare con gioia e pensare con speranza che le piccole umini e le minuscole infertilità, degli esseri sani o ingrati. La voce di Pinocchio tuttora la fibra dei loro cuori, come trovò la fibra dei nostri, sebbene noi, meno fortunati, dovessimo lavorar di fantasia per immaginarla.

E a poterla ascoltare dieci, cento volte, non ne godono soltanto, ma il loro pensiero va al donatore. Non erano neppure obbligati al riscontro dell'invio; non serve forse il taloncino della cartolina-vaglia? Invece, è stata una pioggia di grazie al donatore, che «papà» per gli uni, «nonno» per gli altri, «signor Marco» per altri ancora, che quasi tutti desiderano conoscere personalmente; e chi sa intanto come lo pensano: il meno che gli possa capitare è di essere raffigurato come un «Papà Natale» di vecchio stampo, con la palandrana rossa a cappuccio, col carbone bianco, e con una gerla piena di dischi «Durium».

E le frasi! E la descrizione dell'arrivo del pacco! Dell'applicazione del disco, magari al fonografo del vicino di casa! Basta aver vissuto un po' col bambino per sentire di lui il chiasso, per vedere i salti, i battimani, i visi ridenti. Valga una lettera per tutte, che trascrivo integralmente:

«Papà Antonetto carissimo,  
«Ma dimmi, non hai sentito l'eco dei miei strilli? Non hai sentito le lagnanze del padrone di casa per il mio scalpito che ha chiamato chiasso infernale? Eglì, poverino, non ha mai provato simili gioie. Anche mamma non se ne intende, perché dice: il mio bimbo è in delirio... Tu solo mi comprendi, Papà Antonetto!

«Tu soffocò la mia gioia perché sono Ballila e debbo essere forte! Però ti dò un bacio; non rifiutarlo. Verrò uomo anch'io, anch'io mi sposerò, ma sceglierò una donna che si chiami

Durium, e comperò set bimbi e sei bimbe: i primi due li chiamerò Pinoocchio e Salitina!».

Dal che si vede, intanto, che il problema della popolazione trova nella generazione d'oggi le promesse di una provvidenziale risoluzione!

Ma oltre a ciò, mi piace rilevare una piccola frase dell'entusiasta Eugenio: «Tu solo mi comprendi, Papà Antonetto!». Il padrone di casa rappresenta l'ordine arcigno e rigoroso; la mamma, la necessaria disciplina e la moderazione; ma il donatore lontano e sconosciuto rappresenta la gioia, il chiasso, lo sfogo dell'animo, la musica!!

Sia il fatto che fra tutta una serie di doni che si potevano fare, Papà Antonetto ha scelto il migliore e il superiore: non dal solo punto del divertimento, ma da quello educativo.



Rolando Renzoni - Roma.

La storia di Pinoocchio è quel capolavoro di educazione infantile che tutti conoscono; ma l'averlo unito alla musica fu un'idea geniale; e generale fu quella di regalare i dischi e di diffondere in tanti bambini il primo amore per la musica.

Questa divina e medicina dell'anima — forse perché sotto l'aspetto del conforto ancora non occorre! — è generalmente incompresa dai bimbi, a cui bastano le cantilene della prima infanzia. Ma tutto ciò che si fa dai parenti, dalle scuole, o dai donatori generosi, per diffondere l'amore alla suprema arte del suono, è, sì, veramente degno d'una gratitudine che non cesserà coll'infanzia.

LIDIA MORELLI.

Empio Maria M. Novara. Ti so dire che Papà Antonetto ha reso allegramente leggendo la tua bella lettera, e ho riso anch'io, come si dice, all'ultimo, che Dio ti conservi l'allegraia!

Renza C. Novara. Tu poi, hai voluto scrivermi il tuo pensiero, e un grazie ti è dovuto per la tua lettera. Chi sa che sorpresa si tratti! Puoi dirlo a chi vuoi.

Per incarico di Papà Antonetto, a tutti i piccoli possessori del disco di Pinoocchio, l'espressione della sua gioia per averli fatti felici.

L. M.

## LA PERTOSSE

Pertosse, fosse causa o ferina o asmica o convulsiva, sono sintomi e servono a diagnosticare una malattia epidemica, contagiosa delle mucose delle vie aeree superiori, caratterizzata da accessi parossistici di tosse: essa è frequente specialmente in questo stagione. La pertosse può considerarsi una malattia del bambino perché predilige i bambini fra i due ed il cinque anni; quanto più raramente può colpire anche i lattanti, è rara dopo i dieci anni, eccezionale negli adulti.

La fonte principale di contagio, se non l'aria, è il malato; il quale si trasmette con le mucosche parzialmente seccate nella tosse, e che possono arrivare fino a tre metri di distanza. La contagiosità è grande, specie nel primo periodo della malattia. Chi ha avuto una volta questa infermità, è il cinque anni, resta cioè protetto dalla immunità acquisita. Si possono distinguere nella pertosse tre stadii che nella maggioranza dei casi si distinguono e si susseguono: cioè uno stadio prodromico, uno convulsivo ed uno risolutivo.

Infine l'azione allo scoppio dei primi sintomi, decorre il cosiddetto periodo di incubazione che può durare da uno a trenti giorni e talora anche di più. I primi sintomi sono del resto molto vaghi: il piccolo malato non è più del solito umore, dimostra qualche instabilità, inappetenza, parla con voce rauca; ha tosse, ma non ancora ad accessi; starnuti e rinite; dalla luce infessa.

Dopo uno o due settimane, si passa insensibilmente al secondo periodo: convulsivo, apodermico. La tosse si fa più intensa ed assume il carattere parossistico, prodromico il ben noto acceso susseguimento di tosse. Il bambino sente l'approfondirsi dell'attacco e cerca di frenare al riparo: alcuni bambini cercano rifugio alla mamma accarezzandola alle vesti ed alle ginocchia di lei, altri si afferrano a qualche stappa od oggetto solido; se sono in letto si addorli ad alcuni in piedi.

Preceduto da una profonda inspirazione, segue l'accesso di tosse costituito da una serie di violenti e rapidi scoppi espiratori, interrotti da una precipitosa e silenziosa aspirazione staccata che costituisce la cosiddetta ripresa.

Il numero degli accessi varia assai nelle 24 ore, se ne possono contare cinque o sei nei casi lievi, e fino a trenta nei casi più gravi.

La durata del secondo stadio della pertosse è di tre a sei settimane, la durata può essere di molto varia da caso a caso.

Negli adulti la malattia si presenta generalmente in forma mita, manca la ripresa, e la guarigione segue completa in tempo relativamente breve.

Questo stadio convulsivo si passa gradualmente al terzo stadio, o stadio di risoluzione, il quale dura da due a quattro settimane: la esso gli accessi si fanno più rari e meno violenti, la tosse perde il suo carattere apodermico, il sibilo della ripresa

si sparisce e poco a poco si attenua ogni sintomo fino alla guarigione totale.

Le complicazioni, per quanto non frequenti, sono molto meno frequenti in questo stadio. La cura della pertosse all'impresca moderatamente salta; vascolari; esistono anche in questo campo gli antibiotici ed i antibiotici, ma sia di fatto che le intenzioni vascolari, specie se praticate precocemente, riescono a portare rapidamente molti casi, ottenendo sempre il decorso della «affezione», e rendono talvolta le complicazioni, oltre alle rare vascolari, non possono praticare tutte quelle cure appropriate che tendono a colmare gli accessi. Anche i bagni caldi; uno o due al giorno, per dieci o quindici minuti a 35°, una volta per settimana, se non proprio per prevenire, il decorso della malattia.

Nella convalescenza, gioverà gradatamente, anche un abbassare la durata, il susseguimento al mare, se d'inverno, in montagna, se d'estate, con buona aspirazione al sole ed all'aria con venti leggeri; ed una buona cura dietetica per i più gravissimi.

Un ultimo problema: quando è che il piccolo malato non è più contagioso e può essere riammesso nel consorzio umano e specie infantile? Gli adulti non sono costretti nel rispondere a tale domanda, si parla di 7, e di tabella di 12 settimane. Le raccomandazioni alle mamme di allattare in detti lattanti e dimostrarsi così generose verso gli altri bimbi che possono cadere vittime di questa infermità.

Dot. E. SAMPIETRO.

Albano 250091 - Bergamo. — Per la sua cartolina (prevedibile) è molto grato che Salitina M. A. di cui lei può fare largo uso; le vedrà nel meglio che ella le presta cuore, meglio se usate, i dischi poco salati. Se le comuni cure anticoliche fossero insufficienti, ella può praticare qualche iniezione di Cloroform 3.6.

Albano 266982 - Mestre. — Il diabete può manifestarsi in tutti gli etadi; esclusi naturalmente i tubercoli e i tumori, dev'essere mangiato solo in verdura verde. Tra la frutta deve scegliere quella non dolce, per esempio: prugne, mandorle, mele, qualche pera, o qualche pera.

S. Maria Messina. — Mantengo costantemente libero l'intestino con un lassativo ben tollerato; seguo il vitto prevalentemente vegetariano, continuo il vino e bevo acqua minerali o non mineralizzate. Continuo a lungo la cura del riandio che deve avervi giovalo ottimamente, e si faccia prescrivere dal suo medico un antibiotico a lei adatto.

Monza di Firenze. — Romminiti pure la Pedagogia al suo piccolo commentario che servirà a illustrarlo più presto in forza.

E. S. T.

Nel numero scorso alla rivista all'ediz.ione 30/6/33 si devono leggere 2 numeri al giorno, non 12.

Non disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uricemiche, gastriche usate la bevanda raccomandata dalla Scienza Medica: acqua preparata con **SALITINA - M. A.**



# LE PRINCIPALI STAZIONI STAZIONI RADIOFONICHE

## STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW	Orario- stato	Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW	Orario- stato
150	1936	Kaunas (Lituania) . . . . .	7		886	338,6	Graz (Austria) . . . . .	7	
160	1875	Brasov (Romania) . . . . .	7		895	335,2	Helsinki (Finlandia) . . . . .	10	
*	1807	Huizen (Olanda) . . . . .	50				Tolosa (Francia) . . . . .	10	
166	1807	Lahti (Finlandia) . . . . .	40						
175	1714	Mosca I (U.R.S.S.) . . . . .	500		904	331,9	Amburgo (Germania) . . . . .	0,5	
182	1648	Riomo Parigi (Francia) . . . . .	75		913	328,6	Breilavia P.T.T. (Francia) . . . . .	10	
183	1639	Reykjavik (Islanda) . . . . .	16		922	325,4	Brno (Cecoslovacchia) . . . . .	32	
191	1571	Koenigswusterhausen (Ger.) . . . . .	60		932	321,9	Bruxelles II (Belgio) . . . . .	15	
					941	318,8	Algeri (Algeria) . . . . .	12	
200	1500	Davenport (Inghilterra) . . . . .	30				Göteborg (Svezia) . . . . .	10	
208	1442	Mosca II (U.R.S.S.) . . . . .	100		950	316,8	Breilavia (Germania) . . . . .	60	
214	1401	Varsavia I (Polonia) . . . . .	120		959	312,8	Parigi F. (Francia) . . . . .	100	
215	1395	Parigi T. E. (Francia) . . . . .	13		968	309,9	Odessa (U.R.S.S.) . . . . .	10	
215	1389	Matala (Svezia) . . . . .	40				Creoble (Francia) . . . . .	20	
223	1345	Kharkov (U.R.S.S.) . . . . .	100		977	307,1	West Regional (Ingh.) . . . . .	50	
230	1304	Lussemburgo . . . . .	150		986	304,3	<b>GENOVA</b> . . . . .		
238	1261	Kalundborg (Danimarca) . . . . .	75				Cracovia (Polonia) . . . . .	2	
245	1224	Leningrad (U.R.S.S.) . . . . .	100		995	301,5	Hilversum (Olanda) . . . . .	20	
253	1136	Oslo (Norvegia) . . . . .	60		1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.) . . . . .	13,5	
271	1107	Mosca III (U.R.S.S.) . . . . .	100		1013	296,2	North National (Ingh.) . . . . .	50	
409	748	Mosca III (U.R.S.S.) . . . . .	100		1022	293,5	Bareilona EAJ 15 (Sp.) . . . . .	3	
519	578	Hamar (Norvegia) . . . . .	0,7		1031	291,1	Helsinki (Germania) . . . . .	2,5	
*		Jansbruck (Austria) . . . . .	0,5		1040	288,5	Renno P.T.T. (Francia) . . . . .	10	
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia) . . . . .	5		1050	285,7	Scottish National (Ingh.) . . . . .	50	
*		Vipuri (Finlandia) . . . . .	13		1059	283,3	<b>BARI</b> . . . . .	20	
536	350,7	Vilna (Polonia) . . . . .	16		1068	280,9	Tripopol (U.R.S.S.) . . . . .	10	
*		<b>BOLZANO</b> . . . . .	1		1077	278,6	Bordeaux Lafayette (Fr.) . . . . .	12	
546	549,5	Budapest I (Ungheria) . . . . .	120		1088	276,2	Falan (Svezia) . . . . .	2	
556	330,6	Beromünster (Svizzera) . . . . .	60				Zagabria (Jugoslavia) . . . . .	7	
565	321	Athlone (Stato lib. d'Ir.) . . . . .	60		1095	274,7	Madrid (Spagna) . . . . .	7	
*		<b>PALERMO</b> . . . . .	3		1104	271,1	<b>NAPOLI</b> . . . . .	1,5	
574	522,6	Mühlacker (Germania) . . . . .	100		1113	269,5	Madona (Lettonia) . . . . .	20	
608	516,4	Higa (Lettonia) . . . . .	15		1122	267,4	Kosice (Cecoslovacchia) . . . . .	2,6	
592	506,8	Vienna (Austria) . . . . .	120				Bellax (Inghilterra) . . . . .	10	
601	499,2	Sundsvall (Svezia) . . . . .	10		1131	265,3	Nyiregyhaza (Ungheria) . . . . .	6,25	
*		Tabus (Marocco) . . . . .	6,5				Höby (Svezia) . . . . .	10	
610	491,8	<b>FIRENZE</b> . . . . .	20		1140	263,2	<b>TORINO I</b> . . . . .	7	
*		Muransk (U.R.S.S.) . . . . .	10		1149	261,1	London National (Ingh.) . . . . .	50	
620	483,9	Bruxelles I (Belgio) . . . . .	15				West National (Ingh.) . . . . .	10	
629	478,9	Tromsheim (Norvegia) . . . . .	1,2		1168	259,1	Moravska-Ostrava (Cecosl.) . . . . .	11,2	
638	470,2	Praga I (Cecoslovacchia) . . . . .	120		1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera) . . . . .	15	
648	462	Lyon-Is-Doux (Francia) . . . . .	15		1176	255,1	Coimache (Danimarca) . . . . .	10	
658	455,9	Langenberg (Germania) . . . . .	60		1185	251	Francforte (Germania) . . . . .	17	
668	449,1	North Regional (Ingh.) . . . . .	50				Treviri (Germania) . . . . .	2	
671	443,1	Sottens (Svizzera) . . . . .	25				Cassel (Germania) . . . . .	1,5	
680	437,3	Belgrado (Jugoslavia) . . . . .	2,5				Friburgo in Bress (Germ.) . . . . .	1,5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia) . . . . .	7				Kaiserslautern (Germania) . . . . .	1,5	
704	426,1	Stoccolma (Svezia) . . . . .	55		1204	249,2	Praga II (Cecoslovacchia) . . . . .	5	
713	420,8	<b>ROMA I</b> . . . . .	50		1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia) . . . . .	5	
722	415,3	Kiev (U.R.S.S.) . . . . .	100		1222	245,6	<b>TRIESTE</b> . . . . .	10	
731	410,4	Tallinn (Estonia) . . . . .	20		1231	243,7	Givindj (Germania) . . . . .	5	
*		Siviglia (Spagna) . . . . .	1,5		1249	240,5	Nizza-Juan-les-Pins . . . . .	2	
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.) . . . . .	100		1258	238,5	S. Sebastiano (Spagna) . . . . .	3	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Fr.) . . . . .	5				<b>ROMA III</b> . . . . .	1	
*		Poori (Finlandia) . . . . .	0,5		1267	236,8	Norimberga (Germania) . . . . .	1	
758	395,8	Katowice (Polonia) . . . . .	12		1286	233,5	Aberdeen (Inghilterra) . . . . .	1	
767	391,1	Midland Regional (Ingh.) . . . . .	25		1294	231,8	Linz (Austria) . . . . .	0,5	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia) . . . . .	2				Klagenfurt (Austria) . . . . .	0,5	
785	382,2	Lipsia (Germania) . . . . .	120		1303	230,2	Danzica (Città libera) . . . . .	1,5	
795	377,4	Leggati (Polonia) . . . . .	5		1312	228,7	Malmö (Svezia) . . . . .	0,25	
		Bardolona (Spagna) . . . . .	5		1330	225,6	Hannover (Germania) . . . . .	1,5	
804	373,1	Scottish Regional (Ingh.) . . . . .	50		1340	223,7	Brem. (Germania) . . . . .	1,5	
814	368,6	<b>MILANO I</b> . . . . .	50		1349	221,8	Flemburg (Germania) . . . . .	1,5	
823	364,5	Bucarest I (Romania) . . . . .	12		1339	224	Montpellier (Francia) . . . . .	5	
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.) . . . . .	100		1348	222,6	<b>MILANO II</b> . . . . .	4	
841	356,7	Berlino (Germania) . . . . .	100		1357	221,1	<b>TORINO II</b> . . . . .	0,2	
850	352,9	Bergen (Norvegia) . . . . .	1		1384	216,8	Varsavia II (Polonia) . . . . .	2	
*		Valencia (Spagna) . . . . .	1,5		1393	215,4	Radio-Lione (Francia) . . . . .	5	
859	349,2	Stocburgo (Francia) . . . . .	15		1429	209	Newcastle (Inghilterra) . . . . .	1	
868	345,6	Poznan (Polonia) . . . . .	16				Berna (Francia) . . . . .	2	
877	342,1	London Regional (Ingh.) . . . . .	50		1456	200	Radio-Normandia . . . . .	0,2	

## STAZIONI A ONDE CORTE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Modulazione	Potenza kW
4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.) . . . . .	RV 1G	20
5969	50,28	Città del Vaticano . . . . .	HFU	10
6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.) . . . . .	IRW	20
6020	49,98	Montreal (Canada) . . . . .	VE 9 DR	0,05
6020	49,83	Zeesen (Germania) . . . . .	DJC	8
6040	49,87	Miami Beach (S. U.) . . . . .	W 4 XB	2,5
6040	49,67	Boston (S. U.) . . . . .	W 1 XAL	3
6050	49,59	Davenport (Inghilterra) . . . . .	GSA	20
6060	49,50	Cincinnati (S. U.) . . . . .	W 8 XAL	10
6060	49,50	Nairobi (Africa orient. Ingh.) . . . . .	VQ 7 IO	0,5
6060	49,50	Filadelfia (S. U.) . . . . .	W 3 XAU	1
6085	49,20	La Paz (Bolivia) . . . . .	C P 6	10
6080	49,34	Chicago (S. U.) . . . . .	W 9 XAA	0,5
6095	49,22	Bowmanville (Canada) . . . . .	VE 9 GW	0,5
6100	49,18	Chicago (S. U.) . . . . .	W 3 XF	5
6100	49,18	Bound Brook (S. U.) . . . . .	W 3 XAL	18
6109	49,10	Calcutta (India britann.) . . . . .	VUC	0,5
6112	49,08	Caracas (Venezuela) . . . . .	YV 1 OC	0,2
6120	49,02	Wayne (S. U.) . . . . .	W 2 XE	16
6122	49,00	Johannesburg (Sud Africa) . . . . .	ZTJ	5
6140	48,6	Pittsburg (S. U.) . . . . .	W 8 XR	40
6145	46,69	Bound Brook (S. U.) . . . . .	W 3 XAL	18
6010	45,38	Mosca (U.R.S.S.) . . . . .	IRW 72	1
9490	31,60	Poznan (Polonia) . . . . .	SR 1	20
9510	31,55	Davenport (Inghilterra) . . . . .	GSB	20
9510	31,55	Melbourne (Australia) . . . . .	VK 3 ME	3
9520	31,51	Skamlebeck (Danimarca) . . . . .	OMY	0,5
9530	31,48	Schenectady (S. U.) . . . . .	W 2 XAF	40
9550	31,38	Zeesen (Germania) . . . . .	DJA	8
9570	31,35	Springfield (S. U.) . . . . .	W 1 XAZ	5
9585	31,30	Davenport (Inghilterra) . . . . .	GSC	20
9590	31,28	Sydney (Australia) . . . . .	VK 2 MO	20
9590	31,28	Filadelfia (S. U.) . . . . .	W 3 XAU	1
9595	31,27	Legna delle Naz. (Svizzera) . . . . .	HBL	18
9600	31,25	Lisbona (Portogallo) . . . . .	CT 1 AA	2
9860	30,43	Madrid (Spagna) . . . . .	EAQ	20
10320	29,04	Ruyssselede (Belgio) . . . . .	G	9
11151	26,83	Funchal (Madera) . . . . .	CT 3 AQ	0,05
11705	25,63	Radio Coloniale (Francia) . . . . .	FYA	15
11715	25,60	Winnipeg (Canada) . . . . .	VE 9 JR	2
11730	25,57	Eindhoven (Olanda) . . . . .	PIH	20
11750	25,53	Davenport (Inghilterra) . . . . .	GSD	20
11760	25,51	Zeesen (Germania) . . . . .	DJD	8
11780	25,47	Saigon (Indocina franc.) . . . . .	F 31 CD	12
11790	25,45	Boston (S. U.) . . . . .	W 1 XAL	5
11810	25,40	<b>ROMA II</b> . . . . .	2 RO	9
11830	25,36	Wayne (S. U.) . . . . .	W 2 XE	1
11805	25,28	Davenport (Inghilterra) . . . . .	GSE	20
11870	25,27	Pittsburg (S. U.) . . . . .	W 8 XR	40
11905	25,25	Radio Coloniale (Francia) . . . . .	FYA	15
12000	25,00	Mosca (U.R.S.S.) . . . . .	RNE	20
12825	23,39	Rabat (Marocco) . . . . .	CNR	10
15120	19,84	Città del Vaticano . . . . .	HVJ	10
15140	19,82	Davenport (Inghilterra) . . . . .	GSP	15
15200	19,78	Zeesen (Germania) . . . . .	DJB	8
15210	19,72	Pittsburg (S. U.) . . . . .	W 8 XR	40
15243	19,68	Radio Colon. (Francia) . . . . .	FYA	15
15250	19,67	Boston (S. U.) . . . . .	W 1 XAL	5
15270	19,64	Wayne (S. U.) . . . . .	W 2 XE	15
15320	19,56	Schenectady (S. U.) . . . . .	W 2 XAD	20
17740	16,89	Zeesen (Germania) . . . . .	DJB	8
17770	16,88	Eindhoven (Olanda) . . . . .	PIH	20
17780	16,87	Bound Brook (S. U.) . . . . .	W 3 XAL	14
17780	16,86	Davenport (Inghilterra) . . . . .	GSG	15

La potenza delle stazioni è indicata dai kW, sull'antenna in assenza di modulazione (Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

**ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA** sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Si spedisce in assegno L. 35.  
**ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE** ha i pregi della multipla, eliminando anche le noiose interferenze fra Stazioni. In assegno L. 35. - **FILTRO DI FREQUENZA** elimina i disturbi industriali convogliati dalla rete elettrica. Assegno L. 55.  
**OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITÀ RADIO** 80 pag. testo-schemi e norme pratiche per migliorare l'A; apparecchio Radio. Si spedisce contro invio di L. 1 anche in francoboli.  
 Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via del Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-249

# PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

ONDE CORTE

ONDE MEDIE

ONDE LUNGHE

**RADIOFONO GRAFO  
MODELLO 605**

Supereterodino 6 valvole

IN CONTANTI L. 2800 - A RATE:

L. 700 in contanti e 12 rate da L. 200

(Tasse Postali e di fabbrica escluse - E.I.A.R.)

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

**Produzione FIMI Soc. An. - MILANO - Saronno**